STAMPASERA

N. 134 VENERDI' 25 MAGGIO 1990 — L. 1000

DOLLARO	
1231	(+3)
BORSA	
In rialzo	
PREZZI	
Fiat	10.550
Fiat priv.	7.630

Fondiaria	63.200
Montedison	2.020
Generali	43.000
Mediobanca	22.400
Eridania	7.770
Ferruzzi f.	3.150
Cir	5.665
Rinascente	7.670
Comit	5.340

Il decreto per limitare le «stragi del sabato sera»

Discoteche chiuse alle due oggi la decisione del governo

ALTRI PROVVEDIMENTI

Discussi il palloncino antialcool e l'insonorizzazione dei locali Il popolo della notte è in rivolta

ROMA ● Il governo esamina oggi un decreto del presidente del Consiglio contenente una direttiva alle Regioni sull'orario di apertura e chiusura delle discoteche e degli esercizi che svolgono attività di svago. Secondo quanto si apprende, la direttiva indica due fasce di orario: quella d'apertura dei locali va dalle 20 alle 22, quella di chiusura dalle 24 alle 02.

Le Regioni, a loro volta, dovranno poi indicare ai Comuni queste fasce orarie entro le quali gli enti locali potranno decidere discrezionalmente di fissare gli orari di apertura e di chiusura. Nei mesi estivi i Comuni delle località ad alta concentrazione turistica, per far fronte alle esigenze ricreative, potranno spostare in avanti l'orario di chiusura di non più di due ore, cioè sino alle 4 del mattino.

Sempre oggi il Consiglio dei ministri esamina il provvedimento sull'etilometro, cioè la prova del tasso alcolemico degli automobilisti, e un altro riguardante l'insonorizzazione delle discoteche. Questo pacchetto di disposizioni serv[...] a far fronte agli incidenti mortali che avvengono sulle strade e che vedono coinvolti giovani al ritorno da discoteche.

Nino Cristofori

Tutti questi argomenti — ma soprattutto gli incidenti stradali del sabato sera e la regolamentazione degli orari delle discoteche — sono stati discussi ieri durante un incontro a Palazzo Chigi tra una delegazione dell'Age (associazione genitori) e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori.

Successivamente la delegazione è stata ricevuta alla Camera dal presidente del gruppo democristiano, Vincenzo Scotti. Della delegazione facevano parte il segretario nazionale, Luciano Sgobino, il presidente regionale dell'Emilia Romagna, Romano Pelloni, e il presidente dell'associazione di Modena Ermanno Battaglia. L'associazioni dei genitori ha sollecitato disposizioni urgenti, vincolanti e uniformi per tutto il territorio nazionale «al fine di rendere il divertimento dei giovani meno carico di conseguenze per la salute e per la vita».

Nell'incontro alla Camera l'onorevole Scotti ha detto ai rappresentanti dell'Age: «Come gruppo parlamentare valuteremo le decisioni che il governo si accinge a prendere soprattutto rispetto alle condizioni ambientali delle strutture pubbliche e agli orari delle discoteche. Chiederemo inoltre al governo di riferire in Parlamento, con tempestività, sul problema della definizione delle zone ad alta concentrazione turistica».

Al termine degli incontri, l'Age ha emesso un comunicato nel quale si legge tra l'altro che «l'associazione esprime la soddisfazione dei genitori per questo segnale di indirizzo del governo: è un primo risultato della campagna di promozione dell'associazione, specie nell'Emilia Romagna, per sensibilizzare l'opinione pubblica e per mobilitare governo e Parlamento a tutela della salute e della vita dei nostri figli».

Il provvedimento che il governo si accinge a varare, al di là delle legittime ragioni che lo hanno provocato, sarà comunque oggetto di contestazioni aperte da parte del «popolo della notte». Secondo i gestori delle discoteche, infatti, non sono le ore piccole la vera causa degli incidenti del sabato notte, ma l'«estasi», la pillola sintetica che assicura emozioni e prolungata resistenza al ballo e che accompagna sempre più spesso il fine settimana di fuoco dei giovani.

r. l.

Clan catanesi: ordinanza nulla per gli avvocati

Ma per ora restano in carcere

Francesco Finocchiaro, a destra con gli occhiali, uno dei boss del clan

TORINO ● La decina di imputati del clan dei catanesi, tra di essi anche alcuni pluriomicidi, che avrebbe dovuto uscire di prigione lunedì per «scadenza del periodo di custodia cautelare», non saranno scarcerati. La Corte d'appello di Torino ha riesaminato la questione e disposto una nuova proroga, dopo le due annullate dalla Cassazione, sino al febbraio '91. Però ci sono già vivaci reazioni dei difensori.

Parla per tutti l'avvocato Maria Grazia Siliquini: *«Sto scrivendo il ricorso con cui impugnerò l'ordinanza. Ci sono almeno quattro ragioni di nullità e di incostituzionalità nell'operato dei giudici. Tanto per cominciare non sussistono le oggettive necessità per la proproga. Non si può andare due volte contro ciò che stabilisce la Cassazione, se mancano "effettive, concrete e reali" ragioni per tenere in prigione delle persone».* In ogni caso inoltre il nuovo codice di procedura penale, entrato in vigore l'ottobre scorso, consentirà ai detenuti d'esser scarcerati il prossimo autunno.

Il «garbuglio» giuridico in questo modo è completo. La Corte d'appello di Torino dispone una proroga di nove mesi dei termini di carcerazione, però gli avvocati ricorrono contro il provvedimento e contemporaneamente secondo il nuovo codice gli imputati hanno il diritto di godere del trattamento a loro più favorevole. Nel settembre scorso la Procura di Torino aveva chiesto una proroga per dar tempo di celebrare il processo d'appello. Ma la Cassazione aveva ritenuto «non motivato» lo «slittamento» dei termini invitando i colleghi torinesi a riesaminare la questione.

SERVIZIO A PAG. 7

IL TORO RECUPERA ZAGO

TORINO ● L'odissea di Zago (nella foto), il giocatore del Torino che nel febbraio 1989 era rimasto vittima di un grave infortunio, è finita. Ieri ha disputato a Bra la sua prima partita offrendo ottime garanzie circa il suo recupero. Giocherà a Monza nell'ultima di campionato.

SERVIZIO A PAG. 19

Ieri sera a Samarcanda un nuovo attacco «alla vecchia dc»

E Orlando rincara la dose

PALERMO ● Leoluca Orlando è tornato in tivù a «Samarcanda» e ha rincarato la dose. Ha proseguito la sua carica a testa bassa, senza ripensamenti né timori. Era già tarda sera ed era reduce da tre ore di colloquio a Caltanissetta con il procuratore della Repubblica Salvatore Celesti, lo stesso che ha incriminato per calunnia il giudice Alberto Di Pisa, ritenendolo il «Corvo» di Palermo, cioè l'autore delle lettere anonime piene di accuse e insinuazioni che l'estate scorsa sparsero veleni tra il Palazzo di Giustizia di Palermo e mezza Italia che conta. Orlando, che dopo l'intervento di Cossiga aveva detto *«non mi sento censurato»*, lasciato l'ufficio del procuratore Celesti che l'ha ascoltato come testimone, ha chiarito di aver fornito tutte le informazioni richieste a proposito delle sue gravi affermazioni sulle battute d'arresto nelle indagini per i delitti politici commessi dalla mafia. *«Per questi delitti la gente* — ha ripetuto Orlando per l'ennesima volta — *chiede verità e giustizia».*

E l'ex sindaco, stravotato con 70.451 preferenze nelle amministrative del 6 maggio, ha dato l'impressione di uscire vincitore nel duello televisivo a «Samarcanda», ieri, con il senatore dc Claudio Vitalone, amico di Andreotti. E' noto che il Presidente del Consiglio è uno dei bersagli abituali e preferiti di Orlando,

Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo

che forse è riduttivo definire in rotta di collisione con l'eurodeputato Salvo Lima, potente leader andreottiano della Sicilia, ex sindaco di Palermo e, a sentire Orlando, simbolo nell'isola della «vecchia dc». E se De Mita ieri a Tarquinia ha sostenuto che Orlando ha fatto bene e può tornare a fare il sindaco, almeno sulla seconda parte concorda un alto magistrato di Palermo: *«Per me il sindaco è lui»*, confida un giudice che preferisce mantenere l'anonimato: *«Comprenderà, per motivi di opportunità sin troppo facilmente intuibili».*

C'è molta attesa a Palermo, e non soltanto qui. Si aspetta, per esempio, che cosa accadrà al Csm, dove l'ennesima manifestazione clamorosa del «caso Palermo» potrebbe riaccendere gli animi e riproporre schieramenti, contrasti, divisioni. Leoluca Orlando non si ferma. Stamane è in testa al corteo nel centro della città per Santina Renda, la bambina di sei anni scomparsa misteriosamente dal rione di alloggi popolari Cep il 23 marzo scorso e non ancora ritrovata, forse rapita o forse uccisa da un maniaco. E' sempre lui al centro di ogni commento; lo stesso De Mita, che lo ha difeso sostenendo che quando venne a Palermo da segretario della dc la prima volta la città *«mi pareva una giungla»*, e ricordando che la dc aveva il 30 per cento (adesso supera il 40 per cento), ha anche sottolineato di aver *«sempre detto a Orlando e a Pintacuda (il padre gesuita grande amico dell'ex sindaco) che la politica la si fa con la capacità e non con il protagonismo».* Soltanto una semplice stoccata, niente a che vedere con Claudio Vitalone che ha dichiarato: *«Quando si prospettano dubbi sulla punta più avanzata delle istituzioni, quando si accusa la magistratura di collusione, è evidente che non ci si fa carico delle devastanti conseguenze che si riversano sulla tenuta dello Stato».*

Sul delitto La Torre, uno dei crimini più inquietanti avvenuti a Palermo (1982), la vedova del dirigente comunista è tornata a commentare: *«L'intervento di Orlando mi sta bene perché ha riaperto la discussione su questi temi, così come quello autorevole di Cossiga potrebbe riaprire uno spiraglio di speranza».* E Maria Fais, amica dei La Torre e che aiutò la vedova a sistemare le carte del segretario regionale comunista assassinato, ha rivelato, sempre ieri sera a «Samarcanda», che tra i numerosi fascicoli trovati sulla scrivania di Pio La Torre ve ne erano alcuni riguardanti la P2 e Sindona.

Antonio Ravidà

Cinquanta Paesi per Pavarotti

Collegati domenica per il concerto al Palatrussardi (Rai2)

MILANO ● Ben cinquanta Paesi saranno collegati domenica con il Palatrussardi per il concerto di Luciano Pavarotti organizzato da Pier Quinto Cariaggi, per iniziativa della Gazzetta dello Sport. Ormai i biglietti più economici (60.000 lire) sono tutti esauriti e molti fans del celebre tenore modenese si sono rassegnati ad ascoltarlo su Raidue. Il collegamento inizierà alle 20.40, per oltre due ore di spettacolo.

«Io non canterò soltanto una dozzina di celebri arie d'opera», dice Pavarotti, *«ma anche arie napoletane e romanze. Lascerò spazio all'orchestra per l'ouverture del "Don Pasquale", della "Luisa Miller" e di "Semiramide" di Rossini. Spero che in platea ci siano le mie donne: Adua, mia moglie, che amministra ogni mia cosa (io non so dimenticare di essere stato povero anche se durante la guerra non ho mai sofferto la fame, mio padre era fornaio) e le mie figlie. Sono loro che collaudano la mia voce quando sono a casa. Quando mi sveglio per prima cosa bevo un bicchiere d'acqua, poi il caffè, e finalmente mi siedo al piano. Vocalizzo, faccio le mie scale, i miei arpeggi».*

Un augurio: *«Spero che il mio "Vincerò" di domenica porti fortuna ai nostri azzurri».*

Cariaggi, che pure ha portato in Italia dei mostri sacri come Sinatra, non nasconde di essere emozionato *«quelli erano stranieri, il maestro Pavarotti è italiano ed io sono italiano».*

Adele Gallotti

Luciano Pavarotti

Rifiuta il prete nero al battesimo della figlia

MESSINA ■ Parole agghiaccianti. *«Non voglio che mia figlia riceva il battesimo da un prete di colore. E' nero, rovinerebbe le fotografie».* Concetto Lo Giudice, ex segretario di sezione del pci, non ha voluto che a celebrare il sacramento che sancisce l'ingresso nella vita religiosa della sua bimba fosse padre Pietro, un missionario colomboniano, originario del Sudan, inviato nel piccolo Comune messinese di Limina a dare una mano al vecchio parroco, don Giuseppe Tati, in questi giorni impegnato nei festeggiamenti di san Filippo d'Agira, il patrono del paese. La vicenda ha alimentato mille polemiche ed ha «spaccato» in due i 1500 abitanti di Limina. Motivo di tante discussioni è soprattutto il fatto che, subito dopo la ricusazione di padre Pietro, il battesimo della piccola Irene è stato celebrato dal parroco, don Giuseppe, e ciò è sembrato a molti fedeli una specie di «giustificazione» della scelta razzista della famiglia Lo Giudice. Il curato, ovviamente, respinge questo sospetto: *«chi indossa una tonaca non può essere razzista, accetta la gente di colore, siamo preti e non venditori ambulanti».* Ma la precisazione di don Giuseppe non è riuscita a placare completamente le polemiche. Anzi un fedele si è affrettato a ricordare che non accettare il battesimo da un sacerdote di colore è particolarmente grave in un paese il cui patrono san Filippo d'Agira, o Siriaco, è uno dei pochi santi di colore venerati dalla chiesa cattolica.

In palio 14 milioni

«Italia Italia»: ieri una vincita a Santena

Un altro vincitore si aggiunge ai numerosi dei giorni passati nel concorso «Italia Italia» che Stampa sera organizzerà sino al 13 luglio per festeggiare i Mondiali di calcio. Si tratta della signora Franca Bergoglio di Santena, casalinga e madre di due bambini, alla quale va un buono acquisto Borbonese del valore di 600 mila lire abbinato al colore bianco.

«E' stata una vincita casuale — ha dichiarato la fortunata lettrice —. *Ieri, nel pomeriggio stavo facendo le pulizie quando mi è capitata tra le mani la cartolina del gioco, ritirata in edicola lunedì scorso. Ho controllato il giornale e mi sono accorta che sul mio tagliando era riportata la data estratta. In verità non sono un'accanita giocatrice e neppure un'appassionata di calcio. Spesso, però, sono costretta a subire le telecronache delle partite, non tanto da mio marito, che di football si interessa poco, quanto dagli amici che quasi tutte le sere vengono a farci visita».*

Intanto, cresce il montepremi complessivo che raggiunge i 14 milioni così ripartiti: 11 milioni per il colore azzurro, 1 milione per il rosso, 1 milione 800 mila per il verde e 200 mila per il bianco. La data fortunata estratta oggi è quella del 1° gennaio 1969. In quell'occasione allo stadio Atzeca l'Italia superò in amichevole per 3 a 2 la rappresentativa messicana. Le reti azzurre furono messe a segno da Riva (2) e da Anastasi.

Lotterie per Asti e Sanremo Palio e Festival miliardari

ASTI ■ Quest'anno in città non si finisce proprio di festeggiare: la settimana scorsa è toccato ai bersaglieri ricevere l'abbraccio degli astigiani durante il raduno nazionale, tra pochi giorni sarà la volta del Brasile.

Ma c'è fermento anche nel mondo del Palio: dopo anni di attesa, alla storica manifestazione della terza domenica di settembre è stata abbinata una lotteria nazionale.

La proposta era stata avanzata in Parlamento, alcuni anni fa, dai deputati Borgoglio e Patria; col tempo però della lotteria non si era più parlato.

La notizia ha colto quindi abbastanza di sorpresa il mondo del Palio di Asti che, proprio nell'edizione del settembre prossimo, raggiungerà il numero record di 21 partecipanti. Stamane il Comune si è subito messo in contatto con Roma per avere particolari sul concorso che scatterà a partire dal 1991. Bisognerà anche creare un'organizzazione per sostenere l'iniziativa.

«E' una grande soddisfazione — ha detto il sindaco Giorgio Galvagno —. Una lotteria nazionale è un veicolo importantissimo per la nostra manifestazione e la città. Ma è anche un premio a chi, in questi anni, ha lavorato seriamente per far crescere sfilata storica e corsa».

Positive le reazioni dei rettori dei borghi e dei Comuni che animano la manifestazione e anche di molti borghigiani che sentono di aver vinto una «battaglia» importante con i rivali di sempre di Siena: «Se Asti saprà cogliere al volo questa occasione e gestirla bene — diceva stamane Carlo Borio, da molti anni impegnato nel mondo del Palio —, la manifestazione riceverà in cambio una popolarità tale che dovremo allargare le porte di ingresso alla città. Scherzi a parte, per il nostro Palio è un bel colpo».

Lino Famiglietti, geometra con studio nella centralissima piazza Alfieri (dove si corre il Palio), è da moltissimi anni rettore del rione Viatosto. Stamane non sapeva ancora della sorpresa: «Non si può far altro che accoglierla con soddisfazione — ha detto —. Attenzione però. Noi gente di Palio vogliamo sapere con certezza a chi andranno i soldi. Gireranno miliardi e vorremmo che fosse la nostra manifestazione a beneficiarne, come succede per Viareggio, oppure a Venezia, dove la lotteria serve per aiutare la città».

La lotteria del Palio giunge in un momento di grande fervore per l'ippica. Nell'Astigiano si contano oltre 2000 cavalli da sella e ad inizio mese si è svolta, abbinata alla fiera città di Asti, una manifestazione equestre di grande successo. Si moltiplicano i maneggi e le gare anche nei Comuni del contado (Moncalvo e Nizza). Si pensa di costruire un ippodromo in città (zona piazza d'Armi) e un maneggio al coperto, utilizzabile anche per le scuole.

Franco Cavagnino

A sinistra, i cavalli in corsa al Palio di Asti. Sopra: Anna Oxa e Fausto Leali all'ultimo Festival di Sanremo.
Da questi due appuntamenti quest'anno arriverà una pioggia di miliardi per i «tifosi» delle lotterie

SANREMO ■ E così, anche il Festival di Sanremo avrà la sua lotteria. Dal prossimo anno sarà abbinata alla popolare manifestazione canora. Un progetto che Sanremo coltivava da tempo e che ora si avvia a diventare realtà. Leo Pippione, sindaco uscente (è stato eletto consigliere regionale, sta per dare le dimissioni), è soddisfatto: «L'obiettivo è di arrivare ad avere una lotteria annuale fissa, come quella di Agnano, tanto per fare un esempio. L'assegnazione, sia pure provvisoria, costituisce un primo passo».

Una vicenda piuttosto tormentata, quella della lotteria. La richiesta era stata presentata a metà degli Anni Ottanta. Un decreto-legge l'aveva recepita, poi però era stato bloccato, e sembrava che il progetto fosse destinato a sfumare. Adesso Sanremo è riuscita ad entrare nel gruppo delle lotterie legate a manifestazioni e previste a rotazione. Quest'anno, escluderà quella dei mondiali di calcio, mentre è in corso quella del Giro d'Italia. Alla Liguria, per il '91, ne è stata attribuita una, e sarà appunto quella abbinata al Festival di Sanremo.

Ancora Pippione: «In Italia vi sono circa duemila richieste per lotterie nazionali. Essersi imposti su tanta concorrenza è un buon risultato». Il lancio dell'iniziativa, ormai è certo, avrà luogo in occasione della 41ª edizione del Festival. I proventi dalla vendita dei biglietti sarebbero dovuti servire per costruire un Palazzo del Festival, ma di questa proposta non si è più saputo nulla. E, nel rivendicare la paternità dell'idea, un cittadino imperiese, Emilio Soraci, aveva presentato un progetto analogo, finalizzato però a beneficenza.

Stefano Delfino

MONDIALI '90

Mariti alla partita, mogli al cinema

Tessere scontate alle donne che vogliono sfuggire alla calcio-mania

MILANO ■ Mastroianni al posto di Vialli e come regista Antonioni invece di Baggio. No, non è un suggerimento a Vicini per la formazione dell'Italia. Sono i consigli che la Rizzoli e l'Associazione Nazionale Esercenti Cinematografici (Anced) danno alle donne per sfuggire ai Mondiali. Andate al cinema, dicono. E soprattutto regalano sconti sui biglietti per andare davanti al grande schermo a dimenticare il marito abbrutito dal tifo.

I settimanali femminili della Rizzoli, grazie ad un accordo con l'Anced, offriranno tessere con sconti del 30 per cento sugli ingressi al cinematografo. Ma quelle generose tesserine, valide per sei spettacoli, offerte da «Novella 2000», «Anna», «Amore», «Bella», «Amica» nella settimana fra il 4 e l'11 giugno, potranno essere utilizzate solo dalle donne.

Il neojuventino Roberto Baggio e, a sinistra, l'attore Robert Redford

Gli esercenti cinematografici devono aver pensato che durante i mondiali avrebbero incassato meno biglietti dei gol subiti da Zenga e allora hanno puntato sul pubblico femminile. Si sa, lo ha cantato anche Rita Pavone, il calcio divide la famiglia. Non solo perché il marito lascia sola la consorte per andare a vedere la partita, anzi qui Borsano con l'invenzione della «Domenica granata» con tutta la famiglia allo stadio cerca di metterci una pezza. Ma soprattutto perché quando il calcio è televisivo come ai Mondiali gli equilibri famigliari saltano: il marito diventa il monopolista del telecomando e condanna la sua dolce metà al silenzio e alla solitudine. E allora le donne che adesso — i settimanali Rizzoli lo sanno — sono diventate sufficientemente indipendenti da non rinunciare alla loro dose di spettacolo potranno decidere di uscire da sole o con un'amica e affrontare temerariamente la città per andare al cinema.

Arriva dalla Rizzoli e dall'Anec il nuovo «Riprendiamoci la notte!» erede di quello femminista?

«Non c'entra il femminismo — dice Patrizia Donadio, responsabile del marketing Rizzoli —, almeno non quello di tanti anni fa che era per il separatismo. E' solo un modo per proporre un divertimento, per godersi un attimo di relax. Certo è vero che diamo per scontato che le donne facciano la loro vita e abbiano spazi per se stesse senza subire i divertimenti dei mariti».

Impensabile fino a venti fa, quindi la strada dell'emancipazione femminile passa per il cinema come alternativa al calcio. Dove troveranno le donne il coraggio per uscire nelle grandi paurose metropoli notturne? Dalla maggiore fiducia in se stesse, certamente. Ma anche da una considerazione elementare e stagionale. Dato che i pericoli più grandi alle donne vengono proprio dai maschi, durante i mondiali sono proprio sicure di non trovarne nessuno per le strade perché rintanati in casa a sfogare la loro libido con il calcio.

Certo che però l'iniziativa Rizzoli-Anec non tiene conto della situazione opposta, quella del marito che odia il calcio e si trova al fianco un'indiavolata amante (visiva) di 11 uomini in braghette su un campo verde. Cosa farà costui? I maschi estremisti per la difesa dei loro diritti parleranno di disparità di trattamento, sicuramente contraria ai principi di uguaglianza della Costituzione. A queste sfortunate anime maschili non resta che studiare i rimedi proposti dai manuali, che peraltro si stanno moltiplicando, per «sopravvivere ai mondiali».

Molte donne adesso sono sufficientemente indipendenti da andare a divertirsi autonomamente, ma è anche vero che sempre più si divertono andando allo stadio non per accompagnare il marito bensì per piacere proprio. Ci sono statistiche che segnalano lo sviluppo di club di tifose o di sezioni di club femminili dedicati al calcio. Così sarà interessante vedere quante donne salveranno i cinematografi dalla sala vuota durante le 52 partite dei mondiali.

Un altro limite dell'iniziativa potrebbe riguardare proprio Torino. Alcuni esercenti di cinematografi del capoluogo piemontese hanno dichiarato di non sapere nulla di questi sconti. Potranno le donne torinesi far valere il loro diritto a divertirsi (con lo sconto) nonostante i mondiali?

Gian Piero Amandola

DEBUTTA L'ALTRA META' DEL CIELO

Due donne nel «gotha» bancario

La torinese Giovanna Recchi nominata nel consiglio della Credit

MILANO ● Una imprenditrice piemontese fa il suo ingresso tra i nomi nuovi del sistema bancario italiano: è Giovanna Recchi, dirigente dell'omonima impresa di costruzioni, che entra nel consiglio di amministrazione del Credit.

Con la nomina sua e quella di Letizia Moratti (scelta sempre nella giornata di ieri per il consiglio di amministrazione della Comit), anche l'«altra metà del cielo imprenditoriale» entra nelle Bin, le banche di interesse nazionale. Cioè nel gotha bancario italiano.

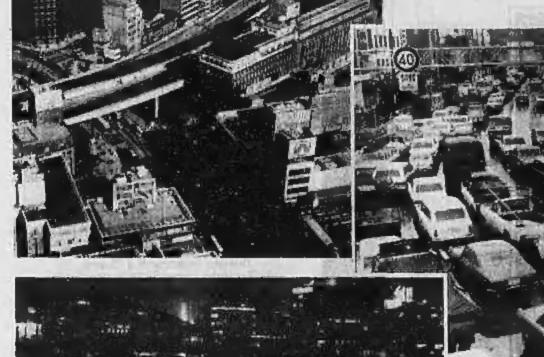
Giovanna Recchi, 45 anni, fa parte di una delle principali famiglie di imprenditori edili italiani.

L'azienda è stata fondata dal padre nel 1938; ad oggi, la «Recchi» ha costruito dighe, ponti e strade in tutto il mondo. Significative le opere nella Libia di Gheddafi.

Dallo scorso anno, Giovanna è presidente della holding di famiglia che controlla circa quaranta società per un totale di duemila dipendenti e un fatturato annuo di circa 240 miliardi. Giovanna Recchi non è sposata. La gestione dell'impresa è condivisa con il fratello Claudio e le sorelle Evelina ed Emanuela.

Letizia Moratti Bricchetto è nata a Milano 41 anni fa. Conosce bene il mondo delle assicurazioni. E' presidente della Aiba, l'associazione dei brokers assicurativi e vicepresidente della Federazione del terziario avanzato. E' coniugata con Gian Marco Moratti, oggi al vertice della Unione petrolifera. Ha due figli: una ragazza di tredici anni e un ragazzo di undici. Letizia Moratti è anche amministratore delegato della Cpa, società che opera nel terziario, da lei fondata nel 1974.

Le speculazioni edilizie scatenano progetti folli

Tokyo «invade» il mare

Immagini dello sviluppo edilizio di Tokyo. Il sistema di garanzie finanziarie si basa sul valore dei terreni. Un rapido abbassamento dei prezzi potrebbe causare una reazione a catena disastrosa per l'economia giapponese

TOKYO ● Ormai non c'è più limite alla speculazione edilizia nella capitale giapponese. Le varie imprese di costruzioni stanno facendo a gara per mettere a punto progetti avveniristici. Adesso l'obiettivo (visto che non esistono praticamente più aree edificabili sulla terraferma) è l'«aggressione» alla baia di Tokyo.

Così la Ohbayashi Corporation ha presentato un progetto definito con il nome «Aeropolis», in base al quale si dovrebbe costruire, su una isoletta della baia, un grattacielo di 500 piani e 2001 metri di altezza.

La Kajima Corporation, un'azienda concorrente della Ohbayashi, ha a sua volta presentato addirittura un progetto per uno stadio sottomarino, in grado di contenere un campo di football americano, uno di baseball, uno di calcio e 16 campi da tennis. La capienza dovrebbe essere di 50 mila spettatori e il costo dovrebbe ammontare a circa 1350 miliardi di lire.

Il progetto prevede anche la costruzione di un porto per consentire alle imbarcazioni di «attraccare» allo stadio che dovrebbe comunque essere collegato alla terraferma anche con un ponte lungo duecento metri.

La costruzione dovrebbe essere disposta su cinque piani e comprendere anche parcheggi, uffici, negozi e ristoranti. L'interrato dovrebbe scendere fino a 40 metri di profondità e lo stesso campo da gioco e parte degli spalti dovrebbero essere sotto al livello del mare.

L'unico problema potrebbe essere di carattere legislativo, ma i responsabili della Kajima non sembrano preoccuparsene molto.

«E' un progetto grandioso — ha detto la portavoce della società — perciò vogliamo lavorare con l'appoggio del comune o della regione. E' un'idea nuova, così può darsi che alcune leggi dovranno essere cambiate per realizzarla».

I prezzi alle stelle in campo edilizio stanno inducendo molti ad ipotizzare uno spostamento della capitale o almeno di gran parte delle sedi governative. Varie pressioni politiche vorrebbero che il prezzo dei terreni calasse, ma senza causare crolli tali da sgretolare il sistema finanziario del Paese.

C'è chi vorrebbe la capitale a Osaka, a Kyoto, o a Kobe nel Giappone occidentale; oppure nel Nord-Est, a Sendai; o nel centro, a Nagoya. Altri caldeggiano un'isola artificiale nella baia stessa di Tokyo, o una città ancora da costruirsi presso il monte Fuji.

C'è un progetto per mettere la capitale a 150 o 250 km da Tokyo: sarebbe meglio raggiungibile con i treni «a levitazione magnetica» in grado di viaggiare a 500 km/h, ormai usciti dalla fase sperimentale.

Il Paese ha 121 milioni di abitanti; un quarto vivono nella «grande Tokyo» dove hanno la sede centrale il 60 per cento delle principali società. La forte domanda e la speculazione, fanno raddoppiare praticamente ogni anno il prezzo dei terreni a uso residenziale. Quello delle aree per uffici è cresciuto dell'80 per cento.

Chi sta in città deve vivere in abitazioni minuscole, lontane dal posto di lavoro.

James Dougherty, analista alla «Jardine Fleming Securities» è molto scettico sulla possibilità di trasferimenti lontano dalla capitale: «I ministeri puntano a mandare fuori città solo certi uffici, che sono totalmente superflui, inutili e non necessari. I progetti di trasloco si realizzeranno concretamente fra molti anni, anzi forse mai». La pensa così anche Bobuyuki Ueda: «La discussione continuerà, ma il decentramento si farà solo in caso di disastri naturali, come un terremoto. Per il prevedibile futuro sono molto scettico». Ogni iniziativa per ridurre fortemente i prezzi dei terreni deve tenere conto della catastrofe che un precipitoso calo comporterebbe per il sistema finanziario giapponese che si fonda in buona parte proprio sui valori immobiliari.

Per concedere crediti, infatti, gli istituti bancari si basano sul valore dei terreni. Un crollo in questo senso causerebbe una serie di reazioni a catena che potrebbero mettere in seria crisi il sistema giapponese già scosso dai recenti crolli della Borsa di Tokyo.

re. e.

ELEZIONE IN COLOMBIA

Bomba davanti alla polizia Nuova strage dei narcos

BOGOTA' ● A tre giorni dalle elezioni presidenziali, il cartello dei narcotrafficanti di Medellin è tornato a colpire perpetrando la sua strategia di terrore. Almeno cinque persone sono morte ieri pomeriggio e quindici sono rimaste ferite nell'esplosione di una autobomba parcheggiata davanti alla stazione di polizia, poco distante dal lussuoso hotel Intercontinental. La deflagrazione ha danneggiato gli edifici circostanti e distrutto diverse automobili.

Nessuno ha rivendicato l'attentato, ma la polizia ne attribuisce la responsabilità alle potenti cosche del narcotraffico colombiano.

E' il sesto attacco in due settimane. Negli altri cinque, 28 persone sono morte e circa altre 300 sono rimaste ferite. Fonti governative hanno dichiarato che gli attentati fanno parte di un piano dei «signori della droga» per intimorire la popolazione e tenerla lontana dalle urne nelle elezioni presidenziali di domenica prossima.

Sempre ieri a Medellin un agente di polizia è stato ucciso a colpi di arma da fuoco davanti alla sede locale del partito liberale che è attualmente al governo. Con la sua morte sale a 34 il numero degli agenti uccisi negli ultimi quindici giorni.

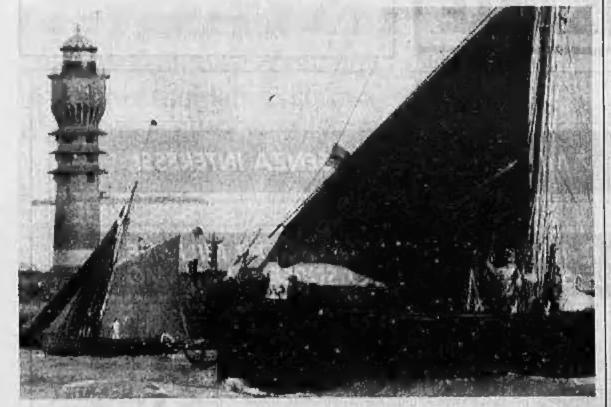
Il cartello dei narcotrafficanti di Medellin ha offerto un premio di 4300 dollari (circa 5 milioni di lire) per ogni poliziotto ucciso.

Sempre ieri il governo colombiano ha ribadito che non saranno rinviate le elezioni presidenziali, come richiesto da più parti, in seguito all'ondata di violenza scatenata dai boss della droga. Il ministro degli Interni, Horacio Serpa, ha affermato che i 250 mila uomini mobilitati per l'occasione potranno garantire la sicurezza dei 18 milioni di elettori che dovrebbero andare alle urne.

Oltre alle violenze dei boss della droga, negli ultimi due giorni anche uno dei gruppi guerriglieri colombiani, l'Esercito di Liberazione Nazionale (Eln) ha sferrato una serie di attacchi in diverse zone del Paese, uccidendo tre soldati, tre guardie doganali, un impiegato pubblico e sequestrando quattro sindaci, due consiglieri comunali e tre giornalisti. Lo ha reso noto un comunicato dell'esercito, precisando che anche l'Eln si propone di sabotare le elezioni presidenziali.

ATTRAVERSO LA MANICA

Dunkerque, cinquant'anni dopo

Ancora in mare le barche che portarono in salvo 300 mila soldati

LONDRA ● Sono ripartite dalla costa inglese per Dunkerque con qualche problema alcune fra le barche che 50 anni fa portarono in salvo attraverso la Manica oltre 300 mila militari alleati travolti dall'avanzata delle truppe naziste. Salutate dal principe consorte Filippo di Edimburgo e da centinaia di spettatori, le 76 imbarcazioni superstiti tra le 700 che parteciparono all'operazione hanno preso il largo dal porto di Dover. Ieri sera sono giunte in Francia dove sono previsti quattro giorni di celebrazioni. La ritirata da Dunkerque venne definita «un miracolo». Sotto il fuoco dell'aviazione tedesca morirono migliaia di uomini, ma il grosso delle forze britanniche riuscì a sfuggire all'assedio.

Nella foto, l'arrivo delle barche a Dunkerque.

Cuneo, «spinoso» processo a volontari della Croce Rossa

Un ispettore Cri e due infermiere sono stati accusati dai carabinieri di «rifiuto d'atti d'ufficio» per non aver voluto trasportare con la forza una donna in preda a crisi isterica

Per i volontari della Croce Rossa molta attesa dalla sentenza che si avrà oggi in pretura a Cuneo

CUNEO ● Tre volontari della Croce Rossa vengono processati oggi in pretura per essersi rifiutati di portare con la forza, sull'ambulanza, una donna in preda ad una crisi isterica.

Se saranno riconosciuti colpevoli e condannati, l'intero settore del volontarismo ne verrebbe sconvolto.

A pronunciarsi su questa vicenda è chiamato il vicepretore onorario Giuliano Marini, ordinario di diritto penale all'Università di Torino.

I volontari finiti sul banco degli imputati sono Carlo Fava, 45 anni, di Cuneo, ispettore della Croce Rossa; Stefania Negro, 25 anni, di Boves e Graziella Campana, 24 anni, di San Lorenzo di Peveragno, tutti assistiti dall'avvocato Gianni Vercellotti.

A denunciarli, per rifiuto d'atti d'ufficio, sono stati i carabinieri del Pronto intervento che, dopo essere accorsi in un'abitazione del centro dove una giovane donna manifestava propositi suicidi, si erano rivolti alla Croce Rossa per farla portare in ospedale.

Questi i fatti: il 10 novembre scorso, in via Felice Cavallotti, una donna, madre di una bambina di quattro anni, ha una crisi di nervi.

Manda in frantumi alcuni vetri delle finestre, butta per aria tutto ciò che ha in casa ed i vicini telefonano ai carabinieri temendo che possa accadere qualcosa di drammatico perché la poveretta manifesta intenzioni suicide.

I militari intervengono e chiedono l'ausilio di un medico che autorizza il ricovero coatto della donna. Viene avvertita la Croce Rossa che manda sul posto un'ambulanza guidata da Carlo Fava. Stefania Negro e Graziella Campana sono le infermiere.

Quando i volontari entrano in casa della donna, questa intima loro di uscire e li diffida dall'usare la forza.

«Abbiamo spiegato allora ai carabinieri — racconta l'ispettore della Croce Rossa — che noi non potevamo usare la forza non avendo alcuna veste ufficiale. Se proprio volevano che a tutti i costi la donna finisse in ospedale, dovevano portarla loro fino all'ambulanza».

I militari non si perdono d'animo, afferrano la donna di peso, la mettono sull'autolettiga e la scortano al reparto psichiatrico del Santa Croce. L'indomani però i carabinieri inoltrano alla procura presso la pretura un rapporto in cui si dà notizia del rifiuto, da parte dei volontari, di portare la donna fino all'ambulanza. Nel rapporto si ipotizza il reato di rifiuto d'atti d'ufficio.

«Una simile imputazione — spiega l'avvocato Vercellotti — prevede che da parte dei miei clienti ci sia stata un'omissione dolosa. In questo caso, invece, i volontari si sono attenuti alle norme, scritte, che vietano loro di usare la forza nei confronti dei pazienti. D'altronde la stessa legge 833 del '78 vieta il ricorso alla forza per i ricoveri manicomiali».

«Una eventuale condanna — dice il professor Giorgio Aimetti, presidente della Croce Rossa di Cuneo — metterebbe in crisi l'intero servizio. Nella sola città sono duecento i volontari. Mille e cinquecento in tutta la provincia. Nell'arco dell'anno rispondiamo a tredicimila tra chiamate per soccorsi urgenti o trasferimenti. Ci auguriamo che la magistratura chiarisca questa vicenda positivamente».

Cosimo Mancini

Dipendenti in sciopero: niente opere e balletti nel rinnovato teatro del San Carlo di Genova

GENOVA ● Quando ascolteremo l'opera al nuovo teatro Carlo Felice? «Un bel dì vedremo», rispondono con ironia i 320 dipendenti della Sovrintendenza del teatro (più 110 precari) che hanno bloccato le serate dei balletti che si dovevano svolgere in tre tornate al «Margherita», messi in scena per la compagnia Neves Longay, a cominciare da stasera. In pratica, i dipendenti del teatro hanno «dimesso» l'intero staff direttivo.

Il nuovo teatro (costato 120 miliardi, durata dei lavori mille giorni, tempi rispettati) è oggi un «monumento» pressoché inutile in piazza De Ferrari, e le ripercussioni si hanno ovviamente al Teatro Margherita dove, in attesa dei tempi migliori, la Sovrintendenza organizza alcuni spettacoli. Genova senza musica, dunque, e senza balletti. Ma si profila anche un durissimo scontro sindacale. Chi ha lavorato alla preparazione degli spettacoli al Margherita (ora annullati) non percepirà la paga per i lavori eseguiti durante le prove. S'invoca un intervento del ministro Tognoli, ma di balletti (che del resto non hanno mai avuto una notevole partecipazione di pubblico) si parlerà in altre stagioni.

La situazione è grottesca. L'attuale sovrintendente Giulio Terracini è dimissionario dall'11 dicembre scorso ed è privato di ogni delega. Ma rimane al suo posto, pur senza alcuna autorità o possibilità di decidere. Il suo sostituto, Sergio Escobar, è stato nominato, ma ancora manca la firma alla delibera del ministro. Sotto accusa sindaco e giunta comunale, che hanno consentito l'intrecciarsi di un nodo ora molto difficile da sciogliere. Né il Comune può interferire con fondi propri: ha 120 miliardi di debiti, probabilmente arriverà un commissario straordinario a gestire questo «interregno». Ovunque, tagli per contenere il passivo: no alle rose distribuite alle sposine, niente colonie estive per gli scolari. Non possono essere nemmeno utilizzate le piscine perché manca il cloro.

Così il personale del teatro è entrato in sciopero. Dopo mezzo secolo c'è a Genova il nuovo tempio della lirica, ma serve per ora ad accogliere i visitatori che ammirano le strutture, guidati da gentilissime hostess. Di musica, nemmeno l'ombra. Oggi un'opera lirica, dall'allestimento all'esecuzione, costa cifre che il bilancio del Comune non può nemmeno lontanamente permettersi.

Il consiglio d'azienda del teatro vuole portare tutta la faccenda davanti al ministro Tognoli perché, evidentemente, ritiene che a Genova non ci sia qualcuno in grado di risolverla. «Non stiamo da nessuna parte — ha detto Giorgio Luzzi a nome del teatro —, né da quella di Terracini, né da quella di Escobar o dell'eventuale commissario. Vogliamo che sia salvaguardata un'istituzione capace di un buon livello produttivo».

g. cop.

SIMPOSIO A FOSSANO

Giovani scultori a confronto nel castello degli Acaja

Rappresentate accademie d'arte di tutta Italia. I lavori restano poi al Comune

FOSSANO ● L'affascinante castello degli Acaja è «stretto d'assedio» in questi giorni dai giovani artisti che partecipano al primo simposio internazionale di scultura che, iniziato il 15 maggio, si concluderà domenica quando le opere realizzate dagli undici concorrenti saranno ultimate e presentate al pubblico. A giudicarle saranno il critico d'arte Mario Demicheli, lo scultore Floriano Bodini e il pittore Francesco Casorati.

Le sculture rimarranno quindi di proprietà del Comune (che editerà un catalogo) e quindi andranno ad arricchire il patrimonio urbano artistico/culturale nelle aree verdi, piazze e nello stesso castello che è divenuto negli anni una vera e propria fucina: domenica 3 giugno, ad esempio, qui verrà inaugurata la mostra dei più noti disegnatori satirici piemontesi e toscani, «Umoristi Doc alto terzo», che proseguirà sino al 17 giugno; sempre domenica 3 giugno, e il sabato precedente, si disputerà invece la «Giostra dell'Oca» con la sfida fra i quartieri.

I giovani scultori (dai 24 ai 35 anni) lavorano da giorni alle loro realizzazioni in quello che era il fossato del castello, seguiti da centinaia di persone e visitati da gruppi di studenti guidati da insegnanti. «Le scuole dovrebbero essere maggiormente presenti, soprattutto gli istituti d'arte e i licei artistici che qui avrebbero modo di verificare quanto appreso in classe», commenta il prof. Paolo Serrau, docente all'Accademia Albertina di Torino, scultore fossanese, «provocatore» del simposio con il dott. Gianni Menardi, direttore della biblioteca civica.

Alla manifestazione prendono parte le Accademie di Torino, Milano, Venezia, Carrara, Macerata, Roma, Napoli e Catania che hanno «presentato» i loro allievi più promettenti per il livello espressivo raggiunto. Sono: Chiara Gastaldi (Torino), Seo-Hun An (Corea), Kenly Takahashi (Giappone), Renata Ruffilli (Milano), Liao Hsiu-Ung (Cina), Sigfrid Stegemann (Germania), David Marinotto (Gorizia), Oriana Impei (Roma), Fernando Iraci (Macerata), Antonio Carotenuto (Boscotrecate), Cristina Riccardo (Catania).

Otto lavorano il marmo, uno la pietra di Finale, due il legno: tutto il materiale è stato fornito dalla «Sobrero Marmi» di Fossano. «Le sculture sono a tema libero - spiega il prof. Giorgio Barbero, presidente della fondazione Sacco -. Per presentare ogni partecipante, è esposta nel Castello una documentazione analitica, grafica e fotografica, dei lavori più significativi in precedenza realizzati: questo per comprendere il retroterra culturale dal quale derivano le opere che qui si realizzeranno».

È il grande «atelier all'aperto», con i suoi suoni di scalpelli e levigatrici, richiama un grande, attento, pubblico amplificando così l'effetto del simposio all'ombra del castello.

a. ge.

ALESSANDRIA

Omicidio colposo: condanna di 2 anni al soldato accusato d'aver ucciso un commilitone

ALESSANDRIA ● Tornerà davanti ai giudici la vicenda del soldato di leva che l'8 settembre 1988 uccise con una fucilata un commilitone. La corte d'assise di Alessandria ha ritenuto il giovane, Angiolino Porta, 22 anni, Cagliari, responsabile di omicidio colposo anziché volontario, condannandolo a due anni di reclusione con la condizionale. Il difensore, avvocato Roberto Di Serafino, appella ugualmente la sentenza anche perché farà altrettanto il legale che rappresentava il ministero della Difesa, condannato, insieme all'imputato, a risarcire i danni alle parti civili, i genitori e la sorella della vittima, Cosimo Cocco, 20 anni, pure cagliaritano. Il legale ha sostenuto la tesi dell'omicidio volontario, che, se fosse stata accolta, avrebbe esentato il ministero, alle cui dipendenze era occupato il Porta, dal risarcire i danni. Occorrerà poi una causa civile per ottenere dall'imputato il pagamento delle somme, una cinquantina di milioni, chieste dai legali della famiglia Cocco.

E' stato un esperimento in aula, fatto con la stessa arma impugnata la sera della tragedia (avvenuta alla polveriera di Carezzano dove prestavano servizio i due fanti), caricata a salve, a far cadere definitivamente l'accusa di omicidio volontario.

A chiedere l'esperimento è stato il pm Bruno Rapetti, non convinto della volontarietà del gesto dell'imputato per il quale ha chiesto una condanna a 4 anni e 8 mesi di reclusione, sempre però per omicidio colposo. E l'imputato ha mostrato ai giudici togati e popolari che, con un accorgimento, si può evitare di far partire il colpo e quindi limitarsi a spaventare una persona. E lui voleva proprio spaventare Cosimo Cocco che lo aveva inzuppato d'acqua minerale. Voleva vendicarsi e invece l'uccise.

e. ca.

VERONA

Morto per droga un giovane che aveva vinto premio della bontà

VERONA ● Un giovane, Maurizio Cavalli, 24 anni, di Peschiera del Garda, che lavorava come inserviente in una clinica, è morto per overdose. Cavalli viveva con la madre paralizzata e alcuni anni fa era stato insignito del «Premio Don Bassi» per la bontà. Dopo aver concluso il suo turno di servizio, il giovane si è allontanato in auto da Peschiera e ha raggiunto la località Madonna del Frassino, dove ha parcheggiato. Alcuni passanti lo hanno visto accasciarsi nella vettura e hanno avvertito il pronto soccorso, ma quando è giunta l'ambulanza Cavalli era già morto.

Sul fronte della droga da segnalare l'arresto, a Roma, di un professore di musica, Giovanni Pizzoferrato, di 44 anni, di Teramo, e di un informatore farmaceutico, Moreno Mingarelli, di 30 anni, anch'egli di Teramo per detenzione e spaccio di eroina e cocaina assieme ad una banda di nigeriani e ghanesi.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Dopo il nubifragio sole per poche ore

E' un sole passeggero quello di stamattina. Il periodo di tempo instabile si sta concludendo, ma avrà ancora un colpo di coda disturbando il fine settimana. Pioggia per il weekend, prevedono i meteorologi, soprattutto domani, con forte possibilità di temporali pomeridiani. Domenica, invece, con l'aumento della pressione le condizioni di instabilità andranno scemando.

Lunedì forse tornerà il sole ponendo così fine a questa congiuntura meteorologica che, ormai da parecchi giorni, ci ha abituato a periodi di tempo instabile con giornate variabilmente nuvolose, alternate a schiarite che quasi sempre nel tardo pomeriggio si concludono con piogge più o meno intense accompagnate da temporali. La zona più penalizzata da questa situazione meteorologica è tutta l'Italia settentrionale. In particolare il Piemonte è attraversato da un susseguirsi di perturbazioni connesse ad una depressione che trae origine dal Sahara e la sabbia che si deposita sulle autovetture ne è la conferma.

Il contrasto termico che si viene a creare tra le correnti calde in quota e quelle relativamente fresche al suolo provenienti da Nord, è la naturale conseguenza dei fenomeni piovosi e temporaleschi di cui subiamo le conseguenze. Sono i cosiddetti temporali frontali che precedono il fronte delle perturbazioni e possono verificarsi in qualsiasi ora del giorno e della notte estendendosi anche a centinaia di chilometri; questo per distinguerli da quelli termici-locali, dovuti a correnti convettive che si innalzano dal suolo, specie sopra i rilievi, quali le zone alpine e prealpine.

Ora si tratta di stabilire se esiste una minima possibilità per prevedere questi temporali che alle volte creano problemi al traffico cittadino, alla campagna e a chi, trovandosi all'aperto, non è in grado di provvedere alle più elementari ed opportune protezioni. Al lato pratico la previsione, sia soggettiva che oggettiva, non può essere fornita tramite i mezzi radiotelevisivi dei consueti servizi formulati dall'aeronautica militare. Questi, infatti, si limitano solo a segnalare vagamente la presenza di temporali senza specifiche informazioni quantitative, temporali e di luogo.

Solo strutture ed organizzazioni in possesso di radar meteorologici sono in grado di procurare notizie relative all'approssimarsi di un temporale, alla sua intensità e durata, nonché all'ora del probabile sviluppo, entro un raggio che va da 250 a 400 chilometri. Questa apparecchiatura, infatti, riesce ad individuare le cellule temporalesche nel corpo nuvoloso in base all'intensità e distribuzione degli echi. Penetrando così nell'interno della nube fornisce sullo schermo radiografie a sezioni orizzontali, verticali e stratigrafiche accurate e precise, che consentono di stabilire il grado di instabilità termodinamica della massa d'aria.

Una volta calcolata la velocità e la direzione di trasferimento di queste cellule temporalesche, è facile determinare con sufficiente precisione quando transiteranno sopra una determinata zona.

Attualmente le organizzazioni attrezzate in tal senso sono quelle dell'aeronautica militare presso gli aeroporti dove i conduttori di volo forniscono queste informazioni al suolo per l'atterraggio, mentre esistono i radar di bordo sugli aeromobili che consentono agli equipaggi di poter scegliere più facilmente la rotta più sicura in mezzo alle zone di turbolenza e di grandine, senza effettuare grandi deviazioni dal percorso originario.

Oltre agli aeroporti ed aerei in volo sul territorio nazionale, esistono solo i radar meteorologici di organizzazioni statali o regionali la cui attività informativa ha finalità esclusivamente agricole a protezione della campagna e dei suoi prodotti.

Giorgio Mineti

La città per gli immigrati «La Chiesa è con loro»

Tavola rotonda domani col cardinal Martini. Stasera a None un altro incontro

Il cardinal Carlo Maria Martini domani sarà a Torino per un dibattito

Domani l'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, sarà a Torino per partecipare alla tavola rotonda *Gli immigrati extracomunitari in Italia*, organizzata dall'Associazione ex alunni dell'Istituto Sociale con le Comunità di Vita Cristiana. Nell'ambito delle numerose iniziative di confronto organizzate ogni anno dalle due associazioni, l'incontro è stato promosso per venire incontro a un'esigenza di informazione non sempre puntualmente soddisfatta.

Oltre al cardinal Martini (che parlerà sul tema *La proposta cristiana nella concretezza della situazione* e trarrà le conclusioni), al Piccolo Regio, in piazza Castello (dalle 8.45 alle 12.45), sono previste numerose relazioni di esperti. Sul rapporto tra Italia e Terzo Mondo interverranno Siro Lombardini, docente di Economia Politica (che coordinerà il dibattito), e Franco Reviglio, docente di Scienze delle Finanze dell'Università di Torino.

Pier Carlo Frigerio, docente di Economia Politica dell'Università di Torino, tratterà *Squilibri demografici e squilibri economici nel mondo*, l'etnologo Vittorio Maconi dell'Università di Genova si occuperà dell'*Impatto culturale delle immigrazioni*, Antonio Papisca, docente di Relazioni Internazionali dell'Università di Padova di *Le immigrazioni e la legislazione*. Infine, Ernesto Olivero, animatore del Ser.mi.g. parlerà su *L'assistenza agli immigrati*.

● *Verso una società multirazziale. Non solo bianco* è il titolo di un incontro che si tiene oggi alle 21 nel cortile dell'oratorio parrocchiale di None, organizzato dai Gruppi giovanili parrocchiali. Alla serata di dibattito, testimonianze, aperta alle opinioni sul problema degli extracomunitari, partecipano tra gli altri don Tino, responsabile del «Centro migranti» (ex Ciscast), organismo che fa capo alla diocesi di Torino per l'accoglienza agli stranieri, Fredo Olivero dell'Ufficio stranieri e nomadi del Comune di Torino e Mohamed Reza Kivar, responsabile dell'Ufficio stranieri Cisl.

I gruppi giovanili sono impegnati da anni in attività formativo-ricreative per i ragazzi di None e dintorni e in attività missionarie a sostegno dei poveri e degli emarginati. «*Quest'anno* — spiegano gli animatori — *è nostra intenzione promuovere all'interno della comunità nonese una serena e costruttiva riflessione sul problema degli immigrati extracomunitari, una realtà nella quale anche il nostro Paese si trova coinvolto, vista la presenza ormai consistente di giovani immigrati nelle fabbriche della zona*».

A tal fine, i ragazzi hanno organizzato una serie di iniziative di sensibilizzazione, informazione e solidarietà. Dopo il confronto di questa sera, il 1° giugno, sempre alle 21, sarà la volta di *Giovani per i giovani*, una festa con spettacolo alla quale sono invitati vecchi e nuovi residenti.

GARBUGLIO GIURIDICO

I giudici prorogano i termini ma gli avvocati contestano la decisione e preparano i ricorsi

Ma quando sarà libero il clan dei catanesi?

La corte d'Appello ha prolungato di nove mesi la custodia cautelare Ma il nuovo codice di procedura penale permette ai detenuti di essere liberati già il 24 ottobre

Maria Grazia Siliquini

Savino Bracco

Salvatore Parisi

Il «garbuglio» giuridico adesso è completo. Lunedì prossimo una decina di membri del clan dei catanesi, mafiosi condannati all'ergastolo, avrebbe dovuto uscire di prigione per «decorrenza dei termini di carcerazione» o, come si dice in gergo ancora più tecnico, di «custodia cautelare». Invece no, la Corte d'appello di Torino ha scongiurato in tempo il nuovo naufragio della giustizia disponendo con un'ordinanza una proroga di nove mesi dei termini di carcerazione preventiva. Però non è detto che i detenuti restino ancora dietro le sbarre per nove mesi: essendo entrato in vigore l'ottobre scorso il nuovo codice di procedura penale gli imputati hanno il diritto di godere del trattamento a loro più favorevole, quindi devono essere messi in libertà già in autunno, il 24 ottobre, ad un anno esatto dall'entrata in vigore della normativa del nuovo codice. Non solo, ci sono già avvocati, ad esempio Maria Grazia Siliquini, che difende alcuni dei maggiori imputati, che stanno preparando un ricorso in cui si sostiene la nullità dell'ordinanza della Corte d'Appello.

Un mese fa il presidente dell'assise d'appello, Guido Barbaro, aveva dovuto prendere atto della situazione che si era venuta a creare ed ha ordinato, per il 28 maggio, la scarcerazione dei presunti killer, compreso Salvatore Parisi, reo confesso di quasi 20 omicidi, difeso dall'avvocato Savino Bracco.

Cosa era accaduto? Nel settembre scorso la Procura aveva chiesto una proroga per dar tempo a Barbaro di celebrare il processo d'appello. L'ex sezione istruttoria della Corte d'appello si era dichiarata favorevole. Ma la sua ordinanza, nel marzo scorso, era stata annullata dalla Cassazione. I giudici romani avevano ritenuto non motivato lo «slittamento» dei termini e avevano invitato i colleghi torinesi a riesaminare la questione. L'invito era però rimasto lettera morta e così Barbaro una decina di giorni fa aveva dovuto disporre la scarcerazione.

Ieri la Corte d'appello ha riesaminato la questione e ha disposto di nuovo la proroga fino al febbraio '91. Ma è molto probabile che alcuni dei condannati all'ergastolo escano dal carcere ben prima di quella data. Se il ricorso per nullità dell'avvocato Siliquini sarà accolto «*perché non sussistono oggettive necessità per la proroga bocciata già due volte dalla Cassazione mancando ragioni effettive, concrete e reali*» potrebbe anche essere che tra un paio di mesi, o appena dopo l'estate, gli imputati siano ugualmente scarcerati.

STANOTTE

Si buca in strada e muore a 23 anni

E' morto per strada, in un vespasiano, con una siringa infilata nel braccio. Dal tunnel della droga è uscito così, in una splendida giornata di primavera, Paride Mancini, 23 anni. Un passante l'ha visto questa mattina, alle 8, sul pavimento del gabinetto pubblico di corso Inghilterra, all'inizio di piazza Statuto. Una piccola costruzione maleodorante dove le siringhe restano ammucchiate per giorni e giorni.

In questura c'è un lungo fascicolo a nome Mancini. La sua carriera s'inizia assai presto. E' appena un ragazzino di 14 anni quello che viene arrestato, per la prima volta nell'81, perché ha rapinato una donna in lungo Po Antonelli. Da quel momento in avanti per Paride l'esistenza sarà scandita dal bisogno della droga e dagli scippi, i furti e le rapine che è costretto a fare per procurarsela. Nato in Germania, a Lipstad, da immigrati italiani, era figlio di un operaio e viveva con la famiglia, i genitori e una sorella, in via Andorno 29.

Dall'inizio dell'anno questa è la diciannovesima morte per overdose in città e la ventinovesima se si considera anche la provincia. Ecco l'elenco delle vittime dell'eroina tradotto in numeri: diciannove, come s'è visto, a Torino; 2 a Nichelino; una a Pinerolo; una a Settimo; una a Pianezza; una a Carmagnola; una a Brozolo; una a Venaria; una a Bardonecchia; una a Lombardore. Ha preceduto nella sua tragica fine, di pochi giorni, Paride Mancini, Franco Desiderò, di 25 anni, morto il 16 maggio scorso.

Paride Mancini

A SETTIMO

Pci-psi s'abbracciano

«Cerchiamo programmi comuni per governare»

Ci sono i numeri per una giunta di sinistra Il psi è «freddo» Pentapartito ok?

A Settimo il pci dal 1987 relegato all'opposizione vuole tornare in giunta con i socialisti. Ieri sera c'è stato il primo incontro tra la delegazione comunista (Sportiello, Corgiat, Colonna) e quella del garofano (Arquà, Gallocchio e Nobile), al quale ne seguirà un altro alla fine della prossima settimana. «*E' stato un colloquio distensivo*», ha detto l'ex sindaco comunista Teobaldo Fenoglio.

Dopo tre anni di guerra fredda, il pci, grande sconfitto alle elezioni del 6 maggio, ma sempre gruppo di maggioranza relativa, «apre» ai socialisti, vincitori, insieme ai verdi arcobaleno, delle comunali. Una mossa a sorpresa quella del pci, che viene dopo due anni di durissimi scontri in Consiglio come negli altri organismi elettivi, sfociati nell'interruzione completa di ogni rapporto.

L'invito del pci è stato accolto «con estrema freddezza» in casa socialista e il segretario Arquà, nella sua risposta al segretario del pci Sportiello, non manca di sottolinearlo. «*Proprio nei giorni scorsi* — ha detto Arquà — *da autorevoli esponenti comunisti ci siamo sentiti dire che il nostro successo è dovuto all'uso di sistemi di tipo clientelare nella caccia al voto*».

Il pci, pur se diviso al suo interno tra i seguaci del segretario Achille Occhetto e i sostenitori del «fronte del no» (ma c'è anche una terza componente che critica entrambi), punta a riprendere il dialogo con i socialisti per arrivare all'eventuale costituzione di una giunta di sinistra: la maggioranza c'è, 24 seggi su 40.

Le indiscrezioni dicono che una parte del pci sarebbe disposta a «sacrificare» il suo candidato alla carica di sindaco, Teobaldo Fenoglio (1900 preferenze), per confermare il socialista Giovanni Ossola alla guida della costituenda giunta rossa. In sostanza il pci accetterebbe ora la sconfitta che, rifiutata tre anni fa, portò alla rottura dell'alleanza dopo diciassette anni. Ma in casa comunista tutti smentiscono, forse per ragioni tattiche, che nell'incontro di ieri sera la delegazione abbia avanzato questa proposta.

Piero Galasco

INCONTRI A RIVOLI E COLLEGNO

Prime giunte con tanto verde

Trattative fitte in tutte le cittadine della cintura ovest

Manovre politiche, consultazioni, accordi. Il dopo elezioni a Rivoli e in tutta la zona Ovest è ricco di fermenti e di novità, che vedono i verdi al centro di un discorso di più ampio respiro, un discorso che tende a costituire un tricolore formato da democristiani, comunisti ed esponenti della nuova realtà politica che si è accaparrata a Rivoli ben tre seggi, maggioranza che sarebbe eventualmente appoggiata dai repubblicani.

«Abbiamo bisogno di certezze — continua a ribadire Antonio Saitta, sindaco democristiano di Rivoli — e per averle servono i numeri, evitando le maggioranze risicate che crollano al primo raffreddore di un consigliere». E le certezze escludono la riconferma della maggioranza uscente, che era formata da socialisti, democristiani, liberali e repubblicani, che oggi può contare solo su 20 seggi, uno in meno della legislatura appena trascorsa.

Rivoli si apre così a nuove possibilità, che confermano l'evolversi dei tempi e del nuovo corso della storia. Sembra finito il tempo delle roccaforti rosse, i democristiani oggi si battono per avere giunte di programma che lavorino con metodi chiari. Ma le stesse esigenze si sentono anche in casa comunista, che chiede a gran voce trasparenza, collegialità della giunta e strumenti di controllo da parte dei cittadini.

I socialisti rivolesi paiono invece estranei alla competizione, mentre lottano all'interno delle sezioni cercando di far dimettere Gian Paolo Aceto che, seppur rieletto, con mille voti in meno è stato il grande sconfitto di queste amministrative. I verdi rivolesi, dal canto loro, sono contenti di un probabile tricolore, purché la nuova giunta non nasca da accordi di segreteria.

E se a Rivoli i giochi sembrano fatti, anche a Collegno alcuni gruppi stanno lavorando per una giunta che veda a braccetto comunisti e democristiani insieme ai verdi. Crollati i pregiudizi, gli amministratori si sono resi conto che quello che conta è il risultato finale, perché comunque sono gli elettori a decidere. «Siamo aperti ad un dialogo con il partito comunista — ha ribadito Sebastiano Pirino, segretario della dc collegnese —, purché venga privilegiata l'utenza e soprattutto quella più esposta ai disagi del vivere quotidiano».

La linea del partito scudocrociato è appoggiata anche dalle nuove leve. «Ci confronteremo sui programmi — ha puntualizzato Paolo Sussetto, neoeletto in seno al consiglio —, non abbiamo voglia di polemiche, anzi siamo alla ricerca di punti comuni da portare avanti». Ma se a Rivoli i socialisti sono impegnati a litigare fra di loro e sono considerati un problema, gli uomini del garofano collegnese, guidati da Franco Tigani, non si lasceranno sicuramente prendere alla sprovvista e sono pronti a combattere a suon di programmi una guerra per la poltrona. Di certo c'è comunque il fatto che Collegno deve rivedere molti punti che la passata legislazione ha lasciato in sospeso, primo fra tutti un piano regolatore faraonico, che ha scontentato amministratori ed utenza.

Ma i nodi da sbrogliare riguardano anche la sinistra. I comunisti della zona comunque attualmente non sono nelle condizioni migliori per trattare. Tra loro infuria infatti la battaglia dei fronti, il fronte del sì e il fronte del no, la mozione Cossutta, che nonostante i risultati elettorali non accenna a placarsi.

Anna Maria Audino

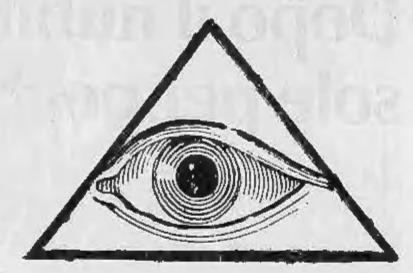
A Castelnuovo: «Pensavo che quei monumenti fossero solo in Egitto»

Giorgio Musso

Agnese Franco Ramello

Paolo Roetto

Don Giorgio Palazzin

Giancarlo Succo

Solo i ragazzini sanno della piramide che promette guarigioni «miracolose»

Riproduzione della tomba di Cheope. «Vengono e appoggiano le mani sulle pareti di questa costruzione». Intorno ci sono le formiche rosse. «Un amuleto che non si porta al collo»

DAL NOSTRO INVIATO

CASTELNUOVO ● *«Una piramide guaritrice: chi se la beve? Ma allora la gente è proprio matta e sta proprio bene che ci sia qualcuno che gli porti via i soldi!»*. Così esclama il parroco, don Giorgio Palazzin, incredulo e sorridente, quando gli facciamo notare che nel paese del santo dei giovani da almeno un anno c'è un «messia» che dice di guarire i malati facendoli accomodare dentro una piramide di cemento armato. *«Sì, i contadini di frazione Bardella mi avevano detto che da quelle parti c'era una strana costruzione ma non credevo servisse a certe "operazioni"... strampalate... Qualcuno si era anche preoccupato. Perché mai? Il mondo è vecchio: ne ha viste tante. Suvvia, come "bere" tante stupidaggini simili? La piramide ha lo svantaggio che, essendo pesante, non si può appendere al collo come un cornetto o un numero 13, propiziatori di fortuna, e quindi bisogna andare ad adorarla dove uno la piazza. Certo, tanta credulità...»*.

Piramide per pochi intimi, per addetti ai lavori, per gente estranea ed esterna al luogo? Chi sa di questo insolito manufatto? Sembra però che del modello in scala ridotta (1/50) della tomba egizia del faraone Cheope gli abitanti ne sappiano poco o nulla.

«Chiedete al vigile urbano anziano», consigliano in un bar, *«quello è come l'erba bettonica. Se non lo sa lui...»*. Invece, il civich Franco Marengo non sa niente, come quasi tutti gli altri. Trasale, fa un mezzo sorriso che sembra più una smorfia di dolore: cade dalle nuvole, e alla fine si arrabbia pure perché pensa lo si voglia prendere per il naso.

«La piramide? Sapevo che c'era solo a livello di domanda di costruzione, presentata in Comune tempo fa — Laura Berrato, impiegata comunale, è più gentile e disponibile. Però di più non sa... —. *Non sono affari miei: non sono neanche di Castelnuovo»*.

Proviamo con l'assessore alla Cultura, Giorgio Musso: *«Riti magici e terapeutici sulle nostre colline? Davvero bella. Che dire? C'è la libertà da parte di tutti i cittadini e gli individui di realizzare nei propri terreni ciò che ritengono più opportuno per la loro conoscenza e civiltà. In effetti è una vicenda curiosa. Spero comunque che quel signore con la barbetta faccia cose legali»*.

Entriamo in una panetteria: dietro al bancone una signora bionda: *«No, non so niente, non ne sappiamo niente. Una piramide, dieci piramidi: fa lo stesso. Noi non siamo del posto. Anzi, non ci piace questo posto. Pensiamo di avere detto tutto»*.

Tentiamo con un altro consigliere comunale: Agnese Franco Ramello: *«Sono più che stupita, anche come professoressa. Tutti gli anni a scuola facciamo un concorso ricerca sul nostro territorio. Mai uscita fuori questa storia»*. Nella parte alta di Castelnuovo Don Bosco c'è la Scuola media San Giovanni Cafasso. Facciamo un nuovo tentativo con la preside Lidia Occhiena. Ride di gusto: *«Pensavo si dovesse andare ancora in Egitto per vedere quei monumenti. Ma a dieci anni dal Duemila non sanno più che cosa inventare?»*. Come sempre la ciambella di salvataggio la forniscono i ragazzini. *«A casa i miei ne parlano sì* — dice Giorgio Musso, 13 anni — *Si domandano sovente che cosa fanno lì nei paraggi? Una volta si è vista parecchia gente con le mani appoggiate sulla piramide. Io però ho notato che ci sono le formiche rosse lì, dentro e fuori»*.

Altri sono informati? Giulia Gerbi, insegnante di educazione fisica. *«Mai sentito nulla. Strano che nel paese di Don Bosco...»*. Giuseppe Quaglia, professore di matematica. *«Credevo ci fosse solo una fonte sulfurosa»*. Teresa Tortolone, pensionata. *«No, non so niente. Dove? Dov'è?»*. Giancarlo Succo, commerciante di calzature: *«Sarei curioso di saperne di più, parlare con questo signor Vincenzo Canino. Anch'io ho una sensibilità nelle mani: 48 ore e il male passa: sciatica, strappi, distorsioni. Volete un esempio pratico?»*. Perché no?!

E in zona, a pochi passi dal manufatto taumaturgico, che dicono? Paolo Roetto, «consorte» della titolare del ristorante Fontana Solforosa. *«A volte* — aggiunge laconico — *quei matti vengono qui a fare i pranzi. Trenta persone. Finché vengono, ben venga la piramide»*. Lorenzo Faussone e Romano Marchisio, agricoltori. *«Il "santone" dice di curare la gente. Però cura anzi tutto la sua tasca. Diceva che sarebbe stata una piramide alta 15 metri, invece è venuta fuori ristretta. Comunque qui è zona piena di guaritori e fattucchieri. A Nevissano ce n'è un altro. Arriva ogni giorno da Torino anche lui. Quattro imposizioni, un po' di benedizioni e astruserie, e un po' di furberia in più visto che chiede subito i soldi in anticipo»*.

Ivano Barbiero

Il guaritore «messia» Vincenzo Canino

Con la serenità di sempre e nella grazia del Signore è mancata

Rosa Dogliani nata Bogetti

Con infinito rimpianto la piangono: il marito **Mario**, i figli **Gino** con la moglie **Margherita Ciravegna**, **Paola** con il marito **Carlo de Sanctis**, gli adorati nipoti **Raffaella**, **Ugo**, **Luisa**, il fratello **Bartolomeo**, le cognate **Caterina**, **Alessandra**, nipoti. Un grazie di cuore ai dottori Prever, a Stella per l'affettuosa assistenza. I funerali venerdì 25 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione viale Rimembranze 35.
— **Narzole**, 24 maggio 1990.

Il **Direttore Istituto Puericultura** prof. **Giancarlo Musso**, **Aiuti**, **Assistenti** partecipano al dolore della dott. Paola Dogliani per la scomparsa della mamma

Rosa Bogetti in Dogliani

Paolo Antoniola
Patrizia Ardissone
Donatella Baccila
Laura Barberis
Gabriella Bogetti
Gianni Bona
Marialuisa Colombo
Giorgio Crua
Edoardo Girardo
Leandra Silvestro
Lorenzo Varese.
— **Torino**, 24 maggio 1990.

Sono vicini a Paola: **Augusto**, **Nadia**, **Elisabetta Diverai**, **Guido**, **Laila**, **Raffaele**, **Arianna Diverai**.

Angela de Sanctis e figli commossi si uniscono al dolore di Paola, Carlo e famiglia Dogliani per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Maria Infanti, **Anselmo e Maria**, **Claudio e Carla de Sanctis** affettuosamente partecipano al dolore di Mario, Paola, Gino, Carlo e Rita Dogliani per la scomparsa della cara **ROSA**.

Al dolore di Paola e Carlo partecipano commossi:
Wanda, **Gino Boniperti**
Carla, **Domenico Corcione**
Gianna, **Arnaldo Francia**
Marika, **Franco Gennari**
Germana, **Giorgio Marighi**
Maria, **Piercarlo**, **Maurizio Robbiano**
Ada, **Alberto Sartoris**
Anita, **Simona Teich Alasia**
Liliana, **Alberto Turano**
Rossana, **Luca Daghetto**
Marco Perardi.

Maria Cristina partecipa con tanta tristezza al dolore di Paola e famiglia.

La famiglia **Comino** partecipa commossa.

La cognata **Rina** e i nipoti: **Dino Anna**, **Paola Ciao**, **Lorenzina Giorgio**, **Osvaldo Mariangela** ricordano con affetto zia **ROSINA**.

Giulia e **Daniela** partecipano commosse.

Sandra Piercarlo Marchisio, **Anna Ettore Strumia** sono affettuosamente vicini a Paola e ai suoi cari.

Sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia gli amici:
Angela de Sanctis
Danilo Poggiolini
Concetta Turi e Beppe Fragalà
Margherita e Michele Olivetti
Mirella Di Giorgi
Pinuccia ed Emanuele Revelli
Maria Teresa Paulasso.

Maria Luisa, **Franco Remotti** con **Silvio** sono affettuosamente vicini a Paola.

Sono affettuosamente vicini a Paola:
Emilio, **Franca Barbero**
Livio, **Anny Chiandussi**
Nerino, **Marita Del Poli**
Antonio, **Annamaria Dionisio**
Renata Dionisio
Paolo, **Liliana Enrico**
Nico, **Maria-Luisa Forzo**
Sergio, **Anna Icardi**
Carlo, **Cristiana Imoda**
Alfredo, **Carla Paulasso**
Laura Pezzetti
Guaifiero, **Gaia Piovano**
Rino, **Lucia Sambi**
Piero, **Renata Vigolungo.**

I **Colleghi** della **Divisione di Endocrinologia** dell'**Ospedale Infantile Regina Margherita** si uniscono al dolore della dottoressa Paola Dogliani e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Lionello Grazia Joes Celesia partecipano con amicizia al dolore di Paola per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Paola per la perdita della cara **MAMMA** gli amici:
Piero e Cesarina Cacciari
Ferruccio Carutti
Gualtiero De Andrea
Guido Fritz
Romana Prato
Marco Trompeo.

Rita e Franco Pontiglione sono vicini a Paola e Carlo per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Carla Balma e figli **Adriano**, **Carlo** e **Laura** si uniscono al dolore dell'amica Paola.

Carla e Claudio commossi sono vicini a Paola e Carlo.

Camillo e Franca Montanaro con **Carlo Marcello Irene Chiara e Michele** partecipano con affetto al dolore di Paola e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Dogliani gli amici
Eros, **Ranita e John**, **Anna e Gianpiero**, **Virginia e Marco**, **Adriana e Remo**.

Francesca Delladorre e figli partecipano al dolore della famiglia Dogliani.

Le famiglie **Gagna e Ciliario** partecipano al dolore della famiglia Dogliani per la perdita della cara **ROSINA**.

Sebastiano Ghisolfi e famiglia partecipano al dolore della famiglia Dogliani.

Fabrizio, **Riccardo**, **Alberto e Pieramicio Ragazzoni di Sant'Oderico** con le mogli e i figli partecipano al dolore della sorella Marilena e dei nipoti per la morte del cognato

Enrico Morteo

— **Torino**, 25 maggio 1990.

Le zie **Signoretti** e **Petitti di Roreto** e i cugini partecipano al dolore di Marilena e figli.

I cugini **Anna e Fulvio** con **Lucia e Angela** partecipano al dolore di Marilena, Barbara e Maurizio.

Zie **Nina**, **Laura e Armando**, **Elena e Luciano**, **Piero e Rosalia** e famiglie, con tanto dolore piangono l'amatissimo cugino

Enrico Morteo

— **Torino**, 25 maggio 1990.

Ivana, **Luigi**, **Stefano** e **Marco** ricordano

Lucia Vogliolo nata Bono

— **Torino**, 24 maggio 1990.

Si uniscono **Susanna**, **Laura**, **Nadia**.

Dice Gesù: «Bene, servo buono e fedele entra nella gioia del tuo Signore»

Tragico incidente ha stroncato la vita buona e laboriosa del

can. Domenico Foco
per 41 anni arciprete di Rivoli

Lo annunciano le sorelle **Francesca** ved. **Gaffione**, **Rina** con **Giuseppe Gariglio** ed **Annarosa**, cugini, amici e parenti tutti. Funerali nella sua Rivoli sabato 26 maggio 1990 alle ore 15 nella parrocchia Nuova Collegiata (via Piol 44). La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Piobesi Torinese.
— **Torino**, 23 maggio 1990.

don Domenico Foco
Presidente degli Istituti Riuniti «Salotto e Fiorito» di Rivoli

ci ha lasciato. Gli **Istituti Riuniti «Salotto e Fiorito»** presenti ed operanti in Rivoli da più di cento anni, hanno perso il loro carissimo presidente. Don Domenico Foco per quasi quarant'anni è stato l'animatore, il sostenitore di questa complessa struttura scolastica e ne ha seguito da vicino con chiaroveggenza le evoluzioni e gli ampliamenti. Gli **Amministratori**, gli **Insegnanti**, le **Suore**, gli **Alunni** e **tutte le famiglie** apprendono la notizia con sgomento e innalzano preghiere riconoscenti per la sua insostituibile presenza. Grazie don Foco e continua la tua benevola protezione dal cielo!
— **Rivoli**, 24 maggio 1990.

L'**Amministrazione Comunale** di **Rivoli** partecipa al lutto per la morte di

don Domenico Foco
già Arciprete di Rivoli

— **Dalla sede municipale**, 24 maggio 1990.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Antonio Corsaro (Nino)

anni 62

Addolorati lo annunciano: la moglie **Lidia**, le figlie **Irma**, **Graziella**, **Katia**, il nipotino **Mattia** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 26 maggio ore 8,15 nella parrocchia S. Caterina da Siena. Non fiori ma offerte al Gruppo Abele, Torino.
— **Torino**, 24 maggio 1990.

Uniti nel cammino fatto insieme ti ringraziamo per la fraterna amicizia e ci stringiamo con affetto a Lidia e famiglia. Il **gruppo dell'Amicizia**.

Ciao **NINO**, sarai sempre con noi. **Associazione Rita**.

E' deceduto

Giuseppe Marengo (Notu)

Addolorati l'annunciano: la moglie **Ginetta**, il figlio **Luigino** con **Iolanda**, i parenti tutti. I funerali si terranno in Torino, il 26/5/90 ore 11,45 presso la parrocchia San Paolo Apostolo, via Baltimora. Non fiori. Eventuali offerte alla Associazione per la cura dei tumori in Piemonte.
— **Torino**, 24 maggio 1990.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Antonio Costa
anziano FIAT

Dolorosamente l'annunciano la moglie **Emilia**, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 8,15 del 26 corrente parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 23 maggio 1990.

Luisella e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ferreri

di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Ida** con il figlio **Nico** e la moglie **Germana**, le nipoti **Emanuela** e **Cinzia** con il marito **Alberto** ed il piccolo **Andrea**. Un particolare ringraziamento per l'affettuosa e costante assistenza al dottor Conforto Giuseppe e al dottor Rinaldo Renato. La cara salma partirà dall'ospedale Giovanni Bosco in Largo Gottardo, sabato 26 alle ore 10 per il cimitero monumentale di Torino, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 24 maggio 1990.

Piangono la perdita del carissimo fratello **CARLO** la sorella **Lucia**, il fratello **Renato** con la moglie **Rosina**.

Si associano al dolore la cognata **Virginia** con la figlia **Bruna**, il marito **Renato** ed **Adriano**.

Sono vicini alla famiglia **Ferreri** per il doloroso lutto, cugini e parenti tutti.

Ricordando con affetto il caro **CARLO** partecipano al dolore di Nico, Germano e della famiglia, **Virginio Nuzzolese** con la moglie **Annalisa** ed il figlio **Marl**.

Le famiglie **Fontana e Laobono** partecipano al dolore.

I cugini **Lodovico Franca e Paola** ricordano **CARLO** con affetto.

La **Sienne Industria Verniciature s.r.l.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Ferreri per la scomparsa del padre

Carlo Ferreri

— **Torino**, 24 maggio 1990.

La famiglia **Muscionico** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Ferreri per la scomparsa del padre

Carlo Ferreri

— **Torino**, 24 maggio 1990.

Serenamente si è spento

Aldo Molino
anziano Municipio

anni 80

Ne danno il triste annuncio la sorella **Vittoria**, i fratelli **Giuseppe ed Emilio**, cognati, nipoti, pronipoti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 alle ore 10, parrocchia Sant'Anna, indi la tumulazione a Fiano (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 maggio 1990.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino**.

E' mancato lo scultore

Giovanni Cantono

Lo annunciano la moglie **Vitti Musso**, i figli **Carlo**, **Emilia** con **Bruno**, i nipoti **Pietro**, **Jacopo** e **Marta**. I funerali avranno luogo sabato 26 maggio alle ore 15 in Ronco Biellese.
— **Torino**, 24 maggio 1990.

Partecipano al dolore di Vitti i cugini: **Nina**, **Carlo** con **Edda**.

Anna e **Lucia** si stringono in un abbraccio fraterno alla cara Vitti.

Gli **Amici** delle **Redazioni Sportive** de **La Stampa** e **Stampa Sera** sono affettuosamente vicini a Nino e a sua madre per la scomparsa di

Luigi Sormani

— **Torino**, 24 maggio 1990.

E' mancata

Olga Durando ved. Barrovero

di anni 81

Lo annunciano il figlio **Giancarlo** con **Laura**, il fratello **Teresio**, la sorella **Esterina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carboneri di Montiglio (Asti) sabato 26 maggio ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Montiglio**, 24 maggio 1990.

Il **Gruppo Pubblicitario Bestino** partecipa al lutto del suo dipendente rag. Giancarlo Barrovero per la perdita della sua cara **MAMMA**.

I **Colleghi** del **Gruppo Pubblicitario Bestino** sono vicini a Giancarlo in questo momento di grande dolore.

Vasilia e Diego Bestino e famiglia partecipano al grave lutto di Giancarlo.

Ci ha lasciato

Emma Almone Schiaparelli

Disperati la piangono il marito **Dario**, i figli **Linda** con **Carlo**, **Susanna** con **Geki**, **Fabio** con **Rosalba**, la mamma **Gina**, il fratello **Gianni**, la sorella **Jucci** con le rispettive famiglie, il cognato **Giorgio** e famiglia, nipoti tutti. I funerali avranno luogo il 28 maggio alle ore 8,15 a partire dalla chiesa San Donato e la salma verrà seppellita nel cimitero di Netro (Vc) alle ore 10,30 dopo la benedizione nella cappella del cimitero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 maggio 1990.

Si uniscono al dolore di Linda gli amici:
Mirella Alcor
Ivana e Rocco Curto
Margherita e Roberto Gabetti
Daniela e Gian Mauro Gallo
Riccardo Roscelli
Elena Tamagno
Lucetta Zorgno
Elisabetta e Ferruccio Zorzi.

Umberto Allemandi, **Gianna Marini** e i **Collaboratori** della **Umberto Allemandi & c.** partecipano commossi al dolore di Linda.

Tilde, **Giorgio**, **Miki**, **Silvia Bellagarda** piangono con Dario e famiglia la carissima **EMMA**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Pietro Leone

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Bruna**, i figli **Luigi** e **Marina**.
— **Parigi**, 24 maggio 1990.

Partecipano al dolore gli zii **Nuccio e Bianca**, i cugini **Gigi**, **Rosanna**, **Marco**.

Anna e **Franco Dellora** addolorati partecipano.

Maria Teresa e Gianni con i figli **Raffaella**, **Roberto** e **Michele** porgono l'estremo affettuoso saluto alla carissima signora

Norma Giuliani Spaggiari

sempre ricordandola con profonda simpatia. Un abbraccio fraterno a Renzo e Piera ora Colombo.
— **Gallarate**, 24 maggio 1990.

Prende parte al lutto **Marisa Sandera**.

I **Collaboratori** dello **Studio Giannantonio** esprimono ai carissimi signori Renzo e Piera Spaggiari il senso di un sincero cordoglio per la scomparsa della mamma signora

Norma Giuliani Spaggiari

— **Gallarate**, 24 maggio 1990.

Serenamente è mancata

Catterina Anselmetti ved. Stasia

Ne danno il triste annuncio la figlia **Enza** con il marito **Alfredo** e i nipoti **Cielle** e **Vittorio**. Funerale venerdì 25 maggio alle ore 11,45 alla parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 maggio 1990.

E' cristianamente mancata

Teresa Viglino ved. Prato

anni 85

Addolorati lo annunciano i figli: **Clelia**, **Nella**, **Bruno** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Santa Maria Goretti per Bosia (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 maggio 1990.

Gabriella, **Maria Teresa**, **Elvira**, **Fabio** e **Gioel** ricorderanno sempre nonna **TERESA**.

Ci ha lasciati

Mario Montalni

Con grande rimpianto lo ricordano: i nipoti, cognati, cugini, amici. La cara salma partirà dall'ospedale S. Luigi di Orbassano sabato 26 corr. alle ore 9,30 per Torino cimitero Monumentale ore 10,30.
— **Orbassano**, 24 maggio 1990.

La **Cuneo Impianti** partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

rag. Mario Montalni
Amministratore della Società

— **Torino**, 24 maggio 1990.

Amici e Colleghi partecipano con affetto al dolore di Mara per la scomparsa del padre

Lodovico Giappichelli

— **Torino**, 24 maggio 1990.

L'**Istituto del Sacro Romano Impero** partecipa con dolore l'improvvisa dipartita del proprio Consocio

conte Augusto Balbiani

— **Firenze**, 25 maggio 1990.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Rambaudi

Lo annunciano con dolore moglie, figlia, genero, cognati e nipotini **Francesca** e **Gianmaria**. Funerali sabato 26 ore 8,15 parrocchia Beato Cafasso. La salma sarà tumulata a Chivasso nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 23 maggio 1990.

Piero, **Andreina**, famiglia partecipano.

Improvvisamente è mancato

Enrico Dogliotti (Nini)

Profondamente addolorati l'annunciano la moglie **Donata**, il figlio **Angelo** con la moglie **Mariangela** e la piccola **Irene**, il fratello **Ugo** con **Tina** e familiari, parenti tutti. Funerale 26 corrente ore 11,45 parrocchia Madonna del Carmine.
— **Torino**, 23 maggio 1990.

Partecipano al dolore
Piero e Lella
Vittorio e Olga
Anna e Enzo
Antonio Oneglio
Paolo Campierchio
Stefano D'Antoni
Tommaso Cristini
Bruno Brosca
Mario Sirelli
Aristodemo Lucano
Fausto Simonelli
Sergio Staghi.

ANNIVERSARI

1987 — 1990
Laura Bollardi
Sempre con noi.

1980 — 1990
Rosetta Puglisi
Ti ricordiamo sempre.

1955 — 1990
Armando Piodi
Sei sempre vicino a noi. **Laura e Olga**.

1986 — 1990
avv. Renato Cambiano
Ti ricordiamo sempre. La messa 31 maggio ore 18,30 S. Secondo.

1983 — 1990
Pasquale Fraschini
Con noi sempre.

Angelo Eddone
Ricordo di preghiera.
— **Torino**, 25 maggio 1990.

1988 — 1990
Catterina Giano ved. Ceresa
Il figlio a ricordo SS. Messa sabato ore 10 Chiesa N. S. di Lourdes.

1988 — 1990
prof. dr. Ezio Minetto
Cristiana ed Eric con la mamma e la nonna ricordano con infinito rimpianto il loro papà. S. Messa domenica 27 maggio alle ore 11 nella Chiesa della Misericordia (via Barbaroux 41).

1987 — 1990
Luciano Gherra
Vivi sempre nel ricordo. Tua mamma.

Alcolisti dalle elementari per rovinarsi la vita

Una bottiglia per amica

La storia di Livia che rubava il liquore nel bar dei genitori e quella di Peppe che ha cominciato a bere per «copiare» gli amici: il tunnel della disperazione e la via per uscirne

Livia trascorreva molte ore in solitudine, chiusa in casa, mentre i genitori erano al lavoro nel bar che gestivano, a poche centinaia di metri, nel centro storico. Livia cominciò a bere cercando una compagnia qualsiasi. Dagli avventori del locale dei suoi aveva sentito i soliti discorsi sugli alcolici. Frequentava la prima media quando rubò le prime bottiglie a papà e a mamma.

Ha continuato per anni. Per tutto il tempo della scuola, che ha abbandonato dopo la licenza media. I liquori ne condizionavano ormai l'esistenza. Rompere con la famiglia e finire in strada, a prostituirsi, per lei è stato un passo dopo l'altro. Era un'adolescente senza difese. E' restata un'adolescente senza difese, in primo luogo da se stessa. Malgrado il tribunale dei minori avesse cercato di tamponare il suo disagio disponendone l'inserimento in una comunità per minorenni.

Erano già trascorsi cinque anni dalle sue prime solitarie bevute quando si accorsero di lei. Livia, alcolista a 16 anni, non ha retto neppure in quell'ambiente dove cercavano di aiutarla. E' scappata. Adesso non si sa dove sia.

Peppe ha una storia parallela a quella di Livia, ma non nella reazione al bere, per fortuna incoraggiante. Cominciò ad attaccarsi alla bottiglia che era alle elementari, per imitare gli amici più grandi, frequentati sempre più a tempo pieno nelle giornate sottratte alla scuola.

C'era poco spazio nel piccolo appartamento della sua famiglia, immigrata dal Sud nella cintura torinese. E tanti fratelli dovevano dividersi, insieme con i genitori operai, quegli scarsi metri quadrati. Peppe trascorreva fuori tutto il tempo che poteva, prima intorno alla casa, poi sempre più lontano. Con quegli amici che lo portavano nelle sale-giochi dalle luci attraenti e avvolgenti, molto diverse dall'ambiente di scuola. Dove la sua insofferenza si tradusse in scontro con l'istituzione che non capiva, non ne seppe cogliere il disagio profondo.

Dai videogames alle lattine di birra, alle bottiglie di alcolici che gli «passavano accanto», svuotandosi di un poco ogni volta che la mano di un «grande» le consegnava a quelle di un amico. Peppe era lì, alla portata di quel sogno di iniziazione apparente al mondo adulto. E lo colse, con forte desiderio. Cominciò a bere che aveva appena nove anni.

Ora ne ha tre di più. Da tempo ci si è accorti del suo caso. Non andava più a scuola, intervennero un assistente sociale, prima, il tribunale dei minori, dopo, affidandolo ad un'altra coppia. *«Un caso risolto felicemente»*, dice la psicologa che lo segue.

Le storie di Livia e di Peppe rappresentano la punta di un iceberg largamente sommerso. Come ammette Mariarosa Nebiolo, giudice onorario del tribunale dei minori: *«Quasi mai si viene a sapere di questo tipo di disagio»*. Assenti o distratti i genitori, rimane la scuola a segnalare le situazioni a rischio, ma lo fa quasi sempre, quando lo fa, nel momento in cui il bambino entra in rotta di collisione con l'istituzione. Nel caso di Livia, silenziosa e cupa, ma regolarmente presente in classe, la mattina, pur con scarso profitto, nessun professore si era accorto di nulla. Cinque anni di latitanza degli adulti rispetto al suo problema hanno consentito che l'esistenza della ragazza si bruciasse nell'alcol.

Quell'iceberg che non emerge alla vista comune, però, è sempre più grande. Sono le ricerche a segnalarne l'estensione. Quattro anni fa l'indagine sulle mappe del disagio giovanile in città, a cura di Bruno Guglielminotti e di Marco Bajardi; recentemente l'inchiesta dell'Associazione Aliseo e del Laboratorio di ricerche [illegible] dello stesso Guglielminotti. Da quest'ultima ricerca don Luigi Ciotti ha estratto un dato inquietante per denunciare, dal palco di un convegno, il malessere della condizione preadolescenziale attorno ad una grande città come Torino: più di 10 piemontesi su 100, dei duemila interpellati nel corso dell'inchiesta, hanno cominciato a bere vino, sia pure moderatamente, entro i dieci anni d'età. Una media spaventosa, che si abbassa leggermente per la realtà urbana e sale vertiginosamente per quella della provincia di Alessandria, dove quasi un intervistato su quattro ha ammesso di aver conosciuto il vino prima di aver lasciato la scuola elementare.

Le statistiche «dicono» ancora che è nei nuclei familiari con almeno un parente adulto «forte bevitore» ad emergere il rischio maggiore per i più piccoli di seguirne l'esempio. E' poi l'età dell'adolescenza matura, fra i 18 e i 20 anni, a coincidere con il «salto di quantità», per i maschi soprattutto, più coinvolgibili *«nelle varie forme di ritualismo iniziatico»*. Prima fra tutte quella rappresentata dal servizio militare. Sono, del resto, i più giovani intervistati ad aver affermato nella percentuale del 45,4 per cento — contro il 10,1 degli anziani — di contare fra i propri amici dei forti bevitori di birra, la bevanda-status dei *teen-agers*.

L'indagine dell'Aliseo richiama l'attenzione anche sul relativo permissivismo dei genitori verso il bere dei figli. *«Ma non è soltanto l'atteggiamento degli adulti in famiglia ad incidere sul fenomeno* — osserva Mirta Da Pra, dell'associazione per la lotta contro l'alcolismo —. *Oggi sono sempre di più gli spot televisivi a fare tendenza anche rispetto alla cultura del bere, con le lattine di birra e le bottiglie di whisky che aprono le porte al successo con le ragazze, gli amici. Seducenti contenitori di desiderio e di conquista che escono dalle copertine patinate della vita apparente»*.

Alberto Gaino

Il vino per non sentirsi soli: il dramma di dieci piemontesi su cento

Il problema visto dagli alunni della «De Nicola»

Più diffuso della droga

Borgata Parella: una ricerca «per capire» promossa dalla scuola
Gli occhi dei bambini guardano chi si ubriaca: non colpevolizzano ma sono individualmente più responsabili

Sono stati gli stessi alunni di una classe della scuola media «De Nicola», in Borgata Parella, a decidere di «adottare» il problema dell'alcolismo.

E' un approdo insolito ma non strano del progetto della Lega per l'Ambiente rivolto a insegnanti e studenti per un'educazione ambientale capace di mettere a confronto la scuola col territorio? Creare, cioè, una maggiore consapevolezza rispetto ai comportamenti individuali e collettivi sull'attuale stato di degrado e pregiudizio delle condizioni di vita.

«Hanno scoperto che nel proprio quartiere il problema della mancanza del verde non era tanto grave, mentre hanno avvertito maggiormente un diffuso malessere esistenziale o un'abitudine al consumo del vino socialmente e culturalmente accettata, una "dipendenza" in certi casi, però, dai risvolti negativi. Di qui la loro voglia di andare più a fondo, di capire», spiega la professoressa Anita Maletto, insegnante di Matematica e Scienze.

Insieme all'insegnante di Lettere, Liliana Lanari, ha seguito i giovani studenti di due classi in questa ricerca.

E così, un'attenzione a un problema nata per caso — magari, dopo aver scoperto che dietro al silenzio e alla tristezza del proprio vicino di banco c'è una madre o un padre che pensano più alla bottiglia che a loro — si è trasformata in una conoscenza approfondita del fenomeno sociale dell'alcolismo.

Aggiunge Maletto: «All'inizio dell'anno scolastico siamo andati a vedere la mostra patrocinata dal Comune di Torino sul tema dell'educazione alla salute in cui c'era uno spazio dedicato anche al corretto rapporto da tenere con gli alcolici, da cui sono nati molti spunti».

I giovani allievi hanno preparato un questionario rivolto alla gente del quartiere per individuare le caratteristiche di chi beve, hanno raccolto dati, rivolgendosi all'associazione degli «Alcolisti anonimi» e articoli di giornali.

Si sono posti anche molti interrogativi e qualche volta sono anche riusciti a darsi delle risposte.

Raccontano le insegnanti: «Il loro atteggiamento è stato molto interessante. Hanno evitato atteggiamenti di colpevolizzazione nei confronti dell'alcolizzato. E nell'indagare sulla "dipendenza" in generale sono arrivati, ovviamente, a discutere anche della droga». Due problemi che vanno a braccetto.

«Hanno capito, infatti, che l'alcolismo è un problema più diffuso di quello della droga, ma che se ne parla meno perché gli effetti sono meno visibili, perché la droga è un fenomeno più nuovo, ma anche perché l'alcol non è vietato dalla legge, anzi, lo Stato incassa un bel po' di soldi attraverso l'imposta sui consumi».

E c'è anche chi, tra questi allievi, ha confessato di aver «alzato il gomito» qualche volta, confermando un dato preoccupante: s'inizia a bere alcolici giovanissimi perché indotti da una pubblicità scintillante e accattivante, ma anche per non sfigurare con gli amici e, soprattutto, perché in famiglia «bere» è «una cosa normale».

Se un'insegnante s'imbatte nel problema dell'alcolismo, che cosa può fare per aiutare l'allievo?

Risposta difficile e, per certi versi, impossibile. «La scuola può fare molto poco perché i servizi sociali sono inesistenti. Mi viene in mente il caso di un ragazzo la cui famiglia è stata giudicata non degna: ebbene, viene sballottato tra una comunità e la stessa famiglia perché non ci sono servizi adeguati».

Stefanella Campana

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Pranzo piemontese sotto il pergolato

TRATTORIA VIGNA VECCHIA — strada Val San Martino 6 — tel. 8190.567. Chiuso: lunedì.

E' stato riaperto solo da due mesi questo bel ristorante ai piedi della collina, ad un passo da piazza Hermada. Ha una bella sala grande, per un'ottantina di coperti, ed un grande giardino interno con pergolati con i glicini, ombrosi ippocastani e la cara vecchia vigna che dà il nome al locale: da sempre infatti c'era qui una vecchia tipica osteria piemontese con anche il gioco delle bocce. Ora invece è stato ristrutturato in un locale moderno con arredamento classico, vecchi travoni di legno sui soffitti e splendido pavimento in ciottolato.

La linea di cucina è tipicamente piemontese.

In menù: tutti gli antipasti misti alla piemontese, le carni crude, le crudità di verdure all'olio extra vergine di oliva speciale, la famosa pasta alla Norma, sinfonia di sapori da non perdere, risotto alle verdure, tagliatelle al profumo del bosco, spaghetti al cartoccio con frutti di mare, pollo con peperonata, coniglio alla ligure, cosciotto di maiale al sale, tutte le carni e le verdure alla griglia, patate alla brace, pesce spada, gamberoni e scampi pure alla griglia. Dolci della casa, vini piemontesi e friulani, prezzo medio di un pasto tutto compreso 40/45 mila.

IN VIA SAN SECONDO 40

Litigio e coltelli Cinque i feriti

Erano le 20 di ieri quando una telefonata ha avvisato la polizia che un gruppo di stranieri stava litigando furiosamente, in un bar di via San Secondo 40: «Correte, presto, qui si stanno accoltellando». Quando gli agenti sono arrivati, accompagnati da due ambulanze, hanno trovato cinque persone ferite, sangue dappertutto, ma degli aggressori nessuna traccia.

Gli accoltellati sono: Abdennacour Chaduch, [illegible] anni, residente in via San Secondo 25 (è stato ricoverato alle Molinette per ferite al volto); Abdel Ben Chedli Matmati, 25 anni, senza fissa dimora (al Mauriziano per ferite al braccio sinistro); Mohamed Ben Bechir, 27 anni, senza fissa dimora (al Mauriziano per 5 coltellate alla schiena); Ckokri Ben Houdi, non meglio identificato (al Mauriziano per ferite al volto e contusione a una spalla) e un cittadino straniero non identificato ricoverato al Mauriziano in prognosi riservata per profonde ferite al torace.

Secondo le testimonianze raccolte dai poliziotti un gruppo di tunisini avrebbe fatto irruzione nel locale e aggredito i connazionali. Si tratterebbe di un regolamento di conti per il controllo dello spaccio di droga.

Altra versione ha dato il proprietario del bar, Vitalio Rampone, [illegible] anni, il quale ha dichiarato che la rissa è scoppiata davanti al suo locale e che solo in un secondo tempo i tunisini feriti vi hanno cercato rifugio, implorando il suo aiuto.

«Ho sentito urlare, fuori, a pochi metri dall'ingresso — ha detto —, ma non sono riuscito a capire che cosa stesse accadendo. Tutto è successo in pochi minuti. Subito dopo ho visto gente che scappava da ogni parte. Mi sono avvicinato alla porta e proprio allora mi è venuto incontro un uomo, ferito al ventre, che mi chiedeva aiuto».

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'		SABATO
Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La depressione africana tarda ad esaurire la sua azione di disturbo sul bacino settentrionale del Mediterraneo per cui, venendo in contrasto con le correnti fresche orientali, ostacola l'espansione dell'anticiclone atlantico, favorendo condizioni di instabilità. Ancora quindi annuvolamenti sulle regioni settentrionali della penisola con piovaschi e temporali isolati.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al cielo sereno e alle schiarite mattutine su Piemonte e Liguria, durante il corso della giornata dovrebbero subentrare annuvolamenti in estensione dai rilievi alpini verso la pianura. Non sono esclusi occasionali piovaschi e temporali pomeridiani e serali, specie a ridosso dei rilievi.

TEMPERATURE. In moderato ribasso sia minime che massime in funzione della copertura del cielo.

VENTI E MARI. Deboli o moderati provenienti da sud-ovest. Mari generalmente mossi e ondoso in aumento.

TENDENZA PER DOMANI. Probabile espansione della cellula anticiclonica atlantica con riduzione della nuvolosità pomeridiana su tutta la regione. Residui rovesci di pioggia e temporali pomeridiani. Temperature stazionarie. Mar Ligure e di Corsica molto mossi. Venti moderati o forti da nord-ovest e sud-ovest.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Località	°C	Località	°C
Torino	[illegible]	Novara	[illegible]
Alessandria	17	Aosta	12
Asti	13	Genova	[illegible]
Cuneo	13	Savona	[illegible]
Vercelli	17	Imperia	20

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	12	28	Torino	14	22	Trieste	18	24
Venezia	16	25	Milano	13	26	Bologna	15	25
Firenze	16	29	Pisa	14	27	Ancona	15	25
Perugia	14	26	Pescara	16	25	L'Aquila	11	26
Roma	17	31	Campobasso	13	22	Bari	17	29
Napoli	19	33	Potenza	[illegible]	25	S. M. Leuca	19	[illegible]
R. Calabria	18	30	Verona	13	26	Palermo	19	23
Catania	16	25	Alghero	17	25	Cagliari	17	25

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	Lisbona	16	22	[illegible]
Atene	17	31	variabile	Londra	12	18	sereno
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	14	25	[illegible]
[illegible]	np	np	np	Madrid	10	25	sereno
Bruxelles	12	21	sereno	Montreal	8	14	nuvoloso
Buenos Aires	5	17	sereno	Mosca	7	18	sereno
Copenaghen	5	16	nuvoloso	New York	11	19	nuvoloso
[illegible]	[illegible]	24	variabile	Parigi	[illegible]	23	[illegible]
Gerusalemme	16	26	sereno	Pechino	16	28	sereno
Ginevra	12	22	pioggia	Rio de Janeiro	18	28	sereno
[illegible]	6	9	pioggia	Varsavia	7	22	nuvoloso
Il Cairo	19	32	sereno	Vienna	15	24	nuvoloso

TEMPERATURA — VENTO — MARE

DOMODOSSOLA — AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — GENOVA — CUNEO — SAVONA — IMPERIA

a cura di Gian Mario Ricciardi

Protestanti, contro il razzismo intervenga subito lo Stato

Proprio mentre in cui il Parlamento approvava la legislazione sulle immigrazioni, si sono registrati gravi fatti di violenza nei confronti di lavoratori di colore. «Non possiamo definirli diversamente da quello che sono, ovvero evidenti manifestazioni di un razzismo violento e preoccupante che trova coperture e comprensione anche sul piano politico e culturale»: così i protestanti italiani intervengono sul problema del razzismo.

Dicono: «Lo stato intervenga contro il razzismo». Il servizio rifugiati e migranti della Federazione delle chiese evangeliche segue con inquietudine la situazione e ritiene che nei prossimi mesi il mondo politico, la società civile, le associazioni che lavorano nell'immigrazione, le chiese dovranno fare della lotta al razzismo una delle loro priorità di lavoro.

«Noi siamo consapevoli — scrivono sull'agenzia Nev — della complessità del fenomeno. Il razzismo non è solo nell'intolleranza e nella violenza nei confronti di uomini e donne di un'altra etnia. E' anche nella difesa di meccanismi economici che obbligano i lavoratori immigrati, anche professionalmente qualificati, a ricoprire le mansioni più dequalificate, pericolose, spesso sotto il controllo dei racket della manodopera e peggio retribuite. Il razzismo si nasconde anche in certi atteggiamenti culturali che, assolutizzando i valori ed i modelli occidentali, respingono con forza e talvolta con arroganza quelli legati alla storia, all'identità ed allo sviluppo di altri popoli».

«Siamo consapevoli — continuano — delle difficoltà di concepire e costruire una società davvero pluralista nelle fedi, nelle culture e nelle etnie, eppure riteniamo che nel futuro, sempre più interdipendente, di tutti noi questo pluralismo debba costituire un orizzonte verso cui tendere con coraggio e fiducia. Ci spinge a questo anche la nostra fede in Dio che ha creato i cieli e la terra perché tutti gli uomini ne godessero, che ha generato tutti gli uomini a propria immagine e somiglianza, che chiama tutti noi ad un mondo riconciliato nell'amore, nella pace e nella giustizia».

I protestanti italiani intendono così collocare il nuovo impegno nel solco tracciato in lunghi anni dal Consiglio ecumenico delle chiese che, sin dal 1969, promosse un programma per combattere il razzismo e che oggi, con il processo Giustizia, Pace, Salvaguardia del Creato, collega tale tema alle altre grandi sfide del nostro tempo.

Nei giorni in cui anche in Sudafrica sembra aprirsi una nuova fase che potrebbe condurre allo smantellamento del razzismo, rileggiamo con partecipazione e riconoscenza quel documento, Kairos (1987), sulle cui linee si è sviluppata la testimonianza antirazzista delle chiese sudafricane. Gli evangelici italiani ritengono che le istituzioni abbiano precise responsabilità nel condannare e isolare atteggiamenti di tipo razzista; d'altra parte la società civile ha la possibilità di costruire esperienze di incontro e dialogo tra culture diverse.

«Pensiamo agli importanti spazi che si aprono nella scuola e nel campo dell'informazione. Per quanto lo riguarda più direttamente, infine, il Servizio Rifugiati e Migranti si ritiene impegnato, oltre che nella richiesta della piena applicazione della legislazione in materia di immigrazione, a promuovere iniziative e progetti che rendano credibile una politica di accoglienza».

Il problema dell'immigrazione continua a preccupare cattolici e protestanti

L'ULTIMA PIETRA

San Pietro, 400 anni fa

Quattrocento anni fa, il 21 maggio del 1590, veniva posta l'ultima pietra della cupola della basilica di San Pietro secondo lo schema geniale segnato per sempre da Michelangelo.

Aveva cominciato il Bramante il 18 aprile del 1506 a configurare il disegno grandioso di San Pietro incoraggiando poi le «visioni» - soltanto in parte realizzate - di Raffaello dopo il 1514, quando il celebre urbinate diventò architetto della fabbrica di San Pietro.

Sarà il Bernini - dopo aver innalzato tra il 1624 ed il 1633 il baldacchino orientale ancora di concezione ardita, a completare il sogno di un'architettura che invade e abbraccia la città con la piazza e il colonnato.

Gli avventisti

La Chiesa Cristiana avventista del 7° giorno, come la chiesa cattolica e le Assemblee di Dio, partecipano all'operazione della del 740 attraverso la quale chi crede può delegare lo Stato a versare alle chiese l'otto per mille dell'imposta Irpef.

«Noi però — precisano — utilizzeremo i fondi solo per scopi sociali ed umanitari in Italia e nei Paesi del terzo mondo.

C'è infatti una grande differenza tra noi e la chiesa cattolica che utilizzerà tali fondi, nella quasi totalità, per il sostentamento del clero».

«Noi inoltre, per una scelta di trasparenza e di correttezza, non accetteremo soldi provenienti dalla ripartizione in proporzione delle scelte non espresse».

Contro le sette

La Chiesa lancia un'altra offensiva contro le Sette. La decisione è di pochissimi giorni fa. A Roma l'hanno definita «campagna informativa». Una serie di videocassette verrà messa a disposizione degli organismi diocesani e delle parrocchie per illustrare ai cattolici meno preparati sul piano religioso la realtà delle sette. Nel mirino, in particolare, i «Testimoni di Geova».

«Lo scopo — spiega la Sir, l'agenzia che se ne occupa — è di offrire documentazione a chiunque ne faccia richiesta».

La prima videocassetta si intitola «La verità vi farà liberi» ed è sul Testimoni di Geova, il gruppo religioso che in Italia ha registrato il maggiore sviluppo negli ultimi dieci anni.

a cura di Astrolga

ARIETE — 21 marzo – 20 aprile
Sarebbe opportuno diffidare delle opportunità offerte da persone che si conoscono poco: potrebbero nascondere qualche insidia. Meglio dedicare il sabato al partner, cercando di alimentare i rapporti, visto che Venere è ancora positiva. Dubbi in serata.

TORO — 21 aprile – 21 maggio
Accettare un invito significa allargare interessi e orizzonti, conoscere persone che potrebbero rivelarsi preziose in seguito e vivere una esperienza molto stimolante. Quindi non limitate le aspirazioni e non rifiutate le opportunità offerte.

GEMELLI — 22 maggio – 21 giugno
Risveglio caratterizzato da gioia di vivere, con mille programmi in testa. Ma se farete troppe cose in una volta, lasciando lo svolgimento della giornata al caso, finirete con l'innervosirvi e con l'arrivare a sera completamente insoddisfatti.

CANCRO — 22 giugno – 22 luglio
Risveglio malinconico, con tendenza a rimpiangere i vecchi amori finiti da tempo e quindi a creare incomprensioni con il partner attuale. Nel primo pomeriggio, un amico vi farà una proposta. Accettatela, invece di chiudervi sterilmente in voi stessi.

LEONE — 23 luglio – 22 agosto
Ancora fortuna in campo sentimentale e ancora malintesi con gli amici. Cercate di chiarirli, se non volete che un equivoco sfoci nei pettegolezzi o nelle maldicenze sul vostro conto. Ma rinunciate ai comportamenti anarchici e arroganti.

VERGINE — 23 agosto – 22 settembre
Confusione di idee al risveglio e agitazione controproducente che potrebbe bloccare ottime iniziative. Ascoltate i suggerimenti di un amico, meglio se nato in Toro, e riuscirete ad intraprendere delle nuove imprese di sicuro successo.

BILANCIA — 23 settembre – 22 ottobre
La spensieratezza, che caratterizza le prime ore della giornata, comporta il pericolo di spingere a imprese sbagliate, a gaffes in campo sociale e a rischiose quanto deludenti evasioni nella sfera degli amori. Meglio provare a chiarire i malintesi con il partner.

SCORPIONE — 23 ottobre – 22 novembre
Non sempre il fine giustifica i mezzi: meglio conservare qualche scrupolo e agire in maniera ortodossa. L'importante è conservare la coerenza. Risolverete i vostri problemi nel pomeriggio, con l'aiuto di una persona prestigiosa e valida.

SAGITTARIO — 23 novembre – 21 dicembre
In mattinata, intuizioni sterili tensione nervosa. Il buon umore ritorna verso mezzogiorno, per merito di un partner ad hoc, sia che si tratti di un rapporto consolidato, sia di un nuovo stimolante incontro inatteso.

CAPRICORNO — 22 dicembre – 20 gennaio
Agite di mattina e accettate subito la proposta di un amico, per un programma che esclude il vostro partner. Defilarsi è l'unico sistema per non litigare e per trascorrere un sabato piacevolissimo. Escludete anche le riunioni cosiddette mondane.

ACQUARIO — 21 gennaio – 18 febbraio
Un litigio con un amico che non condivide le vostre idee rivoluzionarie o la perdita di qualcosa sono previsti dopo mezzogiorno. Fino a quel momento l'umore sarà ottimo: non lasciatevelo rovinare dal piccolo evento negativo, visto che sarà superabile.

PESCI — 19 febbraio – 20 marzo
Caos nei pensieri e nei sentimenti al risveglio e agitazione ingiustificata. Un amico vi chiarirà le idee dopo mezzogiorno: accettate le proposte per una impresa diversa dal solito anche se la pigrizia vi spingerebbe a dire di no. potreste incontrare la fortuna.

FRANCOBOLLI

Vola ancora il vecchio Spitfire e Parigi ci manda Edith Piaf

■ **Fra Toro e Juve** — Il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, a Torino per la Fiera del Libro, ha visitato in via Cavour, alle Gallerie Principe Eugenio e alla Sala Bolaffi, la rassegna dedicata, già nello spirito del *Mundial*, al Toro e alla Juve. Andreotti si è pure intrattenuto alla Bolaffi conversando con competenza di filatelia. Il presidente del Consiglio, che riesce a trovare tempo anche per curare la sua ben nota collezione, segue con simpatia anche la nuova raccolta costituita dalle serie emesse dai vari Paesi per il Wwf.

Gli esemplari e il materiale illustrativo relativo all'attività del Wwf continuano a suscitare nei collezionisti, in specie fra i giovani, una forte suggestione. Rimane il rammarico che su questo tema, così sentito, l'Italia non abbia ancora emesso una piacevole serie di esemplari, come se non avessimo nel nostro Paese animali che rischiano l'estinzione. Fra le ultime schede Wwf da segnalare la bellissima quinta (pesci delle Maldive), la sesta, ugualmente assai interessante (uccelli pigliamosche delle Cook), la settima, divertente, (giraffa del Kenya). In preparazione l'ottava scheda con l'antilope nera dello Zambia.

E' tornato il vecchio Spitfire

■ **Il glorioso Spitfire** — Nell'ambito della serie per l'esposizione mondiale *London 90*, le poste delle Falklands hanno emesso esemplari illustrati con aerei *Spitfire*, l'aereo che è rimasto come emblema della «Battaglia d'Inghilterra» e della difesa di Londra dal *blitz* di Hitler. Anche nel foglietto che accompagna l'emissione — andato subito esaurito — compare uno *Spitfire* dello Squadrone n. 92 della Raf.

■ **Queen Mum** — Per i novant'anni della regina-madre di Gran Bretagna — li compirà il prossimo agosto — le poste della Gran Bretagna stanno preparando un'emissione speciale. Dal *Post Office* annunciano che per l'amatissima sovrana degli anni difficili della guerra si tratterà di un omaggio filatelico senza precedenti.

■ **Ecco Edith Piaf** — La bravissima cantante francese, Edith Piaf, è onorata nella nuova serie di sei esemplari emessa dalle poste francesi. Con lei sono ritratti Maurice Chevalier, Tino Rossi, Aristide Bruant, Jacques Brel e Georges Brassens.

● **Per Sammy Davis** — Abbiamo detto in *Stampasera* di lunedì del commemorativo dedicato dalla Tanzania a Sammy Davis. E' nel quadro di un'emissione per grandi *entertainers*, cantanti, musicisti, artisti insomma, di colore, come Miriam Makeba, Eddie Murphy e Michael Jackson.

Da ben 200 scellini, il francobollo per Sammy è stato distribuito dalla Tanzania tre ore dopo che il cantante era morto di cancro. La fotografia inserita nel commemorativo è quella che Sammy aveva regalato a Frank Sinatra dopo il loro ultimo concerto insieme.

a cura di Renzo Rossotti

MONETE

Eisenhower risplende in argento

Gli Stati Uniti onorano Dwight Eisenhower nel centenario della nascita con una splendida moneta coniata in argento. Sul diritto si vede Ike, come il generale-presidente era familiarmente chiamato, in due profili che evidenziano bene le sue due cariche: come generale e stratega della seconda guerra mondiale, protagonista principale dello sbarco in Normandia, e come uomo di Stato e Presidente degli Stati Uniti. E' la prima volta nella storia americana che viene prodotta una moneta con un duplice profilo del personaggio che si intende celebrare. Le immagini di Eisenhower sono realizzate da John Mercanti. Al rovescio della moneta si scorge la residenza degli Eisenhower a Gettysburg, ed è firmata da Marcel Jovine.

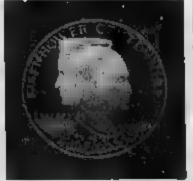
Per il centenario di Ike viene posta in vendita una serie comprendente sei pezzi, il dollaro d'argento per Ike più monete del 1990, 1 *cents*, 5 *cents*, 10 *cents*, 25 *cents* e mezzo dollaro.

La distribuzione in Italia di queste monete è stata affidata alla *Intercoins* di Milano.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Rombo alle cipolle

Un rombo di circa 800 gr., 2 cipolle bianche, 1 cucchiaio di capperi, 1 cucchiaio di prezzemolo, 1 pizzico di peperoncino, 1 bicchiere di vino bianco, olio extra vergine di oliva, sale, pepe.

Lavare, asciugare il rombo e pelarlo dalla parte più scura dove si trovano i chiodini, poi passarlo nella farina bianca e metterlo a rosolare in una larga padella con olio di oliva. Farlo dorare da una parte, poi girarlo e lasciarlo cuocere qualche minuto anche dal secondo lato. Adagiarlo poi in una pirofila che possa andare in tavola soltanto unta con un po' di olio e metterlo a cuocere in forno per una decina di minuti.

Nel frattempo fare rosolare dolcemente in una padella le due cipolle tagliate a fettine sottili con olio d'oliva, lasciarle soltanto appassire, bagnare con il vino bianco e far consumare. Poi estrarre dal forno la pirofila, ricoprire il rombo con le cipolle appassite, spolverare la superficie con il prezzemolo tritato insieme ai capperi ed al peperoncino e rimettere ancora in forno per qualche minuto. Servire in tavola molto caldo.

Ringrazio per questa raffinata ricetta lo chef Franco Secci del ristorante «Gianfaldoni» di via Pastrengo 2. Francesco Savà consiglia di abbinarvi un fresco Sauvignon del Collio Sciopetto.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Che cosa c'è a Torino? La neve, il freddo, la pioggia (almeno secondo gli altri)

Esiste un terrorismo meteorologico della televisione nei riguardi di Torino? Si direbbe di sì. Basta seguire le previsioni del tempo, che vanno in onda da mattina presto a sera tardi, e che stanno lanciando personaggi sempre nuovi e sempre più gallonati, militari e dintorni.

La scorsa settimana si è forse toccato il fondo. Per dire delle piogge che hanno tormentato l'Italia, si è fatto riferimento al Giro ciclistico, cominciato sotto la bufera e, toh, anche nel 1961 c'era stato un avvio bagnatissimo della corsa rosa, e a Torino. Nello stesso intervento, è stato anche ricordato un qualche anniversario del crollo della stella della Mole: così che si è appreso [illegible] a Torino oltre alla pioggia ci sono anche fulmini, e quali fulmini.

La città è presa di mira molto spesso, da generali e aviatori dell'aeronautica, da mozzi e ammiragli: se anche spartisce il massimo freddo [illegible] qualche altra, è sicuramente Torino a essere citata come esempio polare nel Bel Paese; se c'è insolito caldo al Nord, Torino è l'esempio vistoso. L'invivibilità della città è messa avanti. Forse fa comodo, fa gioco far sapere che un milioncino di bipedi riescono a vivere, a lavorare, a produrre automobili in un posto così infame: e dunque gli altri, i benedetti dagli dei, si diano da fare.

Se si sta alla telemeteorologia, Torino è posto di fachiri del clima. Anche il computer, che graficamente raffigura l'Italia sotto le nuvole o il sole, forza [illegible] po' il disegno, quando si tratta di Torino. E' programmato così, [illegible] sappiamo da chi ma sappiamo che. Su Torino sta la nuvoletta fantozziana, oppure spara raggi un sole da cancro della pelle. E lo scorso inverno si riferivano dati spaventosi di freddo dell'aeroporto di Caselle, dove Torino diventa banchisa.

g. p. o.

Si è chiuso il terzo Salone del Libro. Rimane il ricordo di qualche immagine, in attesa del quarto (foto di Sergio Solavaggione)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

- **Polizia** ☎ 113
- **Carabinieri** 112
- **Vigili del fuoco** 115
- **Guardia medica** 5447
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 541633
- **Guasti gas** Italgas [illegible]; Snam 284416
- **Guasti luce** [illegible] 7413131; Enel 5775
- **Guasti acqua** [illegible]
- **Soccorso Stradale** 116

Ambulanze

- **Soccorso urgente** ☎ 5747
- **Croce Rossa** 517751
- **Croce Verde** 546000

Ospedali

- **Amedeo di Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ [illegible]
- **CTO**, v. Zuretti 29 [illegible]
- **Dermatologico S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 6987141
- **R. Margherita**, infant., p. [illegible]
- **Molinette**, c. Bramante 88/90 6566
- **M. Adelaide**, l. Dora Firenze 87 28131
- **M[illegible] Vittoria**, c. Tassoni 44 55421
- **Martini**, v. Tofane 71 703333
- **Mauriziano**, l.go Turati 62 50801
- **S. G. Bosco**, p. Donatori Sangue 2 23991
- **Oftalmico**, v. Juvarra 19 57541
- **Sant'Anna**, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
- **Centro Antiveleni**, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

- V. XX Settembre 5 ☎ 543267
- V. Monginevro 29 372515
- V. S. Remo 37 [illegible]
- V. Sempione 112 [illegible]
- C. Francia 1/b 543515

Notturne ore 19,30-[illegible]

- C. Vitt. Emanuele 66 538271
- P. Massaua 1 793308
- V. Nizza [illegible] 6699259

Infermieri a domicilio

- **Aaldo**, v. Gioberti 40 ☎ 540468
- **Aldai**, v. Sacchi 502396
- **Alt**, v. Sataper 36 2204232
- **Ami**, 740984
- **Asido**, v. Cumiana 65 331301
- **Assistenza**, v. Pio VII 168 6161820
- **SIADO**, via Clementi 4 7492434

Associazioni assistenza

- **Alcolisti anonimi** (16 - 19) ☎ 328.890
- **Amnesty International**, via Valgioie 10 7412702
- **Gruppo Abele**, v. Giolitti 21 8395442
- **Telefono Azzurro**, 051/222525
- **Aido**, v. P. Tommaso 38 658095
- **AIDS** (13-17) Tel. 1678-61061
- **Telefono amico** 5612121
- **Informagay** 4365000

[illegible] CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432; Abacone, 271.242, Abale 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 70[illegible], Albano 707.2748, Aima 953.0403, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.820, [illegible] 953.0067, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovos 335 [illegible], Bruno 446.444, [illegible], Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid [illegible] 0866, Ritola 377.877, Prola 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, [illegible]a 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.826, Balma 953.0857, Bronzo 220.4250, [illegible] Girolamo 766.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

- **Enpa**, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
- **Lipu**, v. Livorno 19 487051
- **Wwf**, v. Livorno 18/a 488434

Pronto soccorso nott. e fest.

- **Dr. Bechis**, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
- **Dr. Bonetti**, c. Agnelli 101 [illegible]
- **Dr. Biglia**, c. Peschiera 145/c [illegible]
- **Assistence**, v. Cenebuo 6/a 3097509
- **Dr. Chiappone**, v. Lera 32 7496917
- **Dr. Donadio - Rattazzi**, v. Bollore 61/b 6503033
- **Dr. Fina**, 588241 cod. 1413
- **Dr. Ghione**, 588241 cod. 2633
- **Ambul. Assoc.**, 588241 cod. 1882
- **Dr. Giordano**, v. Chiesa della Salute 103 2052734
- **[illegible]. Gozzelino**, v. S. Giulia 21 376516
- **Dr. Michelini**, 588241 cod. 928
- **Mirafiori**, c. Traiano 99/D 263838
- **Centro veterinario**: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
- **Pronto soccorso** 207777 cod. 577 (Crocetta): cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

- V. Consolata 23 57655104
- V. Dego 6 505843
- C. Sebastopoli 262 352723
- V. G. Reni 90/7 3081444
- V. Morelli 55 bis 442671
- V. Monte Ortigara 95 706656
- V. Saccarelli 18 481172
- V. Carrera 81 [illegible]
- V.le Mughetti 10 735843
- V. Cellarsseatte 12 [illegible]
- V. C. Massaia 27 2187842
- V. Valdellatorre 111/a [illegible]
- P. Falchera 7 2620854
- V. S. Bonagno 22 264444
- C. Vercelli 15 27[illegible]1
- C. Moncalieri 18 660620
- C. Unione Sovietica 383 [illegible]
- V. Nizza 158 6967086
- V. Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

- **Aci** ☎ 116
- **Europa Assistance** 530655 - 512760
- **Soccorso stradale 20.000**, [illegible], ripar., elettr. tel. 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

- **Avis** ☎ 501107, **Europcar** 6506625
- **Hertz** 6506844; [illegible] 258309

Taxi urgente

- **Radio taxi** ☎ 5748; **Central taxi** 5744
- **Pronto taxi** 5737; **[illegible]o taxi** 5730

Viabilità autostrade

- **Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/940265
- **Torino - Ivrea - Aosta** 0125/739585
- **Torino - Milano** 8010789
- **Torino - Savona** 9713182
- **Autostrade** 02-3820352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. [illegible] Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; [illegible]; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. [illegible] Castello ☎ 442525. Part.: [illegible]o feriale: 7; 8; 9,30; 10,00; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix

Torino - Bari. P. c. Inghilterra [illegible] 6. a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611105, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 18,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. [illegible]cellona [illegible] 8,30; Valencia 13,45. Madrid 18,30

Treni

- **Stazione P. Nuova** ☎ 517551
- **Stazione P. Susa** [illegible]

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,20; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,53; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 577843; [illegible] biglietteria 5778371

- **Torino - [illegible]:** p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
- **Torino - Napoli:** 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
- **Torino - Palermo:** 10,55 - 13,55
- **Torino - Catania:** 19,15 - 22,20.
- **Torino - Cagliari:** 12,40 - 13,55
- **Torino - Alghero:** 8,50 - 11,25.
- **Torino - Pisa:** 10,55 - 11,40 (solo [illegible] e dom.).
- **Torino - Francoforte:** 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
- **Torino - Londra:** 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
- **Torino - Parigi:** 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,25; 18,55 - 20,10

[illegible]

Ricevimenti e cene

- **Bar Borsa**, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
- **Baratti**, p. Castello 29 [illegible]
- **Caffè S. Carlo**, p. S. Carlo 156 515317
- **Dezaurlo**, v. D. Jolanda 23/d 4474281
- **Confett. Stratta**, p. S. Carlo [illegible] [illegible]
- **Daluri & Motta**, v. XX Sett. 11 518174
- **Del Cambio**, p. Carignano 2 543760
- **Gesting**, via Oriani 23/A 7390725
- **Il Bagetto**, v. Tarino 3 8122284
- **Stefanone**, v. M. Vittoria 2 [illegible]
- **Champagne**, p. Castello 29 737172
- **Neuv Caval 'd Brôns**, p. S. Carlo 157 545354
- **Vecchia Lanterna**, c. Re Umb. 21. 537047

Ristoranti

- **[illegible] F[illegible] Aletta**, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
- **Lo Squalo**, c. [illegible]. Cesare[illegible] 851438
- **Pronto Pizza**, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] per [illegible] raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3196473

Film

- **Top video**, v. Sacrglio 25 ☎ 2165369
- **Videoreporter**, c. Telesio [illegible] 715658
- **Videostar**, v. Mad. Rose 17/a 3192445
- **Zelig**, c. Peschiera 161 351876

Baby sitter

- **Pronto baby**, v. Statuto 26 ☎ 472131
- **Baby sitter**, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 [illegible] 7; 8; 18. Fest. 8, 9, 10,30, 12, 18

Consolata, p. Consolata 546235 fer. 6,30, 7; 7,30; 12; 18,15, 19. Fest. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18,15; 19

Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913 fer. 6,30, 7,30, 8,30; 9,30, 10,30, 17,30, [illegible], [illegible] Fest. 8, 9, [illegible], 11, 12, 17,30, 18,30

Gran Madre, p. G. Madre 4 877896 fer. [illegible], 9, 18,30, sab. ore 18. Fest. 8, 9, 10, 11, 18, 21

M. Cappuccini, v. Giard[illegible] 35, [illegible] fer. 19 mercl. sab. [illegible] 11, 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669 2[illegible] dom. [illegible] [illegible]. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669 2367 sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bodoni 63, 537 283 dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738 1234 giov. ore 19,30 e dom. ore 15 p. Carducci 130, 695 976 mar. [illegible] 18, ven. ore 19,30, dom. ore 10. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra [illegible], 627 0576 [illegible] ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, [illegible] [illegible] 13,45

[illegible]

Posta e pacchi speedy

- **Defendini**, v. S. Teresa 19/l [illegible] 55401
- **Consegne rapide**, v. Bagetti 18 4342284
- **Moto-jet**, v. Legnano 2 5611910
- **Moto-taxi**, v. Bologna 220/66 [illegible]
- **Moto-A.A.C.**, v. Susa 16 707676
- **Pony E.**, v. S. Francesco da P. 15/17 6811
- **R.A.M.**, v. Pigafetta 32/a 587882
- **Torino Express**, [illegible] Magenta 51 5612878

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 6990208, [illegible] Bruno 1, 4470620, V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83; 857096, V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera [illegible], p. Galducci 161/a, c. Francia 335/a. **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, a Po schiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera [illegible]2, p. Nizza 75, a Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Borne[illegible] 50, v. Pirelli 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 260/a, [illegible] Massaua 5. **Monte Pa[illegible]**: c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/D. **Comit:** c. Re Umberto 84/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h. **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, [illegible] Villari 8, [illegible] Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, [illegible] Regina 249/a, c. [illegible] v. [illegible] 105/107, c. Cincinnato 250. **NBA:** c. G. Cesare 28, c. Racconigi 2. **B. America d'Italia:** c. Vittorio 18[illegible]. **BNA:** c. Siracusa 92/h. **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243. **IBI:** c. Trapani 71/a. **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109. **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 89, v. Vanchiglia 27. **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Rosa Romoa 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40. **B. Napoli:** v. Garibaldi 13. **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27. **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110. **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216. **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18. **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 8. **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23. **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37. **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 18; **IBI:** v. Roma 282. **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4

Se ti rubano il [illegible] [illegible] ab 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7 tel. 248 0466; **Franzol**, c. Marche, 723 090. **Lombardia**, 738 1144. **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309 6557. **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319 0309. **Parri**, v. Tunisi [illegible], 635 282. **Sospello**, v. Sospello 118, 216 0450. **Stadio C.**, c. [illegible]. Ferraris 294, 319 0309. **Trecate**, v. Vasile 31, 721 636

DI NOTTE

Benzinai

- [illegible] Giulio Cesare 222 IP
- C. Casale 287 IP
- [illegible] Vittorio 123 Esso

P.zza S. G. da [illegible] [illegible] v. Filadelfia, [illegible]

C. G. Cesare 276, Q8

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24). Bar [illegible], c. Belgio 4/g (fino alle 24). Via Filadelfia 57 (fino alle 24). Piazza Sabotino 6 (fino alle 22,30). Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22). Via Frochetto 28, [illegible] (fino alle 23). Via Monginevro 69 (fino [illegible]). Via Napione 31 (fino [illegible] 22)

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1). Via Nizza 1, corso Vittorio E[illegible] II angolo via Lagrange. Corso [illegible] Emanuele II angolo piazza Carlo Felice. P[illegible] Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

- **America**, Frejus 27, ☎ 447 7171
- **Arlecchino**, San Secondo 57 597 137
- **Club 84**, Massimo d'Azeglio 9 669 9560
- **Du Parc**, Regina 104, 571 5275
- **Fortino**, Cigna 47, 483 410
- **Garden**, Val Salice 4, 655 859
- **Gattopardo**, Rismondo 10, 605 0301
- **La Lucciola**, Taranto 206, 200 097
- **Le Roi**, Stradella 8, 270 952
- **Massaua**, Massaua 9, 780 700
- **Patio**, Moncalieri 346/14, 696.5383
- **Tango**, Avet 3, 481.748
- **Metro Cabaret**, Gobetti 30 540 641
- **Mon Rêve**, Fabrizi 71 746 018
- **Mirage**, S. Donato 3, 487 066
- **Nasoe**, Guala 147, [illegible]
- **-O-**, Guastalla 20 [illegible]
- **Operà**, S. Massimo 1, 817 2434
- **Pacha**, Cemetaria 11, 535 352
- **Parco Que**, [illegible] Chiara 40 [illegible]449
- **Pick-Up**, Bargo 8 447 2204
- **Palace**, Balsamo Crivelli, 655 557
- **Puntodivista**, Moncalieri 5, 630 297
- **Regine's**, Ventimiglia 152 637 462
- **Rendez-Vous**, Colle della Maddalena [illegible]
- **Studio 2**, Nizza 32, [illegible]
- **Summertime**, Virginio 2, 534 773
- **The Big Club**, Brescia 26, 850 463
- **Top**, Le Chiuse 10, 471 620
- **Tuxedo**, Belfiore 8, 658.090
- **Vaniglia**, Sabaudia 25, [illegible] 1288
- **Vie En Rose**, Bertholler 6, 669 0680
- **X-Press**, Saccli 28, 541 025

Discoteche

- **Bagatelle**, Cavoretto 2, ☎ 661 1166
- **Charleston**, Cavalcanti 5, [illegible]
- **Charming**, Principessa Clotilde [illegible] 484 116
- **Casanova**, Volta 4, 543 713
- **Diagonale**, Vinzaglio 3, 511 738
- **Don Carlos**, Donizetti 8, 650 3955
- **Esatreme**, Genova 268, [illegible]
- **Heaven**, Maddalena 172, 661.0377
- **Hennessay Club**, S. da Pino 23, 669.8229
- **Hiroshima**, Belfiore 24, 650.5287
- **Hypnos**, Corelli 1, 200.0067
- **Jumping Jack**, Monfalcone 62, 321.001
- **Jazz**, Volta 8, 545.453
- **Manuja**, Tiepolo 10

[illegible]

- **Bar Chatham**, 1. Rossi 3, ☎ 545 318
- **Columbia**, Gotta 5/bis, 669 9143
- **Magic**, Piano bar, Casale 6 837270
- **Le Perroquet**, Goito 15, 650 5841
- **My Club**, Madama Cristina 68, 669 9586
- **Odeon**, Pomba 7, 63.97.810/635 636
- **Tout-va**, Rossini 14/C, [illegible]

[illegible]

Come rivedere la realtà con gli occhi di Verdiani il raffinato lirico del colore

Pittore del colore raffinato, Luciano Verdiani espone alla galleria «Micro» (in piazza Vittorio Veneto, 10) [illegible] trentina di oli e pastelli che, indubbiamente, offrono un panorama esauriente della sua capacità di tradurre in sottili trapassi cromatici una Venezia immersa in una luce polverizzata, una natura morta o una serie di cose sparse. Verdiani non perde mai di vista la realtà quotidiana, ma trae dal tessuto delle immagini le sensazioni che trascrive in pagine di rara e preziosa formulazione lirica. E sono minuziose tessere che riconducono l'attenzione [illegible] antichi mosaici, che formano il clima di una pittura che racchiude la raffigurazione delle «Antiche pietre» e [illegible]ei «Segmenti della memoria». La mostra resterà aperta fino al [illegible] maggio.

(a. mi.)

GALLERIE D'ARTE

ALBERTO PEOLA (Rocca 29). Carella.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, To, tel. 515.834): incisioni antiche catalogo n. [illegible].

ARTE CLUB (via della Rocca [illegible] [illegible] 836.331): Cesare Bruno.

ARTE ITALIANA PER IL MO[illegible] (via S. Tommaso 27/b): «Dalla Pop Art all'iperrealismo» Antonio Fomez, Cesar Pelosi, Antonio Russo Sarneli, Leandro Cosentino, alle ore 18 Raffaella De Vita reciterà alcune poesie di Salvatore Di Giacomo e Raffaele Viviani.

ARTE 121 (via Nizza 121): 600-900.

AVERSA (via C. Alberto 24, [illegible]. [illegible]: maestri pittori dell'800

CECILIA PIAZZA (via C. Balbo 5): Garrotto.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, tel. 549.221): dall'1/5 all'8/7 mostra «Il lauro e il [illegible]. La scultura celebrativa in [illegible] 1800-1900»; orario 9,30-19,30, chiuso il martedì, ingresso L. 4000 intero, L. 2000 ridotto. Visite guidate gratuite [illegible] le scolaresche.

GALLERIA D'ARTE «Lo stile Antico Riva» (Casa Medioevale Frossasco 6, via De Vitis, tel. 0121 52.984 - 52.310 - 53.868): espone De Milano, Spazzapan, Guttuso, Mignoco, Paulucci, Morando, Vellan, Schifano, Crippa e antichi dipinti. Dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato ore 9-12, 16-19.

GALLERIA LA [illegible] (tel. 674.644): manifesti originali, grafica, multipli. Il più grande show-room d'Europa nel suo genere.

LA MAGGIOLINA (Alessandria): Eugenio Guglielminetti personale.

[illegible] (via [illegible] 4): '800-'900.

PALAZZO LOMELLINI (Carmagnola): Giorgio Cordasco; ore 15,30-19

PALAZZO [illegible] [illegible] REGIONALE (Sala [illegible] Esposizioni): mostra di Michelangelo Rosgino, fino al 26/5/90; festivi chiuso; ingresso [illegible].

[illegible] ARTISTICO (Roma 264): [illegible] gue la mostra artistica dell'università della 3ª [illegible]. Or.: 10-12,30; 16-19,30.

RIVERA (via M. Vittoria 31): A. Mariotti

[illegible] ESPOSIZIONI (c. Francia 135 - Collegno). Il mito di Eros: Brazzani, Carena, Gyamnati, Surbone. Fino al 10 giugno. Orario 16-19.

SALESIANI VALSALICE (viale E. Thovez 37, Torino, tel. 660.1068): 22 Tavole dell'Apocalisse, dipinte da Fasari. Or.: 16-19 fino al 27 maggio.

[illegible] BIASUTTI (via Juvarra 16, [illegible] 540.993): Airo, Hartung, [illegible] Roletta, Scaravino, Casalnori, Casorati F.E., Sassu Menzio, Paulucci, Colombotto, De Pisis.

LA BUSSOLA (via Po 9/b, Torino, tel. 818 994): ore 10-12,30 Keizo Morishita «Sottile senso di nostalgia».

LA GIOSTRA (Asti): Scavolino-Gottallo

MICRO' (piazza Vittorio 10): L. Verdiani.

PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Edgardo Corbelli.

SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, To, tel. 535.983): disegni inediti di Aroldo Bonzagni.

TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 18): L. Dellisanti. Inaugurazione ore [illegible]

[illegible]

Rosso fragola, rosso Ferrari il mito da Bordese la grande festa a San Mauro

■ Walter Bordese, concessionario torinese della Ferrari, ha raccolto ed esposto nella sua «Show room» di pi[illegible] Adriano 11 — fino a domani sera — 12 dei più prestigiosi esemplari di vetture del «Cavallino Rampante» vestite da Pininfarina (dal 1960 la sola [illegible] GT4 è opera di Bertone), tra le quali fa bello spicco il prototipo «Mythos», l'ultima nata dalla fantasia dei disegnatori della PF.

«Rappresentano alcune delle tappe fondamentali nella storia della Casa di Maranello — spiega Bordese — ed è [illegible] Pininfarina che ormai, da trent'anni, veste le Ferrari. La prima destinata alla grande produzione è stata proprio la 250 GT». Oltre alla 250 GT del 1960, si possono ammirare la preziosa 250 SWB del '62 il cui valore d'asta ha superato i 2 miliardi, una Dino 246 del 1969 e la Daytona dello stesso anno. Poi, via via, cronologicamente, si arriva ai tempi [illegible] con la F40 e [illegible] 348 del 1989. Modelli rivalutati negli anni se si pensa che nel 1960 la SWB costava 6 milioni.

(g. d. c.)

● Lunga festa a San Mauro in onore della fragola. Domani in piazza Europa, alle 10, si aprirà la mostra agricola con l'esposizione delle qualità più pregiate e l'arrivo di compratori da tutto il Piemonte. Oggi il cartellone prevede alle 14,30 il trofeo podistico Giovanni Pairotto, organizzato dalla polisportiva Libertas e dal Gruppo Alpini; alle 21 un concerto di Gabriella Perugini e Claudia Morganzini alla palestra Nino Costa. Domani alle 10,45 è prevista la sfilata della banda musicale e delle majorettes «Le figlie del Po». Alle 21, presso la palestra della scuola Nino Costa, si terrà il saggio di fine anno nel circolo musicale Vivaldi.

(p. g.)

[illegible] & [illegible]

Maggio Commerciale: c'è tutto mostre, folklore, feste perfino Rocky Roberts che canta

Venerdì ricco di appuntamenti e incontri nel Canavese e nelle Valli di Lanzo. A Rivarolo, per il seguitissimo «Maggio commerciale», è in programma questa sera alle 21 l'ennesima puntata della «Corrida» organizzata [illegible] Radio Alfa Canavese. Al termine, proiezione del film «Trappola [illegible] cristallo». Sempre a Rivarolo, scadono questa [illegible]ra alle 22 le iscrizioni, presso la biblioteca comunale, alla visita guidata al Palazzo Reale di Torino in occasione della mostra «Da Leonardo a Rembrandt». Il Maggio Commerciale prosegue domani e domenica: alle 15 con una gara di bocce alla baraonda libera a tutti e, alle 21, [illegible] il concerto (in via Torino) dell'indimenticabile star degli Anni 60, Rocky Roberts. Domenica pomeriggio esibizione di gruppi folcloristici.

A Robassomero, grandi festeggiamenti in occasione del 40° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini. Alle 20,30, questa sera, la Filarmonica Azzurra terrà un concerto diretto dal maestro Domenico Manderano. Alle 22 recital del cantautore Roberto Balocco. La festa prosegue per tutto il week-end [illegible] [illegible] gran finale di domenica pomeriggio [illegible] i cori alpini.

■ L'amministrazione comunale di Narzole [illegible] bandito un premio per le ricerche storiche sul paese. [illegible] milioni di lire [illegible] attribuiti alla miglior tesi [illegible] laurea a carattere storico su Narzole e il [illegible] territorio presentata presso le facoltà di Lettere e Magistero dell'Università di Torino. L'istituzione di questo premio decorre dall'anno accademico '89-'90, cioè quello in corso, e sarà confermata per gli anni successivi. Per informazioni, telefonare allo 0173/770.03.

(m. par.)

IN MEZZO AL PONT

Ma dove si trovano i vecchi artigiani? domani sono lungo il Caviglione valgono una gita per chi ama l'Orco

Legno, rame, ferro battuto, ceramica, arte bianca e arte dell'intaglio, cuoio, lavorazione dell'oro, fotografia artistica, impagliatura delle sedie, lavorazione delle pietre dure, pittura...: rumori e colori che nel passato invadevano le città e che sono [illegible]orsi dalla civiltà industriale. Ma non sono andati persi: la tradizione si è trasmessa attraverso gli artigiani, con segreti e «malizie» aggiornate dalla tecnologia. Un'atmosfera che si potrà rivivere domani e domenica a Pont Canavese, in occasione della ottava edizione della mostra dell'artigianato: il teatro sarà via Caviglione, la vecchia «via delle botteghe», con i suoi caratteristici portici.

Vi si potrà non solo trovare i prodotti finiti, ma anche vedere in azione dal vivo gli artigiani che spiegheranno ai visitatori parte delle tecniche che li portano a comporre oggetti che sono anche piccole opere di arte popolare.

Una visita in via Caviglione sarà una salutare boccata d'ossigeno per chi è intrappolato nello stress del lavoro e della vita di città.

Il programma della mostra dell'artigianato, che è organizzata dal Comune [illegible] Pont Canavese con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e della Comunità montana Valli Orco e Soana [illegible] un anticipo questa sera, ore 20,30 scuola elementare, con lo spettacolo degli alunni partecipanti al I Festival internazionale della pedagogia dell'ambiente a Pas de Calais, in Francia. Domani: al mattino, visita degli alunni delle scuole, ai quali verranno distribuiti una merenda tipica, una bevanda offerta dai donatori di sangue di Pont; al pomeriggio, inaugurazione ufficiale e a sera concerto dell'Accademia Filarmonica «A. Cortese» di Pont. Domenica: riapertura della mostra alle 9,30, spettacolo folk, lotteria riservata per i ragazzi, premiazioni agli standisti e serata danzante. *(p. q.)*

VIA MONCALVO

Gran concerto di fine anno per i giovani pianisti della Cooperativa Musicale

Festa della musica stasera alle 21 all'Istituto di Nostra Signora in via Moncalvo 1 a Torino. Esecutori i ragazzi della Cooperativa musicale di Collegno che dopo un [illegible] intenso di scuola, sotto la guida della prof. Carla Aiosso, [illegible] esibiranno al pianoforte in musiche di Cagnacci, Trombone, Consiglio, Schumann, Brahms, Beethoven, Chopin, Mozart, Rossi e Schubert.

La serata si dividerà in due parti intervallate da brani eseguiti dalla stessa Carla Aiosso. Il via al concerto sarà dato dagli allievi del primo corso; comincerà il piccolo Jacopo Trivero che proporrà musiche di Trombone; Veronica Balsamo suonerà «Sulla laguna» di Cagnacci; Paolo Smirne «Westward ho» di Thompson's. Ancora brani di Trombone per Giuseppe Bellomo che proporrà «Tempo di gavotta» e «La scatola armoniosa». Seguiranno le esibizioni di Gianna Senatore, Andrea Garoglio, Valentina Barbieri, Annalisa Allara, Fabrizio Barbagallo, Claudia Paglieri, Ida Legrand e Cecilia Giorcelli.

La seconda parte della serata vedrà protagonisti gli allievi [illegible] secondo e del terzo anno, che presenteranno pezzi più impegnati: dai valzer di Schubert ai notturni di Chopin, alle «Nozze [illegible] figaro» di Mozart. *(o. gu.)*

[illegible] & ARTE

Sono undici, sono giovanissimi hanno un'officina nelle mani scolpiscono e scendono in gara

Giovani scultori alla ribalta si stanno cimentando in questi giorni a Fossano. Sono i più bravi allievi delle Accademie delle Belle Arti di Torino, Carrara, Venezia, Milano, Roma, Napoli e Catania, [illegible] alcuni di loro arrivano da ben più lontano: dalla Germania, dalla Corea, dalla Cina e dal Giappone. L'Accademia [illegible] Torino ha scelto Chiara Gastaldi; Carrara: Sigrid Segemann di nazionalità tedesca, Venezia: Davide Marinollo. Catania: Riccardo Cristino. Roma: Orlano Impei. Napoli: Antonio Carolonulo. Macerata: Fernando Iraci, Milano: Renata Ruffilli. Corea: See Hun-An. Cina: Lia Hsiu Ling. Giappone: Kenji Takahasi.

Fi[illegible] al 28 maggio sono impegnati in un'amichevole competizione undici promesse della scultura italiana, e come si è visto, anche estera. Da ciascuno di loro ci si aspetta [illegible] saggio oggettivo d[illegible] qualità del lavoro svolto nelle cosiddette «officine delle mani».

Domenica 27 maggio avrà luogo la premiazione dei primi cinque classificati a cui andrà [illegible] milione e mezzo di lire.

La giuria è composta dallo scultore milanese Floriano Bodini, dal critico d'arte Mario Demichali e dal pittore torinese Francesco Casorati. *(lu. sca.)*

[illegible]

Venerdì 25 Maggio 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa: discoteca, sala blu: musica Anni 60. Ingresso e consumazione L. 10.000

AMERICA (via Frejus 77): ore 21 I Ragazzi del Sole

ARLECCHINO: ore 21 grande festa dell'arrivederci - intermezzo piano bar - long drink «Lambada» - fiori alle dame - grandorchestra Rommy

CHALET: ore 21

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto con tessera [illegible] passo di danza ore 21 un «Fantastico Venerdì». Il locale funziona già in versione estiva.

DU PARC TERRAZZA ESTIVA: si balla sotto le stelle in compagnia della luna [illegible] 21 Franco Orsini

[illegible] (via Genova 268): ore 21 Romagna Express

FONTINO: [illegible] 15,30 lecioteca Armando. Ore [illegible] la [illegible] Elisabetta

FRENZY [illegible], tel. 0125 - 230 064): ore 21 ballo liscio. Orch. Bianca Laura.

GARDEN (tel. 655 859): ore 15,30 Gallo aspetta tutti a «Passo di danza» ore 21 il venerdì torero tutti con fiori, dolci e spumante a tutti

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): questa sera grande spettacolo orchestra [illegible] Farsino ingresso libero sorprese per tutti.

LE GRILLON (Tel. 808 3904): la comica Franco ti invita a guardare il tuo punteggio. Siamo quasi in finale primi in oro.

LE ROI: ore 21 di tutto un po' di più

K11 (tel. 0124/617.102 Valperga, Torino): chiuso.

MASSAUA DANZE: ore 15 ballo liscio con dischi.

[illegible] **DANZE** (Cascine Vica, c.so Francia 110): ore 21 ballo liscio

SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Gruppo 7 Aliano

TANGO: ore 21 il venerdì elegante

DA ROBY: ore 21 cena [illegible] orchestra, [illegible] sera La [illegible] in [illegible]. Tel. 337.965 - 335.260)

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68 [illegible] 669 9086) [illegible] serilhindiRolando e C[illegible] Pizza (R.S.)

MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71, tel. [illegible] 615): pren. feste [illegible]

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 340): tutte le sere ore 22

RISTORANTE PIZZERIA [illegible] (Pinerolo, [illegible] 0121/58.626 - 74 116): cene danzanti con orchestra

S. GIORGIO-Ristorante-Danze-Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina

TOUT VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882 808) tutte le sere strip-tease ore 23-4.30

TRILUSSA: I Ostone - [illegible] di Torino

TRILUSSA: prenotazioni [illegible] 514 496 - 566 1468

TRILUSSA: video cone [illegible] 1990

TEATRI

TEATRO REGIO: (P. Castello 215 - Tel. 88 151): ore 20,30 turno spec. 1 **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni. **Pagliacci** di R. Leoncavallo, dir. Y. Antonovich. **Piccolo Regio** concerto delle domenica del 27/5. Ven. bigl. Serata di speranza, Ass. Prev. cura tumori in Piemonte. P. Regio 1/6 ore 21 Compagnia di balletto T. Regio posto unico L. 50.000 Big. T.R. Tel. 881.5241/247.

ADUA: (c. Giulio Cesare 67 - Tel. [illegible] - 248 22.76): [illegible] 20,45 Il Gruppo della Rocca in **L'uomo, la bestia e la virtù** di Pirandello, regia di A. [illegible]. Prevendita presso T. Adua ore 15.30-19. Posto unico lire 13.[illegible]. Tel. 248 22 76; 287 871

ALFIERI: [illegible] 20.45 **Fior di pisello** di Edoard Bourdet, con Mariano Rigillo, Laura Marinoni, Giovanni Crippa e con Franca Valeri, regia Giuseppe Patroni Griffi. Prod. Satyr srl, compagnia di prosa del T. Giulio Cesare. Spett. stag. in abb. del T.S.T., tel. 877 757, repliche fino al 27 maggio

[illegible]**RALDO** (via Cruiomoma 3, tel. 33 17.84): Amm. Stram. Gram. **Mezzoteatrotrottante La Dernière Bande** di S. Beckett. Compagnie Theatrale La Derives con Gil Fresseau. Regia Beppe Di Mauro. Ore [illegible] posto unico L. [illegible]

AUDITORIUM RAI (piazza [illegible] 880.74981): Auditorium Rai - I Concerti di Torino Stagione di Primavera 1990 - 5ª Conc. Questa sera ore 21 Dir. Aldo Ceccato Tenore Carlo Gaifa. G. Manzoni scene sinfoniche per il Doktor Faustus (1984), per orchestra e coro interno (1ª esec. radiofon.). Liszt - Faust Symphonie 3 quadri car[illegible] R. 425 ten. coro orc. Orc. Sinf. Coro To-Rai

C. CULT. FRANÇAIS: (via Pomba 23 - Tel. 545.308): Ore 17,30 Video Jazz. The Last of the Blue Devils (1979). 91' Testimonianze di Count Basie, Charlie Parker.

ERBA (C. Moncalieri 241, tel. 6965 547): **Insolito forza Italia**. Questa sera, ore 21, Assemblea Teatro presenta il **Teatro di Porta Romana** in **«Uomini senza donne»**, testo e regia di A. Longoni, con Francesco Paolo Cosenza e Antonio Rosti. Fino al 28 maggio. Per informazioni [illegible] 7710 225 7413 127.

JUVARRA (via Juvarra 15 - Tel. 813.706): dal 24 maggio Coop. Granteatro Pazzo presenta: **La donna del teatro dei pupi**, di Manlio Santanelli, [illegible] Rosa di Brigida, Gianni Caruso, Franco Liperiti. Regia Marco Lucchesi, scene Sergio Tramonti

NUOVO (c.so M. D'Azeglio 17 - Tel. 665 562): Martedì 29 ore 20,30 - 40° Anniversario della scuola di Danza **«Susanna Egri**. Saggio spettacolo degli allievi con la partecipazione di danzatori della Compagnia **«I balletti di Susanna Egri»**, inf. tel. 656.562.

NUOVO - SALA OFF: (c.so M. D'Azeglio 17 - Tel. 656.562): C.S.D. Bergamasco & Alessandri: prove aperte **Oh Silvia** di e con Ulla Alasjärvi. Teatro Nuovo Sala Off ore 16. Ingr. L. 3000. Inf. e pren.: C.S.D. Tel. 636 500 - 609 56.53

GIANDUJA [illegible] **Giacometta:** da questa sera ore 21 al 30/5 De [illegible] per la Musica presenta. **Hölderlin - scene di musica e poesia greco-germanica**. Compagnia del «Grand teatrino di Marionette la fede delle femmine». Informazioni e prenotazioni via Buozzi 6, tel. 540.726 - 530.730, ore ufficio

TEATRO FREGOLI: (P. S. Giulia 2 bis - Tel. 812 23 12): Città di Torino - Assessorati al Tempo libero e alla gioventù presentano. Rassegna di teatro amatoriale fino all'8 giugno (ogni sera uno spettacolo diverso) ore 21 Il Laboratorio della danza presenta **Storie di donne di** Autori vari. Ingresso 8000

TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9 - Tel. 795 803) Saggio di Scuola danza di[illegible] da **Susanna Parker**. Ore 21

TEATRO FREGOLI: (P. S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12): Città di Torino - Assessorati al Tempo libero e alla gioventù pre[illegible]: rassegna di teatro Carla S. presenta **Povero Evaristo, che tegola!** di M. Manella; Ingresso 6000

TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 3, [illegible]leri - Tel. 6403.700): ore 21 **Rumori fuori scena** di M. Frayn, produzione T.S.M. Teatro del [illegible] Moncalieri. Prenotazioni e prevendita dalle 17 alle 20 in teatro

SANTUARIO (S. Antonio da Padova, v. S. Antonio da Padova 7, Torino): ore 21 [illegible] Lukasch organo. Musiche di Bach, [illegible], Franck, Reger, Lukasch.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889) [illegible], [illegible] e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Dom. e lun. [illegible]

MUSEO [illegible] **DELL'ART**[illegible]**ERIA** (corso [illegible] Ferraris 0, tel. 553.925). Orario, martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì

[illegible] **DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi»** (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala [illegible] Temporanee: «Le montagne del cinema», rassegna di immagini sulla storia del [illegible] di montagna dalle [illegible] ad oggi. Fino all'1 luglio, orario [illegible] Museo.

[illegible] **NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, p.zza C. Alberto, tel. 511 147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. [illegible]

MUSEO [illegible] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13, sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez [illegible], [illegible] 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - [illegible] di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947 0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. [illegible]

MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-[illegible]. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE (p. Castello 191, tel. 436.1455): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca [illegible]. Or.: 10-20; giov. e sab. [illegible], [illegible], [illegible]. Fino all'8 luglio

LE PAGELLE DI [illegible] (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Quei versetti vanno ascoltati sono veramente Mondiali

Senza confini — 8

La rassegna d'arte contemporanea «S/Confini; Landward Installations» s'inaugura alle 18 di oggi al Padiglione Fert di Grugliasco. Si tratta di una grande mostra che raccoglie [illegible] opere di pittura e scultura e le istallazioni di undici artisti provenienti da tutta l'Italia e dalla Germania, tra cui Massimo Vallariello e Claudius Wechimeister. E' disponibile un catalogo, curato dai critici d'arte Lisa Parola e Luca Beatrice. «S/Confini, Landward Installations» rimarrà aperta [illegible] il seguente orario: dalle 17,30 alle 19 mentre il sabato e la domenica dalle 15 alle 18;30. La mostra è aperta fino al 17 giugno (chiusura lunedì). Hanno organizzato il Centro Culturale «Le Serre» e la Città di Grugliasco, con l'Aeritalia.

My blues devils — 7/8

Interessante il video che si proietta al Centre Culturel Français: è una chicca per i cultori della musica nera. «The last of the blues devils» è un viaggio affascinante nella storia della musica di Kansas City. Nel filmato, la cui durata è di novantuno minuti, [illegible] state raccolte [illegible] testimonianze (musicali e parlate) di alcuni grandi del blues, [illegible] cui Charlie Parker e Bennie Moten. E vi [illegible] anche diversi spezzoni di concerti e di rare performance. La regia del video è [illegible] Bruce Ricker. La proiezione è prevista attorno alle 17,30 nella sala conferenze di via Pomba [illegible]. L'ingresso, come sempre, è libero per tutti. Hanno organizzato il Centro Jazz Torino in collaborazione con l'Arci.

Mondiale poetico — 8+

Rassegna di poesia e letteratura organizzata (è un'idea simpatica ed estrosa) in occasione dei Mondiali di Calcio. L'iniziativa porta la firma del centro studi «Anna Kuliscioff» che l'ha intitolata il «Mundialversi». Il ciclo di incontri ha preso il via la scorsa settimana e per oggi prevede il secondo appuntamento (l'ultimo avrà luogo il 1° giugno). Dalle 21 in avanti nei locali di corso Ferrucci 65/a si parlerà di «Il calcio nella letteratura». Saranno proiettate diapositive e un video sulla storia dei Mondiali di Calcio, mentre Pietro Tartamella reciterà alcuni testi poetici di autori italiani e stranieri. Il catalogo [illegible] «Mundialversi» costa cinquemila lire, settemila per coloro che lo richiedono per posta.

Noi, comici seri — 7/8

Se [illegible] fosse per la barba (uno [illegible] l'ha, l'altro no) Tony [illegible] e Maurizio Tropea potrebbero passare per fratelli. Almeno così sembra a vederli nelle foto di scena. Per chi ama il cabaret [illegible] qualità oggi, come tutti i venerdì sera, alla discoteca Jumping Jack, in via Monfalcone 62, Tony Mazzara e Maurizio Tropea presenteranno le loro parodie, [illegible] spunti rubati all'attualità e in particolare [illegible] cinema e alla pubblicità. L'inizio è previsto per le 22. Lo show rientra nella seconda rassegna di cabaret organizzata dai Senzafissadimora e [illegible] Radio Veronica One: ultimi appuntamenti, il 1° giugno con il Teatro Intimo, l'8 con la napoletana Tosca D'Aquino e il 15 con i torinesi Carlo & Simone.

Ultimo concerto — 7+

«Maggio Organistico», ultimo atto. [illegible] conclude con un concerto su musiche di Bach e Reger la breve rassegna promossa dalla Pontificia Università Salesiana e dall'Istituto Internazionale Don Bosco. Nella chiesa di Maria Ausiliatrice, in via Piazzi 25, alle 21 [illegible] il giovane Luca Antoniotti, classe 1964, studi di pianoforte e clavicembalo. Dopo il diploma in Organo conseguito al Conservatorio di Torino, Antoniotti ha ottenuti diversi premi e riconoscimenti. Attualmente lavora a Ginevra; è organista all'Eglise de la Science Chrétienne. Nel corso della performance saranno eseguiti anche brani [illegible] Buxtehude e Alain, come «Ich ruf zu dir» e «2 Fantasie».

[illegible] SB[illegible]

Sarà «Tutta una sorpresa» sul Colle della Maddalena Heaven vi aspetta al party

HEAVEN
Alla discoteca sul colle della Maddalena, party «E' tutta una sorpresa». Apertura prevista per le 22.

H[illegible] MON AMOUR
Al circolo di via Belfiore 24 [illegible] 22 prende il via «Un ragazzo che suonava i Beatles»: le migliori canzoni del quartetto di Liverpool nelle interpretazioni live di Franco Slop Sciancalepore e Silvio Puzzle Pozzolo. I soci entrano gratis.

ARCADIA
Nei locali [illegible] via Ivrea 42, a Rivarolo, per [illegible] rassegna «Fusion, Fusi, Fusilli» concerto [illegible] Capozzoli e Taverna. A [illegible] serata tutti i presenti potranno degustare fusilli e bibite a volontà. Alle [illegible].

DIVINA COMMEDIA
Alla birreria di via San Donato 47 è previsto [illegible] grande concerto di rock e blues. S'incomincia attorno alle 21.

YOKESE
«Rock Party» con inizio alle 22 in via Silvio Pellico [illegible].

AZIMUT CLUB
Al circolo di via Modane 55/a alle 21,30 Anna Cerocchi presenta musica per ballare.

DA GIAU
[illegible] strada Castello di Mirafiori 346 rock o blues a volontà con Little Red & Roosters.

TERRAZZA SUL PO
In [illegible] Moncalieri 18 dalle 21 si ascoltano alcune celebri arie operettistiche.

X-PRESS
Alla discoteca [illegible] via Sacchi 28 concerto funky dei Cover Band.

PALAREGIO
«Cinquant'anni di jazz a Torino», seconda parte. Il biglietto per il concerto [illegible] Palaregio di piazza d'Armi costa [illegible] mila lire. Inizio previsto per le [illegible].

TACCUINO

Che belle prospettive ha la semiotica: smarrimento e valori. E pure le passioni I poeti vanno al caffé: in via Milano e da Fiorio (però qui c'è anche il chitarrista) Domenica, tutti a Pinerolo: c'è Little Tony in piazza per nostalgici appassionati

VINI E VIGNETI
[illegible] locali dell'enoteca «Rua Suloi», in corso San Maurizio 61, per tutta [illegible] giornata sono previste degustazioni gratuite di vino.

BICI E TRICICLI
«Strutture ciclabili in città e fuori». Se ne parla nella sede della nona Circoscrizione, in corso Corsica 55. Si comincia alle 21.

BUONA VOLONTA'
All'Istituto Salesiano «Madre Mazzarello» di via Cumiana 2, alle 21 la compagnia della «Buona volontà» presenta *Affresco*, divertimento musicale realizzato con Mimmo e Davide Cavanna. Testi di Paolo Landi, regia di Loredana Polello. Replica domani.

SENIO DIAZ
Allo Studio 5, in corso Matteotti 7, a Chieri, concerto di chitarre [illegible] musiche di Marella e Scarlatti eseguite da Alirio e Senio Diaz.

[illegible]
Nel Salone Cenisio, in corso Ferrucci 65/a (primo piano), alle 21 prende il via «Serata Thailandese». Ci saranno proiezioni di diapositive e alcuni show eseguiti dagli artisti del Club Magico Bartolomeo Bosco.

LO SPORT
Si conclude il ciclo di incontri «Sapore di città - Per un tempo libero migliore». Nella scuola media «Colombo», in piazzetta L. Jona 5, alle [illegible] Renato Tavella parla di «Sport». [illegible] entra gratis.

TERRA DI FUOCO
Nella saletta Aics, in via Massena 2, conferenza dedicata all'«Argentina, terra del fuoco». Il relatore è Mauro Olivero. Alle 21,15.

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema [illegible] via Montebello 8 si proietta «Uomini sulla luna» di Irving Pichel. Alle 16,30 e alle 20.45. Segue «Ultimatum alla terra» di Robert Wise, alle 18,15 e alle 22,30. Nella Sala 2 proseguono le repliche di «Yaaba» di Idrissa Ouedraogo, alle 16,30, 18,15, 20,45 e 22,30. Nella Sala 3 alle 16,15 è la volta di «Il leone di Damasco», alle 18 «Bongasi», alle 20,15 «Catena invisibile», alle 22,15 «Stasera niente [illegible] nuovo». Ingressi: 5 e 3 mila lire, per gli spettacoli serali e pomeridiani.

SAN [illegible]
Nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5 Giuseppe Santoro e Giorgio Costa suonano Schubert.

TUTTI AL CAFFE'
Ecco due appuntamenti organizzati in altrettanti caffè della città: al [illegible] Carlo, in piazza S. Carlo 156, alle 21 Giovanna Bernard, direttore della Biblioteca Reale, discute della mostra «Da Leonardo e Rembrandt». Mentre al Lei [illegible] corso Vittorio Emanuele 64 alle 17 prende il via «Ricordi torinesi della guerra in Russia 1940-43», a cura di Italo Ruffino.

CAFFE' FIORIO
In via Po 8 alle 21,15 suona il chitarrista Thierry Vivoli mentre due poeti, Younis Tawfik e Paolo Euron, leggono Alcune liriche.

FUORI SCENA
Al Teatro Matteotti, a Moncalieri, alle 21 debutta «Rumori fuori scena» di Michael Frayn, regia di Fulvio Crivello. Fino al 27 maggio. Biglietti a 15 e 13 mila lire.

MUSEO MONTAGNA
Fino al 3 giugno al Museo della Montagna (Monte dei Cappuccini) si proietta a ciclo continuo «Les inconnus du Mont-Blanc».

UNIONE CULTURALE
Per il ciclo [illegible] incontri «Prospettive semiotiche», alle 21 in via Cesare Battisti 4/b Paolo Fabbri parla [illegible] «Smarrimento e valore. Le passioni, l'etica, i segni».

FESTA DI PRIMAVERA
Prosegue fino al 27 maggio la «Fe[illegible] di Primavera» nel Parco Generale Dalla Chiesa di Collegno.

MITO [illegible]
Nella Sala Esposizione, in corso Francia 135, a Collegno, s'inaugura alle 18,30 la mostra «Il mito di Eros».

SERATA POETICA
Al bar di via Milano 1/b alle 20 Mario Parodi presenta un incontro poetico e grafico con i poeti Giorgio Favaro e Giovanna Corrasi, Pippo Ciarlo e Rocco Forgione.

LITTLE TONY
Ecco [illegible] breve anticipazione: domenica 27 maggio in piazza Fontana, a Pinerolo, alle 21 è di scena Little Tony. Ingresso libero. Organizza Radio Veronica One.

Le opinioni sulla decisione della Svizzera di vendere carne di cani e gatti

Questa settimana una insolita richiesta: c'è un giardino per il gabbiano Nino?

I NOSTRI AMICI animali

A cura di Marisa Di Bartolo

Mangiar cani e gatti? Questione di salute

Gentile signora Di Bartolo, ho sentito dire che in Svizzera sarà presto venduta al libero consumo come prodotto per l'alimentazione umana la carne di cane e di gatto. Sono inorridita e scandalizzata dall'idea di poter trovare nella lista di un menù o al supermercato quelli che sono sempre stati considerati amici e fratelli. Poiché la stimo e la leggo, vorrei sapere cosa lei personalmente pensa di questa notizia.

Margherita Lojodice, Torino

Poiché lei chiede un mio commento personale, le dirò che dal mio punto di vista ognuno è libero di mangiare quel che gli pare. In Africa, India, Cina e altri Paesi le tradizioni sono differenti dalle nostre e vengono consumati a scopo alimentare ragni, serpenti (pare che siano buonissimi), leoni, tartarughe, formiche (sanno di ribes) e altre creature. Sempre rappresentando solo me stessa, non sono più scandalizzata dall'idea che si scanni un capretto o una gallina o un bue rispetto all'abbattimento di un cane per farne salsiccia (quanto ai gatti, mi pare che anche da noi esista una estesa tradizione di gatti «al civet», previa sepoltura nella neve). Gli inglesi, d'altra parte, inorridiscono all'idea che noi italiani possiamo mangiare la carne dei cavalli, da loro considerati alla pari degli esseri umani.

Il fatto che non esista una tradizione affettiva nei confronti di conigli e vitelli non significa che queste creature siano insensibili, e debbano venir ignorate quando si parla degli animali con pietà e rispetto. Ad esempio una persona attenta e sensibile non può non trovare raccapricciante l'enorme consumo di rane e lumache, piccole creature di cui nei ristoranti si fa oggi ampio consumo al puro scopo di rallegrare il palato dei ghiottoni: le prime, dure a morire, vengono spesso spellate e fritte vive, e le seconde muoiono orribilmente bruciate dal sale in cui vengono messe a «spurgarsi». Capisco che dobbiamo pur alimentarci, ma la nostra Italia è tra i più ricchi Paesi del mondo in fatto di cereali, frutta, verdure, ortaggi, per cui proprio non avremmo bisogno di inventarci altre stranezze culinarie tormentando e uccidendo un numero ancora più vasto di specie di quanto oggi già si faccia (gli abitanti di altre zone della Terra sono spesso «costretti» a consumare carni di animali perché non hanno la nostra abbondanza di cibi di origine vegetale).

E per tornare ai cani e ai gatti, voglio ricordare che dal punto di vista dietetico e salutistico le carni dei carnivori sono ancora più tossiche di quelle degli erbivori: cani e gatti verranno cucinati per forza di cose solo dopo lunga «frollatura», termine culinario che significa in realtà «quando le carni siano giunte ad uno stato piuttosto avanzato di decomposizione», perché solo in tale condizione acquisteranno la morbidezza necessaria. La decomposizione comporta un'intensa moltiplicazione dei germi della putrefazione, nonché un'enorme quantità di prodotti tossici, o meglio velenosi per l'organismo umano, nel cui lungo intestino i tessuti animali soggiornano per un tempo di molto superiore a quello degli animali erbivori, che hanno un intestino corto, destinato a liberarsi rapidamente del suo contenuto.

Un giardino senza insidie per Nino che non sa volare

C'è qualcuno che voglia un gabbiano che non sa volare?

Questa è la storia d'un gabbiano della Stura: la vita per loro non è sempre facile e il nostro, qualche mese fa, è stato trovato a trascinarsi penosamente con una zampa rotta e ferite allo sterno lungo le rive del fiume. Una persona di buon cuore, avvezza ad occuparsi di animali bisognosi e sofferenti, decide di ospitare il gabbiano anche se le condizioni del volatile sembrano disperate. Infatti il dottor Ernesto Capra, di Langodora Firenze diagnostica, oltre alla frattura, lesioni interne. Sempre secondo il veterinario, il gabbiano è stato preso a sassate. Tuttavia, i giorni passano, e il gabbiano, amorosamente accudito dal suo benefattore, lentamente riprende ad alimentarsi, mentre la zampa rotta si rinsalda e guarisce. L'uccello deve condividere lo spazio della «clinica» con cani, gatti, ecc.: tutto si svolge armoniosamente e il gabbiano (detto «Nino») impara a volteggiare tra cani e gatti senza suscitare appetiti né provocare inseguimenti.

Passa qualche altra settimana e finalmente il dottor Capra lo dichiara guarito: Nino mangia ormai tutto, la lesione interna si è miracolosamente risolta e insomma l'uccello pare pronto al gran passo: venir restituito alla libertà. Ma qui cominciano per Nino altri problemi. Innanzitutto i suoi compagni gabbiani han lasciato la Stura e sono tutti volati verso la Danimarca. Inoltre Nino è guarito ma non sa più volare: saltella, sbatte le ali, svolazza ma non vola.

Tutt'al più riesce a elevarsi con un balzo sino all'orlo del tavolo. Il suo benefattore ormai ritiene di aver svolto il suo compito e ha altri animali da inserire nel suo minuscolo zoo di creature malandate e sofferenti (ospita da qualche giorno un grosso dobermann dal temperamento nervoso, poco disposto a tollerare la presenza di un gabbiano svolazzante). Così il gentile benefattore di Nino ha pensato di rivolgere un appello ai lettori di Stampasera: sarebbe bello che il gabbiano venisse ospitato in un giardino, meglio se con acqua corrente, un laghetto e una fontana. In un giardino così Nino potrebbe vivere felice anche senza saper volare (purché, naturalmente, in quest'ambiente non vi fossero cani o gatti). Nino è di facile «manutenzione»: per nutrirlo sono sufficienti piccole quantità di carne e di riso. Chi volesse sapere di più sul conto di Nino può telefonare allo (011) 850.490 chiedendo del signor Franco.

Cagnolina affettuosa cerca casa

Mia figlia Lucia, che abita a Lainate (MI) ha raccolto e fatto curare una cagnolina abbandonata che ha visto investire da una vettura che l'aveva poi lasciata sanguinante, sul ciglio della strada. Trattasi di una bella cagnolina con un bel musetto, di circa otto mesi, di media taglia, color del grano maturo, affettuosa, dolcissima e da guardia. Non avendo alcuna possibilità di tenerla, vorremo che qualcuno ci aiutasse a trovare una persona amante degli animali, che voglia accoglierla. Siamo certi che questa simpatica bestiola saprà ricambiare, con grande dedizione, l'amore di cui ha tanto bisogno.

Mi sono rivolto a Lei perché so che si occupa attivamente di questi problemi ed è tanto seguita da un pubblico che la segue e che l'aiuta.

La ringrazio di cuore per quanto vorrà fare e Le porgo i migliori saluti.

Giuseppe Valenti

La cagnetta che aspetta un padrone

Una serata per il lupo italiano

Una iniziativa dell'Istituto demoscopico

L'Istituto italiano di ricerca demoscopica» di Torino e il ristorante Bellavista organizzano per martedì 29 maggio alle 20,30 una serata di solidarietà per l'Enl (Ente nazionale per la tutela del lupo italiano).

La serata comprende una cena al ristorante Bellavista di strada Santa Margherita 103 (dietro la Gran Madre) e una gara d'asta di grafiche firmate da artisti famosi come Guttuso, Dalì, De Chirico, Sassu, Cascella, Fiume, Bruno Martini.

Chi desideri prenotare o avere ulteriori informazioni telefoni alla segreteria dell'ente: 011-550.7382, 011-660.4836 oppure 011-698.087.

Mamma e cucciolo a Cumiana

Una domenica allo stadio per applaudire cento cani in esercitazione

Per il quinto anno consecutivo si sono tenuti nelle scuole pubbliche torinesi 50 cicli di incontri di sensibilizzazione sul problema della miglior convivenza bambino-cane, a cura del Garu (Gruppo amici razze utilità). Questa iniziativa voluta dall'assessore all'istruzione Vinicio Lucci, unica nel suo genere in Italia, è inserita nel programma «La città ai ragazzi» ed è volta ad instaurare un buon rapporto con il cane, non temerlo, amarlo, rispettarlo.

A conclusione di questi incontri, il Garu in collaborazione con l'assessorato all'istruzione organizzerà, domenica alle 15, un'esibizione di cani da lavoro allo Studio di atletica Ruffini di viale Hugues 10. Ci sarà una dimostrazione dei vari livelli di addestramento di 100 cani di razze diverse della scuola del Garu.

UNITRE

Termina il corso dell'Uni 3 «Noi e i nostri amici animali». L'ultima lezione di lunedì 28 maggio alle ore 15 in corso Principe Oddone 92 bis avrà come tema la caccia e i problemi correlati all'imminente referendum. Ingresso libero.

DEL ... ANE

NOME ____________ RAZZA ____________

SESSO ________ PESO ________ NASCITA ________

NOME ... PROPRIETARIO ____________

VIA ____________

CITTÀ ____________ TELEFONO ____________

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

Biella, un incontro fissato al 2 giugno

Come avevo annunciato, si terrà a Biella, presso la sede del Circolo Sociale Biellese, in piazza Martiri della Libertà 16 (tel. 015/22175), a partire dalle ore 14,30 di sabato 2 giugno, organizzato dal locale Lions Club con il patrocinio del Circolo del Bridge cittadino, un incontro esibizione fra alcuni dei migliori giocatori italiani del momento.

Il match sarà interamente «trasmesso» in bridge rama e commentato da Italo Santià.

I campioni in gara saranno lo stesso Santià, che parteciperà a qualche turno, Andrea Buratti, Giulio Denna, Jeff Mulaguti e Norberto Bocchi, tutti milanesi e Giorgio Duboin, Antonio Vivaldi, Alfredino Versace e Guido Ferraro, questi ultimi torinesi.

C'è insomma praticamente tutto il team Lavazza e il meglio del bridge del Nord Italia. Lo spettacolo sarà di gran rilievo tecnico, anche perché, una volta tanto, libero da eccessivi affanni legati al risultato e il commento lo renderà sicuramente accessibile per tutti, neofiti compresi.

Quanti poi non hanno mai avuto occasione di seguire il bridge sul grande schermo del rama di «papà» Bertotto potranno rendersi conto del livello di spettacolarità che può raggiungere il nostro gioco, se le strutture sono adeguate.

Seguiranno l'esibizione aperitivo e cena di gala, insomma un po' di mondanità e la serata la disputa di un torneo benefico a coppie, con ricchi premi, cui parteciperanno anche i campioni; costo d'iscrizione di lire centomila; premiazione a fine gara.

Chi mi legge sa che non spendo mai troppi entusiasmi per il lato mondano del bridge, ma l'occasione è benefica e tanto basta a giustificare, eccome, anche qualche sfoggio di formalismo ed eleganza, ma soprattutto è degnissimo, oltre all'intento, il livello dell'esibizione e Italo basta da solo a garantire la qualità del tutto e che il tutto sia bridge e gran bridge. Credo che valga la pena.

Uno Slam per la Vita

Si è disputato a Campione d'Italia l'importante torneo a squadre ormai noto come «Uno Slam per la Vita» a scopo benefico che ha ogni anno che passa una partecipazione sempre più qualificata.

E proprio alcuni degli attori di Biella: Denna, Buratti e Duboin, in coppia con il professore Pittalà, hanno conquistato l'ambito trofeo.

La smazzata che segue proviene da Campione, dichiarante in Sud Guido Ferraro che nella squadra patrocinata da Elda Rol è sceso in campo in coppia con l'eccellente polacco Zaremba e Ostrowskj e Wolny nell'altra sala. Il contratto è 4 picche.

N: ♠ A107 ♥ KXX ♦ X ♣ KJ9XXX
S: ♠ KJ965 ♥ AX ♦ JXXX ♣ QX

Si tenga presente che l'apertore è stato Nord con 1 fiori seguito dall'intervento di Est di contro informativo; surcontre Ferraro; 1 cuori Ovest; passano l'apertore ed Est; 1 picche Sud e poco alla volta la linea Nord-Sud approda a manche.

L'attacco è di 9 di cuori come giocate?

Cercare dieci prese e tagli incrociati sembra avventuroso come ipotesi primaria, dunque è evidente che il piano di gioco deve essere impostato sullo sviluppo del colore di fiori. Ed è assai probabile, per non dire certo, in virtù del contro, che l'Asso di fiori sia piazzato in Est, quindi mi sembra una precauzione necessaria e... gratuita muovere fiori verso la mano, nel caso che l'Asso sia secco a destra, per non doversi poi preoccupare del 10 quarto. Così non dobbiamo seguire l'istinto o l'abitudine e prendere l'attacco a cuori in mano, dalla parte dell'onore corto, ma utilizzare il Re e presentare immediatamente il fiori verso la mano, vedendo subito comparire l'Asso. Ora supponiamo la continuazione a cuori, presa dall'Asso e Dama di fiori (se il colore è diviso 3-2 non ci sono più problemi, altrimenti provvederemo); ma Est taglia e noi possiamo ora vedere il totale

a cura di Carlo Grignani

N: ♠ A107 ♥ KXX ♦ X ♣ KJ9XXX
O: ♠ 2 ♥ 9876 ♦ K9XX ♣ 10XXX
E: ♠ Q843 ♥ QJ10X ♦ AQ10X ♣ A
S: ♠ KJ965 ♥ AX ♦ JXXX ♣ QX

Il dichiarante non deve perdere atout, ma il gioco ormai è quasi a carte viste. Est, che ha tagliato la Dama di fiori, incassa l'Asso di quadri, per esempio, e continua nel seme; taglio al morto e Re di fiori. Se Est taglia possiamo serenamente battere le atout, se scarta attribuirgli la Dama di picche è ovvio e, fatta questa ipotesi, tutte le strade portano a Roma. Ma al tavolo, anche Ferraro è stato vittima dell'automatismo che l'ha indotto a prendere l'attacco a cuori in mano: e non è il giovane campione torinese tipo da usare a bridge le mani invece del cervello nel muovere le carte, infatti ha poi rimediato brillantemente alla piccola incertezza iniziale, vediamo come. Dama di fiori di mano per l'Asso di Est che rinvia cuori, per il Re del morto e cuori tagliate per accorciarsi poi fiori al Re tagliato da Est, di 8 per confondere ma invano; e Asso di quadri e quadri. Ma il nostro taglia le quadri, presenta la fiori vincente, sulla quale Est scarta, ma Sud ha capito che il finale va giocato contro una Dama di atout ancora terza, così taglia e taglia la sua ultima quadri finendo con passant.

Carlo Grignani

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

La VIII edizione della «Giostra dei Delfini», con la sfida tra i borghi della città

Carmagnola in festa per la sua «Giostra»

Gentili dame dai ricchi costumi e impavidi cavalieri, pronti a incontrarsi in singolar tenzone, sono i protagonisti dell'VIII edizione della «Giostra dei Delfini» di Carmagnola, la tradizionale sfida tra i borghi cittadini che s'inaugura questa sera alle 21,30 in piazza Sant'Agostino con l'attesa gara di tiro alla fune. Organizzata dal Comune e dalla Pro Loco, col patrocinio della Regione Piemonte, la manifestazione entrerà nel vivo domani con la rievocazione di un episodio della vita carmagnolese del XV secolo, legato all'antica abbazia di Casanova, importante centro monastico benedettino.

Nel 1472 infatti l'imperatore Federico II concesse all'abate Agostino Casanova di Lignana il privilegio di batter moneta. «Fu un riconoscimento prestigioso, testimonianza dell'enorme considerazione di cui godeva il centro benedettino — dicono al comitato organizzatore — e la scelta di quest'episodio riveste precisi significati: vuole richiamare l'attenzione sulla nostra antica abbazia, al centro di progetti di restauro, e inoltre invitare i contradaioli di Casanova a partecipare nuovamente alla Giostra dei Delfini».

L'evento della concessione imperiale sarà ricostruito domani sera (ore 21,30 piazza Sant'Agostino) ed interpretato dal gruppo del Borgo San Giovanni, mentre i rappresentanti degli altri Borghi e contrade rievocheranno momenti di vita dell'abbazia, facendone così rivivere storia, cultura ed economia.

Domenica pomeriggio, dalle ore 15, grande parata storica (itinerario: piazza Vittorio Veneto, via Valobra, via Vercelli, via Dante, piazza Italia) con oltre settecento figuranti in costume del Quattrocento e torneo equestre tra i cavalieri dei Borghi in piazza Italia.

Queste le formazioni in campo: Borgo San Giovanni, Santa Rita, Borgo San Bernardo, Borgo Vecchio, I Cappuccini, Contrada Castello e Borgo Salsasio. Il torneo è formato da due gironi ai quali partecipa un concorrente per squadra. Si tratta di una sorta di percorso ad ostacoli che vedrà i cavalieri giostrare due alla volta, procedendo così per eliminazione diretta: i vincitori dei due gironi si contenderanno la vittoria e il Palio dei Delfini (che trae il suo [illegible] dai delfini che [illegible] lo stemma comunale, a testimonianza dell'appartenenza della [illegible] all'antico Delfinato francese). Tra i favoriti il Borgo Santa Rita, dominatore delle ultime due edizioni, e Borgo Salsasio e Contrada Castello, sempre in evidenza nelle classifiche dell'albo d'oro.

Chi si recherà a Carmagnola per la «Giostra dei Delfini» potrà acquistare i prodotti dei borghi nel caratteristico mercatino allestito sotto i portici di via Valobra, mentre per gustare le specialità gastronomiche locali c'è la «Taverna medioevale» negli antichi loggiati di Casa Cavassa. Per l'occasione è stata coniata una medaglia commemorativa in argento e bronzo recante [illegible] dell'abate di Lignana e dell'abbazia, mentre uno speciale annullo postale sarà apposto sulla corrispondenza in partenza domenica dall'Ufficio Postale di piazza Italia.

Paola Campana

Tutti in Camargue con i nomadi in nome di Sarah

In viaggio con gli zingari, verso la Camargue. L'occasione è unica: la grande festa dei nomadi per onorare la loro padrona, Santa Sara, meglio ancora «Sarah-la-Kali», che per la Chiesa cattolica non esiste, ma per i nomadi questo particolare trascurabile.

Da tutta la Francia, dalla Germania, dalla Spagna, dall'Italia, dalla Jugoslavia, da Paesi più lontani, le carovane hanno raggiunto nei giorni scorsi Les Saintes Maries de la Mer per onorare la statua lignea.

I festeggiamenti si sono iniziati ieri con la processione al mare. Narra infatti la leggenda gitana che Sarah fosse una zingara provenzale, la prima ad accogliere nel 40 d.C., proprio nel particciolo della Camargue, i pellegrini fuggiti dalla Palestina tra cui anche Santa Maria Jacobè e Santa Maria Salomè, le due Marie che hanno poi dato il nome al paese.

Le manifestazioni proseguono oggi per l'intera giornata, tra preghiere, canti, danze in cui si [illegible] scolano tradizioni antiche e diversissime: quelle dei Rom, dei Gitani, dei Sinti, dei Mamouche, dei Cardonesh.

Roulottes a perdita d'occhio sul lungomare e alla periferia della città. I confini tra sacro e profano si confondono: si prega, si balla, si mangia accanto ai fuochi degli accampamenti. Questa notte e la prossima [illegible]uno dormirà a Les Saintes Maries de la Mer.

E domani sarà ancora festa per le strade del paese, con le corse dei tori inseguiti dai vaccari arlesiani a cavallo e, nel pomeriggio, sul campo dell'arena cittadina, tra danze e musiche popolari.

La festa può essere un'occasione per una visita alle bellezze naturali della Camargue, quell'immensa pianura di stagni, di paludi e di sabbia alla foce del Rodano. Una vasta porzione di territorio è parco naturale, dove, in un habitat ancora incontaminato, vivono allo stato brado mandrie di cavalli e di tori, insieme a centinaia di specie di uccelli.

Da Les Saintes Maries de la Mer numerosi itinerari portano ai punti più suggestivi dell'immensa oasi protetta: al vecchio faro di La Gacholle, ad esempio, raggiungibile lungo la stradina di [illegible] che costeggia l'Etang du Vaccares, a piedi o in bicicletta. Oppure alla zona di La Frangassier, da visitare a cavallo, attraverso i sentieri che si inoltrano tra canali e canneti.

Marco Sannazzaro

Alcuni nomadi al raduno in Camargue nei costumi tradizionali

Nuovo hobby: tutti in riva al fiume sognando di scoprire un po' d'oro

Quando si dice «cercatori d'oro» l'immaginazione corre quasi sempre come un rapido flash-back verso i western d'annata, dove spuntava ad un certo punto il vecchietto dalla voce querula e la pipa di pannocchia penzolante da un angolo della bocca.

Oppure passano davanti agli occhi le drammatiche immagini dei "garimpeiros" che nelle miniere brasiliane si strappano di mano le zolle, pur di trovare, vivendo in condizioni inumane, qualche grammo d'oro che permetta loro di passare qualche giorno in condizioni civili.

Sgombrate pure questi fotogrammi dalla vostra mente ed immaginate invece compassati professionisti, tranquilli impiegati, magari il vostro vicino di casa, armati di stivaloni da pesca, paletta e piatto da cercatore, che si ritrovano lungo il corso di qualche torrente delle nostre parti.

Questi signori sono i novelli frequentatori della valle del torrente Orba, affluente del Bormida, che percorre una parte ben lontana dal Far West o dal mitico Klondike.

Domenica prossima al **Lido di Predosa** (siamo a metà strada tra Alessandria e Ovada) i cercatori si sfideranno nella «Corsa all'oro» fin dalle 9.30 del mattino.

Con molta pazienza, come del resto conviene a quasi tutti gli hobby, i partecipanti alla gara si cimenteranno nella ricerca delle piccole scagliette che il torrente Orba regala con una certa avarizia.

Una cosa è certa: in questo modo non ci si arricchisce. Si passa comunque una bella giornata all'aria aperta, al contatto con la natura e, se si ha anche un po' di fortuna, [illegible] un piccolo gruzzolo di minuscole pagliuzze del prezioso metallo. Le dimensioni nella maggior parte dei casi sono microscopiche, quando la sorte è più benigna si può anche recuperare un pezzettino di 2-3 millimetri, rarissime volte anche di un centimetro.

Nel pomeriggio, alle ore 15, la ricerca si sposterà su un'area precisa dove gli organizzatori nasconderanno alcune minuscole pepite. Alle 17 la sfida tra i campioni mondiali della specialità.

Per la cronaca l'Italia detiene il titolo mondiale a squadre, conquistato in Germania nel [illegible]. I migliori saranno presenti a Predosa per prepararsi al prossimo appuntamento iridato a settembre, nell'Oregon. Predosa è praticamente la capitale italiana della ricerca dilettantistica.

In via Gramsci è allestito un originale museo, unico in Italia, che racconta le vicende dell'oro in tutta la penisola. Si possono trovare attrezzi antichi, documenti, testimonianze. Il museo viene aperto su richiesta dei visitatori e l'ingresso è gratuito.

Luis Cabasès

Andare domani a Bergolo e sentir cantare il Maggio

Nelle Langhe domani [illegible] ci saranno folclore e molta amicizia per tutti...

Se siete appassionati di folclore e, in particolare, amate la musica e i canti che traggono origine dalle radici stesse del costume, [illegible] che allora [illegible] potete mancare domani sera a **Bergolo**, nell'alta Langa, un simpatico paese che sorge sul versante meridionale della valle Bormida. Alle ore 21 sarà di scena la quindicesima edizione di «Canté Mgg», rassegna di gruppi che si dedicano alla ricerca delle tradizioni musicali popolari, con particolare riferimento alle feste calendariali maggiormente diffuse nelle regioni del Nord Italia e nel resto d'Europa. «Cantare maggio» in molti Paesi ha sempre avuto il significato di saluto alla primavera, consistente spesso nell'atto di piantare alberelli e preparare rami fioriti con cui adornare, magari, la [illegible] dell'amata oppure di qualche autorità del proprio borgo.

Così anche a Bergolo, fino agli Anni 50, si assisteva alla processione [illegible] alberello agghindato e portato di cascina in cascina.

Ora «Canté Magg» è divenuto il pretesto per poter ascoltare, grazie a interpreti selezionati, brani musicali che sono patrimonio culturale di molti popoli.

Sarà bene precisare che la festa si protrarrà per tutta la notte con una festosa distribuzione di vino e leccornie.

I gruppi presenti [illegible] i Cantovivo di Torino, Oni Wytars della Germania Federale (ma composto da musicisti di diversi Paesi), Big Band Balòti di Nizza (Francia), i boliviani Jatun n'Au, Afrik'o'Bosso provenienti da Zaire e Capo Verde, la Sauterela di Grasse (musica occitana) e il gruppo albese dei Malbruk.

l. cab

Le valanghe, ecco come difendersi

Il problema è più che mai di attualità dopo le abbondanti nevicate

Parlare di valanghe in questa stagione balzana che ha caricato di neve le montagne rinsecchite per tutto l'inverno è più che mai d'attualità. Conoscere [illegible] determinati enti ed organizzazioni lavorano per evitare e controllare questo evento calamitoso che, solo quando si verifica, preoccupa l'opinione pubblica, è motivo di interesse culturale e scientifico. Su questa tematica di «neve e valanghe» è opportuno fare un preambolo prima di citare una nuova rivista informativa per chi voglia fornire un contributo anche solo di critica allo studio di nivologia, valangologia, meteorologia e climatologia alpina e delle problematiche ad essa connesse.

Anche in Italia, per quanto concerne le valanghe, esistono servizi gestiti da Enti Regionali e dalle Forze Armate. L'A.I.NE.VA. è l'associazione interregionale neve e valanghe che coordina le attività di tutti gli uffici valanghe regionali e provinciali e le principali associazioni di [illegible] dalla Valle d'Aosta fino al Friuli Venezia Giulia. Ad [illegible] infatti aderiscono la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione Veneto, le Province Autonome di Trento e Bolzano, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Liguria.

Le Forze Armate del IV Corpo d'Armata Alpino operano con il Servizio Meteomont a cui compete la previsione e prevenzione degli eventi valanghivi all'interno della sua organizzazione ma [illegible] informazioni diramate alla Protezione Civile ed accessibili anche al pubblico. Infine il Servizio Valanghe del Club Alpino Italiano che rivolge la sua attenzione ai Soci di quel sodalizio, in collaborazione [illegible] gli altri Organi Tecnici del Cai stesso che hanno competenze in merito. Da non dimenticare infatti il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino [illegible] che con[illegible] la parte di soccorso da valanghe e la Commissione Nazionale Scuole di sci-alpinismo in riferimento all'insegnamento dei [illegible] di sci-alpinismo.

L'A.I.NE.VA., fondata nel 1983, ha quindi il compito di garantire il coordinamento di tutte le azioni ed iniziative che i vari Servizi e Uffici Valanghe appartenenti agli Enti associati svolgono in materia di previsione, di prevenzione e di studio inerenti la neve e le valanghe. In particolare ha lo scopo di promuovere lo scambio d'informazioni, notizie, dati concernenti la neve e le valanghe; favorire l'adozione di mezzi e strumenti d'informazione; promuovere sperimentazioni di mezzi ed attrezzature nello specifico settore; curare e diffondere pubblicazioni dalle materie oggetto di studio, curare l'aggiornamento e la formazione del [illegible] del settore. Tra i temi affrontati recentemente dall'organizzazione [illegible] il bollettino d'informazione nivometeorologica diramato sul territorio di propria competenza, quale documento accessorio al pubblico tramite segreteria telefonica [illegible] scadenza trisettimanale durante la stagione invernale (lunedì, mercoledì e venerdì). In esso vi è contenuta una previsione meteorologica, [illegible] nivologica ed una sul pericolo di valanghe. L'organo ufficiale d'informazione dell'A.I.NE.VA è la rivista *«Neve e valanghe»* che, nuova sotto il punto di vista grafico con veste ed impostazione diversa, da quest'anno uscirà quadrimestralmente affiancandosi [illegible] ad altre pubblicazioni di [illegible] internazionale che operano in questo campo quali l'A.N.E.N.A francese.

Ricordando le parole introduttive al n. 7 [illegible] rivista da parte del suo direttore dottor Giovanni Peretti — «La gente ha bisogno di essere correttamente informata. Ha intelligentemente capito che deve capire, e quindi vuole capire, vuole le cose chiare e trasparenti. I venditori di fumo si stanno autoasfissiando» —, si comprende [illegible] la rivista voglia raggiungere un ampio spazio informativo interessando il maggior numero di persone; in particolare gli appassionati della montagna invernale che hanno necessità di avere sempre più esaurienti e corrette informazioni [illegible] questa tematica. La rivista viene proposta in abbonamento postale. Indirizzo: Redazione rivista «Neve e valanghe», via Milano 16, 26032 Bormio (Sondrio) con [illegible] samento su C/C postale n. 10388238 di lire 25.000.

Giorgio Minetti

CALENDARIO

PREDOSA (AL) — [illegible] Fragolata - rassegna gastronomica e manifestazioni sportive - inf. Apt Alessandria (dal 25 al 28/5)

PREDOSA (AL) — Corsa all'oro nel torrente Orba - tradizionale caccia alla pepita - inf. Apt Alessandria (27/5)

RIVARONE (AL) — 20ª Sagra della ciliegia e 2ª Microrassegna di danza teatro - mercato delle ciliegie con spettacoli musicali e di danza - inf. Apt Alessandria (25-26/5)

ASTI — StraAsti - corsa podistica [illegible] partenza da piazza Alfieri - inf Comune (25/5)

MARETTO (AT) — 7ª Festa dell'Uva Fiorita - manifestazione gastronomica e folcloristica - inf Pro Loco (26-27/5)

MOMBALDONE (AT) — Festa delle frittelle - distribuzione frittelle e manifestazioni sportive - inf Comune (27/5)

PIOVA' MASSAIA (AT) — Festa patronale - concorso di pittura, intrattenimenti vari e serate danzanti - inf Comune (26-27/5)

LAGNASCO (CN) — La Spasegiada 'd Pumalin - corsa podistica stracittadina non competitiva - inf Apt Saluzzese (27/5)

ARGUELLO (CN) — Festa della Chiesetta di San Frontiniano - concorso di disegno e poesia per bambini - inf Pro Loco (27/5)

CORTEMILIA (CN) — Fiera dell'Ascensione - rassegna commerciale con appuntamenti gastronomici e musicali - inf Comune (dal [illegible] al 27/5)

SOMANO (CN) — Castagnata primaverile - musiche, danze e distribuzione caldarroste - inf Pro Loco (26-27/5)

SOMMARIVA PERNO (CN) — 36ª Sagra della Fragola - rassegna commerciale e folcloristica - inf Pro Loco (dal 27/5 al 4/6)

ACCEGLIO (CN) — 26ª Sagra del Narciso - manifestazione gastronomica e distribuzione fiori di montagna - inf Pro Loco (27/5)

CASALBELTRAME (NO) — Mostra itinerante delle sculture di San Gregorio - Serate di musica e teatro - inf Associazione Arpitesca Casalbeltrame (dal 26/5 al 9/6)

CASTELNUOVO NIGRA (TO) — Sagra dei Narcisi - rassegna gastronomica e distribuzione narcisi - inf Apt Canavese (27/5)

CHATILLON (AO) — Corsa ciclistica - Trittico amatoriale valdostano - inf Pro Loco (dal [illegible] al 27/5)

(p. l. g.)

Moneta Attiva Fideuram ha svegliato il conto corrente!

1.100 miliardi raccolti dall'inizio dell'attività (6 ottobre 1988).
40.000 sottoscrittori.
10,50% netto nei 12 mesi terminati al 30 aprile 1990: è il rendimento effettivo netto (non indicativo dell'andamento futuro) prodotto dal fondo di investimento Fideuram Moneta abbinato al conto corrente nel servizio MONETA ATTIVA. Questi sono i risultati del primo "conto-fondo" italiano.
Moneta Attiva Fideuram consente di mantenere nel conto corrente, aperto presso la Banca Manusardi (Gruppo IMI), la liquidità necessaria alle spese mensili trasferendo automaticamente ogni eccedenza nel fondo Fideuram Moneta, per cogliere subito le opportunità reddituali e fiscali offerte dall'investimento selettivo in attività a basso rischio e pronta liquidità quali titoli di Stato, obbligazioni, pronti contro termine.

E il tuo conto corrente che fa?
Se ancora non lo hai svegliato e vuoi avere tutte le informazioni sulle caratteristiche e le potenzialità di **Moneta Attiva Fideuram** rivolgiti a uno dei 2.700 Consulenti finanziari telefonando alla più vicina agenzia Fideuram (il numero è sull'elenco telefonico della tua città).

FIDEURAM GRUPPO IMI
La tua guida finanziaria e assicurativa

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo FIDEURAM MONETA. L'unico documento cui far riferimento per la sottoscrizione di quote del suddetto Fondo è il Prospetto informativo di cui la CONSOB ha autorizzato in data 30/10/89 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti, al numero 1477/1076/A.
AVVERTENZE: gli investimenti nei Fondi non possono essere perfezionati se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nel Prospetto di cui costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulle opportunità degli investimenti proposti e sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e della veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo, appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

CONTROLLO ELETTRONICO TOTALE.

75 1.6 IE: un'intelligenza che difficilmente trova riscontri nella sua categoria. Infatti l'iniezione elettronica Motronic sequenziale, unita al variatore di fase, consente un controllo elettronico totale. Tutte le funzioni sono comandate da un microcomputer per ottenere in ogni situazione le più elevate prestazioni con minimi consumi. Ma l'intelligenza della 1.6 IE non si ferma qui: la sua avanzata ingegneria motoristica è unita alla proverbiale linea a cuneo della 75 e ad uno styling dove ogni dettaglio è pensato per offrire il massimo comfort.
75 1.6 IE: prezzo di listino chiavi in mano 22.590.000 lire.

75. SCELTA DI POTENZA.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

1 gennaio 1969

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) [illegible] avete vinto! Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

NUMEROVERDE 1678-02005

MONTEPREMI DI OGGI

[illegible] buoni acquisto

I VINCITORI DI IERI

AZZURRO	NESSUN VINCITORE
ROSSO	NESSUN VINCITORE
VERDE	NESSUN VINCITORE
BIANCO	Franco [illegible]rgoglio di Santena (TO) [illegible] in buoni acquisto "BORBONESE"

I premi non assegnati ieri si cumulano con il montepremi di oggi, colore per colore

1 gennaio 1969
MESSICO-ITALIA 2-3

Buon anno, Italia. Reduci dal veglione [illegible] Capodanno, i tifosi azzurri seguono da lontano la prima di due partite contro il Messico, che la Federazione ha opportunamente organizzato per collaudare le condizioni atletiche dei giocatori e la loro [illegible] sul campo alle altitudini del Messico ove, nel 1970, si devono tenere i campionati nel mondo. Valcareggi manda in lizza contro i padroni di casa, forti [illegible] Sanchez, Galindo, Gonzales, Borja e Diaz, la seguente formazione: Zoff, Burgnich, Facchetti; Bertini, Rosato, Castano; Domenghini, Rivera, Anastasi, De Sisti, Riva. Nello stadio Azteca sono affluiti 65.000 spettatori. La partita [illegible] tanto amichevole che anche l'arbitro è messicano, il signor Aguilar. I nostri ovviamente sono prudenti nel dispendio di energie, badano soprattutto al fiato, il gioco [illegible] brilla. Al 44' Borja segna per il Messico e ci manda a riflettere negli spogliatoi. Nella ripresa è Gigi Ri[illegible] che dimostra d'essersi ormai ambientato e al 57' pareggia per l'Italia. Due minuti dopo Anastasi ci porta addirittura in vantaggio. Valcareggi si sente autorizzato, dall'andamento favorevole della partita, a sperimentare due nuovi elementi, entrambi rossoneri: [illegible] 67' Malatrasi rileva Castano, [illegible] 72' Anquilletti, esordiente, sostituisce Rosato. Ma un minuto prima Gonzalez ha offerto ai suoi tifosi la prodezza del gol del pareggio. Sembra che così [illegible] debba concludere, ma Rombo [illegible] Tuono, come [illegible] chiamato Riva, fa [illegible] bis all'89'. E con questo [illegible] dieci reti in nove partite per il goleador azzurro.

Prati: gran «pacchia» giocare con Rivera

Il campionato ha chiuso i battenti con il suo strascico di polemiche: all'inizio dei Campionati del mondo manca ancora qualche giorno; intanto tiene banco il calcio mercato, la fiera della fantasia, degli affari clamorosi conclusi o falliti, della tradizionale ridda di voci e di indiscrezioni che accende la speranza o il timore dei tifosi. Cifre da capogiro che lasciano interdetti e ridicolizzano l'entità di quelle precedentemente sborsate per altri acquisti estivi. Se scorgiamo la tabellina dei trasferimenti-record, ci accorgiamo che l'ultimo ad essere ancora conteggiato nell'ordine delle centinaia di milioni (circa 750) fu quello di Pierino Prati, passato nell'estate del '73 dal Milan alla Roma.

«La mia prima volta [illegible] azzurro — ricorda Pierino Prati — *fu con la Bulgaria, a Sofia, nell'andata dei quarti di finale del Campionato Europeo del '68. E' impossibile dimenticare il proprio debutto [illegible] nazionale, soprattutto quando, come nel mio caso, coincide con una rete [illegible] una prestazione di grande livello. Perdemmo 3 a 2, ma le due reti segnate in trasferta ci permisero di affrontare il ritorno con una certa tranquillità e infatti [illegible] Napoli, nella seconda partita, eliminammo la Bulgaria con un secco 2 a 0, e ancora con un mio gol».*

«In quell'Europeo partecipai anche alla prima finale, quella conclusasi sull'1 a 1, [illegible] un provvidenziale gol di Domenghini a 10 minuti dalla fine, che ci permise di raggiungere la Jugoslavia [illegible] giocare la finale-spareggio. Durante il match mi infortunai e così dovetti saltare la seconda [illegible]. In quel periodo, giocando da punta, ebbi il privilegio [illegible] avere [illegible] disposizione i rifornimenti garantiti da due fuoriclasse come Rivera e Mazzola. Certo per un attaccante era un gran bel giocare, con alle spalle d[illegible] giocatori, diversi per ruolo [illegible] propensione tattica, ma con una cifra tecnica certamente superiore. Rivera, con il quale giocavo nel Milan, era più rifinitore, [illegible] proprio per garantire palloni alle punte, mentre Mazzola era più attaccante e amava lui stesso concludere a rete».

Ai Mondiali del '70, invece, dovette accomodarsi in panchina, [illegible] posto di osservazione privilegiato. Prati vuole raccontare qualcosa di quella avventura azzurra.

«Come spesso succede all'Italia iniziammo quei Mondiali [illegible] sordina. Poi, dopo il poker di gol rifilato al Messico, arrivò la semifinale con la Germania. Andammo [illegible] subito in vantaggio con Boninsegna e la rete di Schnellinger, proprio allo scadere, infranse [illegible] nostro sogno di vittoria ma, ragionandoci [illegible] freddo bisogna riconoscere che fu il giusto premio per la pressione costante espressa dai tedeschi. Così andammo ai famosi supplementari, la mezz'ora più emozionante della nostra storia calcistica. A quel punto, la stanchezza fece saltare tutti i dispositivi tattici e si giocò soprattutto con la volontà e l'istinto. Dopo quell'incredibile altalenanza [illegible] risultati arrivò la nostra vittoria, ma il logorio fisico, [illegible] soprattutto nervoso, di quella partita si fece sentire irrimediabilmente nella finale con il Brasile».

m. g.

Pierino Prati

Quella volta che Meazza...

Risale [illegible] 1930 il primo successo internazionale dell'Italia. La squadra azzurra [illegible] assicurò infatti la prima edizione della Coppa Internazionale, una specie di campionato europeo dell'epoca, che metteva di fronte le rappresentative di Svizzera, Austria, Cecoslovacchia e Ungheria, oltre ovviamente all'undici azzurro. La manifestazione si svolgeva in un torneo [illegible] partite di andata e ritorno e il titolo sarebbe andato alla nazionale che [illegible] termine degli otto confronti in programma avrebbe concluso con [illegible] classifica migliore.

Si trattò [illegible] un torneo decisamente equilibrato nel quale, [illegible] l'eccezione della Svizzera, sconfitta otto volte, le altre quattro nazionali ebbero fino in fondo le identiche possibilità di vittoria. Basterà pensare che all'ultima partita, in programma l'11 maggio 1930 fra Ungheria [illegible] Italia sul terreno del Ferencvaros di Budapest, le due nazionali arrivarono entrambe con [illegible] punti, [illegible] in meno di Austria e Cecoslovacchia che avevano però completato i loro impegni. In [illegible] di pareggio la classifica avrebbe quindi fatto registrare un incredibile affollamento sul tetto a quota 10.

Le [illegible] comunque andarono ben diversamente. Vittorio Pozzo, il cittì degli azzurri, era riuscito ad imporre alla critica, che da principio — soprattutto per la giovane età — lo aveva osteggiato, [illegible] attaccante milanese di nome Giuseppe Meazza al quale aveva dato la prima maglia azzurra quand'ancora doveva [illegible]piere vent'anni. E quell'11 maggio, il giovanotto dell'Ambrosiana, alla sua quarta esperienza con la nazionale — se ancora [illegible] n'era bisogno — dimostrò che il cittì aveva visto giusto: l'Italia espugnò Budapest e liquidò l'Ungheria [illegible] un clamoroso 5-0 grazie soprattutto alle prodezze dello scatenato nerazzurro che realizzò i primi tre gol.

L'imprendibile azzurro — che si stava guadagnando sul campo il simpatico soprannome di *Balilla* — guidò l'Italia alla prima Coppa Internazionale, andando a segno al 17', al [illegible] e [illegible] 70' ed il bottino venne arrotondato sul finire dal livornese Magnozzi e dal barese Costantino.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. 23 aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come [illegible] gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 [illegible] il 1989. Si gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere, il terzo gruppo le date degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, [illegible], verde, bianco). Il lettore deve ricercare [illegible] data pubblicata dal giornale [illegible] le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano [illegible] caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno [illegible] cui [illegible] si è verificata, telefonando al [illegible] verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confer[illegible] con un telegramma.

Ripartizione del montepremi. [illegible] montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti [illegible] quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzi[illegible] Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);

rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletterie [illegible] Torino);

verde - L. 2[illegible].000 - Borbonese;

bianco - L. 200.000 - Borbonese.

[illegible] premio [illegible] ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando [illegible] premio giornaliero di una [illegible]zione [illegible] viene assegnato, esso si accumula al premio del giorno successivo della stessa sezione.

Ritiro dei premi. Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente [illegible] una copia [illegible] Stampasera del giorno in [illegible] si [illegible] verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del concorso, 13 luglio 1990, non viene [illegible]gnato, [illegible] procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti uguali il premio non assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per [illegible] di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione [illegible] i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, [illegible] Satiz e gli edicolanti (con i loro familiari).

CALCIO & ragazzi

U. S. ORIONE VALLETTE

Stampasera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta [illegible] in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo [illegible] cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

La nostra inchiesta è giunta all'ultima puntata. Ma si tratta solo di [illegible] arrivederci, perché a settembre ritorneremo ad occuparci delle altre società torinesi. Questa volta ci occupiamo dell'Orione Vallette, un sodalizio che riveste un'importanza particolare in un quartiere molto popoloso della nostra città e che in breve tempo è diventato un punto di riferimento importante per i ragazzi che voglio [illegible] allo sport.

La formazione dei miniesordienti: in piedi da sinistra, l'allenatore Padoani, il vicepresidente Strumia, il presidente Ceolato, l'altro vicepresidente Zancanaro e l'allenatore Portolecchia

Un gruppetto di minigiovanissimi di corsa verso il successo

«Ultras da bandire». A due passi dall'impianto della Continassa, si allenano i ragazzi di via dei Gladioli

Amano il pallone ma non lo stadio C'è troppa violenza

All'ombra dello stadio delle Alpi, i calciatori in erba delle Vallette si allenano quotidianamente sul campo comunale di via dei Gladioli. Il calcio è l'unica attività ricreativa del quartiere. Per questo motivo gli aspiranti calciatori si sentono doppiamente fortunati e si applicano [illegible] allenamento con invidiabile costanza e dedizione.

Oggi i miniesordienti sono i primi a scendere in campo. Continuano ad allenarsi anche se sono praticamente in vacanza. Infatti, non hanno nessun torneo in programma per i prossimi giorni. Il tecnico Michele Portolecchia spiega: *«Noi abbiamo già fatto la nostra parte; abbiamo terminato la stagione con la partecipazione [illegible] due prestigiosi tornei. Purtroppo, sia sul campo dell'Atm che a Borgaro, qualche incidente di percorso ci è costato la qualificazione alle finali. In campionato, abbiamo invece conquistato una posizione [illegible] di centroclassifica ed avremmo potuto ottenere migliori risultati se i ragazzi non fossero stati troppo impegnati con la scuola e [illegible] il catechismo».*

L'attaccante Luigi Pugliano è d'accordo con il tecnico: *«Durante l'anno, mi è capitato di arrivare [illegible] ritardo agli allenamenti perché avevo molti compiti da svolgere. Inoltre quando [illegible] scuola prendevo una nota, i genitori mi punivano severamente: [illegible] mi davano il permesso di allenarmi. Anche [illegible] fratello Ivan ha scelto di praticare il calcio [illegible] livello agonistico. Ivan ha soli sette anni, ha ancora molto da imparare ed [illegible] mi diverto ad allenarlo nel cortile».*

[illegible] biondo attaccante Massimiliano Barbatta interviene per esprimere la sua opinione sui tornei ai quali la squadra ha recentemente partecipato. *«Domenica scorsa* - dice serioso - *abbiamo perso contro il Salus* (durante il torneo di Borgaro, *ndr) perché ci siamo presentati in formazione rimaneggiata. Infatti, mancavano le punte Pugliano e Brancato ed inevitabilmente, l'attacco biancoverde [illegible] ha pesantemente risentito. Da grande, mi piacerebbe diventare bravo come Casiraghi. Comunque, [illegible] non riuscissi a sfondare nel mondo del pallone, mi piacerebbe fare carriera in polizia. La divisa [illegible] affascina».*

Mentre nei tornei, l'Orione Vallette Torinodolce non ha ingranato la marcia giusta, in campionato ha condotto delle ottime [illegible] prestazioni.

Enrico Brancato ricorda: *«La partita più entusiasmante è stata contro il Borgata Lesna. Infatti, dopo qualche incertezza nel primo tempo, sono riuscito a segnare la bellezza di tre gol nella ripresa ed ho così garantito alla squadra la vittoria. Anche la partita contro il San Massimo [illegible] da ricordare. Gli avversari, un [illegible]' ingenui, si [illegible] lanciati nella [illegible] tattica del fuorigioco. Noi [illegible] abbiamo prontamente approfittato [illegible] anche in questa occasione, [illegible] riuscito ad infilare la rete avversaria».*

Gli Allievi, invece, si rammaricano per non essere stati promossi nel «Merito A». I biancoverdi addossano tutte le colpe all'arbitro che ha falsato lo scontro diretto contro l'Olympic Collegno. Con un pizzico di rabbia, il capitano Francesco F[illegible] afferma: *«Noi abbiamo dato il massimo e moralmente ci sentiamo i vincitori del campionato. Domenica scorsa abbiamo perso per 1-0 contro il Volpiano [illegible] una partita della fase provinciale, e questa sconfitta purtroppo ci ha messo fuori gioco per il titolo. In questo caso, però, abbiamo meritato di perdere. Pazienza. Il calcio è una grande passione, ma la scuola ha sempre la prece[illegible] Con un diploma è infatti facile trovare lavoro, mentre fare carriera nel calcio è [illegible] sogno quasi irrealizzabile».*

L'ala Mino Perillo aggiunge: *«Siamo tutti amici per merito dell'allenatore Sergio Pareti che ha saputo [illegible] l'atmosfera ideale dello spogliatoio. All'inizio della stagione lo contestavamo perché ci sembrava troppo serio e severo. Invece, col tempo, abbiamo capito che potevamo andare d'accordo. Io, in particolare, nella società ho conosciuto dei cari amici come Ruoloppi, Ingino, Caresaro ed i gemelli Funaro. Con loro esco volentieri ogni sabato sera, le nostre mete preferite [illegible] la discoteca e la sala-giochi».*

L'Olympic non è stata l'unica compagine a dare filo da torcere ai biancoverdi. *«Anche il Cafasse-Balangero ci ha messo in difficoltà* - sostiene Mario Discianni -*, un pareggio sarebbe stato giusto, ma noi siamo fortunatamente riusciti a conquistare la vittoria.»*

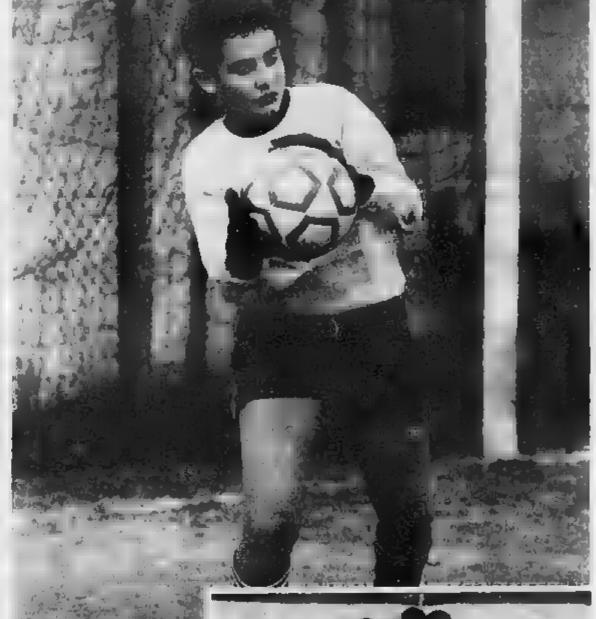
Concludiamo con i Minigiovanissimi di Mario Zancanaro, una categoria che in campionato [illegible] non ha avuto vita facile. *«Il portiere Massimo Adragna si è infortunato ai legamenti del ginocchio a inizio di stagione* - spiega [illegible] tecnico - *inoltre abbiamo avuto la sfortuna di capitare in un girone molto forte. Contro società come il Barcanova, l'Ivest ed il Salus avevamo pochissime chance. I mezzi [illegible] sarebbe[illegible] stati per condurre [illegible] buon campionato, ma è mancata la convinzione di poter giocare alla pari contro club così titolati».*

I biancoverdi [illegible] sono rifatti almeno [illegible] parte nel [illegible] del torneo dell'Atm dove hanno conquistato un terzo posto.

Il terzino Salvatore Cottiglia afferma: *«Dobbiamo ancora perfezionare il nostro carattere per non temere più nessun rivale».*

«Io seguo il calcio soltanto in tivù - interviene Maurizio Discianni - *perché andare allo stadio oggi è un suicidio: gli ultras sono violenti ed attaccabrighe. Al contrario di molti miei compagni che ormai hanno perso la speran[illegible] di diventare dei grandi calciatori, io sono [illegible] convinto di potercela fare. Del resto, perché dovrei [illegible] pessimista?».*

Barbara Rebora

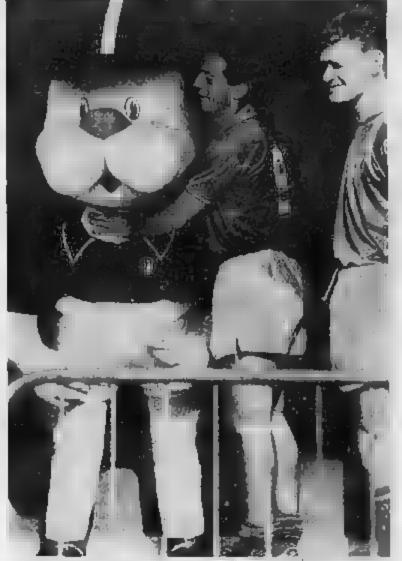
Qui sopra, il portierino Alessio Ricciardelli; in alto a sinistra, è tempo [illegible] fare amicizia con il... pallone; di fianco a sinistra, gli allievi Funaro, Perillo e Discianni; a destra, i miniesordienti Pugliano e Brancato si esercitano fra i paletti

«La gente ci dia una mano» è l'appello dei dirigenti

La stagione 1989-'90 è ormai arrivata alle battute conclusive. Infatti [illegible] terminati i campionati giovanili ed i baby-calciatori ora occupano [illegible] tempo libero partecipando ai vari tornei organizzati dai club di Torino [illegible] provincia. L'Orione Vallette Torindolce è al centro dell'attenzione perché, sul terreno di via dei Gladioli, sedici squadre si contendono in questi giorni la vittoria della 1ª Coppa Primavera «Isteco-Torindolce». Il [illegible] è l'occasione giusta per festeggiare la brillante stagione dei biancoverdi.

Il vicepresidente Claudio Zancanaro spiega: *«Quest'anno si sono [illegible] particolarmente distinti gli Allievi che sono arrivati ad [illegible] passo dalla promozione nella categoria di merito "A", i Pulcini che hanno conquistato la fase autunnale del campionato ed i Debuttanti che hanno ottenuto il decoroso secondo posto alle spalle del Lucento. La ciliegina sulla torta è stata la vittoria dei dilettanti nel campionato di Terza categoria. La prima squadra continua a dare grandi soddisfazioni. Ora è impegnata nella fase provinciale ed ha già passato il primo turno battendo domenica scorsa i temuti rivali dell'Ivrea '89».*

Ma [illegible] scopo principale dell'Orione Vallette Torindolce resta quello di offrire ai giovani un [illegible]no momento di evasione. Il presidente Alberto Ceolato ha investito le [illegible] energie e parte dei suoi risparmi nella società che dirige. Oggi, grazie al [illegible] contributo, l'Orione Vallette è diventa[illegible] un punto [illegible] ritrovo insostituibile per i ragazzi della zona. *«Lavoriamo in un quartiere difficile* — spiega il vicepresidente Strumia — *dove [illegible] è facile nemmeno avviare un'attività sportiva. Noi, per esempio, tre anni fa siamo stati addirittura sfrattati dalla parrocchia della Santa Famiglia Don Orione; fortunatamente, grazie al Comune abbiamo ottenuto in gestione il campo di via dei Gladioli. Con la buona volontà di dirigenti, genitori [illegible] simpatizzanti abbiamo poi costruito la sede e gli spogliatoi. Comunque, abbiamo ancora tanti problemi. Vogliamo dare ai giovani più spazio per deviarli [illegible] tunnel cieco della droga e della delinquenza. Perciò abbiamo in programma la costruzione di un prefabbricato che sarà esclusivamente adibito a ritrovo per i giovani, il primo nel quartiere».*

Gli abitanti delle Vallette guardano però ancora con diffidenza le iniziative del club biancoverde. E, allora, Zancanaro lancia un appello: *«La gente è [illegible] restia a pag[illegible] le 200 lire per l'ingresso; noi vogliamo sottolineare che anche il [illegible] piccolo contributo serve. Tutto verrà investito nell'ampliamento della società».*

b. r.

Ferri abbraccia la mascotte azzurra, mentre Serena osserva divertito

Coverciano, la prigione d'oro tredici ore di calcio, libri e tv

Momento per momento il programma degli azzurri in vista del mondiale: sveglia alle 9, ritirata alle 22,30. Il duro lavoro con Rocca, i passatempi, le telefonate, i pasti, il riposo

Dal nostro inviato

FIRENZE [illegible] C'è chi [illegible] molta fantasia [illegible] definisce [illegible] prigione, ma qui non ci sono celle, bensì tutti i comfort di un albergo cinque stelle. [illegible] gli ospiti non [illegible] loschi individui [illegible] un passato di furti e rapine, ma giovani calciatori dal ricco conto in banca, costretti alla clausura per prepararsi [illegible] un impegno di lavoro che si chiama campionato del mondo. E' vero che le porte restano sempre sprangate e la polizia vigila dietro ogni angolo, ma per ora non risulta ci siano stati tentativi di fuga [illegible] parte di qualche azzurro in cerca di emozioni.

Tutti gli azzurri accettano dunque [illegible] segregazione dentro le ampie [illegible] del centro tecnico di Coverciano, perché la speranza [illegible] vincere il mondiale è più forte della voglia di andare a vedere cosa succede per le vie e le piazze di Firenze. Così l'unico contatto con il mondo esterno arriva attraverso [illegible] telefono, che suona incessantemente fino alle 22,30, quando per gli azzurri [illegible] [illegible] ritirata!

Ma cerchiamo di capire come è organizzata la vita di un calciatore che si prepara a vivere la più bella avventura [illegible] [illegible] carriera sportiva. La sveglia suona alle nove e mezzora dopo tutti vanno la colazione. Poi l'immancabile lettura dei quotidiani in attesa dell'ora dell'allenamento o del quotidiano incontro con la stampa che a Coverciano viene ammessa tutti i giorni con orari rigidissimi. Dopo un'ora di colloquio con i giornalisti, spunta una specie di mastino napoletano vestito con la divisa della nazionale che invita con modi prima garbati, poi sempre p[illegible] decisi, a sloggiare dal giardino dove una delle ditte che sponsorizza Italia [illegible] ha posto sedie, ombrelloni per il comfort dei visitatori.

I giocatori (sono [illegible] 12 o le 13 a seconda se c'è stato o meno l'allenamento [illegible] mattino) vanno a tavola divorando tutto ciò che [illegible] [illegible] di Coverciano ha posto su un lungo tavolo del tipo banchetto nuziale. La dieta dei giocatori, infatti, è meno rigida di quanto [illegible] pensi. Il professor Vecchiet, medico della nazionale, ha stabilito con l'aiuto di un dietologo un menù molto vario, nel quale trionfano i primi piatti, il pesce, la frutta ed i dolci. Dopo il [illegible] tutti in camera per un paio d'ore di relax che ognuno impiega come desidera. La pennichella infatti non [illegible] obbligatoria, basta riposare. Così c'è chi dorme, [illegible] anche chi legge e preferisce un film alla tv. Bergomi, Zenga e Vialli [illegible] i più organizzati della compagnia. Hanno portato da casa il videoregistratore ed una serie di film di [illegible] da fare invidia ad una cineteca.

Alle 17 tutti di nuovo in campo. Rocca e De Sisti sono impietosi nel torchiare i giocatori, sottoponendoli a torture a base di addominali, dorsali [illegible] esercizi per aumentare [illegible] velocità. In questa prima fase la preparazione [illegible] stata differenziata. Vicini infatti non ha avuto subito a disposizione tutti i giocatori, così gli allenamenti si sono svolti a gruppi [illegible] parati. Soltanto dalla prossima settimana i ventidue azzurri sgobberanno in maniera compat[illegible].

[illegible] 18,30 si conclude anche la seconda parte del lavoro [illegible] viene svolto su uno dei quattro splendidi campi di Coverciano e i giocatori, prima di sedersi a tavola per la cena, cercano di recuperare [illegible] energie. C'è chi si distrae con il minigolf, chi si attacca al telefono e confida alla fidanzata la speranza di trovare un posto nella squadra che Vicini manderà in campo il 9 giugno contro l'Austria.

A Coverciano, davvero un'oasi di pace (teppisti fiorentini a parte), ci sono anche campi da tennis e piscina, ma i giocatori confessano che dopo du[illegible] allenamenti condotti da Rocca, non si ha neppure la forza di sollevare la racchetta.

A cena il menù è più sobrio, ma non meno vario. Entra in scena la carne, proibita a pranzo, ed [illegible] pure permesso un bicchiere di vino. Da tavola ci si trasferisce nella sala-bar per una partita a biliardo o la tradizionale sfida alle carte. La coppia più assidua è quella composta [illegible] Marocchi e dal vice di Vicini, Sergio Brighenti. Confessa Marocchi: *«Ho più speranze di vincere il mondiale la squadra degli Emirati Arabi che noi due [illegible] partita a [illegible]pa. Io faccio il possibile, [illegible] Brighenti è davvero negato»*.

Questo succede ogni giorno a Casa Italia dove gli azzurri stanno costruendo il loro sogno mondiale, a due passi da una Firenze che ha mai negato sogni a nessuno.

Fabio Vergnano

Berlusconi cambia politica e il Milan riduce gli acquisti

Paperone è diventato avaro

Il presidente, forse reso diffidente dai contrasti con la Federazione, sembra trasformato. E così rivede la propria filosofia. Ingaggiati soltanto Gaudenzi e Agostini. I timori di Fuser

MILANELLO ● Soltanto Gullit ha continuato ad allenarsi: Van Basten è rimasto in Olanda, per essere vicino alla moglie p[illegible] al parto, Rijkaard si è concesso qualche giorno di vacanza poi lunedì i due «olandesi» riprenderanno l'aereo per Vienna e si tufferanno nel clima del Mondiale. Così si è conclusa l'avventura della Coppa dei Campioni, così sta per aprirsi un altro capitolo nella storia del calcio, con una scrittura fittissima perché ormai l'attività [illegible] tanta che [illegible] si possono sprecare pagine.

Il Milan sembra quasi avere già dimenticato la sua seconda Coppa dei Campioni: una pericolosa assuefazione, come ha sottolineato Gullit. Semplice abitudine al successo? Come capitava alla Juventus che inanellava scudetti? E' probabile, anche se [illegible] ci si stanca mai di vincere.

Sacchi sta pedalando a Fusignano, la bicicletta è l'unica sua evasione. *«Per me — ha detto — Fusignano è come New York, però anche i miei concittadini stanno cambiando. Quando la Juve ha vinto la Coppa Italia, hanno riempito i [illegible] vicino a casa mia [illegible] frasi irripetibili. Non me l'aspettavo, pensavo di avere soltanto amici dalle mie parti. Chissà, forse è il prezzo della gloria»*.

Anche per Berlusconi non è più come prima. Ricordiamo il megapresidente del primo scudetto, della prima Coppa dei Campioni: la felicità in persona. Quanto è successo quest'anno l'ha scosso, [illegible] se l'aspettava ma forse ci sono altre preoccupazioni che lo condizionano, non possono essere soltanto le vicende del calcio.

Duro con i giornalisti che non l'hanno difeso abbastanza, dice, nel caso-Napoli, duro con la Federazione per il presunto arbitraggio-sabotaggio di Lo Bello a Verona, sembra avercela con il mondo intero: buon per lui che il Benfica si sia rivelato un avversario forte soltanto sul piano tattico ma senza risorse offensive, altrimenti a quest'ora penserebbe che anche l'Uefa ce l'ha con lui.

Malarrosa l'ha costretto a sorridere ma è stato un attimo, [illegible] [illegible]aggio di sole prima che tornassero le nubi. Si è sforzato di farlo ancora davanti alle telecamere del Prater: non poteva fare il musone con quella gigantesca Coppa che veniva alzata verso il cielo.

Qualcosa però [illegible] cambiato nel suo atteggiamento e lo dimostra anche [illegible] campagna-acquisti del Milan. Un paio di pezzi discreti, molte conferme *«anche perché —* dice Ariedo Braida, il suo direttore sportivo *— abbiamo una "rosa" che tutti ci invidiano. Perché dovremmo cambiare? Ci sarà qualche ritocco, ma nulla di eccezionale anche perché il nostro miglior acquisto è stato Gullit»*.

In effetti, è un investimento che vale per mezza campagna-acquisti: 6 miliardi netti in 3 anni equivalgono a 12 miliardi effettivi per via delle tasse, altrettanti per V[illegible] Basten e diventano 24, senza dimenticare che l'anno prossimo busserà anche Rijkaard il cui contratto è in scadenza ma il Milan ha già un'opzione sino al '93. Anche gli altri av[illegible] un aumento ed [illegible] noto che i loro stipendi [illegible] già altissimi, tanto è vero che [illegible] Milan non paga premi per il campionato, semmai per le Coppe (quella dei Campioni ha portato altri 250 milioni nelle tasche dei giocatori).

Le novità per ora si chiamano Gaudenzi e Agostini, un centrocampista e una punta. In porta ci sarà battaglia fra il giovane Antonioli e Pazzagli: [illegible] terzo portiere dovrà essere uno disposto a stare in panchina, ad essere molto paziente perché Sacchi vorrebbe continuare con la diversificazione, Pazzagli per le Coppe, Antonioli per [illegible] campionato, almeno sulla carta, poi si vedrà. Le voci che accennano alle lunghe mani di Berlusconi su Preud'homme per passarlo per un anno al Torino (per via di Muller) potrebbero essere vere, anche se non crediamo in queste operazioni. Non si sono mai realizzate.

Quanto al cesenate Agostini, sapete chi [illegible] disposto a mettere la [illegible] sul [illegible] [illegible] lui? Proprio Bigon, l'allenatore dei neo-campioni d'Italia. Lui lo conosce bene e mette in guardia Borgonovo: *«Stia [illegible] perché Agostini è così bravo che gli porterà via il posto»*. [illegible] [illegible] già in partenza Fuser, che sospira con amarezza: *«Io spero di restare, pensavo di meritarlo, però ultimamente sono stato troppo trascurato. Meglio cambiare aria allora [illegible] voglio giocare. [illegible] Milan è una società impagabile, [illegible] [illegible] si [illegible] troppo in tribuna e in panchina allora [illegible] c'è gusto»*. Ragionamento impeccabile: a 21 anni non ci si deve sentire in pensione, [illegible] che se lo stipendio è assicurato.

Giorgio Gandolfi

Massaro e Franco Baresi orgogliosi della Coppa conquistata a Vienna

Un altro acquisto del Toro Alvise Zago!

Ieri, Alvise Zago ha saputo di avercela fatta. Quando la partitella di Bra (che [illegible] Torino ha vinto per 5-2 con due gol di Lentini e uno di Romano, Policano e Skoro) è finita, i compagni gli si sono stretti attorno e l'allenatore gli ha fatto i complimenti, poco è mancato che il ragazzo scoppiasse in lacrime. In quel momento, si chiudeva una lunga, dolorosa parentesi durata 15 mesi e Alvise si sentiva restituito al mondo del calcio che tanto ama.

Tutto era cominciato in quel maledetto pomeriggio di Marassi, il 15 febbraio 1989, mentre si stava giocando Sampdoria-Torino: un salto in contemporanea [illegible] lo spagnolo Victor, un contrasto mal riuscito, la violenta caduta a terra [illegible] la gamba rovesciata che si spezzava sotto il peso del corpo mentre [illegible]li spettatori tv inorridivano per [illegible] drammatico susseguirsi delle sequenze che i tifosi presenti allo stadio non avevano naturalmente potu[illegible] cogliere.

L'intervento chirurgico [illegible] piuto a Lione dal professor Dejour per rimediare alla rottura dei legamenti crociati e della capsula articolare del ginocchio destro, i periodici controlli presso l'ospedale francese, l'estenuante riabilitazione sono le tappe successive di un'odissea che sembrava non potesse risolversi così felicemente.

Ieri, Zago — al quale è stata affidata [illegible] maglia numero [illegible] — [illegible] giocato per [illegible] minuti dimostrando di aver riacquisito l'antica dimestichezza con il pallone e, soprattutto, di non risentire di condizionamenti psicol[illegible]ci al momento di contendergli agli avversari: tra l'altro, poco è mancato che realizzasse anche un gol.

Disinvolto nel calciare e pronto nel tiro, il centrocampista — al quale Fascetti e i compagni hanno concesso [illegible] fascia di «capi[illegible]» — ha già ricevuto la «grande promessa» da parte dell'allenatore: *«L'ultima giornata di campionato, a Monza, in squadra ci sarà un posto anche per te»*.

Ma Fascetti, che ieri si è accordato [illegible] [illegible] Verona, [illegible] è anche lasciato sfuggire un [illegible]to di tipo particolare: *«In pratica, ho conosciuto Zago soltanto in queste settimane. Non [illegible] che [illegible] [illegible] vorranno farne, ma [illegible] il Torino non intendesse utilizzarlo, [illegible] porterei volentieri con me, a scatola chiusa»*.

[illegible] questo [illegible] stato il commento di Zago: *«Soltanto nei primi giorni dopo l'intervento [illegible] temuto di non farcela. Quando ho cominciato a muovermi con le stampelle, ho capito che sarei tornato quello di prima. Adesso sono commosso, inutile nasconderlo, anche per le dimostrazioni d'affetto dei compagni e dell'allenatore che vorrei ringraziare insieme a tutti quelli che mi hanno aiutato a uscire da questa terribile avventura»*.

Zago in [illegible] durante il collaudo di Bra: per Alvise tutto okay!

Ci sono tanti giovani promossi anche nelle squadre bocciate

Stasera si ricomincia a giocare sul campo di via Cesana (inizio ore 18,45). Dodici le squadre ammesse, divise in quattro gironi. Le prime classificate vanno direttamente in semifinale.

Per alcuni ragazzi, quest'anno le pagelle sono arrivate con un [illegible] di anticipo. Il torneo [illegible]etropolitano non [illegible] le lungaggini burocratiche né le inadempienze del Ministero della Pubblica Istruzione. [illegible] di [illegible]guenza ha già emesso le prime sentenze. Al prossimo turno (ma saremmo portati a dire: al prossimo quadrimestre) sono state ammesse dodici società; per altrettanti sodalizi, invece, la prima parte della competizione si [illegible] rivelata nefasta.

La proverbiale asserzione: *«Non ha superato l'esame, si ripresenti il prossimo anno»* pare confarsi ai d[illegible] di Rivoli Rivolese, Racconigi, Sc. C. Gabetto, Olympic Collegno, Madonna di Campagna, Ivrea, Atm, Rivarolese, Pro Cascine Vica, Vinovo '83, Collegno e Villafranca; sono questi i nomi delle società estromesse dal prosieguo del torneo.

Hanno invece superato il primo *sbarramento* Cenisia Nepentha, Pertusa, Valsangone, Piobesi, Bacigalupo, Lucento, Lascaris, Eureka Settimo, Seo So.Val.-Car. Borgaro, Victoria Ivest, Vanchiglia e Venaria. Per loro, però, le [illegible] non [illegible] [illegible] iniziate. Fin da questa sera, infatti, [illegible] luogo i primi incontri relativi al secondo turno.

Le dodici squadre sono state divise in quattro gironi; questi gli accoppiamenti: Cenisia, Valsangone, Bacigalupo (gir. 1); Pertusa, Piobesi, Lucento (gir. 2); Eureka, Seo Borgaro, Venaria (gir. 3); Lascaris, Ivest, Vanchiglia (gir. 4).

Ciascun raggruppamento promuoverà alle semifinali [illegible] sola compagine. Questa sera, sul campo di via Cesana, con inizio alle ore 18,45, [illegible] svolgeranno le gare Cenisia-Valsangone, Pertusa-Piobesi, Eureka-Seo Borgaro, Lascaris-Ivest.

Fra le fila delle squadre eliminate si [illegible] messi in risalto vari giocatori che, in virtù delle positive prestazioni personali espresse [illegible] questa prima fase, avrebbero meritato miglior sorte. Come dire: bocciati ma promossi!

Basandoci per la cernita unicamente sui ragazzi estromessi dalla manifestazione, abbiamo provato a creare una formazione ideale, un «nostro» top 11 (con buona pace degli esclusi).

Fra i pali schieriamo Giovanni [illegible] Seno, estremo difensore in forza al Madonna di Campagna, abile e sicuro; terzino destro Silvio Veronese, capitano dell'Olympic Collegno; terzino sinistro, [illegible] licenza di attaccare, Cristian [illegible] (Villafranca); Cafuori (Atm) [illegible] il mediano di [illegible] tenimento; col [illegible] cinque proponiamo Massimiliano Bivona, Mazzapunta del Madonna (nel calcio-spettacolo non vi è posto per lo stopper); libero è Daniele Culpo del Collegno.

Sulla destra, schieriamo l'ala Marco Berganlin, giocatore eporediese incontenibile e assai veloce; Juris Varalo (Scuola Calcio Gabetto) è il mediano [illegible] spinta col [illegible] del gol; centravanti mobile il *madonnino* Domenico Avantario, attaccante di valore, preciso nel concludere in porta; regista della squadra, come nelle migliori tradizioni, [illegible] giocatore che indossa la maglia numero 10; tanto onore tocca ad Andrea Zucco, centrocampista della Rivarolese, dotato di buon tiro e dall'ottima visione di gioco; libero di spaziare in attacco è invece Diego Albertini (Vinovo '83), piccolo furetto assai prolifico [illegible] zona-gol.

[illegible] [illegible]netto

Bugno sempre più «re» Fignon medita il ritiro?

L'italiano ieri ha bissato l'impresa del Vesuvio consolidando il suo primato nella classifica del Giro. Se anche la «cronometro» dovesse andargli male, il francese potrebbe dire basta

DAL NOSTRO INVIATO

VALLOMBROSA ■ Con una spietatezza superiore alle previsioni la tappa di Vallombrosa ha delineato le gerarchie del Giro, consentendoci — a oltre un terzo della «corsa rosa» e alla vigilia delle sfide decisive (la cronometro di domenica a Cuneo e [illegible] Dolomiti) — di stilare le prime pagelline.

BUGNO 8. Ieri ha bissato l'impresa del Vesuvio, ha vinto la seconda tappa e consolidato il primato in classifica. Improvvisamente è diventato l'uomo da battere, non più soltanto la simpatica anomalia di una corsa assegnata sulla carta ad altri pretendenti. Tutti, lui per primo, sono convinti che prima o poi scoppierà.

Nel frattempo accumula vantaggio sugli inseguitori: è al massimo della forma ed è impensabile che possa perderlo del tutto nei prossimi giorni.

FIGNON 5. [illegible] voto giudica le prestazioni, senza ovviamente tener conto delle mille scusanti che giustificano il brutto Giro del francese. Al ritardo di condizione, Laurent aggiunge la sfortuna della caduta in cui è rimasto coinvolto tre giorni fa: le cicatrici faticano a rimarginarsi e gli impediscono addirittura di dormire. Qualcuno sospetta che possa ritirarsi a Cuneo, se anche la cronometro dovesse andar male.

MOTTET 6. Il vice-Fignon è in netta ripresa, dopo un avvio imbastito. Ieri [illegible] è arreso a Bugno solo negli ultimi metri, e a cronometro può battere l'azzurro. E' diventato l'avversario più ostico, almeno in questa fase.

LEJARRETA 6. Il terzo favorito. In salita regge la botta [illegible] disinvoltura: su di lui pende la spada di Damocle della cronometro. Se non perderà troppo terreno, potrebbe giocarsi le sue carte nelle grandi tappe dolomitiche.

GIOVANNETTI E GIUPPONI 5. Non hanno ancora piazzato un acuto, e anche ieri [illegible] sono staccati molto presto dal «treno» della corsa. Per Giovannetti c'è l'alibi della Vuelta, che lo ha restituito al Giro con poche energie e molto desiderio di rifiatare. Giupponi giura di star risparmiando i muscoli [illegible] attesa delle Dolomiti. Vedremo. Certo che [illegible] continua a rimandare la riscossa, rischia di arrivare a Milano e accorgersi che il Giro è finito...

STEIGER, HALUPZOCK, ECHAVE, UGRUMOV 7. Uno svizzero, un polacco, uno spagnolo e un sovietico. Sono le rivelazioni del Giro: nessuno immaginava di trovarli nelle prime posizioni, invece sono i soli, assieme a Mottet e Lejarreta, a reggere il passo di Bugno, a Vallombrosa e in classifica (Steiger adesso è secondo, a 1'12" dalla Maglia Rosa).

ROOKS E THEUNISSE 4. Tanto strombazzato alla vigilia, lo «squadrone» Panasonic finora si è messo in luce solo per la squallida vicenda di doping che ha coinvolto Theunisse, uno dei due «gemelli» olandesi che, nei pronostici, avrebbe dovuto contendere a Fignon [illegible] vittoria finale.

LEMOND 4. Ha appena iniziato la stagione e corre come può. Il campione del mondo ha preso il Giro come un allenamento, e [illegible] vede: ad ogni salita accumula ritardi degni di un cicloamatore. Per fortuna non ha perso [illegible] proverbiale buonumore. Arriveranno tempi migliori...

Massimo Gramellini

Vallombrosa. Gianni Bugno taglia vittorioso il traguardo (Telefoto)

Senna: «Sogno la Ferrari» ma Prost non lo vuole «Se arriva lui, vado via io»

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO ■ Forse prima di lanciarsi sulla pista, Ayrton Senna è andato nella chiesetta [illegible] Santa Devota, la patrona del Principato, che si trova proprio davanti alla prima chicane, dopo il rettifilo dei box. Una preghiera, magari [illegible] candelina [illegible] sotto l'altare e poi via, sul budello d'asfalto, a tutta velocità, per mortificare gli avversari.

Essere religiosi, evidentemente, non solo aiuta a credere in se [illegible], ma dà anche la forza per tenere il piede sull'acceleratore quando i muri delle case sembrano venirti addosso come in uno di quei videogiochi di gran moda. E Ayrton Senna ha così spento tutte le velleità degli avversari perché in verità nessuno pensava di poter avvicinare lo straordinario record fatto registrare dal pilota della McLaren.

Senna è - come dire? - il Maradona, il Baggio, [illegible] Van Basten della Formula 1. Ha sempre [illegible] guizzo vincente, la capacità di fare gol (cioè ottenere il giro più veloce) anche quando qualcuno pensa di poterlo battere. Un talento naturale, una bravura, una concentrazione che certamente ieri ha fatto sognare anche i tifosi della Ferrari, i quali a questo punto vorrebbero anche vederlo su una delle rosse vetture di Maranello, magari già il prossimo anno.

Lui, Senna, non fa nulla per gettare acqua sul fuoco. [illegible] limita a dire: *«La Ferrari? E' il sogno di [illegible] i piloti. Un corridore che arriva al vertice non può non tenere conto di questa mitica squadra, non può non pensare, almeno una volta nella carriera, di provare il brivido che certamente si sente nel salire su una di quelle rosse vetture tanto amate. Chissà, forse. Il mio contratto con la McLaren scade a fine anno. E' arrivato il momento di pensare al futuro»*.

Si tratta, questo è certo, di dichiarazioni diplomatiche. Anche solo per alzare quotazioni e pretese, visto che ormai per gli ingaggi, i top-driver arrivano a cifre iperboliche, toccando quasi i 10 miliardi l'anno (e li prendono tutti loro, non le squadre).

Le voci di un possibile passaggio del ragazzo di San Paolo alla Ferrari ormai hanno fatto il giro del mondo. E sono arrivate anche alle orecchie di Mansell e di Prost, piuttosto allarmati. E così anche i due ferraristi hanno messo le mani avanti.

«Io vorrei — ha detto Mansell — *una squadra che lavorasse tutta per me. Essere prima guida, [illegible] due vetture a disposizione»*.

Un modo come un altro per lanciare un messaggio, per far capire che se Maranello dovesse lasciarlo a piedi alla fine della stagione non gli mancherebbero le opportunità? Vedi Williams, squadra con la quale l'inglese è stato legato per molto tempo, con la quale flirta nel tempo libero e che senza tanti pudori lo riprenderebbe al volo, scaricando i pur bravissimi Patrese o Boutsen.

Prost, invece, a questo proposito è stato molto più chiaro. *«Io alla Ferrari desidero rimanerci. La squadra italiana ha un'opzione nei miei confronti che scade alla fine di luglio. Se mi diranno di restare, sarò felicissimo. Perché l'ambiente mi piace; perché abbiamo lavorato molto e sono convinto che finiremo per godere i frutti [illegible] tanto impegno. Non sarei certamente contento di lasciare tutto in eredità ad un altro. Io non pongo condizioni. Ma non chiedetemi di accettare Senna nuovamente come compagno di squadra. Questa è l'unica eventualità in [illegible] sarei costretto ad andarmene»*.

Ma Prost ha pronunciato queste frasi con un bel sorriso sulle labbra. Che sia in procinto di rinnovare il contratto? Ieri intanto, subito dopo questi discorsi, è stato chiamato dalla motorhome Ferrari, dove si trovava l'avvocato Henry Peter. Proprio l'uomo di fronte al quale aveva firmato lo scorso anno.

Cristiano Chiavegato

Prost e, nella foto [illegible] alto, Senna

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 27/5

CORSA	GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1	ROMA galoppo - Tor di Valle (H. [illegible]) - L. 80.997.500 - m 1600					
	1 MARCINKUS	60	3 CHERRY BUCK	[illegible]	2 HALLO VAIGLY	57½
	[illegible] THE WINDRIDER	[illegible]	4 [illegible]	55	[illegible] LAY DOWN	[illegible]
	[illegible]	53½	[illegible] FAR-OER	53½	7 DODONE DA CLUNY	[illegible]
	11 RUCHETEE	[illegible]	[illegible] GOLDEN GORYTUS	53½	[illegible] NILO SHIFT	52
2	BOLOGNA [illegible] Ruggi [illegible] m 1660					
	4 ISBREL [illegible]	[illegible]	[illegible] GRICE OIL	1660	[illegible] EVEREST VIP	1660
	5 EBANO AS	"	[illegible]	"	[illegible] INCOMPRESO TAB	"
	7 DIGIONE	"	[illegible] DIMOMO	1680	11 GALANTOMEN LAV	[illegible]
	10 [illegible] TEIA	1680			[illegible] ISEMBURG EFFE	"
3	MILANO / trotto - Pr. Orentano (cat. F) - L. 11.997.500 - m 2100					
	1 GOLDEN MIR	2100	5 IERAPOLI	2100	2 ESCULAPIO MAS	2100
	4 QUIZZO RED	"	7 GENIVINA	"	3 CENACOLO	"
	[illegible]	"	10 [illegible]	"	[illegible] IRUS	"
	12 IL[illegible]	"	11 ISEO DEL CIGNO	"	[illegible] ISO	"
4	MONTECATINI / trotto - Pr. Rax Centro Stampa (cat. E) - L. 11.387.500 - m 2040					
	2 IZEN	2040	1 EURIMACO PRAD	2040	[illegible] FOLGORE OM	2040
	[illegible] IAPAN BS	"	[illegible] ISSUPOV OM	"	10 GRANO DI VALLE	"
	[illegible] GISESKY	"	[illegible] GEO DEL LAGO	"	7 DICEMBRE	"
			5 INDIO D'ASSIA	"		
5	NAPOLI [illegible] trotto - Pr. Etrusc[illegible] E[illegible] m 2060					
	2 IPPOTERIO	[illegible]	[illegible] GUIDOSEM	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	11 ENDEAVOUR	2080	[illegible] INGOMAR	"	4 INCLITO JET	"
	5 INTIN	[illegible]	[illegible] GISENIA	"	7 DURISSIMO	"
	10 FOSFAS	"	[illegible] EBINGER	[illegible]	[illegible]	"
6	PADOVA / trotto - Pr. Son and Bessy (cat. G) - L. 8.797.500 - m [illegible]					
	3 GINGIT	1640	[illegible]	1640	1 [illegible]	1640
	[illegible] ITOB MO	"	7 [illegible]	"	[illegible]	"
	10 GARDA BI	"	[illegible] EGORING	"	4 GRANDJEAN LR	"
	[illegible] DURBIN	"	11 [illegible]	"	[illegible] DARIM	"

PRONOSTICO

[illegible] CORSA

1° ARRIVATO	[illegible]
2° ARRIVATO	1 x

Nilo Shift, che ha peso favorevole, ha buone possibilità di successo. Le alternative, però, sono molte: Marcinkus, Bel Byou e Far-Oer.

SECONDA CORSA

1° [illegible]	1
2° ARRIVATO	x 2

Digione, apparso in progresso due settimane fa, ora è in corsa per la vittoria. Per il [illegible] posto [illegible] Isemburg Effe.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x

Golden Mir, nappatso domenica scorsa a Torino, con il numero 1 è una buona base, in questa categoria. Poi, Esculapio Mas o Genivina.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	1 x 2

Proviamo con Eurimaco Prad, che è ben sistemato, e che si trova a suo agio sulla distanza. Per il secondo posto: Izen o Grano di Valle.

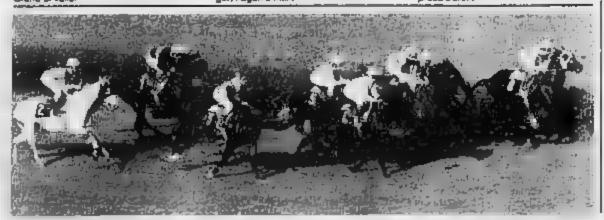
QUINTA CORSA

1° [illegible]	1
2° [illegible]	x 2 1

Fosfas ha classe e attitudine alla distanza. Perciò sembra il cavallo da battere. Per il posto d'onore consigliamo Ebinger, Fagan e Intin.

[illegible] CORSA

1° ARRIVATO	2
2° [illegible]	x 1

Darim affronta avversari che sembrano alla sua portata, e punta al successo. Poi, si segnalano Egoring, Fim e la sorpresa Durbin

Solo formazioni-baby rimangono protagoniste

Volley, giovani di scena

Domenica di fronte gli Under 16 di Mondovì e Acqui. I ragazzi dell'Aics Novi e le ragazze del Rivarolo in lizza nella finale nazionale Under 14. L'Alpitour in corsa per il tricolore

Sono i giovani gli assoluti padroni della scena agonistica del *rush* finale della stagione pallavolistica. A giocare *match* ufficiali restano infatti in tutto il Piemonte soltanto 7 formazioni-baby, impegnate nelle fasi decisive dei campionati di categoria: l'Aics Novi maschile ed il Rivarolo femminile sono da ieri in lizza nella finale nazionale Under 14 rispettivamente a Benevento ed a Latina; l'Alpitour Cuneo si sta preparando per la finale tricolore under 18 in programma nel prossimo *week-end* a Catania mentre domenica s'inizierà la fase interregionale Under 16 che vede tra [illegible] protagoniste Mondovì ed Acqui nel settore maschile e Sanmartinese Novara e Galup in quello femminile.

Delle quattro rappresentanti piemontesi, soltanto Mondovì ed Acqui scenderanno in campo dopodomani in quanto novaresi e pinerolesi si sono visti rinviare d'autorità al 3 giugno i confronti con Gifra Vigevano e Libertas Genova.

Nella gara di andata del primo turno interregionale (il «ritorno» si disputerà domenica 10 giugno), [illegible] Mondovì di Vigliotti ospiterà alle [illegible] 16 il Mediolanum Milano mentre l'Acqui di Ravera giocherà a Borghetto [illegible] Spirito contro l'Albenga. Sulla carta, il compito più agevole spetta ai termali.

Il Mondovì campione regionale rischia grosso contro i blusonati milanesi: per passare il turno, servirà una doppia prestazione impeccabile. Particolarmente attesi sono il lungo regista Bonelli e l'esplosivo schiacciatore Alroli, già convocati per la selezione regionale giovanile.

A proposito di giovani, vale la pena segnalare un dato confortante emerso dalle classifiche finali dei campionati provinciali di prima divisione che stanno terminando in questi giorni. In tornei solitamente dominati da compagini esperte [illegible] futuro, quest'anno sono state ben cinque le formazioni-vivaio di club militanti in categorie superiori a conquistare la promozione alla serie D regionale. Nel dettaglio, si [illegible] imposte Arti e Mestieri Torino, St-Gobain Savigliano e Nicolera Aosta nel settore maschile; Galup Pinerolo e Piemonte Leasing Cuneo in quello femminile.

Gli altri club neopromossi in serie D sono Colle Ito Stige e Gravellona tra gli uomini; Vima Marmi, Arnad, Issa Novara, Pap Piossasco, Libertas Vercelli e Rig Asti tra le donne. Ancora da definire restano le vincenti dei tornei alessandrini, dei *playoff* maschili di Vercelli e la seconda promossa maschile della provincia di Torino.

Roberto Condio

Grande sfida sul Po

Domani il match di canottaggio tra Torino e Aix-les-Bains. Nel singolo in gara anche Bouquiè (61 anni)

Domani, dalle ore 15, il Po vive [illegible] altro importante pomeriggio di canottaggio nel tratto ponte Isabella-Murazzi. Sono [illegible] ben tre le regate in programma. Si comincia con la più classica, il match Torino-Aix-les-Bains, poi sarà la volta del 2° Trofeo Csain e, infine, la gara degli «otto» per la Targa Csain.

L'incontro [illegible] i canottieri della Mole e i colleghi transalpini è ormai vecchio di decenni; ogni anno, facendosi visita alternativamente, due «singoli» (junior e veterani) e due «otto» (senior e veterani) si contendono un trofeo bronzeo chiamato «Il Bambino».

Nello skiff gli alfieri torinesi [illegible] junior Verdeu della Sisport Fiat Aviazione e Bouquiè (61 anni) della Cerea, mentre l'«otto» [illegible] terani è composto totalmente da atleti della Cerea, con un'età media [illegible] anni; l'«otto» senior è invece [illegible] «misto», formato cioè da atleti di diverse società. Capovoga è il mondiale '89 Roberto Romanini, che ha al suo fianco il compagno iridato Franco Falossi: con i [illegible] dell'Esperia [illegible] in gara anche due canottieri della Caprera, Duchi e Paletto, il canadese Gainotti, Borelli degli Amici [illegible] Remo e tre della Cerea: Molinaro, Zucchi ed [illegible] timoniere Lucchetta.

Alle 15,30, terminato il match, prende il via il 2° Trofeo Csain [illegible] e tutte le categorie. Sulla distanza ridotta di 750 metri (ponte Isabella-Armida) gli armi torinesi [illegible] si contendono un trofeo a punti che viene assegnato definitivamente dopo tre vittorie non consecutive. La Sisport, che [illegible] aggiudicata la prima edizione, [illegible] presenta al via [illegible] favorita anche quest'anno.

La formula del trofeo, su questa anomala distanza, permette ad equipaggi meno preparati di reggere i 2000 metri, di esprimere in un breve tratto la propria potenza: così, se [illegible] regata [illegible] appassiona gli intenditori, i 750 metri sono in grado di catturare anche i profani, grazie allo spettacolo che sanno offrire.

Verso le 17,30 l'ultima gara della giornata. Due batterie da 3 «otto» e poi la finale tra i vincenti. Sono iscritti equipaggi di rango, da quello della Sisport con i suoi campioni, all'Esperia e ai Vigili del Fuoco, per Torino; per gli ospiti [illegible] Aix-les-Bains, [illegible] Marina Militare [illegible] Sabaudia e la Guardia Forestale.

[illegible] Sirotto

■ BRA ● Centinaia di pescatori provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia partecipano domani alla sesta gara interregionale di pesca alla trota, organizzata dalla società «La Zizzola» di Bra. La manifestazione si svolgerà dalle ore 15 sul fiume Stura. Oltre trenta premi in oro.

La Coppa di karate a Torino

Domenica al palazzetto «Le Cupole» di via Artom 111, alle 16.30 verrà disputata la terza Coppa Campioni [illegible] karate, gara individuale ed a squadre interfederale. Saranno presenti le rappresentative delle seguenti [illegible] zioni: Jugoslavia, Svizzera, Ungheria, Marocco, Austria, Germania, Polonia, Italia (Federazioni Fudokan, Felkar, Ciam).

Buone [illegible] chances degli [illegible] ri, rappresentati dall'Accademia [illegible] Torino, che nel 1987 conquistò [illegible] titolo mondiale a squadre. La formazione guidata [illegible] Giorgio Bortolin, schiererà Simone, Grassi, Fontana, Manciotti, Dellisanti e Angela Monetti.

Torna dunque a Torino la Coppa dei Campioni, manifestazione di notevole richiamo agonistico e spettacolare, che permetterà agli appassionati di arti marziali di vedere all'opera alcuni dei più grandi atleti del mondo.

Silvano Tranquilli [illegible] gialli all'Erba

[illegible] Brigida, ottima protagonista di «La donna del banco dei pegni»

Una scena di «Uomini [illegible] donne»

Un'estate in giallo sul palcoscenico con Mrs. Agatha

«Crime stories», le chiamano in Inghilterra. Oppure «thrillers», se sono costruite per suscitare la massima tensione. In Francia sono «policiers». In Germania «kriminal roman». In Italia, per tutti, semplicemente «gialli», [illegible] quando Mondadori mandò in edicola, nel '29, i libri con le copertine disegnate da Abbey. E [illegible] pochi giorni, anche l'estate torinese si tingerà di giallo, con una stagione che partirà il 5 di giugno all'Erba per protrarsi fino alla fine di luglio: «Estate gialla '90», realizzata in collaborazione tra il romano Teatro Stabile del Giallo diretto da Giancarlo Sisti e la Compagnia del Giallo di Torino di Enza Giovine.

Un motivo in più, quest'anno, per radunare enigmi, delitti, investigatori e colpevoli sul palcoscenico: si sta approssimando il centenario della nascita della «signora [illegible] giallo» per eccellenza, Agatha Christie, e il ciclo, con ben tre suoi lavori in cartellone, vuole essere [illegible] omaggio alla grande scrittrice. Per gli altri spettacoli, nomi noti e meno noti: il 5 giugno inaugurerà la rassegna «La signora omicidi» di William Rose. Tutti ricorderanno la versione cinematografica con Alec Guinness e Peter Sellers. Adesso, la storia di una simpatica vecchietta, coinvolta suo malgrado in [illegible] rapina, arriverà al pubblico per la regia della Schemmari, all'Erba fino al 10.

Dal 12 al 17, un giallo non troppo classico, «Ossessioni pericolose» di Crisp diretto da Ennio Coltorti. Un lavoro alla maniera di certe commedie [illegible] Priestley: una casa per bene, una coppia all'apparenza felice: finché arriva il misterioso signor Barrett a [illegible] i telefoni, chiudere le porte a chiave, minacciare [illegible] la pistola... Terzo appuntamento, «Delitto perfetto», dal 19 al 24 giugno. Un classico triangolo (lui, lei, l'altro), [illegible] sicario, [illegible] ispettore di Scotland Yard, una vendetta da [illegible] sumare [illegible] fredda determinazione, fino al colpo di scena finale. E la miscela che Alfred Hitchcock rese esplosiva nell'omonimo film con Grace Kelly e Ray Milland, tratto dalla pièce teatrale di Frederick Knott, e ora diretto da Pier Latino Guid[illegible]. S[illegible] regista anche per la prima delle commedie di Agatha Christie, «Dieci piccoli indiani», [illegible] giugno al 1° luglio, mentre per «L'ospite inatteso», dal 3 all'8 luglio, la regia sarà [illegible] Sofia Scandurra. La prima molto rappresentata, e frequentata soprattutto dal cinema (memorabili i film [illegible] René Clair nel '45 e di George Pollock nel '66), racconta la vicenda dei dieci personaggi capitati nell'unica villa di una piccola e deserta isola raggiungibile solo per mare; la seconda segue il caso di un morto ammazzato e i segreti di una famiglia. Fin qui, gli spettacoli [illegible] interpretati dal Teatro Stabile del Giallo, protagonista d'eccezione Silvano Tranquilli. Conclude la compagnia di casa: dal 10 luglio alla ricerca della verità [illegible] le trovate e i colpi di [illegible] di «Trappola per topi», nell'allestimento di Girolamo Angione per Enza Giovine e i giovani attori del Giallo [illegible] Torino. Un'anticipazione per l'inverno: [illegible] giallo, sulle scene torinesi, con «Assassinio sul Nilo» della Christie e «Complici per un omicidio» di Mario Amendola, annunciati in questi giorni dalla Giovine insieme alla presentazione [illegible] ciclo.

[illegible]

«La donna del banco dei pegni»

Prosa e rumore

Crediamo di avere [illegible] una commedia interessante, ieri allo Juvarra, con una novità di Manlio Santanelli: *La donna del banco dei pegni*. Non avendo capito che il disegno generale del copione e avendo perso i particolari [illegible] del linguaggio in napoletano stretto, queste righe saranno piuttosto d'impressione che [illegible] commento. Ma che cosa capita dunque, per giungere a tanto?

Nessuno è diventato sordo, per carità. A volte purtroppo le sottolineature di regia vengono a esaltare proprio le difficoltà di un testo piuttosto che ampliarne la suggestione. La sottolineatura [illegible] questione consiste nella colonna sonora approntata dal regista Marco Lucchesi che prevarica l'invettiva della protagonista.

L'idea di per sé non spicca per originalità. Chi conosce per esempio il film di Risi [illegible] Gassman *Profumo di donna* da un romanzo di Arpino, ricorderà il passaggio a Napoli per un impasto di suoni del traffico e della musica con [illegible] cadenze mediorientale che suggeriva l'idea d'un paese diverso. La stessa cosa avviene nel banco dei pegni dove il rock urlato dalla radio, il viavai delle macchine in strada e magari un ideale rombo che ci regala il fato, vengono miscelati a un volume altissimo.

Bastava attuare l'accorgimento per un minuto e quindi lasciarci concentrare sullo sfogo [illegible] protagonista. Al contrario dobbiamo indovinare i passi del suo sconcerto e i motivi del suo languore: l'uomo che le sta di fronte, chiaramente ispirato al *Bell'indifferente* di Cocteau, [illegible] pronuncia una parola e non accenna un movimento. Si limita a praticare l'ordinaria amministrazione [illegible] banco dei pegni, limitandosi a sfuggire alla stretta erotica della moglie.

Ciò che s'intuiva di malefico viene fuori [illegible] una registrazione [illegible] nastro, dove l'uomo confessa il [illegible] amore a un giovane travestito vagheggiando di un'operazione a Casablanca. L'atto unico si conclude alla perfezione con una disperazione totale, che prima [illegible] aggrappava a piccoli contrasti (specioso quello tra lui definito comunista e lei di provata fede monarchica, [illegible] una contrapposizione che rimanderebbe a una quindicina d'anni [illegible] sono almeno).

Questa novità di Santanelli c'introduce alla scoperta del [illegible]nata-Napoli. La pietà che nascondono le parole roventi trapela a poco a poco [illegible] lo squallore dell'ambiente. Natural[illegible] i tocchi alla Cocteau, e se vogliamo alla Tennessee Williams, rischiano di falsare l'unitarietà della rappresentazione.

Per ogni evenienza Rosa [illegible] Brigida padroneggia la difficile materia con una recitazione fisica al 100% suscitando il plauso dei pochi spettatori torinesi, i quali comprendono nei loro riconoscimenti l'abnegazione di Gianni Caruso e Francesco Lipartiti, presenze ritrose e sacrificate.

Piero Perona

In scena all'Erba il ritratto amaro di due solitudini

Ritratto amaro di una generazione, di quelli che oggi hanno trent'anni e abitano in una grande città, ma non sono cresciuti e non sanno come [illegible] fa [illegible] amare, non hanno qualcosa in cui credere e saranno sempre sconfitti. Sempli[illegible] questo, «Uomini [illegible] donne», il più recente lavoro di Angelo Longoni dopo il fortunato «Naja». Dedicato dall'autore a chi [illegible] ha [illegible] imparato a vivere i propri sentimenti, agli indecisi e a chi [illegible] governare le proprie emozioni, «Uomini senza donne» chiude in questi giorni all'Erba il cartellone di Assemblea Teatro «Insolito - Forza Italia».

Sulla scena, squarci di cronaca quotidiana presi dalla vita di due amici che dividono lo stesso appartamento, racchiusi in sequenza in un lungo flash-back da pellicola [illegible]cinematografica. Reale, viva, è soltanto la notte rischiarata dalla luce intermittente di un neon colorato, fuori, per le vie della città. Non conta qui la vicenda, l'eterna storia di una lei che seduce prima l'amico basso per poi andarsene [illegible] quello più alto. Non [illegible] sono neppure i nomi, in questo dramma dell'incapacità di vivere: [illegible] soltanto aggettivi a designare i due protagonisti, l'uno [illegible] fonista agli esordi, sempre [illegible] casa e afflitto da mal di stomaco per birre e carne in scatola, l'altro «copy-writer» [illegible] velleità letterarie, atletico e dinamico. Anna, [illegible] donna, non fa parte della scena, ai margini colma con [illegible] e musica il lungo buio che scandisce le riprese. La gente ride, alle forzature cui Longoni sottopone, in duplice veste di autore e regista, i personaggi [illegible] troppo nettamente delineati: Antonio Rossi e Francesco Paolo Cosenza sono le due personalità in [illegible], entrambe separate dal gentil sesso [illegible] un [illegible] di conflittualità. Ovvero, la donna va bene per una notte, per un [illegible] sesso e poi basta. Molti applausi anche a Caroline Leander, la brava [illegible]trice al pianoforte dei brani jazz. La pièce resterà a Torino fino a sabato.

Monica Sicca

«Nightmare 5», un horror all'Ideal

Son superbrividi

TITOLO	Nightmare 5
REGIA	Stephen Hopkins
ATTORI	Robert Englund Lisa Wilcox
[illegible]	Horror. Usa
SALA	Ideal

[illegible] America un po' dovunque e da noi soprattutto [illegible] Francia il viso ustionato di Freddy occhieggia spaventevole dalle riviste specialistiche. Non [illegible] tramonto, [illegible] incontra delusione [illegible] alcuna. I giovani che perseguita inserendosi nelle loro fantasie gli sono fedeli. E' al via il n° 6 della serie intitolata *Nightmare on Elm Street*, per [illegible] aggiornarmoci con il n° 5 che promette e mantiene i brividi d'uso.

TRAMA - E' una ragazza la vittima di turno [illegible] Freddy. Per necessità di sceneggiatura — esaurite cioè le divagazioni sulla fragilità emotiva dell'età adolescenziale — la cogliamo in crisi [illegible] tre aspetta un bambino.

Freddy, con gli unghioni lancinanti e il sorriso assassino, [illegible] ha difficoltà a entrare nei suoi pensieri attraverso il travaglio della gestazione. La lotta contro il male diventa pertanto difficile poiché comporta pure la salvezza del nascituro.

GIUDIZIO - Esaurito il commento favorevole a Kurran e Downey autori degli effetti speciali [illegible] un elogio alla disciplina di Robert Englund nell'assoggettarsi a mascherature di volta in volta [illegible] più impegnative, [illegible] vorrebbe passare [illegible] parola a Wes Craven che lanciò il primo [illegible] della serie. In un'intervista ha dichiarato che il suo caro mostro si è imborghesito, il che sembra difficile [illegible] condividere. Piuttosto Freddy, ripetendosi senza [illegible]sione, corre il rischio di [illegible] sorprendere e quindi di non fare troppa paura.

Il giovane regista Stephen Hopkins non [illegible] la [illegible] di diventare prossimamente un Polanski ma non si sa mai. In ogni modo ha vinto la riluttanza dei produttori circa l'opportunità d'un «sequel»: [illegible] di raggiungere un pessimo concorrente, quell'*Era di venerdì 13* che con i [illegible] assassini sul lago veleggia sanguinoso verso il n° 8.

r. s. s.

«Roba da matti» all'Arlecchino

Il duo comico

TITOLO	[illegible] matti
[illegible]	Tom Ropelewski
ATTORI	Kirstie Alley John Larroquett
GENERE	Comico. Usa
SALA	Arlecchino

Kirstie Alley fu scritturata per questo *Madhouse* fin dalla conclusione delle riprese di [illegible] *chi parla*. La produzione aveva intuito che, [illegible] il probabile ritorno al successo d'un John Travolta in veste famigliare, la sua antagonista avrebbe beneficiato d'un lancio immediato a livello internazionale. Contemporaneamente il giovane soggettista e regista Ropelewski convinceva sull'esito d'un proprio soggetto la Orion (non scandalizziamoci perché è la casa di Woody Allen, solo così [illegible] finanziano i geni cioè assicurandosi le spalle con una produ[illegible] corrente). Ne nasce *Roba da matti* dove Kirstie deve dividere i primi piani [illegible] il personaggio del marito interpretato da John Larroquett. Personalmente non [illegible] ha entusiasmati l'idea [illegible] trattenere l'estro comico della signora.

TRAMA - Alley e Larroquett sono una coppia felice e solitaria, che vive finalmente nella villa dei sogni a Santa Monica, in un angolo di ricca e pettinata California. La cinepresa li riprende in [illegible] espansività sessuali, li esalta in discorsetti mielati: una vera lagna. E dire che lui raffigura uno yuppie intenzionato a spremere dollari dalla minima occasione e lei un'intervistatrice d'assalto d'una televisione quotata...

Tutto cambia con l'arrivo, in teoria per cinque giorni, d'un cugino del marito accompagnato dalla moglie in attesa d'un bimbo. Due impiccioni — l'uno tormentoso e l'altra petulante — che guastano l'intimità ai padroni di [illegible]. Sennonché gli ospiti e gli occupanti aumenteranno [illegible] progressione geometrica, facendo della casa un fortilizio, un laboratorio della cocaina, un ricettacolo degno della serie *Non aprite quella porta*. La morale, in questi e altri casi, porterebbe secondo Hollywood a usare [illegible] maniere forti.

GIUDIZIO - [illegible] direbbe pazientissimo il lavoro di sceneggiatura, con i caratteri abbozzati [illegible] evidenza e gl'incidenti creati con tempestività. Perciò ci si dispone al meglio facendo il tifo per quei due sciagurati che gli altri assillano impietosamente. Eppure [illegible] si ride con serenità, non si sogghigna con nevrosi.

Perché ci vorrebbero dei maghi della mimica e della sintesi tra gli attori collussati dalla serie di bagginate che il regista Ropelewski escogita. Al contrario la compagnia [illegible] recitazione preferisce il versante goliardico abbondando in smorfie e in vezzi. Persino Kirstie Alley, così sana e così risoluta, non riesce a preci[illegible] il suo crollo di fronte all'invasione dei cacciaguai.

Un episodio da ricordare? Lo scombinato discorso che Kirstie stessa rivolge in diretta quando sul monitor compare casa sua assediata dalla polizia mentre un vicino ospitato con bonarietà critica i suoi benefattori. E da dimenticare la scazzottatura finale che prelude al successo dello spirito ereditato dalla frontiera.

p. per.

La terza edizione di «Campione d'Italia della risata», stasera su Canale 5

Per il cabaret, Sgarbi e martellate

CAMPIONE ■ Quasi una rissa, dovuta alla pochezza di spirito del professor Vittorio Sgarbi, ma soprattutto tanto risate sono il bilancio di «Campione d'Italia della Risata». [illegible] rassegna dedicata ai nuovi comici italiani che [illegible] è protratta fino a tarda notte, ieri al Casinò di Campione, e verrà trasmessa in differita questa sera alle 20.40 da Canale [illegible].

Salvo tagli censori, coloro ai quali Vittorio Sgarbi riesce [illegible] cora a muovere qualche sentimento potranno così assistere alla sua esagerata reazione alle martellate [illegible] gommapiuma elargite indistintamente [illegible] gruppo toscano degli «Specchio» alla giuria composta, oltre che dal già citato professore, da Nanni Loy, Antonio Ricci, Sergio Staino, Beppe Recchia, Mara Venier, Roberto D'Agostino, Vito Oliva, Donatella Peccy Bluni e Francesca Dellera.

La manifestazione, erede [illegible]turale del Festival Nazionale del Cabaret svoltosi a Loano fino a due anni fa, è stata divisa in due sezioni riservate alle nuove proposte ed [illegible] personaggi televisivamente già affermati.

Fra i primi, tutti ad [illegible] buon livello di promettente comicità, sono emersi Brunello Andreoli e Antonio Albanese [illegible] quali è andato il premio intitolato a Pierluigi Delucchi, scomparso patron di «Loano Cabaret».

Premiato inoltre per l'originalità del personaggio [illegible] Muriel Moscatelli, [illegible] una targa [illegible] intitolata all'indimenticato attore e cabarettista [illegible] Thole.

Fra le sorprese della serata, amabilmente condotta da una dolcissima Lorella Cuccarini e da Luca Barbareschi per la prima volta nelle vesti, efficaci, di comico, anche l'assegnazione di due premi speciali a Francesco Salvi e Alessandro Bergonzoni per avere contaminato cabarettisticamente la musica e la letteratura.

Alla scatenata Banda Osiris il compito di cucire con singolari performances comico-musicali le varie fasi della serata che ha visto le applaudite esibizioni del più che [illegible] caustico e pun[illegible] Mario Zucca, le parabole [illegible] Globbe, [illegible] Trioreno, Daniele Luttazzi, Paolantoni e Sarcinelli, le Galline, Salvatore Marino, Stefano Nosei, la Carovana, Lucio Salis e Poago.

Immancabile ma piuttosto spenta l'edizione speciale del dibattito organizzata per l'occasione dal consueto Gianni Ippoliti, al quale (ma forse si è trattato di un'impressione) è andata la palma del più snobbato dai colleghi.

Presente ma soltanto in video e poi assemblato nel montaggio anche Mike Bongiorno nel [illegible]lo di nume tutelare del novello presentatore Barbareschi, autentica rivelazione della serata.

Questo di Campione è stato il primo di quattro appuntamenti fissi fra Canale 5 e il locale Casinò dove per ora è già sicura la realizzazione della tradizionale trasmissione di fine d'anno a reti berlusconiane unificate.

L'appuntamento [illegible] «Campione d'Italia della Risata» tornerà comunque anche nei prossimi anni, [illegible] l'istituzione [illegible] un premio-borsa di studio (si parla [illegible] milioni) al migliore cabarettista della stagione.

Mauro Giorcelli

OGGI IN TV

Venerdì 25 Maggio 1990

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Tribuna referendum**
14,20 **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano, Mamo ...migi
14,30 **L'albero azzurro**, varietà, con Claudio Madia, Francesca Paganini
15 — **Il gioco più ... mondo**, quiz, con Gabriella Carlucci
16 — **Big! Dossier**, contenitore per i ragazzi
17,55 **Oggi ... Parlamento**
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Cuori senza età**, telefilm ... Getty
18,40 **Santa Barbara**, serial tv
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

13 — **Tg2 - Ore ...**
13,15 **Tg2 Diogene. Anni d'argento**, attualità
13,30 **Tg2 Economia - ... 2**
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,50 Sandra Milo in **L'amore è una ...a meravigliosa**
15,30 **Ciclismo: 73° Giro d'Italia**. ... tappa
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Dal Parlamento**, attualità
17,10 **Videocomic**, a cura ... Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Casablanca**, rubrica di libri
18,40 **Le strade di ... Francisco**, telefilm con Karl Malden, Michael Douglas
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 DSE Arte **Domenico Beccafumi**
15 — Dse Conoscere **In viaggio nel Montefeltro**
15,30 **Videosport:**
— Bologna **Tennis: Torneo Atp**
17,40 **Spaziolibero**. Emva
18 — **Il pallone ... rete**, attualità, con Giampaolo Ormezzano
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 ...
20 — **Blob. Di tutto, di più**, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

13,40 **... pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
14,35 **...a**, telenovela ... Gracia Colmenares
15,05 **La ... pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
16,05 **Falcon Crest**, telefilm
17,05 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17,35 **... Hospital**, telefilm con John Reily
18,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo ... amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Mai ... sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

14,30 **Smile**, varietà con Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, musicale
15,25 **Première**, attualità cinematografica
15,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot
16 — **Bim Bum Bam**, per i ...
— **I puffi**, cartoni animati
— **... mondo di magia**, cartoni animati
— **The Real ...** cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm con Gary Coleman
18,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm, con ... Bixby e Lou Ferrigno
19,30 **Denise**, telefilm
... — **Alvin rock 'n' roll**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con ... Bonaccorti
14,15 **Il gioco ...e coppie**, quiz ... Marco Predolin
15 — ... attualità con Marta ...
15,30 **... e offro**, rubrica con Vittorio Schiraldi
16 — **... medica**, rubrica
16,30 **... è per voi**, rubrica ... di ... Dalla Chiesa
16,55 **Première**, attualità cinematografica
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **...a**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. il prezzo ... giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco d... nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **... moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

20,40 FILM **Magia ...e**, ... James Nelson, con Dorothy McGuire, Hayley Mills, ... Ives. Prod. ... Disney. Usa commedia ... — *Una famiglia in difficoltà economiche è costretta a trasferirsi ... Boston in una casetta di campagna in non perfette condizioni. Finita la ristrutturazione, si farà gran festa per inaugurarla*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Speciale Tg 1**, attualità. Intervista esclusiva al ... Lama
23,15 **Buon compleanno Nuova Eri**, dall'Auditorium di Torino della Rai, attualità, di Bruno Gambarotta, Giorgio Martellini. *I 40 anni della Nuova Eri in occasione del 3° Salone del Libro*
24 — **Tg1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, attualità, di Gigi Marzullo

20,30 **Raffaella, venerdì, sabato, domenica**. Varietà condotto da Raffaella Carrà che presenta **...e saranno famosi**. Con Sabrina Salerno e Scialpi
22,30 **Ritira il premio...**, presenta Nino Frassica
23 — **Tg2 Stasera**
23,10 **Tg2 Diogene**, attualità, a cura di Antonio Lubrano
24 — **Casablanca**, rubrica di libri
0,05 **Tg2 Notte - Tg Europa - Meteo 2 - Oroscopo**
0,40 FILM **Cane ... paglia**, di Sam Peckinpah, ... Dustin Hofmann, Susan George. Usa drammatico 1972 — *Timido professore di matematica va a vivere ... la moglie nella campagna inglese per procedere indisturbato alle sue ricerche. Un po' per la sua timidezza e un po' per le provocazioni di sua moglie, si attira l'odio di alcuni teppisti locali che una notte, ubriachi, assediano ... sua. Quando il protagonista perde la pazienza stermina i suoi assalitori*

20,30 **I racconti ... 113**, attualità, di Alberto Squizzato
21,30 FILM **Christine, ... macchina infernale**, di John Carpenter, con Alexandra Paul, Keith Gordon, John Stockwell, ...en Blossom. Usa terrore ... — *Arnie ha una grande passione, una vecchia macchina ... restaurare. Le è talmente affezionato che la macchina ricambia. E incomincia ad essere gelosa uccidendo chiunque, a suo parere, ... rubi l'affetto del giovane*
— Nell'intervallo: **Tg3 sera**
... **...**, attualità. *Parliamo anche d'amore — Settima e ultima tra... del primo ciclo del programma culturale condotto da Corrado Augias. Ispirata alla gemella francese «Apostrophes», presenta scrittori italiani e stranieri e i loro libri, ... il compito ... indirizzare e facilitare la scelta e la lettura*
0,10 **Tg3 ...**
0,25 **20 an... prima**, documenti

20,30 FILM **Furia bianca**, di Byron Haskin, con Charlton Heston, Eleanor Parker. Usa avventura ... — *Randolph è sempre vissuto nella giungla sudamericana e non ha familiarità con ... donne, per questo accoglie con freddezza la bellissima ragazza che ha sposato per procura. Randolph è semplicemente molto timido e riuscirà a manifestare i propri sentimenti solo nell'imminenza di una catastrofe che sta per spazzar via ... piantagione alla quale ... lavorato per tutta ... vita*
22,20 **Ciak**, settimanale ... cinema
23,10 **Money**, rubrica ... economia, a cura di Laurenzo Ticca
23,40 FILM **Il teatro della morte**, di Samuel Gallu, con Christopher Lee, Jenny Till. Gran Bretagna horror 1965
1,25 **Missione impossibile**, telefilm
2,25 **Première**, attualità cinematografica

20,30 FILM TV **Big Man: Boomerang**, di Steno e Maurizio Ponzi, con Bud Spencer, Denis Karvil, Raymond Pellegrin. ... brillante ... — *Si chiama Jack Clementi, ma tutti per la sua poderosa mole lo chiamano Big Man. Ex commissario di polizia rimasto nell'ambiente, viene richiamato mentre è in vacanza sulla Costa Azzurra per indagare ... Sfinix, una fabbrica di armi tecnologiche dove si lavora per strani progetti*
22,10 **Calciomania**, condotto da Casa... Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
23,10 **Troppo ...** telefilm
23,50 **Playboy show**, varietà
0,40 **Barzellettie... d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
0,45 **Première**, attualità cinematografica
0,50 **Basket Nba**
2,20 **Star Trek**, telefilm

20,25 **Striscia ... notizia. La voce del...** varietà con Ezio Greggio, ... Pisu
20,40 **Campione ... risata**, varietà, ... Lorella Cuccarini, Luca Barbareschi — *Serata conclusiva dello ... imperniato sui nuovi comici e cabarettisti. Tra gli ospiti Mario Zucca, il trio Le Galli... e il gruppo La Carovana.*
22,40 **Rivediamoli**, documenti, con Fiorella Pierobon
23,10 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
1 — **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Raffaele Pisu (repliche)
1,15 **Première**, attualità cinematografica
1,20 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
2,20 **Première**, attualità cinematografica

7 — FILM **Flipper contro i pirati**, di Leon Benson, con Luke Halpin, Pamela Franklin. Usa avventura ...
8,30 DSE **Per una ... alimentazione**
... DSE **Documentario in lingua ...**
... FILM TV **Assassinio ...** ...Martin Balsam
... — **Speciale il ... to**, programma condotto da Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, rubrica di medicina

7 — **Patatrac**, ... Marco Bazzi: ... **e Jerry**, cartoni animati - **Woody Woodpecker**, cartoni animati
7,55 **Mattina 2**, ... programma ... Michele Guardì, Mimmo Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,15 DSE Materiali didattici. **L'agricoltura in Europa**
10,45 **... d'Europa**, attualità
11,15 **Cuore e batticuore**, telefilm con Robert Wagner, Stefanie Powers
12 — **Raffaella, venerdì sabato e domenica**. *Ricomincio da Due*

10,35 **Musica musica: I Concerti ...** Concerto ... Peter Maag. Sinfonie n. 11 K 84 e n. 36 ... Mozart. Orchestra Sinfonica di Roma della Rai
11,15 **Conoscere Alpe ...**, documenti
11,45 **...**. Settegiorni tv
12 — **20 anni prima**, documenti
12,55 **Automobilismo**. Da Montecarlo: Prove Gran Premio F. 1

8,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr
9,30 ..., teleromanzo
10,50 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman, Barbara Eden
12,40 **Ciao ...**, v...
— **... bianca Seabert**, cartoni animati
— **Lucy May**, cartoni animati

7 — **Caffelatte**, varietà di cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, ...
11,25 **Première**, attualità cinematografica
11,30 **... York ... York**, ... con Tyne Daly, Sharon Gless
12,30 **Jonathan**, rubrica di avventura a cura di Ambrogio Fogar

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **... famiglia ...**, telefilm
8,55 **Première**, attualità cinematografica
9 — **Love boat**, telefilm
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivecchio e Lino Toffolo
12 — **Cara tv**, rubrica settimanale sulla televisione con ... Cecchi Paone
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz presentato da Corrado

GRP

14,10 **Il falco**, telefilm
14,50 FILM **Io ti amo**, di A. Margheriti, con Dalida, Alberto Lupo, Marisa Quattrini, Gioia Desideri. Italia drammatico 1968 — *La modella di ... pittore ... critica i quadri astratti, facendolo cadere in crisi artistica. I due però si innamorano e lei, approfittando di ... vacanza, decide di star vicino all'artista. Morirà ... un incidente d'auto*
16,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
17,30 **Orson Welles**, telefilm
18 — **La pista ... stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor**, telegiornale
19,35 **Il falco**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 FILM **La ... pelle di Yvonne**, di Jacques Robin, ... Michèle Morgan, Jean-louis Trintignant, Jean Carmet. Francia drammatico 1964
... — **Orson Welles**, telefilm
22,30 **Autoclub**, dal mondo dell'auto
23 — **I detectives**, telefilm
24 — FILM **La macchina ... violenza**, ... Robert Day, con Stephen Boyd, France Nuyen, Ray Milland. Usa avventuroso 1974
1,30 **The ... ones**, telefilm
2,30 **Film no stop**

13 — **Il brivido e l'avventura**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il Borsino**, rubrica
14,05 **Amor gitano**, telenovela ... Amy Linker
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — FILM **Un cavallo chiamato Jester**, di Ken Fairbairn, con Sadie Frost. Commedia
17 — **Rambo**, cartoni animati
18 — ...
18,05 **Il virginiano**, telefilm con James Drury, Doug McClure
19 — **Videonotizie**
— FILM **Titolo non pervenuto**
20,30 FILM **Trappola per quattro**, ... Lang Jeffries, Francisca Tu, Werner Peters. Germania Ovest avventura 1967
22,30 ...
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
— FILM ... **... pervenuto**
1,30 **Le auto della ... no stop**, le migliori ... mercato dell'usato

14 — **Il segreto ... Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 — **Peyton Place**, telenovela
16 — **Storie di vita**, telefilm
17 — **Super 7**, varietà con cartoni animati
19,40 **Il segreto ... Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM **Giuramento**, di Alfonso Brescia, ... Nino D'Angelo, Mario Merola, Enzo Cannavale, Ida ... Benedetto. Italia sentimentale ... — *Il giuramento in questione è quello ... cui Concetta si sarebbe dovuta legare in eterno a Don Salvatore. Si vede invece co... a sposare ... boss*
22,25 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,45 FILM **Conto finale**, di Denis Amar, con Richard Berry, ... Bohringer, Victoria Abril. Usa poliziesco 1984 — *Recluso prossimo alla libertà ... coinvolto nella tragica fuga di altri detenuti ed è vittima di un guardiano vendicati...*
1,20 **Colpo grosso** (replica)
2,10 **...s**, telefilm

13,15 **Tg4 economia**
13,25 **Stampasera flash**, le ultime notizie
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 ...**
13,55 **Tg4 sport**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,15 **T. H. E. Cat**, telefilm
15,45 **... al cinema**, le novità cinematografiche
16 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
17 — **Tg4 sport**
17,30 **L'idolo**, telenovela con ... Puma
18,45 **Automarket tv**, promozionale
19 — **Tg4 cronaca**
— **Tg4 sport**
19,30 **Superclassifica show**, musicale, a ... di Maurizio Seymandi
20,20 **Tg4 cronaca**
20,30 **Calcio ...** rubrica sportiva
21,30 **Gloria Vanderbilt**, sceneggiato
22 — **Giovani ribelli**, sceneggiato
23,15 **Tg4 sport**
23,25 **Supersexy ...**
24 — **Supersexy ...**
0,20 **Tg4 economia**
1 — FILM **Titolo ... dell'emittente**

12 — **Milleidee**, rubrica promozionale
13 — FILM **... magnifiche pi...** di R. Guerrieri, ... Sean Flynn, Evelyn Stewart. Italia western 1966
15 — **Milleidee**, rubrica promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni
18 — **Milleidee**, rubrica promozionale
18,30 **Ghostbusters**, telefilm
19 — **...** rubrica promozionale
19,30 **I protagonisti ... piemontesi**, rubrica
20 — **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
20,30 FILM **Duello ... sole**, di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotten. ... — *Texas, 1880: un uomo uccide la moglie sorpresa con l'amante e viene impiccato. Prima fa giurare alla figlia Pearl di non far mai soffrire un uomo. Ma Pearl, eccessivamente vivace, fa innamorare di sé il cowboy Lew e immediatamente lo tradisce. Lui uccide il ri...*
22,30 **Mill...**, rubrica promozionale
... — FILM **Come ...**
2 — **Film no stop**

13 — **... Piemonte e Valle d'Aosta**, ... di infor... regionale
14 — **Supermusic**. Okay, i video che tu vuoi
14,15 **Supermusic Parade** con Alex Peroni
15 — **Supermusic**. Okay yesterday
15,30 **Ultralion**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Caccia grossa**, telefilm
17,30 **Iridella**, cartoni animati
18,30 **Banco - 7 e mezzo**, gioco ...cale condotto da Tony Binarelli
19,15 **TGG Tele Giornale G...**
19,30 **...**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo ... lavoro e ... della Cisl
20,30 ... rubrica di nautica e ...
21 — **Musica ...** *Arthur Rubin... a Venezia*
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con ... Gabor, Eddie Albert
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Anteprima estate**, programma promozionale
1 — **Le ...** promozionale

14,04 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentari
16,30 **Stereobig. Giro d'Italia**
17,05 **Il paginone**, attualità culturali a cura di Giuseppe ...
17,30 **Radiouno jazz '90**, a ... Adriano Mazzoletti
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica ... Musicasette**, di Franco Soprano
19,15 ..., a cura ... Arnaldo Verri e Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
... **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20,20 **Mi racconti ... fiaba?**, favole di ogni paese
20,30 ...o ... Coccarini. Venerdì musica sinfonica. Musiche ... Mozart, Haydn, Beethoven. Piccola ...fonica di Torino della Rai
... **... telefonata**
23,28 **Notturno italiano**

15 — **Stereobig**
20,30 **Italia, Italia, Italia!**
21,03 **Concerto sinfonico**
22,40 **Stereodrome**

12,45 **Impara l'arte**, di Ermanno Anfossi. Consigli disinteressati e premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **... e tuo ...o**, di Arthur Schnitzler. Lettura integrale a più voci diretta da Giorgio Pressburger
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,40 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società a cura di ... Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guerini
18,32 **Il fascino ...o ... melodia. Il** giornale della musica
19,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Le ... della sera**. «Musica per ricordare» - «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**, a cura ... Clemen Castellano. «Programma a sorpresa»
22,45 **Le ore della notte**. «Teatro ... rosità», in studio Marco Guzzi

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,03 **F. M. ...**

14 — **Il Purgatorio di Dante**, raccontato e letto da Vittorio Sermonti
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **... di musica ...**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 DSE **Sperimentazione didattica per l'inglese nelle medie superiori**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Maucci. *Musica rinascimentale e barocca*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
21 — **Il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach**, viaggio mu... con Marco Della Chiesa D'Isasca. *Preludio e fuga in sol diesis minore BWV 863*
22,15 **Giuseppe Tartini**: due sonate per violino e basso continuo: n. 24 in re maggiore; n. 25 in re minore
22,35 **Concerto jazz**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**

[illegible] TV

13 — [illegible], cartoni animati
— **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
14 — **Sugar cup**, gioco
14,30 **Starcom**, cartoni animati
15 — **[illegible] today**, informazione musicale e cinematografica
15,15 **Rosa selvaggia**, telenovela con Lucia Mendez
16,15 **Colorina**, telenovela con Lucia [illegible]
17,15 **Señora**, telenovela con [illegible] Carmen Regueiro e Carlos Mata
18,15 **[illegible] e le stelle**, rubrica di astrologia
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti [illegible] piemontese**, rubrica
19,30 [illegible], cartoni animati
[illegible] — **Usa Today**. Replica
20,15 **Br[illegible] le stelle**, replica

20,30 FILM TV ● **Body [illegible] - Stregate dal potere**, miniserie drammatica di Colin Eggleston, con [illegible] Menelaus, Carmen Duncan, Gary Day, Gary Sweet. Quarta e ultima puntata — *Erede legittima di [illegible] grande industria di moda, Victoria ritorna a Sydney con l'occasione di girare alcuni spot pubblicitari per la società Glamour fondata dal padre ed ora di [illegible] proprietà. Il suo arrivo accende invidie e rancori*
21,30 **Houston Knights: [illegible] duri da brivido**, telefilm con Michael Beck, Michael Pare
[illegible] **[illegible]**, spettacolo di attualità ed informazione sportiva con Walter Zenga, [illegible] Fazio, Roberta Termali
[illegible] — **Top motori**
0,30 **Odeon sport**
1 — **[illegible] famiglia [illegible] per dire**, telefilm
2 — **[illegible] no stop**

8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
12,30 [illegible] cartoni [illegible]

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — [illegible] documentario. [illegible]
14,30 **Il giudice**, telefilm
15 — FILM ● **America, America**, di Alfred Sole, con Tom Smothers, Carol Kane, Miles Chapin. Usa commedia 1982 — *Vicende di cheer-girls, le ragazze che debbono [illegible] il tifo durante le partite di rugby. Sono tutte bellissime e naturalmente anche simpatiche e pronte a innamorarsi ogni minuto*
16,45 **Girogiromondo**, gi[illegible]
17,15 **Clip clip**, musicale
17,45 **Tv donna**, attualità con Carla Urban
18,45 **Il paroliere**, gioco presentato da Lea [illegible]
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**

20,30 **Banane**. La tv da ridere, con Davide Riondino, Paolo Hendel, Susy Blady, Fabio Fazio, I Gemelli Ruggeri, Gioele Dix e tanti altri comici
22 — **Mondocalcio**, rotocalco di attualità sportive, con Luigi Colombo, Marina Sbardella, José Altafini e Giacomo Bulgarelli
23,15 **Stasera News**, telegiornale
23,30 **Stasera sport**
— **Giro d'Italia**, a cura di Davide De Zan
— **Pugilato**, cronaca della riunione di Celano (L'Aquila)

7,30 **Cbs News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
8,30 **Snack**, varietà di [illegible] animati
10,30 [illegible]
11,20 [illegible] **dell'Arizona**, telefilm con Leif Erickson
12,20 **Crono. Tempo di motori**, a cura di Renato Ronco e Patrizia Pi[illegible] (replica)
12,55 **Sport show**, [illegible] sportivo a cura di Giacomo Mazzocchi e Flavia Filippi

[illegible]ZERA

13,10 **Balla che ti passa**, varietà musicale in 8 puntate con Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico
13,35 **Il [illegible] invitato**, giallo televisivo di Vittorio Barino e Franco Enna, [illegible] Boccardo, [illegible] Carotenuto, [illegible] Lavagetto. Seconda parte
14,55 **Il cammino [illegible] libertà**, [illegible] novela con Lucélia [illegible] e Rubens de Falco
15,30 **[illegible] Giro d'Italia**, cronaca diretta della tappa odierna
17,15 **Questo è cinema**, per ragazzi
17,45 **Tg [illegible]**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Autostop per il cielo**, telefilm con Michael L[illegible]
19 — **Attualità sera**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

[illegible] **Centro**, settimanale d'informazione a cura di Vasco Dones ed Enrico Morresi
21,25 **Ai confini della realtà**, telefilm. *Un giorno a Beaumont* e *L'ultimo difensore di Camelot*
22,15 **Tg sera**
22,30 **Prossimamente cinema**
22,40 FILM ● **Halloween, la notte delle streghe**, di John Carpenter, con Donald Pleasence, Jamie Lee Curtis. Usa terrore [illegible] — *Nella notte di Halloween, alla vigilia di Ognissanti, un pazzo omicida, rinchiuso per aver orrendamente squartato la sorellina, fugge dal manicomio e si aggira armato e mascherato in un villaggio deciso ad amm[illegible] belle studentesse che mascherate con le tradizionali zucche scavate si aggirano per le strade*

12,10 **Agente speciale**, telefilm con Patrick MacNee

[illegible]

13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio [illegible] (replica)
15 — **Boxe di notte**, i grandi match della storia del pugilato, a cura di Franco Ligas (replica)
15,45 **Tennis - Atp Tour**, cinegiornale di attualità (replica)
16,45 **[illegible]**. Un incontro di seminimale di Conference (replica)
18,15 **Wrestling spotlight**: i giganti dello spettacolo presentati da Dan [illegible]
18,45 **Telegiornale**
19 — **Play-Off**, quotidiano di basket, pallavolo, rugby, pallanuoto e hockey su pista. A cura di Luca Corsolini e Lorenzo Dallari
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la storia dello sport a [illegible]

20,30 **Pallavolo World League**. In di[illegible] Milano. [illegible] Telecronaca di Lorenzo Dallari
22 — **Telegiornale**
22,15 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a [illegible] Luca Corsolini
23 — **Il grande tennis**, storie a filo di rete raccontate da Rino Tommasi
0,30 **Eurogolf**, i tornei [illegible] circuito europeo presentati da Mauro Camicia (replica)

10 — **Speciale Campo base**, a cura di Ambrogio Fogar (replica)
11,30 **Fish-eye. Obiettivo pesca**, rubrica di pesca sportiva (replica)
12 — **Golden Juke box, i campioni si rivedono**, a cura di Dan Peterson (replica)

[illegible]

13 — **Teledomani**, [illegible] internazionale Tivuitalia in collegamento via [illegible]. Paternostro
13,50 [illegible] 7, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Ape [illegible]** cartoni [illegible]
15,15 **Starcom**, cartoni animati
15,50 **Huck Finn**, cartoni animati
16,20 **Il [illegible] amico Gus**, [illegible] mati
17 — **Jayce**, cartoni animati
17,30 [illegible] animati
19 — [illegible] 7, notiziario
[illegible] **Mash**, telefilm
[illegible] programma [illegible] Campionati [illegible] calcio
22,30 **Ruote in pista**, [illegible] di motori
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento [illegible] satellite con [illegible]. Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 [illegible] **[illegible] oto, l'isola dell'amore**, di Valerian Borowczyk, con Pierre Brasseur, [illegible] Branice. Francia drammatico [illegible] — *Goto, isola sperduta in mezzo all'o[illegible] prima del cataclisma del [illegible] era un fiorente impero. Dopo la successione di due governatori, è la volta di Goto III, tiranno bonario e capriccioso*

[illegible]

10,40 **Invito al cinema**
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava [illegible]**, telenovela
15,08 **Speciale fantascienza**
15,58 **[illegible] and girls**, telefilm
16,39 **Supercartoni**
17,12 **I nostri programmi**
19,22 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,20 **Calcio fans**
1,40 **Boys and girls**, telefilm

[illegible]

13,15 **Oggi parliamo di...**
18 — **[illegible]**
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
19,45 **Oggi parliamo di...**
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Tg Valle Susa**, a cura di Mario Damasio
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
[illegible] **Oggi parliamo di...**
23 — **Calcio fans**, a cura di Silvia Vada

[illegible]

12,40 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
13 — **Le grandi [illegible]** documentario
14 — **Passioni**, sceneggiato con Dominique Boschero, Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
17,30 **Trentatré**, rubrica di medicina
18 — **Passioni**, sceneggiato con Dominique Boschero, Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Progetto Atlantide**, sceneggiato. Seconda parte
22 — **Tgl 7**, rubrica di attualità
22,40 **Tg4**, notiziario
[illegible] **Il nocciolo [illegible] questione**, sceneggiato, con Erika Rogers, [illegible] Hadley. [illegible] parte
0,20 **Doppio gioco**, serial sexy
0,50 FILM [illegible] Elio Zamuto e Maria Fiore. Italia drammatico 1974

[illegible] IL CANAVESE

13,30 [illegible]
15,15 FILM [illegible]
17,15 **Musicale**
18,30 **Scooby doo**, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **I bambini del dottor Jamison**, telefilm con Brian Keith
20,30 FILM ■ **Occhio per occhio**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le [illegible] settimana**, pro[illegible]
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

14,15 FILM ● **American Secret Service**, con Jacques Sernas, [illegible] da. Italia commedia 1968
16,10 **Wanted**
17,35 **Hanna e Barbera**, cartoni
18,40 **Week-end**, rubrica
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Hanna [illegible]** cartoni
[illegible] **Videouno**
20,30 FILM ● **L'unica [illegible] in cui credo**
22,10 **Week-end**, rubrica
0,10 **Wanted**, telefilm

[illegible]

16,30 FILM ● **La pattuglia delle giubbe [illegible]** di Lesley Selander, con [illegible] Craig, Keith Larsen
18,30 **Ironman**, cartoni animati
19 — **Vita della Chiesa**, a cura di Riccardo Maccioni. *Vicino a [illegible] soffre*
19,25 **[illegible] celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **Filo diretto**. *Le tasse che incubo*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Dick Turpin**, telefilm

RETE A

14 — **Il tesoro del sapere**
16 — **Un amore in silenzio**, novela
17 — **I[illegible]**, telenovela
18 — **Il cammino segreto**, telenovela con Christian Bach
18,30 **Taxi**, tv magazine
19 — **Tga informazione**
20,25 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach e Humberto Zurita
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo con E. Buelli e A. Peniche
22 — **Il cammino segreto**, telenovela con Christian Bach

[illegible] MUSIC

11,30 **Easy listening**
12,30 **On the Air**
13,30 **Super Hit**
14,30 **[illegible] Line**, [illegible] di [illegible] Sana
16,30 **On the Air**
[illegible] **Anna Baker Special**
21,30 **On the Air**
22,30 **Lou Reed Special**, replica dello special della grande rockstar
23 — **On the air**
23,30 **Notte rock**. I Church in Metropolis

TIEFFE NETWORK

14,36 **Anna ragazza lappone**, telefilm
15,06 **Piemonte e storia**
15,52 **Speciale spettacolo**
15,58 **La [illegible] Isaura**, telenovela
16,39 **Lassie**, [illegible]
17,25 **I supercartoni**
18,39 **Heros e le sue [illegible]**
19,22 **Boys and girls**, telefilm
19,59 **La pantera rosa**
20,45 **La [illegible] Isaura**, telenovela
21,44 **[illegible] con [illegible] animali**
23,26 **Slogan**
1,40 **Lassie**, telefilm

[illegible]

14,30 **[illegible] Camera**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, rotocalco
17,30 **Gulp**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **[illegible] con...**, [illegible]
19,30 [illegible]
20 — **[illegible] vietata**, rotocalco di moda e costume
20,30 **Camminare le vigne**
21,30 **[illegible] musica e le sue forme**
22,30 **Primomercato**
23 — **[illegible] simpatia... in [illegible]**
1,40 **Notturno per l'Italia**

[illegible] RETE

15 — **L'artiglio del drago**, telefilm
15,30 **Superbook**, cartoni animati
16 — FILM ● **Il coraggio di Lassie**
18 — **Occhi azzurri**, sceneggiato
19 — **Superbook**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20,30 **Occhi azzurri**, sceneggiato
21,30 **Cash and carry**, rubrica promozionale
23 — FILM ● **Canto d'amore**
1 — **Occhi azzurri**, sceneggiato
2 — **L'occasione**
2,30 **Film no stop**

TELESTAR

15,30 [illegible] animati
17 — **Viviana**, telenovela
18 — **[illegible] e paillettes**, telenovela
18,30 **Dadi & C.**, giochi
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Un tipo straordinario**, di Carl Reiner, con Henry Winkler, K. Darby. Usa commedia 1977
22,30 [illegible] attualità
23 — **[illegible] proibito**, varietà
24 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
1 — **[illegible]** telefilm con Alan [illegible]
— **Programmi [illegible] stop**

TELE VAL [illegible]

9,50 **Buona giornata**
10 — **TVA tele tutto**, contenitore quotidiano commerciale, culturale e di attualità no stop
16 — **Il venerdì degli alpini**, rubrica
19,30 **Cartoni [illegible]**
19,10 **[illegible] regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **[illegible] d'Aosta [illegible] tour**, gioco
20,50 **Tg regionale**
22,30 **Blà blà blà a ruota libera**, a cura di André Zanotto
23 — [illegible]

IN [illegible]

Attenti all'automobile

RAI [illegible] 21,30

Forse per [illegible] lasciarci [illegible] brividi, Raitre, dopo i «Racconti del 113» (di cui parliamo in fondo), manda in onda l'horror-horror «Christine, la macchina infernale». Il film è uscito sette anni fa dalla fantasia metodicamente orripilante di Stephen King, autore del soggetto, e dalla bravura di John Carpenter («1997, fuga da New York»). Christine è un'automobile nata negli Anni Cinquanta e già cattivissima alla linea di montaggio. Tanto tempo dopo la recupera un diciassettenne frustrato e fra i due nasce la terribile simbiosi, nel senso che lei compie gli omicidi che lui vorrebbe compiere, si autoripara, fa mostra di indistruttibilità e di eccezionale cattiveria. Carpenter risolve così il film: metà delle sequenze per [illegible] il caramelloso ambiente dei ragazzotti in mezzo ai quali l'auto si scatena, e metà per farci vedere, appunto, le bravate del mostro. Bel film, avvincente, strampalato, simpatico, senza pubblicità (e con un Tg nel mezzo). Attori ignoti: chi è Alexandra Paul?

Christine [illegible] azione nel vicolo

Il cane di Peckinpah

Altro bel film, anzi stupendo. Ieri ci si lamentava perché «L'angelo sterminatore» andava in onda all'una del mattino. Oggi invece va un poco meglio, perché il «Cane di paglia» di Peckinpah viene trasmesso 40 minuti dopo mezzanotte (in teoria, perché in realtà Raidue è sempre in ritardo). Sam Peckinpah, l'ultimo mago americano del western, fa [illegible] non western trasferendo però le leggi [illegible] West (e del western) nella campagna scozzese dei giorni nostri. Dustin Hoffman fa come sempre il timido che per l'occasione è anche un distratto studioso di matematica. Sposa la bella Susan George, si ritira con lei nella villetta isolata appena acquistata e non si accorge che la donna provoca in tutti i modi una banda di rudi muratori ubriaconi. Lei viene [illegible] domizzata e tace. Lui sopporta vari dispetti. Poi, quando non [illegible] può più (gli assaltano la casa) si [illegible] e fa una strage. Lei dice: «[illegible] fai paura». Lui sogghigna e [illegible] «Li ho ammazzati tutti». Tutto da vedere e non imitare.

Susan George

Wagneriano duello

QUINTA RETE 20,30

Serata di grandi film: ogni tanto capita. «Duello al sole» è sì un western, ma è soprattutto un capolavoro assoluto, al di sopra dei generi. Jennifer Jones, Gregory Peck, Joseph Cotten, Lionel Barrymore gli attori. King Vidor il regista, terribile la vicenda. La quale s'incentra su Jennifer Jones, che qui si chiama Pearl, e ha promesso al papà morente di non far mai soffrire [illegible] uomo, ma alla prima occasione tradisce il cowboy Lew.

Lew, sconvolto, uccide il fratello che cercava di fermarlo, uccide anche il rivale e scappa nel deserto. Pearl, sconvolta anche lei, lo insegue decisa a [illegible] ciderlo. Duello al sole: i due si inseguono e si feriscono mortalmente a vicenda. Moribondi, si trascinano l'uno accanto all'altra e si abbracciano. Finale wagneriano, eccezionale [illegible] enfatico come tutto il resto del film, in strepitoso bianconero che sembra conferire tragedia al dramma. Attenti ai due protagonisti che recitano spaventosamente bene, soprattutto Gregory Peck.

Jones-Peck, i protagonisti

Il campione e la Cuccarini

CANALE 5 20,40

Ennesimo varietà estemporaneo, una puntata e basta, di Canale 5, con l'ennesima riproposta della Cuccarini in veste di protagonista. Il titolo: «Campione d'Italia della risata». La scena: il Casinò di Campione d'Italia che manovrando [illegible] decollo come sede di varie manifestazioni. Il [illegible] del programma: cabarettisti vari che si esibiscono e cioè: Mario Zucca; il trio fiorentino Le Galline; i gruppi La Carovana, Trioreno e Gli Specchio; il duo Paolantoni e Sarcinelli; Pongo e i poco conosciuti Globbe e Stefano Nosei. La solita sfilza di ospiti: Nanni Loy, Francesca Dellera, Antonio Ricci, l'ubiquo Chiambretti, Giorgio Faletti, Leo Gullotta e anche Sergio Staino, la nobildonna Donatella Pecci Blunt (che ci fa?), il critico tv del Corriere [illegible] Del [illegible] no. Il [illegible] consegnano targhe, si applaude tanto, si trasmette la pubblicità. La serata è quella culminante di un campionato organizzato nei giorni scorsi per comici esordienti (tutti tagliati nella registrazione).

Cuccarini

Non è spettacolo (forse)

RAI [illegible] 20,30

Tornano «*I racconti del 113*» di Gilberto Squizzato con tre nuove puntate girate a Roma al seguito di una volante della polizia. Squizzato prende le distanze dalle critiche e anticipa: «*La nostra linea è quella di sfruttare gli episodi segnalati al 113 per andare alla ricerca di personaggi, di storie, di drammi. Non è nostra intenzione fare spettacolo, crediamo anzi che sia molto più coinvolgente sentire i racconti della gente*». La gente — emarginati, sbandati, vittime e autori di micro-crimini — pare anche che accetti volentieri il dialogare con chi si interessa a loro. «*Non abbiamo mai girato — tiene a dire Squizzato — con la telecamera nascosta. Non abbiamo mai compiuto violazione di domicilio, abbiamo sempre chiesto l'autorizzazione [illegible] diretti interessati per trasmettere le immagini*».

Se a Milano, dove sono state girate le prime due serie, prevaleva l'atmosfera gelida delle periferie-dormitorio, a Roma vedremo invece un mondo molto [illegible] duro, dove affiorano anche momenti di umorismo, di fatalismo e perfino di comicità.

Storie del 113

ED[illegible] LA [illegible] SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano, Um[illegible] Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA [illegible]
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989

[illegible] 25 MAGGIO

Le favole di Concato ieri al Colosseo

[illegible] Concato promette di tornare prestissimo a Torino

E' tornato senza avvisare. Piano, silenziosamente, Fabio Concato ha ripreso a calcare le scene. Per troppo tempo era stato lontano [illegible] pubblico. Così dopo tre anni di storie dolorose (ha avuto un lutto in famiglia) e un breve intervallo con il brano «051/222525», ispirato al Telefono Azzurro, il cantautore milanese ha inciso un disco, «Giannutri», e ha intrapreso un tour che, da settimane, sta rastrellando la Penisola con ottimi [illegible]tati. «La gente quando esce dai teatri è felice - dice Concato -. Capisco dai loro volti che sono soddisfatti».

Ed [illegible] stato così anche ieri al Teatro Colosseo. A Torino Concato avrebbe dovuto tenere due concerti: la seconda data, quella di oggi, è stata annullata. Peccato, perché in molti sarebbero andati a riascoltarlo. L'atmosfera [illegible] ieri aleggiava tra le poltrone di velluto rosso aveva qualcosa [illegible] magico. Di sensuale e ingenuo a un tempo. Tutta colpa [illegible] quelle canzoni che in certi momenti fanno venire il groppo in gola e in altri ridere. Colpa di quelle frasi galeotte che ricordano romanticherie di gioventù e colpa anche della musica, morbide melodie, che penetrano nella pelle e non vanno più via.

Favole moderne, ecco che cosa sono le canzoni del signor Concato. Pennellate d'arcobaleno, acquarelli. E ieri sera se ne sono visti tanti di colori. A cominciare dalla scenografia. A sipario alzato, davanti a un pubblico folto e compatto, compare soltanto la band. Poi arriva lui, in abbigliamento sportivo, e si mette a cantare, con tutta l'energia che ha in corpo. E fin qui tutto è normale. Il bello arriva quando un tulle nero cala dal soffitto e separa Concato dai musicisti. Da questo momento si comincia a volare e le emozioni crescono sempre più. Su quel tulle, che ricorda i veli di certi abiti antichi, si proiettano alcuni video in bianco e nero.

E' un susseguirsi di immagini suggestive: una ragazza che balla, il mare in tempesta, uno stormo d'uccelli, un prato fiorito, il cielo con mille nuvole. L'universo di Fabio Concato scorre sotto lo sguardo ammaliato del pubblico che sussurra sottovoce le parole delle canzoni, dei fidanzatini che si tengono per mano, mentre su uno schermo circolare una televisione a circuito chiuso spia le mosse del cantante. «Quasi quasi mi metto a cantare», «Sporiamo che piova», «Senza far rumore», «Gigi» (è dedicata a suo padre, musicista jazz) e poi i vecchi successi, «Sexy Tango», «Guido piano», «Ti ricordo ancora», «Fiore di maggio». Il passato di «Domenica bestiale» e il presente di «Giannutri» si fondono in un suggestivo impasto musicale.

Sono trascorse più di due ore e pochi se ne sono accorti. Concato ha presentato una dozzina di brani, affiancato da sei bravi musicisti (gli stessi che hanno accompagnato la Casale durante il suo ultimo tour) e dalla graziosa Mafalda Brun, sudamericana dalla voce piente male. Ma c'è ancora tempo per un bis. Concato torna in scena, stanco ma soddisfatto. Il pubblico lo accoglie con ovazioni da stadio: gli applausi sembrano infiniti. E lui sorride. Perché sa di aver vinto una scommessa, di essere rimasto nel cuore della gente nonostante [illegible] lunga assenza. C'è chi fischia, chi vorrebbe ascoltarlo tutta la notte. Ma il concerto è finito. Concato saluta. E promette: «Tornerò presto, prestissimo». Stavolta lo farà, per davvero, il prossimo inverno.

Noemi Romeo

Danza: Pontois e Legris

Star del Regio

E' così bello vederli danzare che il pubblico, al Regio, vorrebbe che *Grande Passo Romantico*, la coreografia di Bujones presentata in[illegible] ai balletti di van Manen e Araiz, durasse all'infinito, con passi a due, variazioni e «code» in successione continua. Loro, le star, ovvero Noëlla Pontois e Manuel Legris, ridono e si mettono le mani nei capelli: *«Per carità, è già tanto difficile così! Tutto sembra naturale e lieve dalla parte della platea, in realtà l'impegno è massacrante»*. E' la prerogativa delle étoiles, rendere semplice ciò che è complicato, illuminare con la sola presenza [illegible] balletto. Noëlla porta questo titolo dal 1968, Manuel dal 1986. Entrambi rappresentano al massimo livello la scuola francese, quella dell'Opéra di Parigi, fatta di formidabile tecnica ed eleganza senza pari. Ma cos'è che «fa» un'étoile, che in definitiva distingue un bravo ballerino da un fuoriclasse? *«Difficile dirlo* — rispondono —, *è [illegible] dote naturale, che si possiede sin da piccoli. Una luce interiore, una personalità* (esistono danzatori dalla tecnica fortissima che però non hanno nulla da dire), *la capacità di "passare la scena", di far presa sul pubblico». «Occorrono anche un impegno personale, un sacrificio totale per "arrivare"»*, spiegano, *«ed anche un po' di "chance"»*, ma bisogna soprattutto *«essere perfettamente pronti per cogliere l'ultimo fortunato, quello che [illegible] si propone una sola volta nella vita»*.

Noëlla è arrivata alla danza perché era gracile, bisognosa di attività fisica e si è subito innamorata del mondo del balletto, anche se i genitori assolutamente non sognavano per lei quella carriera, e persino quando [illegible] diventata étoile h[illegible] mostrato un moderatissi[illegible] entusiasmo; Manuel a 4 anni già studiava danza, non ha mai avuto altro per la testa e la sua *«magnifica famiglia»* [illegible] l'ha mai ostacolato. I loro idoli, quando erano piccoli? Yvette Chauviré per Noëlla, ovvero la danza francese per antonomasia; Cyril Atanassoff, Michaël Denard, e poi Nureyev e Barishnikov [illegible] Manuel Legris, che proprio da Nureyev, quando era direttore del ballo all'Opéra, è stato nominato étoile. E a proposito di Rudy, la cui presenza a Palais Garnier ha suscitato reazioni le più controverse, che pensano della [illegible] direzione le due star? *«Io gli devo molto* — dice Manuel —, *mi ha lanciato, ha lanciato tanti altri giovani, aperto il repertorio alle novità»*. Ma è anche d'accordo con Noëlla quando questa aggiunge: *«La presenza di Nureyev è stata positiva per una certa generazione di ballerini, catastrofica per gli altri... Aveva una particolare idea della danza, chi non vi corrispondeva veniva emarginato senza pietà. E se ha allungato il repertorio, d'altra parte ha impedito che l'Opéra mantenesse nei suoi programmi, com'è doveroso, i classici del balletto nelle versioni più pure, quelle tramandateci dalla tradizione. Le ha sostituite tutte con le sue coreografie, ma non è la stessa cosa»*. Ora, tutti si attendono una svolta dal nuovo direttore, Patrick Dupond, e Pontois e Legris preferiscono non azzardare previsioni: è difficile muoversi a Palais Garnier, un colosso ricco di eccezionali talenti ma difficile da governare. Un luogo d'amore e odio. Noëlla, che non fa più fa parte ufficialmente della compagnia (è guest star internazionale) ma è impegnata [illegible] «Professeur», confessa di essere legatissima all'Opéra, dove [illegible] svolta tutta [illegible] sua carriera, [illegible] di [illegible] sopportare *«come gli amministratori trattano gli artisti»*; spesso, dice, *«sono dei borises che non possiedono per nulla l'esprit du théâtre»*. Manuel Legris ha maggiore entusiasmo, è convinto (ed [illegible] nel vero) di far par[illegible] di un formidabile complesso, tanto che non imiterebbe [illegible] collega, e partner abituale, Sylvie Guillem, che ha piantato Parigi per Londra, dove è diventata viziatissima star del Royal Ballet: *«Non capisco la sua scelta, il Royal è un complesso assolutamente inferiore al nostro. Neppure per una valan[illegible] di soldi [illegible] ne andrei»*. Commenta Noëlla, maliziosa: *«Forse a Londra c'è meno concorrenza: all'Opéra le donne étoiles [illegible] mol[illegible], si lotta per avere i ruoli migliori; e d'altronde il bello di questo mestiere è proprio la competizione: sennò che gusto c'è?»*. Classicamente formati, brillantissimi nel grande repertorio, Pontois e Legris (che il 25 maggio debutta al Bolshoi di Mosca [illegible] *Giselle*) mostrano scarso interesse verso la Nouvelle Danse, che pure è un lustro della Francia (*«Non [illegible] altro proprio»*), Noëlla dichiara di annoiarsi persino con il venerabile Merce Cunningham, mentre Manuel confessa un debole per Billy Forsythe: *«E' stimolante, ti costringe a pensare sempre a quel che fai. I suoi balletti sono stressanti, [illegible] ti danno qualcosa»*. La Pontois è [illegible] po' meno d'accordo: *«Tratta le ballerine con una violenza che mi lascia disorientata... Sarà anche un genio, ma io preferisco i Pilobolus...»*.

Vittoria [illegible]

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Da [illegible] a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — [illegible] Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi [illegible]

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
La voce della luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non viet. — Un [illegible] deluso e un prefetto destituito [illegible] a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) — Fantastico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert De Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di ent[illegible] troppo nel loro nuovo ruolo — Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio, di P. Almodóvar, con Carmen Maura, Eva Siva, Alaska, F. Rotaeta — Una signora masochista con propensioni lesbiche viene riconquistata dal marito a suon di botte e scalfiene che, alla sua età, un'occasione del genere non si deve lasciar cadere — Grottesco
Orario: 15,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 — ★★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Robe da matti, con Alison La Placa, John Diehl, Jessica Lundy, Bradley Gregg, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Una coppia di yuppie in California si trova la villa invasa dai più incredibili gaglioffi, amici o vicini ch[illegible]: urgon[illegible] maniere forti — Comico
Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Trappola per un [illegible], di N. Castillo, con Kevin Costner, [illegible] Botsford [illegible]
[illegible] 10; 18,10; 20,20; 22,30 — Oggi la prima

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Morte di un maestro del tè, di Ley Kumay, con Toshiro Mifune. Leone d'argento Venezia '89. Colori. Non vietato
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 548.848
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine di eremita ma [illegible] ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio [illegible]
Ore 15,50; 18; 20,10; 22,20 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 548.848
Quando vennero [illegible], di C. Rees, con H. Mirren, P. [illegible]
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

CRISTALLO — via Gabba 6 ☎ 440.71.00
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Mezzi di bronta l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea — Comm. drammatica
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●●

DORIA — via Gramsci 6 ☎ 542.422
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sensitiva adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●● Commedia

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5341
Alla ricerca dell'assassino, [illegible] Karel Reisz (sceneggiatura di Arthur Miller), [illegible] Debra Winger, Nick Nolte. Festival Berlino '90. Colori. Non vietato — Prima visione
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5341
3 metri di allergia, di Richard [illegible], con Jeff G[illegible], Emma Thompson. Colori. Non vietato — Attore sottile di terr[illegible] raffreddori da fieno. S'innamora della dunissima infermiera che lo cura e quando ricomincia a starnutire capisce di che male si tratta in realtà — Commedia
Ore [illegible],10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5341
La piccola [illegible], di Vasily [illegible], con [illegible] Negoda, Liudmila Zaitseva, Andrej Sokolov. Colori. Non [illegible] — La [illegible]na Vera, che non trova [illegible]sioè in famiglia dove esiste soltanto il lavoro, cerca di divertirsi e di evadere al di là dei moralismi d'una società sorpassata — Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.943
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non [illegible] — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettarlo delicatamente tra le braccia la simpatica fidanzata d'un tempo — Sentimentale
Ore 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 — ★★/●●●●

FARO — via Po 30 ☎ 833.214
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la [illegible], che non li [illegible] mirà nei momenti difficili
Ap. ore 19,45. Film ore 20; 22,20 — ★★★/●●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 ☎ 315.2087
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli — L'avaro esce dal teatro di Molière per entrare, con un pizzico di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana [illegible] il mattatore del ragazzo settantenne Alberto Sordi — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.43.18
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, [illegible] Lisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non vietato — Stavolta il perfido Freddy dagli unghioni taglienti veglia una giovane donna in attesa d'un bambino e le condiziona con incubi violenti — Horror
Ore 16,20; 17,10; 18,50; 20,40; [illegible] — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.75.89
Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Herschmann, A. Alteras. Non viet. — Giovane filosofo cambia vita e abbandona la solitudine dopo l'incontro con tre donne misteriose e intercambiabili. Si innamora di Franziska, ma Martha e Bedi lo reclamano a loro volta — Commedia
Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis ☎ 577.100
Turné, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, [illegible]ura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — [illegible] attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diversi facce d'une persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) — Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un essere con la voce bestiale di Paolo Villaggio vu[illegible] che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'infedelissimo padre naturale — Commedia
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]/●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Dolls (Bambole), di Stuart Gordon, con [illegible] Lee, Guy [illegible], Hilary [illegible]son. Col. Viet. 14
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Prima visione

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema — Commedia drammatica
[illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★[illegible]

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Verdetto finale, di Joseph Ruben, con James Woods, Robert Downey jr., Margaret Colin, Kurtwood Smith
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Lettere d'amore, di [illegible]n Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile [illegible]
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
[illegible] aprile [illegible] cancello 2, [illegible] Tibor Takacs, [illegible] Tripp, Simon Reynolds, James Villemaire, Pamela Segall
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] — Prima visione

ROMANO — Galleria [illegible]
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. [illegible] '90. Col. H. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) — Drammatico
[illegible] 15,30. Film 15,40; 17,45; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 830.881
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo [illegible] solitudine di eremita ma non ha tenuto in debito conto [illegible] proprio orgoglio [illegible]
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]

VITTORIA — via Roma 356 ☎ 511.798
Affari sporchi, di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia. Col. Viet. 14 — Un poliziotto corrotto e corruttore viene incastrato, dopo una durissima lotta giocata sul piano fisico e su quello dei sentimenti, da un collega. Il bel Gere non è mai stato tanto spietato e senza scrupoli — Thrilling
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Carrera 89 ☎ 749.2307
Il mio piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. McNally, B. Fricker. Premi Oscar a Day Lewis e alla Fricker — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa letterato e pittore di grido sullo [illegible] di un'audace sinistra [illegible]
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA — via C. Saluzzo 77 ☎ 287.187
Vedi [illegible]

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 9 ☎ 749.2302
Betty [illegible], [illegible] Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 [illegible]
Ore 20; 22,30 — ★★★/●●

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio 63 ☎ 874.171
Racconto di primavera, di Eric Rohmer, con Anne Teyssèdre, Florence Darel. Colori — Una diciottenne concepisce un ingenuo piano per staccare il padre divorziato da un'amante pericolosa, dandogli la possibilità d'innamorarsi di un'amica colta e piacevole — Commedia
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

DRIVE IN — v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.666
Mery per sempre, di [illegible] Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo [illegible] battaglia del sapere e del coraggio. — Drammatico
Ore 22; 24

ALTRE VISIONI

[illegible]

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, [illegible])

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Al cinema con i figli. Le [illegible] di **Bianca e Bernie**. Cartoni animati di Walt Disney. Ore 19,30; 22,15. Posto [illegible] L. 4000

[illegible] (via Ogina 47, ☎ 436.3022)
Seduzion[illegible] pericolosa, di H[illegible] Becker, con Al Pacino, Ellen Barkin. Viet. 14. Ore 20,20; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812 2312)
Vedi teatri

[illegible] (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 793 803)

MASSIMO 1 (v. [illegible])
«Cose da un altro [illegible]». Cinema di fantascienza [illegible]: ore 16,30 e 20,45 **Uomini sulla Luna** (v. it.), di Irving Pichel, Robert Heinlein (1950); ore 18,15 e 22,30 **Ultimatum alla Terra**, (v. it.), di Robert Wise (1951). Ingresso 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871 046)
[illegible] (Prima visione), di Idrissa Ouedraogo. Burkina Faso 1989 sottotitoli italiani. Ore 16,30; 18,15; 20,45; 22,30. Ingresso 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871 046)
«Nel corso del 1942»: ore 16,15 **La fortuna viene dal cielo**, di Akos Rathony; ore 18 **Bengasi**, di Fosco Giachetti; ore 15 **Catene invisibili**, di Mattoli, con Alida Valli; ore 22,15 **Stasera niente di nuovo**, di Mattoli, con Alida Valli. Ingresso 5000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.67)
Vedi teatri

LUCI ROSSE

[illegible]

ALEXANDRA (via Sacchi 14, ☎ 511.280)
Visioni erotiche, Gina Carrera, John Leslie. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Depravazioni di femmine ingorde (Snow Honeys), Vanessa Del Rio, Sece. Ap. 15, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Love Dog - Erotic. Ap. 14; ult. 22,30. Ingresso riservato ai [illegible]

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10[illegible])
Le morbose passioni di Nicol, con Eva Allen, John Leslie. Prima visione. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.204)
La signora del maneggio, con Angel, Jamie Gillis, Shanne Melvillov. Prima visione. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287 974)
Film erotico, con Nadine Scent, Denise La Scene. [illegible] Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650 54 79)
Le morbose passioni di Nicol, con Eva Allen, John Leslie. Prima visione. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749 6651)
In the pink, con Georgina Spelvin, Robert Kitlon. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436 2085)
Piacevoli voglie con Eric Edwards, Joel Rambo. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487 785)
Le orge nella notte in casa Rossi. [illegible]ture 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3517)
La [illegible] **del maneggio**, con Angel, Jamie Gillis, Shanne Melvillov. Prima visione. Apertura ore 15, ult. 22,30

TORINO (via Bucazzi 8, ☎ 530.353)
La signora [illegible] maneggio, con Angel, Jamie Gillis, [illegible] Melvillov. Prima visione. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]

CHIERI
MARILYN: 3 metri di allergia
SPLENDOR: Senti chi parla
CHIVASSO
CINECITTA': Night game, viet. 14
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Affari sporchi
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Music box
REGINA: Superman IV
STAZIONE: Il sole anche di notte
STUDIO LUCE: Un ghepardo per amico
CUORGNE'
MARGHERITA: Lettere d'amore
PERONA: Senti chi parla
GRUGLIASCO
ROMA: Senti chi parla
IVREA
ASCINEMA: Einstein junior
BOARO: Affari sporchi
POLITEAMA: Ore contate
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Senti chi parla
MONTANARO
VITTORIA: Film erotico
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: L'avaro
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Giù le mani da mia figlia
RITZ: Senti chi parla
ITALIA: Un uomo innocente
VALPERGA
AMBRA: Affari sporchi

STAMPASERA
V[illegible] 25 MAGGIO 1990

Dal 27 maggio al 2 giugno

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per [illegible] giorno per giorno tutti i programmi tv

Donatella Raffai e Luigi Di Maio in «Chi l'ha visto?» uno dei grandi successi della stagione

Ecco a voi Auditel, il grande persuasore che controlla la tv

Il cervello del gran Giudice — o gran Persuasore? — è nel cuore di Milano, in via Larga. Qui troviamo infatti la direzione dell'Auditel, la società che ha il compito della *«rilevazione imparziale ed oggettiva dell'ascolto televisivo in Italia e la diffusione sistematica (e tempestiva) dei dati»*.

Auditel, per molti un Carneade. Eppure è il protagonista delle [illegible]stre nevrosi da telecomando, della ricerca di programmi, promesse e seduzioni. I suoi verdetti possono decretare il successo o il tonfo impietoso d'una trasmissione, il trionfo d'uno spot pubblicitario, il progredire d'una carriera, l'appannamento o lo spegnersi d'una star.

Esempi a bizzeffe. Qualcuno fra i recenti: la caduta d'un varietà ambizioso come *«Cinema, cinema»* (Rai), d'uno show come *«Televiggiù»* (Berlusconi). L'affermazione, oltre ogni previsione, di proposte quali *«Telefono giallo»*, *«Chi l'ha visto»*, e *«Babele»*.

SERVIZI ALLE PAGINE [illegible] E [illegible]

IN [illegible]

Magda Olivero, 80 anni, rimane sempre la vera «signora della lirica italiana»

«Il dono più grande che un artista possa ricevere è quello di sentirsi amato dal pubblico: di sentire, dopo tanti anni, un grande affetto intorno a sé anche se non è più sul palcoscenico»: Magda Olivero, ottant'anni il 25 marzo scorso, è considerata ancor oggi la vera *«Signora della lirica italiana»* nonostante la sua ultima interpretazione (*«La voix humaine»* di Poulenc) risalga al 27 marzo del 1981.

L'addio alle scene la signora Olivero lo diede il 10 settembre di sette anni fa con un concerto nella sua città natale, Saluzzo, dove la settimana scorsa è stata lungamente festeggiata nel corso di una serata nella Scuola di alto perfezionamento musicale organizzata dall'associazione *«Amici della musica e del teatro Magda Olivero»*.

A PAGINA 2

[illegible]

Amori e drammi tra due imperi Arrivano su Raidue 12 film da gustare la domenica mattina

Domenica prende il via su Raidue un nuovo ciclo di film nella collocazione della mattina alle 11,15 dal titolo «Amori e drammi tra due imperi», a cura di Nedo Ivaldi.

Si tratta di dodici pellicole, prodotte tra il 1942 («Angeli senza felicità» di Karl Hartl) e il 1958 («La casa delle tre ragazze» di Ernst Marischka. L'originalità della proposta non sta soltanto nel fatto che i film sono stati realizzati ed ambientati in quella zona europea che la diplomazia del periodo anteriore alla prima guerra mondiale chiamava degli «imperi centrali», in riferimento a quello austro-ungarico e a quello prussiano ma anche nel fatto che sono proposti film quasi tutti inediti per la televisione.

A PAGINA 6

NELL'INTERNO

DOMENICA

MATTINA

7,50

RAIUNO
Per la serie Nel regno della fiaba il telefilm «Annie Oakley»: vi troviamo **Jamie [illegible] Curtis**, figlia [illegible] Tony e di Janet Leigh, famosa soprattutto per le sue interpretazioni nei film horror di John Carpenter («Halloween», «Fog») e in «Un pesce di nome Wanda»

7 — [illegible] TELEFILM Il sogno dei Novak
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
[illegible] VARIETA' Patatrac

7,50 [illegible] TELEFILM Nel regno della fiaba, con Lee Curtis

[illegible] **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2

8 — **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani

8,30 **RETE 4** TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
[illegible] 5 RELIGIONE Le frontiere dello spirito

9,05 **RAITRE** RECITAL Raina Kabaivanska

9,15 **CANALE** [illegible] DOCUMENTI L'arca di Noè, presenta Licia Colò
[illegible] ATTUALITA' Il mondo di Quark

9,30 **RETE 4** SPORT Il grande golf

9,50 **RAITRE** ATTUALITA' Tg3 Domenica

10 — **CANALE** [illegible] TELEFILM L'uomo del mare

10,15 **RAIDUE** FILM ● Amanti imperiali, di Rudolf Jungert, con Rudolf Prack. Drammatico

10,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' Leonardo
RETE 4 ATTUALITA' Money
CANALE 5 ATTUALITA' Il girasole

11 — **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo di Singapore
RAIUNO SANTA MESSA Dalla Chiesa dell'Ascensione di Gesù in Firenze

11,30 **RAITRE** FILM ● L'uomo questo dominatore!, [illegible] Elliot Nugent, con Henry Fonda, Olivia De Havilland. Commedia

11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie

12 — [illegible] VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica, con Raffaella Carrà. Prima parte
ITALIA 1 RUBRICA Viva il [illegible]

12,15 [illegible] ATTUALITA' Linea verde

12,30 **CANALE 5** DOCUMENTI [illegible]
ITALIA 1 RUBRICA Guida al campionato

13 — **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show, con Maurizio Seymandi
RAIUNO ATTUALITA' Tg l'una
ITALIA 1 SPORT Grand Prix

13,15 **RETE 4** ATTUALITA' Telecomando libero

13,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Nonsolonero

13,45 [illegible] CICLISMO 73° Giro d'Italia: decima tappa. Alba-Cuneo

POMERIGGIO

14,10

RAIUNO
Ai tempi della guerra di Corea un maggiore texano in forza all'aviazione [illegible] Giappone è contrario alle relazioni che i suoi colleghi hanno con donne del luogo, ma ci cade anche lui innamorandosi di [illegible] giapponese che finisce per sposare. Meno fortunata sarà un'altra coppia interraziale, costretta al suicidio. **Marlon Brando** in un film che ebbe un grande [illegible]

14 — [illegible] ATTUALITA' Rai Regione

14,10 [illegible] TENNIS Torneo Atp
RAIUNO FILM ● Sayonara, [illegible] Logan, con Marlon Brando, Ricardo Montalban. Drammatico

14,15 **CANALE 5** FILM ● Il comune senso del pudore, di e con Alberto Sordi, [illegible] Cochi Ponzoni. Commedia
RETE 4 TELEFILM [illegible] impossibile

14,45 **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop a Lula

15 — [illegible] VARIETA' Campione d'Italia della risata. Presentano Luc[illegible] e Lorella [illegible]

15,15 **RAIDUE** AUTOMOBILISMO [illegible] Premio [illegible] Monaco di Formula 1

[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
[illegible] MUSICALE Tam Tam Village

17 — **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
RETE 4 VARIETA' Gioca e pasta, con Patrizia Rossetti

17,30 **CANALE 5** TELEFILM Ovidio
RETE 4 TELEFILM Fox
RAIDUE IPPICA Derby di galoppo di Roma

17,40 **RAIDUE** VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica, con Raffaella Carrà. Seconda parte

18 — **CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto!, con [illegible] Zanicchi
ITALIA 1 MOTOCICLISMO Sintesi del Gran Premio di Germania

18,25 **RAIUNO** SPORT 90° minuto

18,30 **RETE 4** FILM TV ● Colpo proibito, di Russel Birdwell, con Anne Baxter, Sterling Hayden. Drammatico

18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL

18,50 **RAIUNO** FILM TV ● Gli acchiappacattivi, con Pat Hingle, Noah Hathaway

19,45 **RAITRE** [illegible]PORT REGIONE
CANALE 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno

20 — **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
RAITRE CALCIO Serie [illegible]

20,15 **RAITRE** CICLISMO Girosera

SERA

20,30

RAITRE
Due coniugi americani, in Marocco in vacanza, fanno conoscenza con un simpatico signore. Un giorno i due assistono all'omicidio di questo, ma è un omicidio molto strano... **Doris Day** in «L'uomo che sapeva troppo», [illegible] bel thriller di Hitchcock, con la famosa [illegible] del colpo di pistola sparato contemporaneamente al colpo di piatti durante un gran concerto a Londra

20,40

RAIDUE
Cocktail di italica tradizione per una manifestazione-vetrina al Palatrussardi di Milano [illegible] occasione del Gran Gala in onore dei partecipanti alla quattordicesima edizione della Coppa del Mondo di calcio: **Luciano Pavarotti** si esibisce in un'antologia di arie da opere liriche [illegible] di [illegible] canzoni (Mamma, O sole mio, ecc.)

20,30 **RAITRE** FILM ● L'uomo che sapeva troppo, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day. Giallo
[illegible] 1 FILM ● Un sacco bello, [illegible] e con Carlo Verdone. Commedia
RETE 4 FILM ● L'inferno sommerso, di Irwin Allen, con Michael Caine, Sally Field. Avventuroso
[illegible] TV ● L'ultima [illegible] mio bambino, di Mike Robe, con Linda Hamilton, Piper Laurie. Drammatico

[illegible] LIRICA Luciano Pavarotti in concerto
RAIUNO FILM ● Sette pistole per i McGregor, di Franco Giraldi, [illegible] Wood, Fernando Sancho. Western

22,20 [illegible] 1 FILM ● Il diavolo e l'acquasanta, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Piero Mazzarella. Commedia
RAIUNO SPORT La domenica sportiva

[illegible] **CANALE 5** ATTUALITA' Aids la sfida continua

23 — **RAIDUE** RELIGIONE Protestantesimo, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche

23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda

23,30 **RAIDUE** DSE Conoscere le grandi istituzioni culturali

23,40 **RETE 4** MUSICA SINFONICA Domenica in concerto con [illegible] filarmonica della Scala [illegible] Valerij Gergiev
[illegible] CALCIO Regionale

[illegible] 5 ATTUALITA' Italia domanda con Gianni Letta

24 — **RAIDUE** MUSICALE Premio Tenco '89

0,10 **ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Speciale dopo corsa Gran Premio di Montecarlo

0,20 **RETE 4** FILM ● Cinque figli di cane, di Alfio Caltabiano, con Luigi Montefiore, Wayde Preston

0,45 **CANALE 5** TELEFILM La premiata agenzia Whitney

MATTINA

7 — ATTUALITA' Unomattina
VARIETA' Patatrac - Tom & Jerry
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Caffelatte

7,10 CANALE 5 TELEFILM La grande vallata

8 — CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana

8,30 ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
RAIDUE SERIAL Capitol
RETE 4 TELEFILM Ironside, con Raymond Burr

9 — CANALE 5 TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork [illegible] Mindy

ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
DSE Divina [illegible] Paradiso
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere

RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

10 — RAIDUE RUBRICA Protestantesimo

10,30 [illegible] QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
[illegible] 1 TELEFILM Simon & Simon
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,40 RAIUNO CARTONI ANIMATI Tao Tao

11 — RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
RAIUNO SCENEGGIATO Châteauvallon
[illegible] SPORT Tennis: Internazionali di Francia, [illegible] Parigi

11,30 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
[illegible] 1 TELEFILM New York New York

12 — CANALE 5 QUIZ Bis [illegible] Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è..., [illegible] Gianfranco Funari

12,05 [illegible] ATTUALITA' Un mondo [illegible] pallone, conduce Gianni Minà

12,15 RETE 4 TELEFILM Strega per amore

12,30 CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito con Corrado
ITALIA 1 TELEFILM Chips

12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao

13,30 ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con E. Bonaccorti

13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

7

RAIDUE
Come ogni mattina, per adulti e bambini risveglio e colazione «animati» [illegible] le avventure di **Tom & Jerry**, per preparar lo spirito alle occupazioni quotidiane

POMERIGGIO

14 — RAIUNO ATTUALITA' Tribuna referendum
RAIDUE SCENEGGIATO Quando si ama

14,10 RAIUNO TV BAMBINI L'albero azzurro

14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
RAIUNO VARIETA' Occhio al biglietto

14,30 ITALIA 1 VARIETA' Smile
RAITRE VIDEOSPORT Nel corso del programma:
— TENNIS Internazionali di Francia
— BASEBALL Caravan San Marino-Rete 37ª Firenze
— EQUITAZIONE Csi, da Venezia
— HOCKEY PISTA Partita playoff

14,35 RETE 4 TELEROMANZO Azucena
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television

14,45 RAIDUE TELEFILM Saranno famosi

15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

15,05 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

15,30 [illegible] 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
RAIDUE CICLISMO 73° Giro d'Italia. 11ª tappa: Cuneo-Lodi
RAIUNO LUNEDI' SPORT

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
[illegible] 5 MEDICINA Visita medica
[illegible] VARIETA' Big! Dossier

16,05 RETE 4 SCENEGGIATO Falcon Crest

17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom

17,05 [illegible] TELENOVELA Veronica il volto dell'amore, con Veronica Castro

17,30 [illegible] 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,35 RETE 4 TELEFILM General Hospital

[illegible] — ITALIA 1 TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!

18,05 RAIUNO TELEFILM Cuori senza età

18,30 RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
ITALIA 1 TELEFILM L'incredibile [illegible]

18,40 [illegible] TELEFILM Le [illegible] San Francisco, con Karl Malden
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

[illegible],45 RAITRE SPORT Tg3 Derby

19 — CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,30 [illegible] TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Denise

19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito

20 — ITALIA 1 CARTONI Alvin rock and roll
[illegible] CICLISMO Girosera

18,40

RAIDUE
Karl Malden nelle strade di San Francisco in «Prima di morire». Dopo aver sostenuto nel cinema di preferenza ruoli di uomo duro e implacabile («Fronte del porto», «Baby Doll», «L'albero degli impiccati»), con il passar degli anni evidenzia caratteri di vita vissuta: alla determinazione affianca tratti di uomo saggio e paterno

SERA

20,25 [illegible] ATTUALITA' Striscia [illegible] notizia

[illegible] ITALIA 1 FILM ● Bianco rosso e verdone, [illegible] con Carlo Verdone. Commedia
RETE 4 TELENOVELA Topazio
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura

20,40 CANALE 5 FILM ● Angel Hearth - Ascensore per l'inferno, di Alan Parker, con Robert De Niro, Mickey Rourke. Fantastico
RAIUNO FILM ● Sette donne per i McGregor, di Franco Giraldi, con David Bailey, Agatha Flory. Western

21,35 RAIDUE VARIETA' Ritira il premio..., con Nino Frassica
RAITRE ATTUALITA' Processo ai mondiali, a cura di Aldo Biscardi

[illegible] RAIDUE ATTUALITA' Dedicato a Walter Tobagi

22,25 RAIUNO ATTUALITA' Terre [illegible] viaggio con Enzo Biagi: Nell'Est un mondo che cambia. Incontro con Havel

22,30 RETE 4 ATTUALITA' Telecomando libero, [illegible] Guglielmo Zucconi

22,40 ITALIA 1 FILM TV ● Cuore in gola, di Stefania Casini, con Umberto Morale, Jacopo Fedi. Giallo

23,10 [illegible] FILM ● I ribelli dell'Honduras, con Glenn Ford, Ann Sheridan. Avventura

23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,40 RETE 4 FILM ● Acapulco - Anche gli eroi sono assassini, con Ralph Meeker, Janice Rule. Giallo

[illegible] RAITRE FILM ● Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman, con Cher, Karen Black, Sandy Dennis. Drammatico

[illegible] ITALIA 1 MUSICALE [illegible] a mezzanotte: Paula Rose

1 — RAIDUE FILM ● Vagabondo a cavallo, con Joel McCrea, Wanda Hendrix. Avventura

1,25 RETE 4 TELEFILM Missione impossibile

20,40

CANALE 5
Angel Heart, [illegible] Mickey Rourke, nel film horror di Alan Parker: detective squattrinato assoldato da un misterioso personaggio, un De Niro un poco diabolico, per rintracciare un cantante scomparso, scopre una terribile verità imparando in sostanza che la farina del diavolo finisce sempre in crusca

20,30

ITALIA 1
«Bianco, rosso e Verdone». Siamo in [illegible]po di elezioni: chi ha lasciato il comune di residenza, per motivi diversi, vi torna per un giorno onde poter votare. Tre casi esemplari che consentono a **Carlo Verdone**, regista e attore, di interpretare una piccola galleria [illegible] italici personaggi

Magda Olivero, festeggiatissima anche se da anni è lontana dalle scene

Sua maestà Magda Olivero premia la giovane allieva

La celebre soprano, oggi ottantenne, è ritornata nella sua Saluzzo dove ha fatto da madrina alla giovane «collega» Michié Nakamaru. Ricordi ma senza nostalgia. Ecco l'intervista

«Il dono più grande che un artista possa ricevere è quello di sentirsi amato dal pubblico: di sentire, dopo tanti anni, un grande affetto intorno a sé anche se non è più sul palcoscenico»: Magda Olivero, ottant'anni il 25 marzo scorso, è considerata ancor oggi la vera *«Signora della lirica italiana»* nonostante la sua ultima interpretazione (*«La voix humaine»* di Poulenc) risalga al 27 marzo del 1981.

L'addio alla scena la signora Olivero lo diede il 10 settembre di sette anni fa con un concerto nella sua città natale, Saluzzo, dove la settimana scorsa è stata lungamente festeggiata nel corso di una serata nella Scuola di alto perfezionamento musicale organizzata dall'associazione *«Amici della musica e del teatro Magda Olivero»*. Non l'imbarazza avere un'associazione che porta il suo nome?

«Assolutamente no», risponde sorridendo la famosa soprano che vive nel centro di Milano da dove parte continuamente per partecipare a commissioni e giurie in concorsi lirici internazionali.

Riprende: *«Quando me ne hanno informata sono stata felicissima: è meraviglioso, forse immodesto, vedere il proprio nome destinato a rimanere nel tempo, perché anche quando io non ci sarò più ci sarà invece l'associazione cui, naturalmente, auguro le migliori fortune. Vedo, per me tornare a Saluzzo significa tornare alle origini perché nella bella cittadina cuneese ho vissuto i miei primi quattro anni di vita, densi d'affetti e di serenità: qui era stato trasferito, da Torino, mio padre che [illegible] un magistrato. Ricordo, come in un sogno, che a due anni cantavo a squarciagola "Torna a Surriento" nel salotto di alcuni vicini di casa e ripensandoci sento ancora il profumo delle rose...»*.

La sua lunga carriera artistica è stata contraddistinta [illegible]prattutto dal tratto carismatico. Cos'è per lei il carisma?

«E' la possibilità di arrivare direttamente al cuore di chi ascolta, nell'anima del pubblico. Un'emozione forte che ho provato spesso in teatro: quando si faceva il silenzio assoluto e si aveva l'impressione che tutto il pubblico si fondesse in un'unica creatura formata da tanti cuori. Questo mi ha spinto a dare sempre di più anche se, ogni volta, gli applausi mi hanno come sorpresa: mi chiedevo, infatti, se tutto quel calore fosse davvero per me. Ricordo una "Adriana" con Beniamino Gigli in cui al termine di "Io son l'umile ancella" ci fu un applauso così entusiasta che io mi girai per vedere se fosse rientrato in scena Gigli. E invece era tutto per me...».

Nella sua carriera ci sono stati due debutti: il primo, quello *«ufficiale»*, il 31 ottobre del 1933 al teatro Vittorio Emanuele di Torino quale Lauretta nell'opera *«Gianni Schicchi»* di Puccini, il secondo in occasione del suo rientro alle scene (dopo il matrimonio) il 3 febbraio del 1951 al Teatro Grande di Brescia nell'*«Adriana Lecouvreur»* di Cilèa. Quale dei due l'ha maggiormente emozionata?

«Sicuramente il secondo. Nel '33 il debutto era atteso con tanta gioia, molta incoscienza e poca responsabilità. Dopo dieci anni sono tornata sulle scene e tale debutto fu decisamente scoppiettante per l'entusiasmo del pubblico, enorme».

Lei fa parte di numerose giurie in concorsi lirici: qual è la situazione dei giovani cantanti italiani?

«Non buona, sinceramente. Un po' perché i giovani non sono più disposti a fare quel duro tirocinio cui mi sottoposi per diventare una cantante, così come gli altri interpreti della mia generazione. Ma, soprattutto, perché allora c'erano dei grandi maestri dai quali si potevano apprendere grandi cose: oggi invece mancano soprattutto questi insegnanti mentre al contrario le voci, anche belle, ci sono. Spesse volte però si ascolta un cantante e si è costretti a dire "Che bella voce doveva avere" ed è un peccato dover parlare al passato della voce di un ragazzo o di una ragazza già rovinata da cattivi insegnanti. Non è questione d'insegnare le note o le parole degli spartiti ma d'imparare davvero quel "recitar cantando" che dà ad ogni frase il suo colore, la sua espressione, la giusta intensità ed [illegible] studio meraviglioso anche se è durissimo. Ma bisogna farlo con i maestri giusti, sennò si buttano via anni e soldi per nulla».

Magda Olivero ha fatto da *«madrina»* alla giovane soprano giapponese Michié Nakamaru che ha vinto il recente *«Premio Maria Callas»*, concorso internazionale di voci nuove per la lirica, definita dalla critica *«cantante dotata di una voce di soprano lirico dal timbro dolcissimo, costituzionalmente angelica, spontaneamente portata al canto morbido, legato, già in grado di sfoggiare un armamentario di piani, pianissimi, filati e smorzature di alta scuola a cui si aggiungono una musicalità di prim'ordine, nonché una capacità di dare senso alla parola melodrammatica e quindi agli accenti e al fraseggio»*.

«Ho voluto subito bene alla giovane Nakamaru, sin dal primo concorso a Sulmona dove la conobbi — ci dice Magda Olivero —. Ho avuto immediatamente la sensazione di avere incontrato una creatura con grande sensibilità, potere di concentrazione e voglia di studiare continuamente. Credo studi anche quando dorme tanto è grande il suo desiderio di migliorarsi. Questa sensibilità me l'ha fatta sentire vicina per il mio modo di sentire la musica (Michié è diplomata in pianoforte) e per il comune amore verso la lirica. è una creatura che canta con il cuore e con l'anima. Merita davvero di fare una grande strada».

La stessa, si augura Michié Nakamaru (campionessa giapponese di nuoto, tra l'altro), che ha percorso in mezzo secolo di cristallina attività Magda Olivero, la *«Signora della lirica»*.

Alberto Gedda

Al Museo del cinema con i film realizzati nel 1942

L'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, in collaborazione con il Museo nazionale del Cinema di Torino, organizza al cinema Massimo una retrospettiva di film e cinegiornali realizzati in Italia nel 1942.

«Il confronto cinema-storia — è detto nella presentazione alla rassegna — è particolarmente stimolante per un [illegible] come il 1942 in Italia. Da una parte un Paese che sta andando al collasso, stremato da una guerra non voluta e [illegible] sentita, [illegible] centinaia di migliaia di prigionieri, soldati sbattuti sui vari fronti [illegible] armamenti ed equipaggiamenti adeguati, città esposte senza difesa ai bombardamenti aerei, [illegible] sul finire dell'anno si faranno micidiali. Dall'altra, in questo Paese sempre più logoro e affamato, il cinema conosce la sua stagione più brillante, dopo i lontani allori delle colossali pellicole mute.

E' un anno di produzione ricchissima sul piano quantitativo, rispettabilissima [illegible] quello qualitativo: 120 pellicole, film come *[illegible] passi tra le nuvole, Malombra, Un colpo di pistola, Un garibaldino al convento*... Finalmente [illegible] cinema che si [illegible] sempre trascinato alla [illegible] peggio, tra le sacche dell'improvvisazione e delle speculazioni si ritrova con una vera industria: produttori (quasi) responsabili, registi, sceneggiatori, operatori, tecnici di ottimo mestiere; attori che riescono quasi a far concorrenza ai miti hollywoodiani.

I nuovi stabilimenti di Cinecittà, dell'Istituto Luce, del Centro Sperimentale operano a pieno ritmo: la politica industriale di Freddi [illegible]bra trionfare».

Oltre [illegible] film in programma, verranno proiettati cinegiornali Luce e Wochenschau tedesche, che precederanno le pellicole dalle ore 18, 20,15 22,15 e si terrà una tavola rotonda martedì [illegible] alle 20,45.

Venerdì 25 sono in programma: *Il [illegible] di Damasco*, seguito di *Capitan Tempesta*, realizzato da Corrado D'Errico e presentato a Venezia, viene premiato con la coppa Mussolini per il miglior film italiano e con la coppa Volpi per il miglior attore, Fosco Giachetti. La regia è [illegible] Augusto Genina. Tra gli interpreti anche Amedeo Nazzari

Catene invisibili e *Stasera niente di nuovo* sono entrambi firmati da Mario Mattoli e interpretati da Alida Valli e Carlo Ninchi.

Sabato 26 proiezioni di: *Casanova farebbe così* di Carlo Ludovico Bragaglia, con Eduardo e Peppino [illegible] Filippo, *La bisbetica domata* di Ferdinando M. Poggioli, con Lilia Silvi e Amedeo Nazzari; *Noi vivi* e *Addio, Kira* di Goffredo Alessandrini sono interpretati da Alida Valli e Fosco Giachetti.

Durante la lavorazione del primo, regista e produttore decisero [illegible] dividere il film in due parti, da proiettarsi separatamente.

La seconda è appunto *Addio, Kira*. Entrambi furono presentati a Venezia.

Domenica 27 *Il vagabondo* di Oreste Biancoli e Carlo Borghesio, [illegible] Macario; *Cameria*, tratto da un racconto della «Vita militare» di Edmondo De Amicis, realizzato da F[illegible] Calzavara, con Doris Duranti e Pal Javor; *4 passi tra le nuvole* di Alessandro Blasetti, con Gino Cervi e Adriana Benetti viene recensito nel '43 da Giuseppe De Santis con queste parole: «Non possiamo [illegible] che salutare con tutto il nostro entusiasmo questo ritorno [illegible] Blasetti ad un lineare linguaggio realistico. La prima parte del film ha ritmo [illegible] incisività.

Non possiamo dire lo stesso della seconda, dove seguendo le peripezie del protagonista entriamo nella [illegible] dei fattori. Con la descrizione di questo ambiente, che avrebbe dovuto fare da contrappunto a quello della città e da ciò trarre la sua forza, gli sceneggiatori sono caduti in un patetismo di cattiva lega.

Una storia d'amore di Mario Camerini, con Assia Noris, Piero Lulli e Carlo Campanini, racconta di un onesto e semplice lavoratore, che sposa una donna dal passato burrascoso e col suo amore la rende felice, nonostante le difficoltà materiali.

Un losco figuro, che è al corrente dei trascorsi della donna, la ricatta. [illegible] lo uccide con un colpo di revolver e, condannata a dieci anni, dà alla luce in prigione una creatura, morendo di parto.

Martedì 29 sono in programma: *Colpi di timone* di Gennaro Righelli, che «rappresenta il debutto cinematografico di Gilberto Govi.

[illegible] dobbiamo riconoscere — così commenta [illegible] recensione dell'epoca — che [illegible] avrebbe potuto darci un'interpretazione più appropriata, più divertente e nello stesso tempo più profonda».

Tragica notte [illegible] Mario Soldati, con Doris Duranti e Carlo Ninchi, veniva pubblicizzato con questa frase: «Nella grandiosa e rude desolazione del paesaggio senese, [illegible] fa da sfondo al film, i personaggi [illegible]no arsi d'amore e d'odio come quelle "crete" paurose e terribili»!

Infine, mercoledì, dopo la tavola rotonda, ancora un film di Mario Soldati, *Malombra*, tratto dal romanzo di Fogazzaro, con Isa Miranda e Andrea Checchi.

Antonella Bartolone

STORIA DI UN SUCCESSO

L'orchestra «Arturo Toscanini» della Regione Emilia-Romagna ha accompagnato nel palasport della capitale dell'Urss il celebre cantante ma poi si è pure esibita in un arduo repertorio sinfonico

Quell'orchestra di Pavarotti vince la battaglia di Mosca

Pavarotti [illegible] Gorbaciov e [illegible] in concerto

MOSCA ● I palasport di tutto il mondo si somigliano quanto e forse più dei teatri dell'Opera: quello di Mosca non fa eccezione ed è lì, su un palco circondato da 12.000 persone, che Pavarotti ha fatto la sua esibizione canora.

Questa volta però ad accompagnarlo il pianoforte di Leone Magiera sarebbe stato insufficiente e così la regione Emilia Romagna è ricorsa alla propria orchestra, quella che porta il nome di «Arturo Toscanini». Brani d'Opera, *Sole mio*, *Mamma*, *Core ingrato*: per i professori d'orchestra quando canta Lucianone c'è poco [illegible] stare allegri. Il pubblico se ne [illegible] in reverente adorazione ed ogni tanto qualcuno avanza [illegible] il palco con timidi passi per deporre ai piedi del più grande tenore del mondo un mazzetto di fiori. Alla fine del concerto il cumulo di fiori ha acquistato dimensioni impressionanti e l'Italia canora risplende più invincibile [illegible] mai.

A quegli eccellenti musicisti che stanno dietro i leggii dell'orchestra, pur sapendo eseguire magistralmente le sinfonie di Mahler e *Daphnis et Chloé* di Ravel, tocca [illegible] *Mamma* e *Sole mio* un repertorio da orchestra balneare. Nell'Unione Sovietica però per gli autentici valori [illegible] musica c'è rispetto e [illegible] l'orchestra tutta intera si ritrova il giorno dopo al teatro dell'Operetta come protagonista di un concerto sinfonico.

La voglia di suonare, di mostrare al pubblico quanto possono fare, sprizza da tutti i pori: lo si sente dal piglio baldanzoso con cui l'Orchestra affronta la Sinfonia de *La gazza ladra*. Rossini è proprio l'autore giusto per compiere questo riscatto: attraverso la sua musica si vede come la tradizione italiana non sia fatta soltanto di «belcantismi» ma anche di un gusto strumentale spigliato ed elegante, disinvoltamente incline alle delizie del virtuosismo.

Quando era ancora un ragazzo [illegible] già un precoce compositore il nostro Rossini lo chiamavano «il tedeschino» perché conosceva a meraviglia la musica strumentale dei maestri tedeschi e difatti dovranno passare due generazioni perché da noi un altro compositore sappia raggiungere nell'arte dell'orchestrazione lo stesso altezze.

«Il tedeschino» sapeva dunque guardare nella direzione di Mozart ed infatti l'Orchestra «Toscanini» ha mosso il suo secondo passo in quella direzione con il Concerto in re maggiore K. 314 per flauto e orchestra di Mozart eseguito, per la parte solistica, con rara eleganza e bellezza di suono dal flautista Giorgio Zagnoni. Il concerto, autorevolmente diretto da Hubert Soudant, non è tutto qui ma la seconda parte preferiremmo raccontarvela da un'altra piazza, quella di Leningrado, dove l'orchestra si è recata nel proseguo della sua tournée: qui vissero nel [illegible] lo [illegible] Mussorgskij, Balakirev, Rimskij-Korsakov, Borodin e Cui e qui Rimskij fondò la sua celebre scuola dalla quale sarebbero usciti Stravinskij e Prokofiev.

Il teatro Kirov con i celebri balletti, la famosa orchestra filarmonica, il Piccolo Teatro, la guglia d'oro dell'ammiragliato ai cui piedi si svolge la vicenda immortale di Petruska, la Prospettiva Nevskij lungo la quale scorre la vicenda del *Naso* di Gogol [illegible] in musica da Sciostakovic, la città assediata sulla quale cadono le bombe e nella quale un giovane musicista, Dimitri Sciostakovic, narra l'assedio di 900 giorni in una sinfonia destinata a fare il giro del mondo, gli stupendi giardini intorno al Palazzo d'Inverno nei quali si apre *La Dama di Picche* di Ciaikovskij.

A fare l'elenco delle glorie musicali di questa nobilissima città [illegible] si finirebbe più e proprio lì, nel meraviglioso Piccolo Teatro, l'Orchestra «Toscanini» ripropone il suo concerto sinfonico nella cui seconda parte si assiste ad una storia di strano ritorno. *Le fontane* e *i Pini di Roma*, i due poemi sinfonici di Respighi, risplendono in tutta la loro bellezza sinfonica ed un po' di quella maestria il bolognese Respighi era andato a procurarsela proprio in quella lontana capitale del Nord dove si era recato per andare anche lui a scuola da Rimskij-Korsakov.

Gli scroscianti effetti di «en plein air», i ritmi di danza, le ombre antiche e misteriose dei pini sull'Appia antica vengono ridestati in una esecuzione di grande fascino, capace di suscitare nel pubblico un'onda lunga e veemente di applausi.

[illegible] Restagno

A grande richiesta eccezionale ritorno per il «Decalogo»

Si è conclusa l'insulsa serie di notizie contraddittorie relative al destino commerciale del capolavoro di Krzysztof Kieslowski, il *Decalogo* ispirato in dieci episodi ai dieci comandamenti.

Ripresa all'Adua, su richiesta di un pubblico minoritario ma vitale, la programmazione degli episodi n° 5 e n° 6 - tra i più belli della serie [illegible] mai è possibile stabilire un termine di paragone -, s'inserirà dunque nella scansione dei due ultimi film da due episodi [illegible] anche il cinema King Kong. Qui vedremo il 7 e l'8, qui ci commuoveremo per il 9 con il misero contenitore d'un [illegible] sorriso nel 10.

Kieslowski è geniale e sorprendente. Per esempio nella monografia a cura di Roberto Turigliatto e Malgorzata Furdal pubblicata dal Museo Nazionale del Cinema si legge che il regista [illegible] saprebbe filmare i panorami: *«In senso più generale ciò dipende dall'interesse sempre maggiore che ripongo nell'intimità dell'uomo e non sull'esterno. E quanto più mi attira l'intimo, tanto più mi avvicino, è ovvio.*

«Mi devo fare sempre più [illegible] perché ciò che m'interessa è negli occhi, nella bocca, nella smorfia, nella parola. [illegible] trovo in tutto quello che è dannatamente intimo.

«E' anche per questo motivo che ho abbandonato il documentario. Non mi consentiva di filmare l'intimità. L'intimità è quel qualcosa che l'uomo vuole occultare, e dunque la macchina da presa è sfrontata, usurpatrice, villana, a volervi entrare. Quanto più mi avvicino all'uomo, tanto più avvicino la macchina da presa».

— E' difficile pensare a inquadrature di volti più ravvicinate delle sue.

«Certo che si potrebbe, certo. Non parlo chiaramente di inquadrature più o meno ravvicinate ma della nostra effettiva vicinanza al protagonista. Io faccio di tutto per stare il più possibile vicino al protagonista.

«Più invecchio e più [illegible] di farlo. E questo [illegible] nel [illegible] della presenza fisica. Una cosa che deprime follemente gli attori, specie chi non ha mai lavorato [illegible] me.

«Perché sono meticolosamente osservati. Ma poi ci fanno il callo. Vengono nuovi attori, si impegnano a fondo e tutto diventa più interessante».

I suoi ultimi film hanno fatto presa in tutto il mondo.

«Perché ho preso nettamente le distanze da ciò che è polacco. Ho tracciato una [illegible] tra questo e ciò che è universale, comprensibile per tutti. Si può evidentemente parlare della Polonia [illegible] farlo servendosi di un altro sistema comunicativo.

«Oggi la Polonia può rimanere sullo sfondo. E' concepibilissimo».

— Però nessuno ha saputo rendere così tangibile quella Polonia come ha fatto lei in *Decalogo 5*.

«Sì ma senza le discussioni sull'appartenenza a Solidarnosc o al partito, sui compromessi con la Chiesa, con il padre cattolico o ebreo. Credo che non ci tornerò più sopra perché quel conglomerato politico-sociale-morale polacco è [illegible] una nota insostenibile. Ho cominciato a piazzare la macchina da presa altrove».

Prima che si entri nella cattiva stagione (cinematograficamente parlando è quella dominata dalle dirette tv per il mondiale italiano del calcio) il Romano e il Vittoria daranno coraggiosamente spazio a due opere d'autore. Il Romano in antitesi [illegible] l'Adua programma *El [illegible] loco* con Jeff Goldblum e Miranda Richardson, [illegible] film cattivo e inquietante secondo l'aggettivazione di Tullio Kezich sul *Corriere della Sera*.

«Lo spagnolo Trueba l'ha girato in lingua inglese a Parigi, ispirandosi a un romanzo di Christopher Frank. Poiché il protagonista è uno sceneggiatore cinematografico che si chiama Gillis, mi soccorre l'onomanzia ricordando che è lo stesso cognome del protagonista di "Viale del tramonto" interpretato da William Holden.

Cioè la storia d'uno sceneggiatore che perde se stesso nel vortice di un intrigo morboso, esattamente come questo Gillis numero 2 impersonato dal bravissimo Jeff Goldblum. Dobbiamo desumerne che il modello è Billy Wilder?».

Quanto a *Evelina e i suoi figli* annunciato al Vittoria, si tratta dell'opera prima della doppiatrice Livia Giampalmo e racconta la situazione d'una donna separata con due figli adolescenti e un carico di problemi che pretende di affrontare da sola e di petto.

Un brusco epilogo che [illegible] l'altro contribuisce alla durata insolitamente breve del film (75 minuti) — dice Morando Morandini su *Il Giorno* — *«può sembrare tronco e insoddisfacente anche perché appesantito da un dialogo che dà nel letterario sentenzioso.*

A me invece non dispiace nella sua dolorosa forza ellittica forse anche perché corrisponde, spiegandola, all'iniziale dedica "A mio figlio Lorenzo". I film respirano per i loro difetti, diceva Truffaut che aveva in dispregio la perfezione e sosteneva che il tono, lo stile, la vita debbono prevalere sulla buona fattura e l'aggiunta d'ingredienti di qualità.

Tutto si può negare a Evelina e [illegible] figli ma non che non abbia [illegible] tono, e che la vita, quella domestica di ogni giorno, vi faccia sentire i suoi battiti, i trasalimenti del [illegible] persino la frivolezza, la banalità».

p. per.

[illegible]

MATTINA

13,30 CANALE 5
Enrica Bonaccorti ha ormai un'esperienza pluriennale [illegible] conduttrice di giochi e divagazioni familiari. Di questi tempi compare tutti i giorni su Canale 5 per presentare «Cari genitori»

- **7 —** **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
  RAIDUE VARIETA' Patatrac
  ITALIA 1 CARTONI Caffelatte
- **7,10** **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
- **8 —** **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
- **8,30** **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
  RAIDUE SERIAL Capitol
  RETE 4 TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
- **9 —** **ITALIA 1** TELEFILM Mork & Mindy
  CANALE 5 TELEFILM Love Boat
- **9,30** **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
  RAIDUE DSE Inglese e francese per bambini
  RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
- **9,55** **RAIUNO** ATTUALITA' 176° Anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri
- **10 —** **CANALE 5** TELEFILM I Jefferson
  RAIDUE ATTUALITA' Aspettando mezzogiorno
- **10,30** **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
  ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
- **10,40** **RAIUNO** ATTUALITA' Un mondo nel pallone
- **11 —** **RAITRE** TENNIS Internazionali di Francia
  RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
- **11,30** **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
  ITALIA 1 TELEFILM New York New York
- **12 —** **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
  RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è, con Gianfranco Funari
- **12,05** **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Paammad
- **12,15** **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
- **12,30** **ITALIA 1** TELEFILM Chips
  RAIUNO CONCERTO Eseguito dalla Banda dei Carabinieri
- **12,40** **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
  CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito
- **13,30** **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
  CANALE 5 QUIZ Cari genitori con Enrica Bonaccorti
- **13,45** **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

19 CANALE 5
Raimondo Vianello è ormai un'istituzione della tv. Lo si trova con regolarità da trent'anni a questa parte. Attualmente gli va forte il «gioco dei nove», quiz che ha un suo assiduo e affezionato pubblico. Al suo fianco, ospite fissa del programma, Sandra Mondaini

- **14 —** **RAIUNO** ATTUALITA' Tribuna referendum
  RAIDUE [illegible] Quando si ama
  RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
- **14,15** **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie con Marco Predolin
- **RAIUNO** VARIETA' Occhio al biglietto
- **14,30** **ITALIA 1** VARIETA' Smile
  RAIUNO TV BAMBINI L'albero azzurro
  RAITRE SPORT Videosport. Nel corso del programma: Tennis, Internazionali di Francia; Karate: Coppa Internazionale Ukida; Football americano: una partita di campionato
- **14,35** **ITALIA 1** MUSICALE DeeJay Television
  RETE 4 TELEROMANZO Azucena
- **14,50** **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
- **15 —** **CANALE 5** GIOCO Agenzia [illegible]
- **[illegible]** **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
- **[illegible]** **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
  RAIUNO VARIETA' Big! Dossier
  RAIDUE CICLISMO 73° Giro d'Italia: 12ª tappa: Brescia-Baselga di Pinè
- **16 —** **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
  CANALE 5 MEDICINA Visita medica
- **16,05** **RETE 4** TELEFILM Falcon Crest
- **17 —** **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
- **17,05** **RETE 4** TELEFILM Veronica il volto dell'amore
- **17,30** **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
  RETE 4 TELEFILM General Hospital
- **18 —** **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
  CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
- **18,05** **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
- **18,30** **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
- **18,35** **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
- **18,40** **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco con Karl Malden
- **18,45** **RAITRE** SPORT Tg 3 Derby
- **19 —** **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
  RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
- **19,30** **RETE 4** TELFILM Mai dire sì
  ITALIA 1 TELEFILM Denise
- **19,45** **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
- **20 —** **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin

SERA

22,30 RAITRE
Nino Manfredi in «L'audace colpo dei soliti ignoti», di Nanni Loy. Peppe, capo di una gang di scassatissimi banditi romani, si trova a Milano assieme ai suoi complici: Mario, Ugo «Piede Amaro», Ferribotte e Capannelle. Il loro piano consiste nella rapina al furgone che trasporta gli incassi settimanali del Totocalcio

22,35 RETE 4
Atlantic City, U. S. A., di Louis Malle, con Burt Lancaster, Susan Sarandon. Giorno da leone del bookmaker Lou, vecchio e fallito in tutto. Ritrovatosi [illegible] pacco di droga fra le mani, abbandona la vecchia che lo mantiene, diventa d'un tratto coraggioso, [illegible] due gangster e scappa con una bella inseguito da un gruppo di mafiosi

- **[illegible]** **CANALE 5** VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
- **20,30** **ITALIA 1** TELEFILM College
  RETE 4 FILM ● Amore ritorna!, di Delbert Mann, con Doris Day, Rock Hudson. Commedia
  RAIDUE FILM ● Il cacciatore di taglie, di Buzz Kulik, con Steve McQueen, Eli Wallach. Drammatico
  RAITRE SCENEGGIATO Storia d'amore e d'amicizia, con Claudio Amendola, Massimo Bonetti, Barbara De Rossi
- **[illegible]** **CANALE 5** SCENEGGIATO Il magistrato, con Franco Nero, Catherine Wilkin
  RAIUNO ATTUALITA' Tg 1 Sette
- **21,30** **ITALIA 1** VARIETA' Candid Camera Show
- **21,40** **RAIUNO** FILM ● Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi, di Mario Mattoli, con Totò, Aldo Fabrizi. Commedia
- **22,10** **RAIDUE** ATTUALITA' Tribuna Referendum
- **22,30** **ITALIA 1** MUSICALE BE Bop A Lula
  RAITRE FILM ● L'audace colpo dei soliti ignoti, di Nanni Loy, con Vittorio Gassman, Claudia Cardinale, Nino Manfredi. Commedia
- **[illegible]** **RETE 4** FILM ● Atlantic City Usa, di Louis Malle, con Burt Lancaster, Susan Sarandon. Drammatico
- **22,45** **CANALE 5** ATTUALITA' L'età negata, a cura di Giorgio Medail
- **23,05** **RAIDUE** VARIETA' Ritira il premio..., con Nino Frassica
- **23,15** **ITALIA 1** CALCIO Settimana gol
- **23,25** **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
  RAIUNO DOCUMENTI Atlantis. L'universo, la natura, la terra, l'uomo
- **0,25** **RAIDUE** FILM ● Il padrone di casa, di Hal Ashby, con Beau Bridges, Lee Grant. Drammatico
- **[illegible]** **RETE 4** FILM ● Al di là del domani, di Edward A. Sutherland, con [illegible] Parker, [illegible] Commedia

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, [illegible] Livia Azzariti, Puccio Corona
RAIDUE VARIETA' Patatrac
ITALIA 1 CARTONI Caffelatte

7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata

8 — **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIDUE SERIAL Capitol
RETE 4 TELEFILM Ironside, [illegible] Raymond Burr

9 — **ITALIA 1** TELEFILM Mork & Mindy
CANALE 5 TELEFILM Love Boat

9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RAIDUE [illegible] Il risveglio della bella addormentata
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere

9,40 **RAIDUE** TELEFILM Santa Barbara

10 — **CANALE 5** TELEFILM I Jefferson
RAIUNO ATTUALITA' Aspettando mezzogiorno

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

10,40 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Tao Tao

11 — **RAIUNO** SCENEGGIATO Châteauvallon
RAITRE TENNIS Internazionali di Francia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani

11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York

12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIUNO VARIETA' Mezzogiorno è, con Gianfranco Funari

12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Un mondo nel pallone, con Gianni [illegible]

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

7

RAIUNO
L'appuntamento mattutino con l'attualità televisiva è ormai consolidato visto che il pubblico mostra sempre di aver voglia di accendere il televisore quando ci si alza. La conduttrice del contenitore antelucano di Raiuno è la simpatica **Livia Azzariti**, passata dalla medicina alla diretta tv

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Tribuna referendum
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
RAIDUE TELEROMANZO Quando si ama

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
RAIUNO VARIETA' Occhio al biglietto

14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile
RAIUNO TV BAMBINI L'albero azzurro

14,35 **ITALIA 1** MUSICALE DeeJay Television
RETE 4 TELEROMANZO Azucena

14,45 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi

15 — **CANALE 5** GIOCO Agenzia matrimoniale
RAIUNO VARIETA' Big! Dossier

15,05 **RAIDUE** SCENEGGIATO La valle dei pini

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
RAITRE SPORT Videosport. Nel corso [illegible] programma: tennis, Internazionali di Francia; tennis tavolo, campionati italiani assoluti; motonautica, circuito Pavia-Venezia
RAIDUE CICLISMO 73° Giro d'Italia: 13ª tappa: Baselga di Pinè-Udine

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica

16,05 **RETE 4** TELEFILM Falcon Crest

17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

17,05 **RETE 4** TELEFILM Veronica il volto dell'amore

17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RETE 4 TELEFILM General Hospital

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi

18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età

18,30 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
ITALIA 1 TELEFILM L'incredibile Hulk

18,40 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

18,45 **RAITRE** SPORT Tg 3 Derby

19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco [illegible] nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,30 **RETE 4** TELFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Denise

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll

12,05

RAIUNO
In attesa della data fatidica dell'8 giugno, inizio dei Mondiali, **Gianni Minà** fa del suo meglio per tener alto il tasso adrenalinico delle legioni di tifosi: «Un mondo nel pallone: i 24 Paesi del Mondiale si presentano» è giunto alla diciottesima puntata. Oggi tocca all'Inghilterra

20,25 **CANALE 5** VARIETA' Striscia la notizia
RAITRE CALCIO Partita di allenamento tra Italia e Grecia, da Perugia

20,30 **ITALIA 1** TELEFILM I ragazzi della 3ª [illegible]
RETE 4 FILM ● I giganti della Tessaglia, di Riccardo Freda, con Roland Carey, Ziva Rodann. Avven[illegible]
RAITRE SCENEGGIATO Storie d'amore e d'amicizia, con Claudio Amendola, Barbara De Rossi

[illegible] **CANALE 5** TELEFILM Dallas
RAIUNO FILM ● La pattuglia speciale, [illegible] Mollie Miller, con Sean Astin, Brian Keith. Avventuroso produzione Walt Disney

21,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cinque ragazze e un miliardario

21,40 **CANALE 5** TELEFILM Dynasty

22,20 **RAITRE** FILM ● Pane, [illegible] e gelosia, di Luigi Comencini, con Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica. Commedia

22,30 **ITALIA 1** CALCIO Sintesi Austria-Olanda
RAIUNO VARIETA' Ritira il premio, con [illegible] Frassica

22,35 **RAITRE** DOCUMENTI 50 anni fa: l'Italia va alla guerra

22,40 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum, [illegible] Rita Dalla Chiesa

22,45 **RETE 4** FILM ● La notte dell'agguato, di Robert Mulligan, [illegible] Gregory Peck, Eva Marie Saint. Western

23 — **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 Dossier

23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,25 **RAIUNO** DOCUMENTI La leggenda dei numeri 10. Storie di campioni del calcio mondiale

23,30 **ITALIA 1** CALCIO Sintesi Germania-Danimarca

0,10 **RAITRE** FILM ● Ultima estate a Tangeri, di Alexandre Arcady, con Valeria Golino

0,30 **RAIDUE** FILM ● Michael Shayne e le false monete, con Lloyd Nolan. Poliziesco

0,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

0,50 **RETE 4** FILM ● Petrolio [illegible] River's End, di Erle C. Kenton, con Jean Hersholt, Dorothy Lovett. Com[illegible]

22,40

CANALE 5
Problemi legali piccoli e grandi, a cui chiedono risposta i lettori di «Sorrisi e canzoni», sono il pane quotidiano, anzi settimanale, di «Forum», la rubrica curata dal magistrato Santi Licheri e presentata ogni mercoledì da **Rita Dalla Chiesa**

0,10

RAITRE
Prima visione tv per «Ultima estate a Tangeri»: in questo luogo mitico di intrighi internazionali, ormai solo cinematografici e non più spionistici, approda infine anche **Valeria Golino**, a consolidare, si spera, la fama ottenuta in «Gli occhiali d'oro» e «Rain Man - L'uomo della pioggia»

Auditel, la Grande Febbre Ecco spiegato l'ascolto in tv

Il cervello del gran Giudice — o gran Persuasore? — è nel cuore di Milano, in via Larga. Qui troviamo infatti la direzione dell'Auditel, la società che ha il compito della *«rilevazione imparziale ed oggettiva dell'ascolto televisivo in Italia e la diffusione sistematica e tempestiva dei dati»*.

Auditel, per molti un Carneade. Eppure è il protagonista delle nostre nevrosi da telecomando, della ricerca di programmi, promesse e seduzioni. I suoi verdetti possono decretare il successo o il tonfo rovinoso d'una trasmissione, il trionfo d'uno spot pubblicitario, il progredire d'una carriera, l'appannamento o lo spegnersi d'una star.

Esempi a bizzeffe. Qualcuno fra i recenti: la caduta d'un varietà ambizioso come *«Cinema, cinema»* (Rai), d'uno show come *«Televiggiù»* (Berlusconi). L'affermazione, oltre ogni previsione, di proposte quali *«Telefono giallo»*, *«Chi l'ha visto»*, o *«Babele»*, tutti di Raitre, partiti con indici d'ascolto bassissimi. Già, perché la rilevazione è contagiosa: se il pubblico s'accorge, tramite la stampa e la critica televisiva, che un programma sale di gradimento ne va alla scoperta.

Auditel nasce a Milano, il 3 luglio 1984. E' una società a r.l. L'hanno voluta soprattutto gli utenti pubblicitari (che spendono più di 3 mila miliardi di pubblicità all'anno); l'hanno gradita tutte le tv, per mettere fine a una guerra assurda e confusionaria sui dati d'ascolto, sovente falsati, inventati, montati, e via di questo passo. E poi bisognava valutare investimenti e programmazione, innanzitutto era necessario garantire una operatività *super-partes*, garantita dalla stessa struttura societaria. Rai, networks e tv private, utenti di pubblicità (Upa), associazioni delle agenzie di pubblicità, la Federazione Italiana Editori e Giornali (Fieg).

E il costo? Oltre 10 miliardi l'anno pagati metà dalla Rai e metà dalle private. Ma il rendimento offre tutte le possibili garanzie. Facciamo un esempio dei più semplici, le proiezioni per le recenti elezioni amministrative: hanno fotografato con un minimo scarto di errore la situazione prima della diffusione dei dati ufficiali del Viminale. Auditel è un po' la stessa cosa.

Per addentrarci nel mondo tecnologico delle rilevazioni, nel tentativo di sfuggire, nei limiti del possibile, a dati astrusi e terminologie specialistiche, è necessario parlare col giovane direttore di Auditel, inseguendolo tra un viaggio e l'altro all'estero impegni quotidiani martellanti. Il dottor Walter Pancini — coadiuvato dall'apporto prezioso di Patrizia Bertoni, coordinatrice della segreteria — ha precedenti in campo giornalistico: l'impresa di spiegare ai lettori che cos'è Auditel e dunque apparsa subito più facile.

Dottor Pancini, come nei racconti d'una volta, cominciamo dall'inizio, sperando di arrivare bene alla fine...

«La realizzazione e la gestione per il controllo delle audience televisive è stato da noi affidato a una grande società di ricerca inglese, l'A.G.B., che ha una sezione italiana a Milano: 200 fra dirigenti, tecnici e intervistatori, con un grande calcolatore, che raccoglie tutti i dati per via telefonica. La maggior parte del lavoro è top secret. Il sistema è velocissimo: le risposte entro il giorno dopo... Sto semplificando al massimo, naturalmente».

Sì, per fortuna. Ma tutti questi dati da dove e come partono?

«Cominciamo dalle famiglie. Sono 2420 in rappresentanza della popolazione televisiva a livello regionale. Per raggiungere questo obiettivo c'è una ricerca di base su 41 mila famiglie. Il sistema installato nelle case poggia su tre elementi base: 1) unità di identificazione delle frequenze, cioè MDU, Monitor Detection Unit, 2) Telecomando speciale, Handset; 3) unità di memoria e trasmettitore di informazioni, cioè Meter-CDSU Control e Data

DISCHI

Dalla «big band» di M. Richard Abrams al trio di Williams

MUHAL RICHARD ABRAMS: «The Hearing Suite», Black Saint (l.p. e compact).

Anche questa volta il produttore più premiato del mondo ha fatto centro. Ancora una volta è il milanese Bonandrini che pubblica un'opera che farà discutere, che [illegible] divertire, che è musica. Non accade sovente. Abrams, che in Italia è notissimo come pianista, appartiene all'area dell'avanguardia [illegible] Chicago ma [illegible] si mette in mostra [illegible] dotatissimo arrangiatore per grande formazione. Invenzione e suoni: tutto gira alla perfezione in un'opera composita, amabilmente realizzata per essere amabilmente gustata.

PIERO UMILIANI-GATO BARBIERI: «Two Pictures Years 1965-68», Liuto ([illegible]mente in compact).

Piero Umiliani, che esordì giovanissimo a Firenze [illegible] promettente pianista di jazz, [illegible]lse rapidamente la più praticabile strada della composizione puntando direttamente il suo obiettivo [illegible] Cinecittà. Firmò la colonna sonora di «I soliti ignoti» e divenne subito un nome.

Sovente Umiliani si rivolse ai jazz[illegible] di professione per completare le sue partiture: Chet Baker, tra gli altri. E anche Gato Barbieri (che visse a lungo a Roma) ebbe il suo ruolo di mattatore [illegible] alcuni arrangiamenti composti da Piero per il cinema. In questo compact della «Liuto» Gato appare alla guida di un quintetto (con il quale si esibiva al «Meo Patacca» di Trastevere) e ritroviamo il cli[illegible] coltraniano che lo distinguava in quegli anni. Poi arrivò il free e poi il successo «latino» e Gato finì nel dimenticatoio.

MAX ROACH-DIZZY GILLESPIE: «Max + Dizzy, Paris 1989», A&M (solamente in compact).

Due storici personaggi riuniti in una session che li veda dialogare senza il consueto e necessario supporto di un basso e di un pianoforte. Operazione discutibile ma i produttori sono [illegible]paci di peggio.

Il risultato è quello di ottenere un'opera che si rivolge esclusivamente ai collezionisti (non necessariamente di rarità) attenti all'inconsueto ma un poco sordi.

ANTOLOGICO: «Reefer Songs», Jass (solamente in compact).

Jazz classico con tante orchestre per questo divertente compact antologico. Si parte da Don Redman, registrato nel '32, si va poi a un Cab Calloway del '32-'33 e quindi: Stuff Smith (1936), Bob Howard ('38), Benny Goodman ('33), Buster Bailey ('38), Trixie Smith (1938), Barney Bigard (1945), Sidney Bechet ('38), The Harlem Hamfats (1936), C.P. Johnson ('45), Andy Kirk (1936), Georgea White (1937), Chick Webb (1936), Harry Gibson ('44), Clarence Williams ('34), Fats Waller ('43), e altri nomi poco noti se non addirittura sconosciuti. Un'operina interessante con un suo significato storico. Un buon documento da conservare.

STANLEY COWELL: «Back To The Beautiful», Concord (l.p. e compact).

Cowell si era fatto un nome lavorando accanto a Charles Tolliver. Come il suo leader ha sempre ottenuto i consensi della critica e del pubblico ma non è mai riuscito a sfondare. Eppure merita miglior fortuna. Eccellente compositore, brillante solista, formidabile ricercatore armonico (chi può dimenticare il suo «Blues for the Viet-Cong»?), è stato fra i protagonisti di un jazz che a stento riuscì a strappare alla follia del free il tracollo di una musica in crisi. Ora rieppare con un eccellente disco in eccellente compagnia (Santi Di Briano al basso, Joe Chambers alla batteria, Steve Coleman all'alto). Da ascoltare.

RICKY FORD: «Manhattan Blues», Candid (solamente in long playing).

Tenorista non più giovane ma ancora da scoprire, Ricky Ford offre un curriculum di tutto rispetto. Ha suonato con Charlie Mingus, con Lionel Hampton, ha fatto parte della Ellington Band diretta da Mercer, l'erede del Duke. Un uomo per tutte le occasioni, solista eclettico, vistoso, forse alla ricerca di una personalità, forse alla ricerca di un leader che sappia indirizzarlo sulla strada giusta. Qui lo troviamo in eccellente compagnia per un buon disco di marca boppistica: Jackie Byard al piano, Milt Hinton al basso, Ben Riley alla batteria, una ritmica favolosa, eccezionale.

JAMES WILLIAMS: «Meet The Magical Trio», Emarcy (solamente in compact).

Terzo episodio della serie «Magical Trio». Prima Williams si era proposto con Ray Brown e Art Blakey, poi con Elvin Jones e sempre Brown. Ora cambia ritmica e cambia anche le carte in tavola. Con Charnett Moffett al basso e Jeff Watts alla batteria, il pianoforte di Williams compie una grossa virata e punta la prua verso uno stile più moderno, elastico, lieve, contemporaneo. Disco eccellente, come i due precedenti.

f. mond.

Una partita [illegible] calcio, spettacolo sempre amatissimo dagli italiani.
Nelle altre immagini, ancora i conduttori di «Chi l'ha visto?», Raffai [illegible] Di Maio, con l'ideatore Lio Beghin
«Televiggiù» [illegible] Gianfranco D'Angelo e Sabina Stilo e «Babele» presentato da Corrado Augias. «Chi l'ha visto?» e «Babele» partiti [illegible] sordina hanno raggiunto altissimi indici [illegible] gradimento.
Un po' meno fortunato il berlusconiano «Televiggiù» nostante la popolarità di G[illegible] D'Angelo e la grazia della bellissima Sabina Stilo

Stati Uniti. Più scorno di così non possa essere. [illegible] rischio di gravi imperfezioni. Comunque, [illegible] famiglia è dotata di un Meter e di tante coppie di Unità di identificazione delle frequenze più di telecomando quanti sono i televisori funzionanti in casa».

E il telefono quale ruolo assume?

«Ha dovuto appena accennare al sistem[illegible] Meter applicato al televisore, non rimane da aggiungere che lo stesso Meter contiene una sorta di apparecchio (modem auto-rispondente), che gli consente di essere interrogato dal computer attraverso la normale linea telefonica cui è collegato...».

Insomma, [illegible] sorta di spia, questo sistema Meter, che sorprende tutti i componenti della famiglia, ad eventuali ospiti, di giorno e di notte, nell'atto di scegliere un canale, [illegible] programma o nell'atto di cambiarlo. Il tutto per condensare, nell'interesse [illegible] lettore [illegible] dell'utente, un press-book fornito dall'Auditel, che richiederebbe per lo meno un ingegnere elettronico per decifrarlo. Col paziente aiuto del dottor Pancini abbiamo tentato di diluire sino ai limiti del possibile una materia piuttosto [illegible]tica.

Questa indagine, severamente controllata ad alto livello di tecnici specialisti, [illegible] esclude la pubblicità, cioè gli amati o [illegible]testati spot.

Chiediamo al direttore dell'Auditel: ci sono cadute d'ascolto durante la [illegible] in onda di spot?

«E', in generale, molto più contenuto di quanto il telespettatore possa immaginare: siamo sul 5 per cento della stessa audience del programma interrot[illegible]. Ma può succedere che l'ascolto addirittura aumenti se la pubblicità è trasmessa nell'intervallo; o meglio, nell'attesa di una nuova trasmissione».

Ma le famiglie dotate del sistema Meter sono sempre le stesse?

«Certamente no. Ci mancherebbe. C'è un 15-20 per cento di rotazione all'anno. Insomma, questo "serbatoio" si rinnova per rinuncia, per mutazioni fisiologiche, per necessità contingenti. E' importante tener presente che ad una famiglia che rinuncia subentri una famiglia con le medesime caratteristiche, perché tutte le 'caselle' sociali e culturali devono rimanere immutate nel gran quadro dell'indagine Auditel».

Ma non vi sentite almeno in buona parte responsabili di cl[illegible]i fallimenti o di infatuazioni chimeriche; [illegible] pilotate?

«Auditel ha un consiglio di amministrazione e un comitato tecnico [illegible] altissima caratura. E' [illegible] casa di vetro assolutamente imparziale. Non siamo noi a decidere, ma il pubblico, il telespettatore. Anzi, molte volte accade che gli indici d'ascolto da noi for[illegible] aiutino a scovare [illegible] nicchia televisiva di pregio artistico e culturale, ma derelitta. Insomma, non siamo [illegible] gli autori dei programmi, noi registriamo le preferenze degli utenti. Se si ha la febbre, non [illegible] può dare la colpa al termometro che la registra».

Sì, il termometro Auditel, è, paradossalmente, un innocente «delatore». Le origini della febbre — i cattivi programmi — è da ricercare altrove. Né la rileva[illegible] è responsabile quando [illegible] informa [illegible] successi che sembrano incomprensibili: per [illegible] più proposte di largo consumo totalmente vuote d'idee, [illegible] humour, di dimensione sociale. Né Auditel è colpevole se trasmissioni nobili (musica, novità letteraria, poesia) vengono mandate in onda quando la gente normale [illegible] già preso sonno da tempo. Per tutto ciò, rivolgersi altrove.

Siamo nell'immediata vigilia dei Mondiali di calcio. Amici, aspettiamoci informazioni tempestive sulle scelte delle partite prescelte, [illegible] quello ne[illegible] da telecomando che ci ghermirà con violenza anc[illegible] maggiore di sempre.

Giuliano Ranieri

TEATRO

Giocare il sogno filmare il gioco: ecco lo psicodramma

Si conclude con una buona serie di proposte la stagione tradizionale di prosa che non va oltre il principio di giugno a causa delle condizioni atmosferiche.

Quest'anno tuttavia in occasione del girone mondiale di calcio a Torino nobilitato dalla presenza dei favoritissimi brasiliani avremo un supplemento di spettacoli per l'intero mese di giugno (una serie [illegible] gialli [illegible] Silvano Tranquilli, spettacolo nei castelli a cura di Adalberto Maria Tosco, ripresa dei balletti di Loredana Furno con il Teatro [illegible] Torino...). Saremo più precisi nella prossima puntata della rubrica che per ora si apre nel segno di Ronconi.

Il direttore e regista dello Stabile programma al Carignano per due settimane ancora *L'uomo difficile* di Hugo von Hofmannsthal nella traduzione di Gabriella Bemporad con [illegible] scene di Margherita Palli, i costumi [illegible] Vera Marzot e l'interpretazio[illegible] di Mauro Avogadro, Paola Bigatto, Riccardo Bini, Massi[illegible] De Francovich, Marisa Fabbri, Annamaria Guarnieri, Franco Mezzera, Carlo Montagna, Bacci, Umberto Orsini, Massimo Popolizio, Galatea Ranzi, Alvia Reale, Luciano Virgilio e Gabriella Zamparini.

E' uno spettacolo che, senza la minima enfatica concessione alla nostalgia, si avvicina all'idea dell'Austria colta e imperiale nel momento dell'aurea decadenza: *«Quest'Europa che si deve formare di* [illegible] - scriveva Hofmannsthal nel '17 senza dare troppo peso alla Rivoluzione d'Ottobre - *ha bisogno di un'Austria: di un'istituzione dall'elasticità non artificiosa, ma di un'istituzione, di un vero organismo, percorso da un'intima religione verso se stesso senza la quale non sono possibili legami tra le potenze viventi; ne ha bisogno per abbracciare l'Oriento polimorfo.*

«L'Europa centrale è un concetto legato alla prassi [illegible] al quotidiano ma nella sfera più alta l'Europa - se un'Europa deve sussistere - nella sfera dei supremi valori spirituali e delle decisioni sulla cultura dei millenni, non può fare a meno dell'Austria.

«Di qui la nostra consapevolezza, di qui il nostro profondo raccoglimento, la nostra quiete mentre vedevamo un mondo in rivolta contro di noi».

Ancora alla cultura della vecchia Europa si riferisce il progetto del Centro Studi dello Stabile *Giocare il sogno, filmare il gioco*, a [illegible] di Ottavio Rosati [illegible] con la partecipazione di Alessandro Haber. I risultati della prima fase [illegible] allo studio degli esperti, dal 1° giugno scatterà la seconda parte.

L'iniziativa si riferisce al centenario della nascita di Jacob Levi Moreno, padre dello psicodramma. Rosati è favorevolmente noto per avere portato in scena (e in piazza) al Carignano di Torino una particolare edizione pirandelliana. Perché oggi si fa riferimento al cinema?

Perché, leggiamo in una rivista specialistica citata dal Centro Studi, il film di psicodramma con protagonisti autentici venne per la prima volta introdotto da Moreno e Hudson, *«nello Stato di New York, nel 1933 quando [illegible] direttore della ricerca presso la New York State Training School for Girls.*

«Questo film si occupava della verifica e addestramento alla spontaneità e all'addestramento al ruolo di ragazze a fini di valutazione professionale; [illegible] *proiettato presso il Dipartimento di Psicologia, Columbia University, dove fu mostrato al professor Gardner Murphy e al dottor Kurt Lewin, per citare solo alcune delle persone presenti che avrebbero disseminato queste idee.*

«La produzione di film da parte di e con pazienti venne proseguita a Beacon, New York, per tutti gli Anni Quaranta. Un ulteriore interesse negli Stati Uniti si ebbe quando la dottoressa Verna Minear effettuò una trasmissione televisiva utilizzando lo psicodramma con pazienti alcolizzati per il grande pubblico nel 1953».

Si è intanto conclusa [illegible] lunga serie di appuntamenti [illegible] le materne, le elementari e [illegible] medie per [illegible] cartellone *Scuole & Teatro* promosso dall'Assessorato per l'Istruzione del Comune.

Al termine della stagione durata cinque mesi l'assessore uscente Vinicio Lucci ha indetto una giornata [illegible] studio (dovrebbe svolgersi sabato 2 giugno in collina a Villa Ottolenghi) per un ampliamento dei temi emersi. Non da ieri Torino si trova all'avanguardia in materia di animazione e sperimentazione nel repertorio dell'infanzia e della gioventù. Inutile [illegible] il recente svolgimento della 12ª Festa Internazionale del Teatro per Ragazzi & Giovani.

Tra poco si [illegible] gli esiti della prima fase del Premio Zalotto 1989/90, indetto da *Scuole & Teatro* stavolta in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura: [illegible] il concorso di drammaturgia riservato agli scolari dell'obbligo sotto la guida dei rispettivi insegnanti. Nelle edizioni [illegible] non mancarono le sorprese positive.

Infine anche l'Oca Nera, l'originale cisloteatro che propone un doppio appuntamento [illegible] tavola e in palcoscenico, conclude la stagione con *Solo* di Walter Broggini, fino al 2 giugno.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

12

CANALE 5
Mike Bongiorno, alias mr. Gaffe. Il pubblico si è spesso chiesto se tali grossolani errori fossero frutto di calcolata [illegible] diabolica premeditazione o invece di candida, placida ignoranza. Non lo sapremo mai... Per consolarci, comunque, assimiliamo «Bis», che, si dice, ha un buon riscontro di ascoltatori

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti
RAIDUE CARTONI Patatrac
[illegible] CARTONI ANIMATI Caffelatte

7,10 [illegible] 5 TELEFILM La grande vallata

8— [illegible]E 5 TELEFILM Una famiglia americana

[illegible] [illegible]E SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
RETE 4 TELEFILM Ironside, con Raymond Burr

9— [illegible]E 5 TELEFILM Love Boat
[illegible] 1 TELEFILM Mork e Mindy

[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
[illegible] DSE Tavolozza italiana
RETE [illegible] TELEFILM Una [illegible] [illegible] vivere

9,40 [illegible] TELEFILM Santa Barbara

10— [illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno, con Gianfranco Funari
CANALE 5 TELEFILM I Jefferson

10,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Relazione del Governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

11— **RETE [illegible]** TELEFILM Aspettando il domani
RAITRE TENNIS Internazionali di Francia

11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York, con Tyne Daly, Sharon Gless
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo

12— **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...

12,05 [illegible] ATTUALITA' Un mondo nel pallone

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Chips

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
[illegible]E 5 GIOCO Il pranzo è servito

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonac[illegible]

13,45 **RETE [illegible]** SOAP OPERA Sentieri

16

RAIUNO
Proseguono gli appuntamenti [illegible] «Big! Dossier»: per tre settimane, [illegible] lunedì al venerdì, il programma propone film di particolare in[illegible] storico e culturale, preceduti da una presentazione. Al termine **Giorgia Pini** guida l'ormai immancabile dibattito, con giovani [illegible] adulti

14— **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
RAIUNO ATTUALITA' Tribuna Referendum
[illegible] RAIREGIONE

14,15 [illegible] 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
RAIUNO VARIETA' Occhio al biglietto, con Memo Remigi

14,30 [illegible] 1 VARIETA' Smile, con Gerry [illegible]
RAITRE SPECIALE Assemblea annuale [illegible] Banca d'Italia
[illegible] TV BAMBINI L'albero azzurro

14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
RETE 4 SOAP OPERA Azucena

14,45 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi

14,50 **RAITRE** VIDEOSPORT Tennis: Internazionali di Francia

15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

15,05 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
[illegible]E CICLISMO 73° Giro [illegible] 14 [illegible] circuito di Klagenfurt

16— **ITALIA [illegible]** CARTONI Bim bum bam
[illegible]E 5 MEDICINA Visita medica
RAIUNO VARIETA' Big! Dossier, con Giorgia Pini, Emilio Levi

16,05 **RETE [illegible]** SCENEGGIATO Falcon Crest

17— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

17,05 **RETE 4** TELEFILM Veronica

17,30 [illegible] 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,35 **RETE 4** TELEFILM General Hospital

17,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Da Roma inaugurazione delloStadio Olimpico

18— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto

[illegible] [illegible] 1 TELEFILM L'incredibile Hulk
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18,40 [illegible] TELEFILM Le strade di San Francisco

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscardi

19— **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo V[illegible]
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
[illegible] 1 TELEFILM Denise

[illegible] **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20— [illegible] 1 CARTONI Teddy Ruxpin
[illegible] SPETTACOLO Blob. Di tutto di più

SERA

20,30

RAIDUE
Tra le trasmissioni sui problemi della giustizia in Italia, che [illegible] riempiendo i palinsesti [illegible] questi tempi, la serie [illegible] film per la tv «Il giudice istruttore» merita attenzione sia per la partecipazione come soggettista e consulente del magistrato Ferdinando Imposimato, sia per la presenza nel cast di attori di vaglia, tra i quali [illegible] protagonista **Erland Josephson**, uno [illegible] grandi attori di Ingmar Bergman

0,45

RAIDUE
Tristana, giovane e bella orfana, è affidata a un uomo che passa subito dal ruolo di padre putativo a quello di amante. La ragazza sopporta, ma poi scappa con un pittore, per tornare due anni dopo, gravemente malata, per vendicarsi. **Catherine Deneuve** è la protagonista [illegible] questo inquietante ritratto femminile di Buñuel

20,25 **CANALE 5** SHOW Striscia la notizia

20,30 [illegible] ATTUALITA' Samarcanda, a cura di Giovanni Mantovani e Michele Santoro
ITALIA 1 FILM ● Howard e il destino del mondo, di Willard Huyck, [illegible] Lea Thompson, Jeffrey Jones. Fantastico
RETE 4 FILM ● La battaglia delle aquile, di Jack Gold, con [illegible] McDowell, Christopher Plummer. Guerra
RAIDUE FILM ● Il giudice istruttore, con Erland Josephson, Vittorio Gassman. Drammatico per la tv

20,40 **CANALE 5** QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
RAIUNO VARIETA' Gala per un festival, aspettando «Umbria fiction tv»

22,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Tribuna Referendum

22,35 **RETE 4** ATTUALITA' Cadillac
ITALIA 1 ATTUALITA' Isole comprese

22,50 **RAIDUE** SPETTACOLO Ritira il premio..., con Nino Frassica

[illegible] **ITALIA 1** SPORT Viva il mondiale

23,10 [illegible] 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
[illegible] ATTUALITA' Droga [illegible] fare, [illegible] Claudio Sorrentino, Danila [illegible]

23,20 [illegible] GINNASTICA Torneo Grand Prix, da Bolzano

23,35 **RAITRE** ATTUALITA' Fuori orario
ITALIA 1 SPORT Grand Prix

0,05 **RETE 4** FILM ● L'amante [illegible] torero, di Budd Boetticher, con Robert Stack, Joy Page. Avventuro[illegible]

0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, con Gigi Marzullo

0,45 **RAIDUE** FILM ● Tristana, di Luis Buñuel, con Catherine Deneuve, Franco Nero, Fernando Rey. Drammatico

MATTINA

7 — [illegible] ATTUALITA' Unomattina
[illegible] VARIETA' Patatrac
[illegible] CARTONI ANIMATI Caffelatte

7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata

8 — **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE TV BAMBINI L'albero azzurro

8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
R[illegible] 4 TELEFILM Ironside

9 — **ITALIA 1** TELEFILM Mork & Mindy
CANALE [illegible] TELEFILM Love boat

9,30 **RAIDUE** [illegible] Inglese [illegible] Francese per bambini
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
[illegible] 4 TELEROMANZO Una vita da [illegible]

[illegible] **RAIUNO** TELEFILM Robin Hood

10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno con Gianfranco Funari
CANALE 5 TELEFILM I Jefferson

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo, Gi[illegible] Rivieccio
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

10,40 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Tao Tao

11 — [illegible] SCENEGGIATO Aspettando il domani
RAIUNO SCENEGGIATO Châteauvallon
RAITRE TENNIS Internazionali [illegible] Francia

11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York

12 — [illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
[illegible] 5 [illegible]UIZ Bis, con Mike Bongiorno

12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Un mondo nel pallone, con Gianni Minà

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips

12,40 [illegible] CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado

13,30 [illegible] QUIZ Cari genitori
[illegible] 1 TELEFILM Magnum P. I.

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

8,30

RAIDUE
Capitol, interminabile sceneggiato, è giunto alla sua 298ª puntata. Le ultime vicende hanno visto Trey ricevere molti telegrammi per la vittoria elettorale e lo sconfitto Tyler dedicarsi maggiormente alla moglie Julie addolorata per l'allontanamento del piccolo Scotty

POMERIGGIO

14 — [illegible] SERIAL Quando si ama
RAIUNO VARIETA' Occhio [illegible] biglietto
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile - Deejay Television
RAIUNO TV BAMBINI L'albero azzurro
RAITRE SPORT Videosport: Vela d'altura, Torneo Nastro Azzurro; tennis, Internazionali [illegible] Francia

14,35 **RETE 4** SOAP OPERA Azucena

14,45 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi

15 — **CANALE [illegible]** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIUNO SHOW Il gioco più bello del m[illegible]

15,05 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

15,30 [illegible] 1 TELEFILM T[illegible] nipoti e un maggiordomo
RAIDUE CICLISMO 73° Giro d'Italia. 15ª tappa: Velden-Dobbiaco

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO [illegible] Dossier

17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

17,05 **RETE 4** TELENOVELA Veronica

17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,35 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital

18 — **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Arnold

18,05 **[illegible]UNO** TELEFILM Cuori senza età

18,30 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
ITALIA 1 TELEFILM L'incredibile Hulk

18,40 [illegible] TELEFILM [illegible]
RAIDUE TELEFILM Le strade di San Francisco, con Karl Malden

18,45 [illegible] SPORT Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscar[illegible]

19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, [illegible] Luca Barbareschi

19,30 **RETE [illegible]** TELEFILM Mai [illegible] sì
ITALIA 1 TELEFILM Denise

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE ATTUALITA' Girosera

20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin Rock 'n' roll
[illegible] ATTUALITA' [illegible]...Di tutto di più

17,30

CANALE 5
Umberto Smaila è il conduttore del quiz «Babilonia», dove l'ex Gatto del Vicolo dei Miracoli non è raggiunto dagli strali delle contestatrici come sta succedendo per «Colpo grosso», il programma che guida [illegible] Italia 7 (lo sponsor della trasmissione ha ricevuto centinaia dei lettere [illegible] donne venete che dichiarano di voler boicottare i prodotti dell'azienda)

SERA

20,25 **CANALE 5** VARIETA' Striscia [illegible] notizia

20,30 [illegible] VARIETA' Raffaella, venerdì, sabato [illegible] domenica. «...e saranno famosi», con Raffaella Carrà, Scialpi, Sabrina Salerno
[illegible] INCHIESTA I racconti del 113, di Gilberto Squizzato
[illegible] 1 FILM TV ● Big Man: [illegible] dollari l'oncia, di Steno [illegible] Maurizio Ponzi, con Bud Spencer, Ursula Andress
[illegible] FILM ● Il mago Houdini, di George Marshall, con Tony Curtis, con Janet Leigh. Biografico

20,40 **CANALE 5** SHOW Paperissima - Errori in tv, presentano Ezio Greggio e Lorella Cuccarini
RAIUNO FILM ● Johnny, l'indiano bianco, di Herschel Daugherty, con James Mac Arthur, Carol Lynley. Avventuroso. Produzione Walt Disney

21,45 **RAITRE** [illegible]ILM ● Nodo alla gola, di Alfred Hitchcock, [illegible] James Stewart, Farley Granger, John Dall. Giallo

22,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Tribuna Referendum

22,30 **RAIDUE** VARIETA' Ritira il premio, con Nino Frassica
ITALIA 1 SPORT Calciomania

22,35 **RETE 4** ATTUALITA' Ciak; settimanale di [illegible]

23,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Ieri, la guerra - Oggi, la pace, [illegible] Massimo Sani
RAITRE DOCUMENTI [illegible] orario. [illegible] (mai) viste

23,10 [illegible] ATTUALITA' Tg2 Diogene
[illegible] SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show

23,25 [illegible] FILM ● L'agguato delle cinque spie, [illegible] Charles Marquis Warren, con John Agar, Penny Edwards. Western

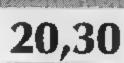
[illegible] [illegible] 1 TELEFILM Troppo forte

24 — **RAIDUE** ATTUALITA' CULTURALI Casablanca
[illegible] VARIETA' Playboy [illegible]

0,15 [illegible] DOCUMENTI 20 anni prima

0,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, a cura di Gigi Marzullo

0,50 [illegible] FILM ● La scintilla, [illegible] Michel Lang, [illegible] Clio Goldsmith, Roger Hanin. Commedia

20,30

RETE 4
L'attore sessantacinquenne **Tony Curtis**, attivo nel cinema dal 1949, seppe esprimere buone qualità drammatiche ma si distinse soprattutto [illegible] ruoli brillanti. E' l'interprete de «Il mago Houdini» che descrive vita e morte del celebre illusionista che ebbe una vera ossessione per le scienze occulte tanto da trascorrere l'intera esistenza a cercare di mettersi in contatto con spiriti di defunti, smascherando decine [illegible] medium truffatori

21,45

RAITRE
«Nodo alla gola», eccezionale thriller [illegible] Alfred Hitchcock, ha una caratteristica insolita: [illegible] un unico ininterrotto piano-sequenza. Narra di due giovani omosessuali che strangolano un compagno di collegio. **James Stewart** è il [illegible] professore che con domande incalzanti riuscirà a fare confessare il loro crimine

RAIDUE

Prende il via domenica un interessante ciclo di film, tra cui molti inediti, curato da Nedo Ivaldi

Il cinema austro-ungarico per la domenica mattina

Domenica prende [illegible] via [illegible] Raidue un nuovo ciclo di film nella collocazi[illegible] della mattina alle 11,15 (eccetto i primi due in onda alle 10,15), dal titolo «Amori e drammi tra due imperi», a cura di Nedo Ivaldi.

Si tratta di dodici pellicole, prodotte tra il 1942 («Angeli senza felicità» di Karl Hartl) e il 1958 («La casa delle tre ragazze» di Ernst Marischka).

L'originalità della proposta non sta soltanto nel fatto che i film sono stati realizzati ed ambientati in quella zona europea che la diplomazia del periodo anteriore alla prima guerra mondiale chiamava degli «imperi centrali», in riferimento a quello austro-ungarico e a quello prussiano ma anche nel fatto che sono proposti film quasi tutti inediti per la televisione, di cui sette mai programmati nelle sale cinematografiche italiane. Nel disporre i doppiaggi, curati dalla Beta Film di Monaco di Baviera con la supervisione della Rai, si è cercato di salvaguardare al massimo il carattere originario delle pellicole lasciando i titoli di testa e di coda originali, le colonne musicali e le canzoni, sottotitolandole.

Giovanni Spagnoletti, docente di letteratura tedesca all'Università «La Sapienza» di Roma, ed esperto delle cinematografie di quell'area linguistica, traccia qui un profilo del cinema austro-tedesco degli Anni Cinquanta, in larga parte poco noto al pubblico italiano.

Apre il ciclo «Amanti imperiali» di Rudolf Jungert, del 1955, basato sulla celebre vicenda di Mayerling.

Ecco il calendario dei dodici film in programma la domenica mattina su Raidue: 27 maggio: «Amanti imperiali» (Mayerling-Kronprinz Rudolfs letzte Liebe, 1955) di Rudolf Jungert. Con: Rudolf Prack, Christiane Hoerbiger, Winnie Markus, Lil Dagover, Erik Frey, Attila Hoerbiger, Adrienne Gessner.

Magda Schneider e Hardy Kruger, due attori per i film della domenica

3 giugno: «La favola d'amore dell'arciduca» (Erzherzog Johannes grosse Liebe, 1950), di Hans Schott-Schoebinger. Con: O.W. Fischer, Marte Harell, Franz Pfaudler, Franz Herterich, Christl Mardayn, Albin Skoda, Oskar Sima. Produzione: Patria. B/N inedito.

[illegible] giugno: «La regina Luisa» (Koenigin Luise, 1956), di Wolfgang Liebeneiner. Con: Ruth Leuwerik, Dieter Borsche, Bernhard Wicki, René Deltgen, Hans Nielsen, Peter Arens.

17 giugno: «Il capitano di Koepenick» (Der Hauptmann Von Koepenick, 1956), di Helmut Kaeutner. Con: Heinz Ruehmann, Hannelore Schroth, Martin Held, Erich Schellow, Willy A. Kleinau, Ilse Fuerstenberg, Leonard Steckel, Walter Giller.

24 giugno: «Ludwig II», 1954 di Helmut Kaeutner. Con: O.W. Fischer, Ruth Leuwerik, Paul Bildt, Marianne Koch, Friedrich Domin, Rolf Kutschera. Colori. Inedito.

1° luglio: «Il segreto del colonnello Redl» (spionaggio, 1955), di Franz Antel. Con: Ewald Balser, Rudolf Thoyer, Hannes Matula, Barbara Ruetting, Gerhard Riedmann, Oskar Werner.

8 luglio: «Altezza reale» (Koeniglicho Hoheit, 1953), di Harald Braun. Con: Dieter Borsche, Rudolf Fernau, Ruth Leuwerik, Paul Bildt, Paul Henckels, Mathias Wieman.

15 luglio: «Sarajevo» (Sarajevo. Um Thron und Liebe), 1955, di Fritz Kortner. Con: Ewald Balser, Hans Thimig, Luise Ullrich, Paul Hoerbiger, Friedrich Domin, Klaus Kinski.

22 luglio: «Sul bel Danubio blu» (An der schoenen blauen Donau, 1954), di Hans Schweikart. Con: Hardy Krueger, Nicole Besnard, Renée Saint-Cyr, Adrienne Gessner, Hubert Von Meyerink, Jean Walt, Paul Hoerbiger. Inedito.

29 luglio: «Angeli senza felicità» (Wenn die Goetter lieben, 1942) di Karl Hartl. Con: Hans Holt, L. von Meyendorf, Winnie Markus, Doris Hild, Paul Hoerbiger, Janssen.

5 agosto: «Eroica», 1950 di Walter Kolm-Veltee. Con: Ewald Balser, Judith Holzmeister, Marianne Schoenauer, Oskar Werner, Dagny Servaes, Iwan Petrovich.

12 agosto: «La casa delle tre ragazze» (Das Dreimaederlhaus, 1958) di Ernst Marischka. Con: Karl Heinz Boehm, Gustav Knuth, Magda Schneider, Rudolf Shock, Johanna Matz, Ewald Balser.

DANZA

Susanna Egri: 40 anni di insegnamento festeggiati al Nuovo

Le compagnie [illegible] danza attirano [illegible] ovunque una folla entusiasta. Ovunque i ballerini affascinano, le étoiles trionfano, anche se la danza [illegible] andata via via differenziandosi in creazioni talmente dissimili fra loro che si esita [illegible] chiamarle [illegible] lo stesso nome.

Si pensi al *Lago dei Cigni*, [illegible] *Estri*, alle opere di Cunningham [illegible] alla *Cenerentola* [illegible] Maguy Marin: geniali invenzioni in cui la danza, rifiorendo rinnovata da semi diversi, acquista nuova giovinezza dall'ispirazione dei coreografi che la vivificano.

Traguardi artistici che — non sarà inutile ricordarlo — si raggiungono solo attraverso i preziosi insegnamenti appresi in scuole qualificate, uniche dispensatrici di quella carica di rifrazioni metaforiche dell'animo umano che, nelle espressioni più autentiche, si concretizzano in performances di suasiva efficacia plastica.

L'insegnamento ufficiale si [illegible] comunque sempre limitato nel nostro Paese [illegible] quello [illegible] all'Accademia Nazionale di Roma e alle Scuole di Danza annesse ai maggiori Enti Lirici, spesso ottime ma per pochi eletti.

La qualità della formazione psicofisica dei giovani è stata raramente assicurata da altre istituzioni, ancorché la danza si sia rivelata un mezzo educativo straordinario, capace di preservare nel difficile apprendimento dell'esistenza la meravigliosa genuinità e spontaneità dell'infanzia e dell'adolescenza, e venga riconosciuta come [illegible] catalizzatore [illegible] idoneo a siglare l'accordo fra corpo e spirito.

Questo diffuso interesse ha quindi favorito il proliferare di una moltitudine [illegible] scuole private, con il disappunto di veder sorgere, accanto ad organismi [illegible] inaccepibile serietà, imprese principalmente finalizzate [illegible] solo negozio remunerativo, spesso carenti di validi docenti capaci di rispettare la complessione e l'aspetto fisico quando non i diritti sociali e morali degli allievi.

Nonostante queste mende, l'insegnamento privato ad alta definizione, che pur raro esiste, non ha tuttavia cessato di esercitare un ruolo se [illegible] esclusivo sicuramente di fondamentale importanza.

Occasione per queste considerazioni ci viene dalla ricorrenza del 40° anno d'insegnamento di Susanna Egri, che martedì 29 maggio presenterà lo spettacolo della [illegible] Scuola al Teatro Nuovo.

Raro esempio di un'artista che, pur avendo perseguito con successo una carriera di danzatrice e coreografa, si è contemporaneamente e da giovanissima età dedicata anche all'insegnamento, producendo in questi decenni una folta schiera di danzatori professionisti ed esercitando un'influenza decisiva sulla formazio[illegible] di una mentalità diver[illegible] riguardo al riconoscimento della danza nei suoi valori educativi e culturali anche da parte di coloro che [illegible] la praticano professionalmente, bandendone le esibizioni istrioniche, privilegiando l'essenzialità rigorosa e gli slanci di verità quale espressione di una più intensa vita interiore.

Danzatrice, fondatrice [illegible] Balletti che recano [illegible] suo nome, direttrice dell'Università della danza da lei istituita nella nostra città per la formazione dei coreografi, Susanna Egri è membro del Conseil International de la Danse dell'Unesco, spesso chiamata in giuria di premi e concorsi internazionali, anche extra-europei.

Adusa alle aure ispaniche come alle danze [illegible] corte, ai virtuosismi accademici del repertorio ricchi [illegible] accensioni passionali elegantemente cesellate in magiche atmosfere, come [illegible] moduli moderni, tesi a creare uno stile d'espressione corporea ad immagine delle ansie, ricerche e interrogazioni della nostra [illegible]ata [illegible] epoca, [illegible] Egri ha continuato [illegible] svolgere personalmente da un quarantennio a tutt'oggi un incredibile [illegible]ero [illegible] lezioni e ad allestire prestigiosi spettacoli.

Ha saputo allevare generazioni di ballerini molti dei quali, preparati sia nella tecnica classica che [illegible] quella moderna, hanno raggiunto i vertici del virtuosismo interpretativo e sono ora inseriti in Compagnie straniere assai diverse per impostazione e stile, confermando l'eccellenza di un insegnamento impartito con fervore, dedizione ed autorità, tali da conquistarle unanimi riconoscimenti.

Per la festosa ricorrenza del quarantennio saranno presenti a farle corona in teatro Dario Brigo (solista alla Scala), Luigi Bonino (Ballets de Marseille), Barbara Griddi (Gulbenkian Ballety di Lisbona e AterBalletto), Gianfran[illegible] Paoluzi (coreografo), Anna Pochar (Compagnia Reinhild Hoffman), Isabella Roncaglia (Compagnia Bouvier-Obadia), nonché Gabriella Cohen, Loredana Furno, Mirella Agujaro, Marina Fisso e Rosy Braida.

Una qualificata rappresentanza di tutte le fasce generazionali per rendere omaggio ad una vita intensa, ricca [illegible] incontri sul piano [illegible] e culturale, impegnata in una ricerca [illegible] innovazioni metodologiche e didattiche, tuttora votata ad illuminare ai titubanti neofiti gli ardui percorsi di Tersicore.

Ad irradiare la luce dell'intuizione interpretativa e creativa che nei ballerini più dotati non tarderà [illegible] trasformarsi in luce propria.

Gianni Secondo

UN RICONOSCIMENTO

La singolare manifestazione ha premiato tra gli altri Lorenzo Ferrero e il gruppo «Sosta Palmizi», Assemblea Teatro e Francesco Passatore, il complesso sinfonico della Rai e anche Luca Ronconi. L'anno prossimo, seconda edizione

Teatro dell'Angolo premia gli artisti italiani nel mondo

Che cosa fanno gli artisti torinesi all'estero? Lavorano molto, e si fanno onore; ma poiché in patria la cosa passa quasi inosservata, è giusto ringraziarli pubblicamente, attribuendo loro un bel premio.

Questa, in sintesi, l'idea che sta alla base della manifestazione realizzata nei giorni scorsi dal Teatro dell'Angolo, che ha concluso così la propria stagione di prosa.

Per l'occasione è stata riallestita all'Araldo «Terra promessa», la gloriosa féerie che — coprodotta dal Teatro dell'Angolo e dal canadese Théâtre de la Marmaille — sta da anni riscuotendo successo ovunque per il mondo, facendola seguire dalla breve e simpatica cerimonia patrocinata dall'Agis Piemonte-Valle d'Aosta.

Il premio, ma sarebbe più giusto parlare di riconoscimento, è stato assegnato a dodici tra artisti singoli e compagnie della nostra città. Per la musica è toccato al giovane e lanciatissimo compositore Lorenzo Ferrero; nonché al complesso sinfonico della Rai, che da lungo tempo affronta una prestigiosa attività internazionale e ha tra i suoi progetti imminenti la partecipazione al festival di Salisburgo e [illegible] tournée nei Paesi dell'Est.

L'elenco dei premiati prosegue nel settore danza con due compagnie stabili, quella del Teatro Nuovo e quella del teatro di Torino diretta da Loredana Furno; e con due gruppi di teatro-danza, Sutki di Anna Sagna — di partenza [illegible] per gli Stati Uniti — e i Sosta Palmizi.

Per il teatro di prosa, che ha fatto la parte del leone, i premi sono andati ad Assemblea Teatro, alla compagnia Bergamasco-Alasjärvi, al Teatro Sollimo, a Luca Ronconi — assente perché impegnato nelle prove de L'uomo difficile — e a Francesco Passatore, che ha da tempo varcato i confini italiani grazie alla sua attività nel settore teatro-ragazzi.

L'ultima targa — rigorosamente di latta come le precedenti — è stata attribuita alla compagnia di casa formata dalla coppia Giaco[illegible] Ravicchio e Nino D'Introna, autori e interpreti di Robinson & Crusoe, lo spettacolo che in [illegible] anni di viaggi per il mondo ha raccolto una incredibile messe di lodi e riconoscimenti.

Una festa [illegible] teatro, dunque, spiritosa e unica nel suo genere; anche se ha suscitato un certo stupore vedere sullo stesso palco personaggi che fanno parte del circuito ufficiale ad altri che vivono in una dimensione più sotterranea.

Perché questa scelta? Ossequio o provocazione? Risponde Luca Valentino, l'addetto stampa: *«Per la verità abbiamo cercato di essere imparziali: il premio è andato a [illegible] coloro che, secondo i dati forniti dall'Agis, lavorano molto all'estero. Privilegiare solo questo o quello sarebbe stata una forma di censura».* Giusto; ma chi riceverà la targa il prossimo anno, visto che tutti sono già stati accontentati? Per Graziano Melano, presidente del teatro dell'Angolo, [illegible] possibili nuovi sviluppi: *«Si potrebbero premiare soprattutto gli artisti singoli che, ad esempio nel campo della danza, sono attivi fuori dei confini ma da noi poco noti. Comunque non vogliamo far morire l'iniziativa, stiamo già preparando una nuova edizione».*

[illegible] Ferrero

Lorenzo Ferrero e gli attori di «Terra promessa», recentemente premiati

CLASSICA

Simon Rattle e la Birmingham per Debussy

Il primo brano per orchestra di Debussy che ottenne un vivo successo fu il breve *Prélude à l'après-midi d'un phaune*, una sorta di concentratissimo p[illegible] sinf[illegible]co scaturito da una meditazione sull'omonimo testo poetico di Mallarmé. Era il 1894 e con questo componimento il musicista si impose all'ammirazione degli ambienti parigini più sofisticati: la sfumata, distillatissima sensualità della vicenda del fauno riviveva e raggiungeva un'intensità ignota ai versi poetici facendosi musica. C'era un flauto che esponeva [illegible] motivo soavemente discendente e quella melodia carica di languore scivolava lentamente su piani armonici inclinati sempre differenti: uguale a se stessa la melodia, sempre differente l'armonia. L'organico dell'orchestra impiegato da Debussy non era molto esteso ma in compenso possedeva la sofficità del velluto ed ascoltando quelle sonorità così ben calibrate si poteva credere che l'arte dell'orchestrazione avesse trovato [illegible] maestro capace di recarla ad esiti inauditi. Fu davvero così e Debussy diede una replica ancora più eloquente del [illegible] talento cinque anni dopo componendo i *Tre Notturni* [illegible] quali l'orchestra si arricchiva aggiungendo alla sofficità del velluto le scintille acuminate [illegible] metalli. Il lento scivolare delle nubi nel cielo notturno, una fanfara in lontananza, il brillio delle fiaccole, l'andare e venire della musica come fosse portata dal vento ed infine, in *Sirènes*, il respiro affocato della notte estiva sul mare, irrompevano nella musica [illegible] un odore e una fragranza che sapeva di impressionismo ma che nella sottile ambiguità del disegno già guardava n[illegible]direzione più avanzata del simbolismo.

Il passo ulteriore nell'arte dell'orchestrazione [illegible] compiuto con la partitura del *Pelléas et Mélisande* dove i versi eterei e misteriosi di Maurice Maeterlinck acquistavano, grazie all'arte dei suoni, risonanze ancora più profonde e più misteriose. Attraverso tutte quelle meraviglie era nata una diversa concezione del suono orchestrale, capace da sola di ridisegnare il volto della musica francese. Potrà sembrare ingenuo ma il [illegible] di Debussy verso la perfezione [illegible] concluso affatto: nel 1905 i tre *Schizzi sinfonici* di *La mer* propongono uno dei capolavori supremi dell'impressioni[illegible] musicale.

«Dall'alba a mezzogiorno sul mare», «Gioco delle [illegible]» e «Dialogo del vento e del mare» sono i titoli [illegible] connotano ciascuno dei [illegible] schizzi: giochi di luce, giochi [illegible] movimento e giochi di soffi e fruscii, ma quello che ne [illegible] è in ogni caso una specie di essenza che del mare, delle sue luci e dei suoi suoni riesce a raccontare il più intimo mistero. Questa capacità di cogliere attraverso il suono il mistero supremo delle cose rende queste partiture colme di fascino [illegible] l'ascoltatore è alquanto aiutato dalle immagini che continuamente sorreggono ed indirizzano la sua immaginazione. Il mondo mitico del fauno, i giochi delle nubi, il canto delle sirene, le luci del mare, l'accavallarsi [illegible] onde e il tendersi come di un arco del vento sull'orizzonte marino, [illegible] gini che la musica esplora in ogni meandro [illegible] la figura da quei sublimi dialoghi musicali era destinata a scomparire progressivamente.

Tra il 1906 e il 1912 Debussy si impegna nella composizione d[illegible] *Images* che in una sorta di trittico intendono raffigurare musicalmente tre diversi Paesi dell'Europa: l'Inghilterra con *Gigues*, la Spagna con *Ibéria* e la Francia [illegible] *Rondes de Printemps*. Del maestoso trittico veramente celebre è solo la parte centrale che è a sua volta ripartita in tre episodi intitolati «Par les rues et par [illegible] chemins», «Les parfums de la nuit» e «Le matin d'un jour de fête». L'immagine più seducente e rapinosa che mai sia stata offerta della Spagna [illegible] musica nasce qui e [illegible] tratta [illegible] un miracolo che si rinnova tutte le volte che sul podio di una buona orchestra sale un direttore di grande talento. A questo punto volevamo arrivare nel breve riepilogo che abbiamo fatto dell'arte orchestrale di Debussy. A produrre il miracolo è in un recente compact disc [illegible] Emi il direttore Simon Rattle alla testa della sua *City of Birmingham Symphony Orchestra*. La bellezza, in un certo senso più facile di *Ibéria*, induce spesso gli interpreti ad isolare questa parte centrale del trittico delle *Images*.

Simon Rattle non trascura *Gigues* e *Rondes de Printemps* ma con questi due episodi si entra nell'ultima e più difficile fase dell'arte [illegible] Debussy. Da questo [illegible]mento in poi quell'arte diviene eminentemente astratta e la scrittura si fa di un'allusività che nelle sue ellissi sfiora il pensiero musicale contemporaneo. Il culmine di questo processo di astrazione doveva essere raggiunto però [illegible] 1912 con la composizione di *Jeux* il cui sottotitolo «Poème dansé» allude alla primiera destinazione della partitura per un balletto che fu realizzato da una [illegible] di Nijinskij. Il soggetto piuttosto astratto è quello di una misteriosa partita a tennis in cui due ragazze si contendono il bel giocatore.

Su questa traccia così labile Debussy scrive una musica che vive in una sequela di istanti folgoranti alla cui [illegible] occorre sul piano interpretativo un'intensità difficilmente immaginabile. Simon Rattle affronta questa prova suprema profondendovi tutti i tesori della sua intelligenza e ne vien fuori un'interpretazione che irrompe clamorosamente nello scenario musicale degli Anni Novanta.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

10,05

RAITRE
Il consueto appuntamento con la musica classica ci porta questa settimana a Palazzo Labia a Venezia per assistere ad un concerto eseguito dai «Solisti veneti», complesso da camera particolarmente apprezzato nel repertorio settecentesco italiano. Li dirige il loro fondatore **Claudio Scimone**

7 — [illegible] FILM ● Il tesoro di Capitan Kidd, di Lew Landers, con Anthony Dexter, Eva Gabor. Avventuroso
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Caffelatte

7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata

7,55 [illegible] ATTUALITA' Mattina 2

8,30 **RETE 4** TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
RAIUNO DSE Per una sana alimentazione

9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy

9,30 **RETE 4** TELEFILM Una vita da vivere
[illegible] 1 TELEFILM Agente Pepper
RAIUNO FILM TV ● Alcuni lo chiamano omicidio, di Walter Grauman, con Jim Hutton

10,05 **RAITRE** MUSICALE I Concerti di Raitre. Da Palazzo Labia a Venezia: concerto dei solisti veneti. Direttore Claudio Scimone

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
[illegible] 1 [illegible] Simon & Simon

10,45 **RAIDUE** FILM ● Michael Shayne investigatore privato, con Lloyd Nolan. Poliziesco

11 — **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale il mercato del sabato, con Luisa Rivelli
RAITRE TENNIS Internazionali di Francia

11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo

12 — **CANALE 5** ATTUALITA' Cara tv
RAIDUE VARIETA' Raffaella, venerdì sabato domenica

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,30 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
ITALIA 1 AVVENTURA Jonathan

12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado

13,20 **ITALIA 1** SPORT Calciomania

13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
RAIDUE MEDICINA Trentatré

13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Santieri

[illegible] **RAIDUE** FILM ● Appuntamento per una vendetta, di Burt Kennedy, con Robert Mitchum, Angie Dickinson, Robert Walker. Western

POMERIGGIO

13,50

RAIDUE
Angie Dickinson, anagraficamente Angeline Brown, si segnalò partecipando ad un concorso di bellezza. Esordì nel 1950 con il regista Howard Hawks. Senza mai eccellere si è mantenuta sempre su dignitosi livelli interpretativi. Nel western «Appuntamento per una vendetta» ci [illegible] proposta accanto a Robert Mitchum

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,20 **ITALIA 1** MUSICALE Musica è.

[illegible] **RAITRE** SPORT Videosport, telecronache [illegible]stà: tennis, internazionali di Francia

14,35 **RETE 4** SOAP OPERA Azucena

14,45 **RAIUNO** SABATO SPORT [illegible]: da Vallelunga, Civl; Rugby: da Catania 1° Torneo internazionale Seven

15 — [illegible] Agenzia matrimoniale

[illegible] **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

15,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' Leonardo
RAI[illegible] [illegible] 73° Giro d'Italia. 16ª tappa: Dobbiaco-Passo Pordoi

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
[illegible] 5 MEDICINA Visita medica

16,05 **RETE 4** TELEFILM California

16,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Un mondo nel pallone, con Gianni Minà

17 — **CANALE 5** TELEFILM Tarzan

17,05 [illegible] ROTOSPORT Pallanuoto: Canottieri Napoli-Savona
RETE 4 TELENOVELA Veronica il volto dell'amore

17,35 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital

18 — **ITALIA 1** ATTUALITA' Anteprima
[illegible] 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto

18,25 [illegible] VARIETA' Il [illegible] dello Zecchino

18,30 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
[illegible] TELEFILM L'incredibile Hulk

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby

18,55 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling

19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
[illegible] 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,25 **RAIUN[illegible]** ATTUALITA' Il Vangelo della domenica

19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Denise

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20 — **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
RAITRE ATTUALITA' Volta pagina

SERA

20,30

RAIDUE
Con la regia di Michael Winner ecco **Sophia Loren** in «Bocca da fuoco», una commedia avventurosa che la vede rivolgersi al Federal Bureau of Investigation per fare luce sull'omicidio del marito-scienziato messo a tacere per aver denunciato la diffusione di medicinali nocivi

20,30

RETE 4
Amore, odio, [illegible]tta sono gli ingredienti di «[illegible]by, fiore [illegible]ggi[illegible]» di King Vidor. Protagonista di questo dramma, una giovane di umili origini, è **Jennifer Jones**, una tra le attrici più versatili di Hollywood (dal ruolo di Bernadette a quello di Madame Bovary), che con il film sulla pastorella di Lourdes ottenne un Oscar

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia, di Antonio Ricci

[illegible] **RAIDUE** FILM ● Bocca da fuoco, di Michael Winner, con Sophia Loren, James Coburn. Avventuroso
RAITRE FILM ● Il mondo dei robot, di [illegible] Crichton, con Yul Brinner, Richard Benjamin. Fantascienza
RETE 4 FILM ● Ruby fiore selvaggio, di King Vidor, con Jennifer Jones, Charlton Heston. Drammatico
ITALIA 1 FILM ● I cacciatori della notte, di Sam Firstenberg, con Michael Dudikoff, Steve James. Avventuroso

[illegible] **CANALE 5** SHOW La corrida, con Corrado
RAIUNO ATTUALITA' La notte del David. Presenta Gabriella Carlucci

22,10 **RETE 4** TELEFILM Spenser

22,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Speciale Mixer nel mondo

22,30 [illegible] ATTUALITA' Speciale Tg1

23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Telecomando libero
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in

23,20 **RAITRE** FILM ● La città e i cani, di Francisco J. Lombardi, con Pablo Serra. Drammatico

23,35 [illegible] SPORT Notte sport. Pugilato: N'cha-Cruz, campionato del mondo pesi gallo Ibf; Ippica, da Roma Gran Premio [illegible] Repubblica, golf, Campionati nazionali Omnium

0,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Sfoghi, con Mino Bellei
RAIUNO FILM ● I giovani arrabbiati, di Tony Richardson, con Richard Burton, Claire Bloom. Drammatico
RETE 4 FILM ● L'artiglio della pantera, di John H. Auer, con Georges Brent, Constance Bennett. Fantastico

0,25 **ITALIA 1** DOCUMENTI Professione regista: George Marshall; FILM ● Il compagno B, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico; FILM ● La donna e lo spettro, con Paulette Goddard, Bob Hope. Comico

STAMPASERA

N. 134 VENERDI' 25 MAGGIO [illegible]

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 71%

Rialzo +0,4

ore 10,45	+0,6
ore 11,30	+0,3
ore 12,00	+0,4
ore 12,30	+0,5
ore 13,00	+0,4
FIXING	1234,00
(PRECEDENTE	1228,30)

A PAGINA 6

Deciso oggi per limitare le «stragi del sabato sera»

Il governo «invita» le regioni: chiudete le discoteche alle 2

MA L'ITER SARA' LUNGO

L'orario sarà fissato dai Comuni
Ammesse deroghe sino alle 4
Il popolo della notte è in rivolta

ROMA ● Il governo ha approvato oggi un decreto del presidente del Consiglio Andreotti contenente una direttiva rivolta alle Regioni sull'orario di apertura e chiusura delle discoteche e degli [illegible]rcizi che svolgono attività di svago, provvedimento sollecitato per mettere fine a quelle che sono state definite le stragi del sabato sera. D'ora in avanti — e la [illegible] non mancherà di suscitare rabbiose reazioni [illegible] solo da parte dei gestori [illegible] anche e soprattutto dei frequentatori — le discoteche potranno aprire in un orario compreso tra le 20 e le 22 e dovranno chiudere tra le 24 e le due del mattino.

Le Regioni, a loro volta, dovranno indicare ai Comuni queste fasce orarie [illegible] le quali gli enti locali potranno decidere discrezionalmente di fissare gli orari di apertura e di chiusura. C'è anche un'eccezione a queste regole: nei mesi estivi, infatti, i Comuni delle località ad alta concentrazione turistica, per far fronte alle esigenze ricreative, potranno spostare in avanti l'orario di chiusura [illegible] non più di due [illegible], cioè sino alle 4 del mattino.

Il Consiglio dei ministri di oggi avrebbe dovuto prendere in esame anche l'insonorizzazione delle discoteche (sollecitata da coloro che vivono vicino ai dancing e che sono evidentemente disturbati dal rumore, specie nelle ore notturne) e la normativa che avrebbe dovuto stabilire nuovi parametri per la guida di autovetture particolarmente potenti. Non se ne è fatto nulla — ha spiegato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Cristofori, perché «essendo necessario un ulteriore approfondimento, se ne parlerà in seguito».

Nino Cristofori

Tutti questi argomenti — ma soprattutto gli incidenti stradali del sabato sera e la regolamentazione degli orari delle discoteche — [illegible] stati discussi [illegible] durante un incontro a Palazzo Chigi tra [illegible] delegazione dell'Age (associazione genitori) e l'on. Cristofori.

Successivamente la delegazione [illegible] stata ricevuta alla Ca[illegible] dal presidente del gruppo democristiano, Vincenzo Scotti. Della delegazione facevano parte [illegible] segretario nazionale, Luciano Sgobino, il presidente regionale dell'Emilia Romagna, Romano Pelloni, e [illegible] presidente dell'associazione di Modena Ermenno Battaglia. L'associazioni dei genitori aveva sollecitato disposizioni urgenti, vincolanti e uniformi per tutto [illegible] territorio nazionale «al fine di rendere il divertimento dei giovani meno carico [illegible] conseguenze per la [illegible]lute e per la vita».

Nell'incontro alla Camera l'onorevole Scotti aveva anticipato alla delegazione dell'Age che il [illegible] gruppo avrebbe sollecitato al governo [illegible] riferire in Parlamento, con tempestività, sul problema della definizione delle zone [illegible] alta concentrazione turistica, titolo al quale saranno molti ad ambire per non [illegible] penalizzati [illegible] due [illegible] nella chiusura delle discoteche.

Ora, [illegible] si è detto, sono in arrivo le già annunciate proteste contro il provvedimento che il governo ha varato questa mattina e che, al di [illegible] delle legittime ragioni che lo hanno provocato, sarà oggetto [illegible] contestazioni aperte da parte del «popolo della notte». Secondo i gestori delle discoteche, infatti, non sono le [illegible] piccole la vera causa degli incidenti [illegible] sabato notte, ma l'«estasi», [illegible] pillola sintetica che assicura emozioni e prolungata resistenza al ballo e che accompagna sempre più spesso il fine settimana di fuoco dei giovani.

r. i.

Clan catanesi: ordinanza nulla per gli avvocati

Ma per ora restano in carcere

Francesco Finocchiaro, a destra con gli occhiali, uno dei boss del clan

TORINO [illegible] La decina di imputati del clan dei catanesi, tra di essi anche alcuni pluriomicidi, che avrebbe dovuto uscire di prigione lunedì per «scadenza del periodo di custodia cautelare», non saranno scarcerati. La Corte d'appello di Torino ha riesaminato la questione e disposto una nuova proroga, dopo le due annullate dalla Cassazione, sino [illegible] febbraio '91. Però ci sono già vivaci reazioni dei difensori.

Parla per tutti l'avvocato Maria Grazia Siliquini: *«Sto scrivendo il ricorso con cui impugnerò l'ordinanza. Ci sono almeno quattro ragioni di nullità e di incostituzionalità nell'operato dei giudici. Tanto per cominciare non sussistono le oggettive necessità [illegible] la proroga. Non si può andare due volte contro ciò che stabilisce la Cassazione, se mancano "effettive, concrete e reali" ragioni per tenere in prigione delle persone. I magistrati non hanno osservato, loro per primi, la legge».* In ogni caso inoltre il nuovo codice di procedura penale, entrato in vigore l'ottobre scorso, consentirà ai detenuti d'esser scarcerati il prossimo autunno.

Il «garbuglio» [illegible] in questo modo è completo. La Corte d'appello di Torino dispone [illegible] proroga [illegible] nove mesi dei termini di carcerazione, fino al febbraio '91, però gli avvocati ricorrono contro il provvedimento e contemporaneamente, secondo [illegible] nuovo codice, gli imputati hanno [illegible] diritto [illegible] godere del trattamento a loro più favorevole.

Nel settembre scorso la Procura di Torino aveva chiesto una proroga per dar tempo [illegible] celebrare il processo d'appello. Ma la Cassazione aveva ritenuto «non motivato» lo «slittamento» dei termini invitando i colleghi torinesi a riesaminare la questione.

[illegible] MORTI PER DROGA

Torino. Due giovani [illegible] morti per overdose: Davide Mancini, 23 anni, e Vincenzo Buttafuoco (nella foto di Piero Coletti), 31 anni. A PAGINA 7

Ieri sera a Samarcanda un nuovo attacco «alla vecchia dc»

E Orlando rincara la dose

PALERMO ● Leoluca Orlando è tornato in tivù a «Samarcanda» e ha rincarato la dose. Ha proseguito la sua carica a testa [illegible] senza ripensamenti né timori. Era già tarda sera ed era reduce da tre ore di colloquio a Caltanissetta [illegible] il procuratore della Repubblica Salvatore Celesti, [illegible] stesso che ha incriminato per [illegible]lunnia il giudice Alberto [illegible] Pisa, ritenendolo il «Corvo» di Palermo, cioè l'autore delle lettere anonime piene di [illegible] e insinuazioni che l'estate scorsa sparsero veleni tra il Palazzo di Giustizia di Palermo e mezza Italia che [illegible]. Orlando, che dopo l'intervento di Cossiga aveva detto *«non mi sento censurato»*, lasciato l'ufficio del procuratore Celesti che l'ha ascoltato come testimone, ha chiarito di aver fornito tutte le informazioni richieste a proposito delle sue gravi affermazioni sulle battute d'arresto nelle indagini per i delitti politici commessi dalla mafia. *«Per questi delitti la gente* — ha ripetuto Orlando per l'ennesima volta — *chiede verità e giustizia».*

Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo

E l'ex sindaco, stravotato con 70.451 preferenze nelle amministrative del 6 maggio, ha dato l'impressione di uscire vincitore nel duello televisivo a «Samarcanda», ieri, con il senatore dc Claudio Vitalone, amico [illegible] Andreotti. E' noto che [illegible] Presidente del Consiglio è uno dei bersagli abituali e preferiti di Orlando, che forse [illegible] riduttivo definire in rotta di collisione con l'eurodeputato Salvo Lima, potente leader andreottiano della Sicilia, ex sindaco di Palermo e, a sentire Orlando, simbolo nell'isola della «vecchia dc». E se De Mita ieri a Tarquinia ha sostenuto che Orlando [illegible] fatto bene e può tornare a fare il sindaco, almeno sulla seconda parte concorda un alto [illegible]to di Palermo: *«Per me il sindaco è lui»*, confida un giudi[illegible] che preferisce mantenere l'anonimato: *«Comprenderà, per motivi di opportunità sin troppo facilmente intuibili».*

C'è molta attesa [illegible] Palermo, e non soltanto qui. Si aspetta, per esempio, che cosa accadrà al Csm, dove l'ennesima manifestazione clamorosa del «caso Palermo» potrebbe riaccendere gli animi e riproporre schieramenti, contrasti, divisioni. Leoluca Orlando non si ferma. Stamane è in testa al corteo nel centro della città per Santina Renda, la bambina di sei anni scomparsa misteriosamente [illegible] rione di alloggi popolari Cep il 23 marzo [illegible]so e non ancora ritrovata, forse rapita o forse uccisa da un maniaco. E' sempre lui al centro di ogni commento; lo stesso De Mita, che lo ha difeso sostenendo che quando venne a Palermo da segretario della dc [illegible] prima volta la città [illegible] *pareva una giungla»*, [illegible] che la [illegible] aveva il [illegible] per cento (adesso supera il 49 per cento), ha anche sottolineato di [illegible] *«sempre detto a Orlando e a Pintacuda (il padre gesuita grande amico dell'ex sindaco) che la politica la [illegible] fa con la capacità e non con il protagoni*[illegible]. Soltanto una semplice stoccata, niente a che vedere con Claudio Vitalone che ha dichiarato: *«Quando si prospettano dubbi sulla punta più avanzata delle istituzioni, quando si accusa la magistratura di collusione, è evidente che non ci si fa carico delle devastanti conseguenze che si riversano sulla tenuta dello Stato».*

Sul delitto La Torre, uno [illegible] crimini più inquietanti avvenuti a Palermo (1982), la vedova del dirigente comunista è tornata a commentare: *«L'intervento di Orlando [illegible] sta bene perché ha riaperto la discussione su questi temi, così come quello autorevole [illegible] Cossiga potrebbe riaprire uno spiraglio di speranza».* E Maria Fais, amica dei La Torre e che aiutò la vedova a sistemare le carte del segretario regionale [illegible]munista assassinato, [illegible] rivelato, sempre ieri sera a «Samarcanda», che tra i numerosi fascicoli trovati sulla scrivania di Pio La Tor[illegible] ve ne erano alcuni riguardanti la P2 e Sindona.

Antonio Ravidà

Parla Maifredi, il nuovo allenatore presentato da Chiusano

Così voglio cambiare la Juve

TORINO ● [illegible] un'atmosfera di grande euforia, il presidente della Juventus Vittorio Chiusano ha presentato alle 11,30 di stamatti[illegible] [illegible] nuovo allenatore Gigi Maifredi. Davanti ad [illegible] [illegible] gruppo di giornalisti, il tecnico ha spiegato che *«la società potrebbe trovare la traniero che cerca ai prossimi campionati del mondo, [illegible] elemento che sappia ricoprire magari un ruolo di... gregariato. Sono [illegible] sempre un tifoso bianconero, potete perciò immaginare la mia soddisfazione per essere stato chiamato a questo incarico e il mio desiderio di vincere uno scudetto».*

Pur sfoggiando un atteggiamento cauto, Maifredi non nasconde l'ambizione di *«centrare [illegible] obiettivi»*, che sarebbero lo scudetto, la Coppa delle Coppe e la Coppa Italia. Per quanto concerne la capacità di tenere a bada tanti galli in un pollaio (i campioni nella Juventus si [illegible] moltiplicati dopo la raffica di acquisti), [illegible] nuovo tecnico bianconero spiega che *«non [illegible] sono [illegible] preoccupato di un problema del genere poiché giocatori di classe non faticano [illegible] ad intendersi. [illegible] non aspetterò certo tre mesi per constatare la validità della squadra».*

Durante la presentazione, è stato ha annunciato che lo Stadio delle Alpi verrà inaugurato con il match tra [illegible] Porto ed una mista [illegible] Juve e Toro.

SERVIZIO A PAGINA 19

Il neo-allenatore Gigi Maifredi

Rifiuta il prete [illegible] al battesimo della figlia

MESSINA [illegible] Parole agghiaccianti. *«Non voglio che mia figlia riceva il battesimo da un prete di colore. E' nero, rovinerebbe le fotografie».* Concetto Lo Giudice, ex segretario di sezione del pci, non ha voluto che a celebrare il sacramento che sancisce l'ingresso nel[illegible] vita religiosa della [illegible] bimba fosse padre Pietro, un missionario colomboniano, originario [illegible] Sudan, inviato nel piccolo Comune [illegible] di Limina a dare una mano [illegible] vecchio parroco, don Giuseppe Tati, in questi giorni [illegible]pegnato nei festeggiamenti di san Filippo d'Agira, il patrono del paese. La vicenda ha alimentato mille polemiche [illegible] ha «spaccato» in due i 1500 abitanti di Limina. Motivo di tante discussioni [illegible] soprattutto [illegible] fatto che, subito dopo la [illegible] [illegible] di padre Pietro, il battesimo della piccola Irene è stato celebrato dal parroco, don Giuseppe, e ciò è sembrato a molti fedeli [illegible] specie di «giustificazione» della scelta razzista della famiglia Lo Giudice. Il curato, ovviamente, respinge questo sospetto: *«chi indossa una tonaca non può essere razzista, [illegible] la gente di colore, siamo preti e non venditori ambulanti».* Ma la precisazione di don Giuseppe non è riuscita a placare completamente le polemiche. Anzi [illegible] fedele si [illegible] affrettato a ricordare che non accettare il battesimo da un sacerdote di colore è particolarmente grave in un p[illegible] il cui patrono san Filippo d'Agira, o Siriaco, [illegible] uno dei pochi santi di colore venerati dalla chiesa cattolica.

In palio 14 milioni

«Italia Italia»: ieri una vincita a Santena

Un altro vincitore si [illegible] ai numerosi dei giorni passati nel [illegible] «Italia Italia» che Stampa sera organizzerà sino al 13 luglio per festeggiare i Mondiali di calcio. [illegible] tratta della signora Franca Borgoglio [illegible] Santena, casalinga e madre di due bambini, alla quale va [illegible] buono acquisto Borbonese del valore di 800 mila lire abbinato al colore bianco.

«E' stata una vincita casuale — ha dichiarato la fortunata lettrice —. *Ieri, nel pomeriggio stavo facendo le pulizie quando mi [illegible] capitata tra le [illegible] la cartolina del gioco, ritirata in edicola lunedì scorso. Ho controllato il giornale e mi [illegible] accorta che sul mio tagliando [illegible] riportata [illegible] data estratta. In verità non sono un'accanita giocatrice e [illegible] un'appassionata di calcio. Spesso, però, sono costretta a subire le telecronache delle partite, non tanto da mio marito, che di football si interessa poco, quanto dagli amici che quasi tutte le sere vengono a farci visita».*

Intanto, cresce il montepremi complessivo che raggiunge i 14 milioni così ripartiti: 11 milioni per il colore [illegible] 1 milione per il rosso, 1 milione 800 mila p[illegible] il verde e 200 mila per il bianco. La data fortunata estratta oggi [illegible] quella del 1° gennaio 1969. In quell'occasione allo stadio Atzeca l'Italia superò in amichevole per 3 a 2 la rappresentativa messicana. Le reti azzurre furono messe a segno da Riva (2) e da Anastasi.

Cuneo, rinviato il processo a volontari della Croce Rossa

Il pretore è «incompetente» a decidere in base al nuovo codice penale. Un ispettore Cri e due infermiere non avevano voluto trasportare con la forza una donna in crisi isterica

Per i volontari della Croce Rossa molta attesa dalla sentenza che si avrà oggi in pretura a Cuneo

CUNEO ■ Si celebrerà in tribunale il processo contro i tre volontari della Croce rossa accusati di rifiuto d'atti d'ufficio per non aver voluto portare con la forza, sull'ambulanza, una donna in preda ad una crisi di nervi. Questa mattina il pretore Giuliano Marini si è dichiarato incompetente accogliendo l'eccezione sollevata dal procuratore della Repubblica presso la pretura dottor Guido Bissoni. «Secondo il nuovo codice di procedura — ha detto il procuratore della Repubblica — il reato è di competenza del tribunale ed è in quella sede che devono essere trasmessi gli atti».

Occorrerà qualche mese per arrivare ad una sentenza molto attesa, visto il gran numero di volontari impegnati in servizi di pubblica utilità. I volontari della Croce rossa finiti sul banco degli imputati sono Carlo Fava, 45 anni, di Cuneo, ispettore della Croce Rossa; Stefania Negro, 25 anni, di Boves, e Graziella Campana, 24 anni, di San Lorenzo di Peveragno, tutti assistiti dall'avvocato Gianni Vercellotti. A denunciarli, per rifiuto d'atti d'ufficio, sono stati i carabinieri del Pronto intervento che, dopo essere accorsi in un'abitazione [illegible] centro dove una giovane donna manifestava propositi suicidi, si erano rivolti alla Croce [illegible] per farla portare [illegible] ospedale.

I fatti: il [illegible] novembre [illegible], in via Felice Cavallotti, una donna, madre di [illegible] bambina di quattro anni, ha una crisi di nervi. Manda in frantumi i vetri delle finestre ed i vicini telefonano ai carabinieri temendo che possa accadere qualcosa di drammatico perché la poveretta manifesta intenzioni suicide. I militari intervengono e chiedono l'ausilio di un medico che autorizza il ricovero coatto. Viene avvertita la Croce rossa che manda sul posto un'ambulanza guidata da Carlo Fava. Stefania Negro e Graziella Campana sono le infermiere.

Quando i volontari entrano in casa della donna, questa intima loro di uscire e li diffida dall'usare la forza. «Abbiamo spiegato allora ai carabinieri — racconta l'ispettore della Croce rossa — che noi non potevamo usare la forza [illegible] avendo alcuna veste ufficiale. Se proprio volevano che a tutti i costi la donna finisse in ospedale, dovevano portarla loro fino all'ambulanza».

I militari non si perdono d'animo, afferrano la donna di peso, la mettono sull'autolettiga e la scortano al reparto psichiatrico del Santa Croce. L'indomani però i carabinieri inoltrano alla procura presso la pretura un rapporto in cui si dà notizia del rifiuto, [illegible] parte dei volontari, di portare la donna fino all'ambulanza. Nel rapporto si ipotizza il reato di rifiuto d'atti d'ufficio. «Una simile imputazione — spiega l'avvocato Vercellotti — prevede che [illegible] parte dei miei clienti ci sia stata un'o[illegible] dolosa. In questo caso, invece, i volontari si sono attenuti alle norme, scritte, che vietano loro [illegible] usare [illegible] forza nei confronti dei pazienti. D'altronde la stessa legge 833 del '78 vieta il ricorso alla forza per i ricoveri manicomiali».

«Una eventuale condanna — dice il professor Giorgio Aimetti, presidente della Croce rossa di Cuneo — metterebbe in crisi l'in[illegible] servizio. Nella sola città sono duecento i volontari. Mille e cinquecento [illegible] tutta la provincia. Nell'arco dell'anno rispondiamo a tredicimila tra chiamate per soccorsi urgenti e trasferimenti. Ci auguriamo che la magistratura chiarisca questa vicenda positivamente».

Cosimo Mancini

Dipendenti in sci[illegible]ero: niente opere e balletti nel rinnovato teatro del San Carlo di Genova

GENOVA ■ Quando ascolteremo l'opera al nuovo teatro Carlo Felice? «Un bel [illegible] vedremo», rispondono con ironia i 320 dipendenti della Sovrintendenza del teatro (più 110 precari) che hanno bloccato le serate dei balletti che si dovevano svolgere in tre tornate al «Margherita», mes[illegible] [illegible] [illegible] per la compagnia Nevos Longay, a cominciare da sta[illegible]. In pratica, i dipendenti del teatro hanno «dimesso» l'intero staff direttivo.

Il nuovo teatro (costato 120 miliardi, durata dei lavori mille giorni, tempi rispettati) è oggi un «monumento» pressoché inutile [illegible] piazza De Ferrari, e le ripercussioni si hanno ovviamente al Teatro Margherita dove, in attesa dei tempi migliori, la Sovrintendenza organizza alcuni spettaco[illegible]. Genova senza musica, dunque, e senza balletti. Ma si profila anche un durissimo scontro sindacale. Chi ha lavorato alla preparazione degli spettacoli al Margherita (ora annullati) non percepirà la paga per i lavori eseguiti durante le prove. S'invoca un intervento del ministro Tognoli, ma di balletti (che del resto non hanno mai avuto una [illegible] tevole partecipazione di pubblico) si parlerà in altre stagioni.

La situazione è grottesca. L'attuale sovrintendente Giulio Terracini [illegible] dimissionario dall'11 dicembre scorso ed è privato di ogni delega. Ma rimane al suo posto, pur sen[illegible] alcuna autorità [illegible] possibilità di decidere. Il suo sostituto, Sergio Escobar, è stato nominato, [illegible] ancora [illegible] la firma alla delibera del ministro. Sotto accusa sindaco e giunta comunale, che hanno consentito l'intrecciarsi di un nodo ora molto difficile da sciogliere. Né il Comune può interferire [illegible] fondi propri: ha 120 miliardi di debiti, probabilmente [illegible] un commissario straordinario a gestire questo «interregno». Ovunque, tagli per contenere il passivo: no alle rose distribuite alle sposine, niente colonie estive per gli scolari. Non possono essere nemmeno utilizzate le piscine perché manca il cloro.

[illegible] il personale del teatro è entrato in sciopero. Dopo mezzo secolo c'è a Genova [illegible] nuovo tempio della lirica, ma serve per ora ad accogliere i visitatori che ammirano le strutture, guidati [illegible] gentilissime hostess. Di musica, nemmeno l'ombra. Oggi un'opera lirica, dall'allestimento all'esecuzione, costa cifre che il bilancio del Comune non può [illegible] lontanamente permettersi.

Il consiglio d'azienda del teatro vuole portare tutta la faccenda davanti al ministro Tognoli perché, evidentemente, ritiene che [illegible] Genova non ci sia qualcu[illegible] in grado di risolverla. «Non stiamo da nessuna parte — [illegible] detto Giorgio Luzzi a [illegible] del teatro —, né da quella di Terracini, né da quella di Escobar o dell'eventuale commissario. Vogliamo che sia salvaguardata un'istituzione capace di [illegible] buon livello produttivo».

g. cop.

SIMPOSIO A FOSS[illegible]O

Giovani scultori a confronto nel castello degli Acaja

Rappresentate accademie d'arte di tutta Italia. I lavori restano poi al Comune

FOSSANO ■ L'affascinante castello degli Acaja e «stretto d'assedio» in questi giorni dai giovani artisti che partecipano al primo simposio internazionale di scultura che, iniziato il 15 maggio, si concluderà domenica quando le opere realizzate dagli undici concorrenti saranno ultimate e presentate al pubblico. A giudicarle saranno il critico d'arte Mario Demichelis, lo scultore Floriano Bodini e il pittore Francesco Casorati.

Le sculture rimarranno quindi di proprietà del Comune (che editerà un catalogo) e quindi andranno ad arricchire il patrimonio urbano artistico/culturale delle aree verdi, piazze e nello stesso castello che è diventato negli anni una vera e propria fucina: domenica 3 giugno, ad esempio, qui verrà inaugurata la mostra dei più noti disegnatori satirici piemontesi e toscani, «Umoristi Dis. atto terzo», che proseguirà sino al 17 giugno; sempre domenica 3 giugno, e il sabato precedente, si disputerà invece la «Giostra dell'Oca» con la sfida fra i quartieri.

I giovani scultori (dai 24 ai 35 anni) lavorano da giorni alle loro realizzazioni in quello che era il fossato del castello, seguiti da centinaia di persone e visitati da gruppi di studenti guidati da insegnanti. «Le scuole dovrebbero essere maggiormente presenti, soprattutto gli istituti d'arte e i licei artistici che qui avrebbero modo di verificare quanto appreso in classe», commenta il prof. Paolo Serrau, docente all'Accademia Albertina di Torino, scultore fossanese, «provocatore» del simposio con il dott. Gianni Menardi, direttore della biblioteca civica.

Alla manifestazione prendono parte le Accademie di Torino, Milano, Venezia, Carrara, Macerata, Roma, Napoli e Catania che hanno «presentato» i loro allievi più promettenti per il livello espressivo raggiunto. Sono: Chiara Gastaldi (Torino), Soo-Hun An (Corea), Kenly Takahashi (Giappone), Renato Ruffilli (Milano), Liao Hsiu-Ung (Cina), Sigfrid Siegemann (Germania), David Marinotto (Gorizia), Oriana Impei (Roma), Fernando Ireci (Macerata), Antonio Carotenuto (Boscotrecase), Cristina Riccardo (Catania).

Otto lavorano il marmo, uno la pietra [illegible] Finale, due il legno: tutto il materiale è stato fornito dalla «Sobrero Marmi» di Fossano. «Le sculture sono a tema libero — spiega il prof. Giorgio Barbero, presidente della fondazione Sacco —. Per presentare ogni partecipante, è esposta nel Castello una documentazione analitica, grafica e fotografica, dei lavori più significativi in precedenza realizzati: questo per comprendere il retroterra culturale dal quale derivano le opere che qui si realizzeranno».

È il grande «atelier all'aperto», con i suoi suoni di scalpelli e levigatrici, richiama un grande, attento, pubblico amplificando così l'effetto del simposio all'ombra del castello.

a. ge.

ROMA

Travestiti da prete rapinano [illegible] cassa dell'ospedale Bottino: 1 mili[illegible]

ROMA ● Un miliardo e [illegible] milioni di lire costituiscono il bottino di una rapina messa a segno questa mattina poco dopo le 9 da 5 banditi nell'ufficio [illegible] dell'ospedale [illegible] psichiatrico Santa Maria della Pietà a Monte Mario. Gli sconosciuti, giunti a bordo di due auto, dopo aver tranciato la catena che assicura il lucchetto [illegible] cancello posteriore [illegible] nosocomio, ha[illegible] raggiunto l'edificio ove è situato l'ufficio [illegible]. Due dei banditi indossavano il clergyman [illegible] una vistosa croce rossa sul petto, [illegible] altro aveva pantaloni blu con banda rossa ed [illegible] camicia celeste, tipo uniforme estiva dei carabinieri, il quarto con barba e baffi ed occhiali neri probabilmente posticci, mentre il quinto è rimasto a fare da palo. I banditi hanno estratto tre pistole [illegible] una mitraglietta e dopo aver dis[illegible]to quattro vigili addetti alla sicurezza hanno raggiunto la stanza della cassaforte.

COSSATO

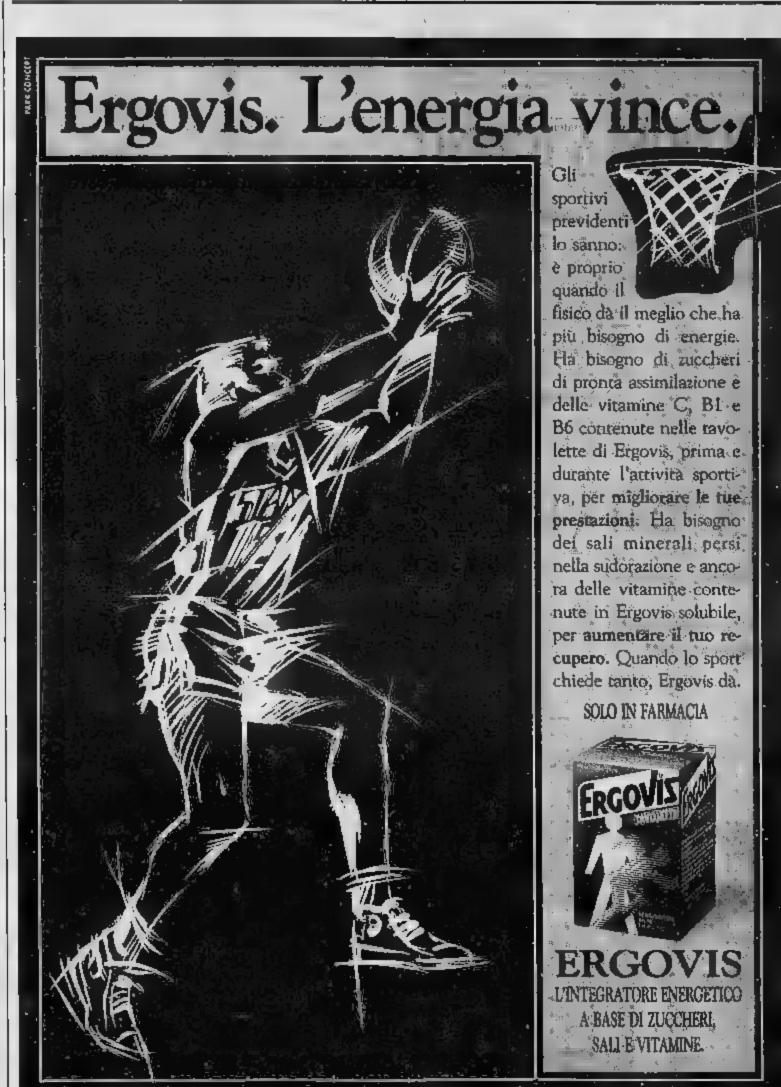
Operaio fulminato da scarica elettrica mentre lavora in un'autorimessa

COSSATO ● Grave incidente sul lavoro questa mattina a Cossato. Un artigiano è morto folgorato da una scarica elettrica. La disgrazia si è verificata all'interno di un'autorimessa. La vittima, Armando Francescon, di 39 anni, stava pulendo una parete con [illegible] getto di acqua calda per stendervi poi l'intonaco. Una scarica è partita dalla macchina idropulitrice e lo ha fulminato. L'apparecchiatura è [illegible] immediatamente sequestrata dai carabinieri.

In tema di incidenti, un'altra disgrazia si è verificata nel Novarese. E' in fin di vita il canoista jugoslavo Anton Drakovic, di 40 anni. Ieri pomeriggio si era ferito durante una discesa lungo il tor[illegible] Strona, poiché la sua imbarcazione si [illegible] capovolta: l'uomo ha urtato con violenza contro una roccia. E' ricoverato nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara, con prognosi riservata.

GORI[illegible]

Clandestino ferito da [illegible] poliziotto al confine con la Jugoslavia

GORIZIA ● Un giovane jugoslavo, Hamed Krasnik di [illegible] anni da Skopje (capitale della Macedonia), è stato ferito alla schiena da un colpo [illegible] pistola sparato da un agente. L'episodio è accaduto questa notte verso le 3 alla periferia di Gorizia. Una «volante», nel [illegible]rso di un giro di perlustrazione, ha intercettato un'auto, una Renault 5, che viag[illegible] a fari spenti. Alla vista degli agenti l'uomo che [illegible] al volante ha pigiato sull'acceleratore. C'è stato [illegible] inseguimento, un primo colpo in aria di avvertimento, e poi altri colpi contro la vettura. Uno di questi, perforando la carrozzeria, ha raggiunto il Krasnik alla schiena, provocandogli una le[illegible] midollare. Nell'auto, oltre al Krasnik c'erano altri quattro jugoslavi ed un bam[illegible]no di [illegible] anni. In piena notte avevano attraversato clandestinamente il confine con la Jugoslavia e poi si erano impossessati dell'automobile per allontanarsi dalla città.

PALAZZO CHIGI

Approvato decreto sugli oneri fiscali

ROMA ● Il documento di politica economica a medio termine, il cui esame era iniziato nella scorsa seduta, e un decreto per la fiscalizzazione degli oneri sociali nel secondo semestre '90 sono i due principali provvedimenti approvati oggi dal Consiglio dei ministri, riunitosi a palazzo Montecitorio sotto la presidenza dell'onorevole Andreotti.

La fiscalizzazione degli oneri sociali scadeva il 31 maggio, e il decreto copre quindi il periodo che va dal 1° giugno al 31 dicembre '90. Originariamente l'impegno era di 2300 miliardi circa, ridotti con la manovra economica di maggio di 450 miliardi. Di conseguenza l'onere complessivo risulta di 1852 miliardi che si ricavano utilizzando le disponibilità residue di bilancio. Il decreto si inserisce in un disegno complessivo del governo che ha come obiettivo finale la riduzione di circa un quarto delle 60 voci contributive che oggi figurano nella busta paga. L'odierno provvedimento riguarda in primo luogo le industrie manifatturiere, per i cui lavoratori è stato soppresso il contributo Enaoli, ridotto dell'1,65% quello tbc che risulta dello 0,35%, e ridotto di un punto percentuale il contributo relativo al Fondo sanitario nazionale nei salari fino a 40 milioni.

Questo per quanto concerne le industrie manifatturiere del Nord, mentre per il Sud la riduzione è ancora maggiore in quanto risulta del 5,50%.

COFIME

Manager in leasing? Si può in Piemonte

TORINO ● Torino dispone di un nuovo punto di riferimento nel settore del terziario avanzato: il centro direzionale Co.Fi.Me. L'indirizzo della nuova sede del gruppo, corso Re Umberto 4, diverrà sempre più familiare ad imprenditori e managers. Il gruppo Co.Fi.Me. eroga da molti anni, attraverso un'articolata rete di consociate, una vasta gamma di servizi aziendali. Quale può essere l'interesse al ricorso di servizi esterni per gli imprenditori? Da quanto emerso nell'incontro di ieri, cui erano presenti significativi rappresentanti del mondo economico, politico e finanziario torinese, non vi sono dubbi. In molti casi le aziende traggono consistenti benefici nel delegare a specialisti del settore responsabilità e funzioni che consentono di risolvere alla base le problematiche interne e contemporaneamente di recuperare tempi ed energie da dedicare alla vocazione produttiva naturale che contraddistingue ogni impresa. Quella del «manager in leasing» può tradursi in una formula operativa di indubbio successo, rispetto all'assunzione o alla ricerca di partner, sia sotto il profilo dei risultati che su quello economico. Certo, offrire servizi diretti all'interno delle aziende si discosta non poco dai consueti schemi della consulenza classica: è sempre più sentita l'esigenza di soluzioni globali ed esecutive.

A TORINO

● Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa Valori di Torino. Ancora una seduta positiva, quella odierna, con scambi vivaci e prezzi in salita anche se su alcuni titoli si sono registrate prese di beneficio. Alle 13 l'indice generale segna +0,3%.

Nel settore assicurativi molto richieste le Ras, soprattutto il titolo di risp. che ha segnato +3,69%, e le Lloyd (+3,24%).

Stabili Generali e Toro. Giornata positiva per i bancari, con Comit che segna +1,60%, Banco Roma +1,70%, Credito Italiano +1,28%; invariata Mediobanca. Anche tra i chimici rialzo per Montedison (+2%) mentre Snia non subisce variazioni di rilievo. Tra i meccanici resistenti le Fiat (+0,5%) mentre Olivetti subisce una leggera limatura: —0,14%.

Nel comparto dei finanziari qualche flessione per Cir, invariate le Stet, bene Ferruzzi Finanziaria ed Ifi. Flessione nel settore comunicazioni per le Sip: —1%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2849; risp. 2680; risp. n.c. 1630; Sip 1630; risp. 1440; Stet 6430; risp. 5640; Fiat 10.550; priv. 7630; risp. 7625; Generali 43.050; Montedison 2028; risp. 1275.

A MILANO

● Alla Borsa Valori di Milano la seduta è partita stamane con scambi vivaci e molti prezzi tendenti al rialzo. Ben trattate le Montedison che in chiusura hanno segnato 2025 lire con un rialzo dell'1,76 per cento e una tendenza al miglioramento anche nel dopolistino a 2030 lire. Ancora maggiore l'incremento delle risparmio terminate a 1275 lire (più 2,08) e in seguito salite a 1280 lire.

Chiusure migliori della vigilia anche per le Fiat ordinarie a 10,540 lire (più 0,38) e privilegiate a 7648 lire (più 0,23), mentre le risparmio sono state trattate a 7610 lire (meno 0,24).

Sempre tra i titoli guida, incremento anche per le Enimont a 1450 lire (più 0,69). Nel gruppo De Benedetti, deboli le Cir sia ordinarie a [illegible] lire (meno 0,70) che risparmio a 5680 lire (meno 0,87).

In flessione anche le Eridania del Gruppo Ferruzzi a 9770 lire (meno 0,81), mentre le azioni di risparmio sono salite dell'1,34 per cento a 6890 lire.

In casa Agnelli, le Ifi privilegiate hanno guadagnato lo 0,23 a 30.260 lire (30.300 nel dopolistino) e, nel resto della quota, le Alivar sono salite a 14.290 lire (più 0,63). In apertura, le Generali sono state trattate a 43.000 lire (42.805 lire la chiusura di ieri), le Mediobanca a 22.300 lire (22.380), le Olivetti a 7380 lire (7290), le Ferfin a 3150 lire (3119), le Credit a 2765 lire (2745) e le Comit a 5300 lire (5240). Alle ore 11,30 l'indice Mib segnava un incremento dello 0,3 per cento sul 26 per cento dei titoli a fronte di una tendenziale in rialzo dello 0,5%.

● **CIAMPI NON SI DIMETTE.** Il ministro del Tesoro Guido Carli ha smentito oggi nettamente le voci, riprese da una interrogazione del parlamentare missino Tommaso Staiti di Cuddia, di dimissioni del governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, in relazione al presunto coinvolgimento del figlio nelle distorsioni registrate nella sede americana della Bnl. La risposta del ministro all'interrogazione e ad altre notizie è stata telegrafica: «Destituite di ogni fondamento».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	25/05	24/05
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzate	100 80	100 80
Enel 84/93 II indicizzate	100 70	100 70
Enel 84/93 III indicizzate	109 60	109 60
Enel 84/93 IV indicizzate	109 15	109 15
Enel 85/95 I	102 70	102 70
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	102 40	102 40
Enel 86/93 II 9,50%	92 50	92 50
Enel 86/93 III indicizzate	113 30	113 30
Enel 86/93 IV 9,25%	88 90	88 90
Enel 88/01 indicizzate	101 90	101 90
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	88
C.C. OO. PP. 5,5%	80 50	80 50
C.C. OO. PP. 6%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 7%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 8% 74	78	78
C.C. Int. St. 7% 70 I	88	88
C.C. Int. St. 7% 71 II	85 60	85 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	90	90
C.C. Int. St. 7% 72 IV	83 50	83 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	85	85
C.C. Int. St. 7% 73 VI	83	83
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	77 60	77 50
FF.SS. 7% 72 I	85 60	85 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 45	100 45
Amm. FF.SS. 84/92	101 80	101 80
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105 45	105 45
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 10	102 10
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	99 20	98 90
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	94
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN [illegible] IV 7%	95	85
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 66	78	78
Montedison 13,5% 79	190	190
Pacchetti 8%	95	95
Olivetti 84 6,375%	78	78

Titoli	25/05	24/05
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81	80
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	81
Ist. S. Paolo To 7%	89	89
S. Paolo OO. PP. 8% ex 5%	80	80
S. Paolo OO. PP. 8%	80 40	80 40
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI E CON WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	206	205
Gim 86/93 6,50%	96	95
Cir 10% 85/92	104 50	104 50
Eridania 10,75% 85/90	222 60	222 60
La Rinascente 86/93 8,50%	125 60	125 60
Medio Cir 7% 88/98	91 59	91 58
Medio Italgas 6% 88/96	102	102
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	92	92
Medio Sip 8% 88/91	126 50	126 50
Saffa 87/97 6,50%	147	147
Snia 10% 85/93	155	155
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 50	95 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101 10	100 60
C.C.T. 18-12-90	100 25	100 25
C.C.T. 1-1-91	100 85	100 70
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100 80	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 50	100 50
C.C.T. 18-3-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 50

Titoli	25/05	24/05
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	101	100 80
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-91	100 05	100 25
C.C.T. 1-9-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-10-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-91	100 40	100 60
C.C.T. 1-12-91	100 45	100 60
C.C.T. 1-1-92	100 50	100 20
C.C.T. 1-2-92	100	99 60
C.C.T. 1-2-95	95 60	95 60
C.C.T. 1-3-95	95 80	96 10
C.C.T. 1-4-95	95 60	95 60
C.C.T. 1-5-95	96 15	96 15
C.C.T. 1-6-95	96 20	96 10
C.C.T. 1-7-95	95 80	95 80
C.C.T. 1-8-95	95 20	95 50
C.C.T. 1-9-95	95 70	95 70
C.C.T. 1-10-95	96	96
C.C.T. 1-11-95	96 15	96
C.C.T. 1-12-95	96 90	96 80
C.C.T. 1-1-96	96 60	96 80
C.C.T. 1-2-96	96 60	96 60
C.C.T. 1-3-96	96 65	97
C.C.T. 1-4-96	96 30	96 20
C.C.T. 1-5-96	96 50	96 50
C.C.T. 1-6-96	96 50	96 25
C.C.T. 1-7-96	96 85	96 85
C.C.T. 1-8-96	95 30	95 60
C.C.T. 1-9-96	95 30	95 60
B.T.P. 1-6-90 9,15%	99 60	99 60
B.T.P. 1-6-90 10%	99 65	97 65
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 55	99 55
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 50	99 50
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 50	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	25/05/90	24/05/90
Dollaro Usa	1232,75	1229,30
Sterlina inglese	2084,50	2077,25
Marco tedesco	734,06	733,82
Franco svizzero	867,25	865,80
Franco francese	218,15	218,13
Franco belga	35,632	35,629
Fiorino olandese	652,94	652,81
Scellino austriaco	104,35	104,319
Dracma greca	7,460	7,464
Peseta spagnola	11,790	11,784
Escudo portoghese	8,330	8,331
Ecu	[illegible]	1508,70

LE AZIONI A TORINO

Titoli	25-05	24-05
ALIMENTARI		
Alivar	14350	14210
Eridania	9800	9880
Eridania risp	6850	6790
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	30000	30000
Milano Ass. r. n.c.	15300	16300
C. Latina	15600	15600
C. Latina r. n.c.	6800	6750
Lloyd Adriatico	16250	15750
Lloyd Adriatico r.	13350	13000
Generali	43050	42780
Ras	25750	25700
Ras r.	15300	14850
Sai	19450	19250
Sai r.	10250	10100
Toro	24000	23800
Toro p.	15000	14900
Toro r.	13250	12700
Un. Subalpina Ass.	31500	30800

Titoli	25-05	24-05
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5260	5290
Banca C. Ital. r. n.c.	4550	4420
B. Naz. Agr.	9350	9250
B. Naz. Agr. p.	4400	4400
B. Naz. Agr. r.	2330	2180
Banco di Roma	2400	2350
Credito Italiano	2780	2800
Credito Italiano r.	2250	2250
Interbanca	—	—
Interbanca p.	47300	47000
Mediobanca	22300	22400
Banco Ambroveneto	5440	5400
Banco Ambroven. r.	2905	2880
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13200	13200
Burgo p.	13100	13100
Burgo r.	13050	13100
Gr. ed. Fabbri p.	5350	5350
S.I.S.A.	3400	3500

Titoli	25-05	24-05
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	7270	7270
Cement. di Barletta	11200	11200
Unicem	26800	26800
Unicem r. n.c.	18750	18500
CHIMICI - [illegible]		
Italgas	2815	2790
Mira Lanza	72500	72500
Montedison	2023	1987
Montedison r. n.c.	1275	1250
Pierrel	2800	2750
Pierrel r. n.c.	1260	1260
Saffa	10950	10950
Saffa r.	10920	10920
Saffa r. n.c.	7150	7150
Saiag	6710	6680
Saiag r.	3730	3680
Snia Bpd	2848	2850
Snia Bpd r.	2680	2620
Snia Bpd r. n.c.	1630	1680
Sorin	12250	12350
COMMERCIO		
Rinascente	7500	7400

Titoli	25-05	24-05
Rinascente p.	4040	3980
Rinascente r.	4200	4200
[illegible]		
Alitalia	1775	1775
Alitalia p.	1450	1410
Alitalia risp. n.c.	1370	1310
Autostrada To-Mi	17300	16800
Italcable	22500	22500
Italcable r. n.c.	17290	17200
Nai	22	21
Sip ord.	1630	1648
Sip risp.	1440	1440
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	380	380
Avir Fin.	8300	8300
Cir	5700	5730
Cir r.	5730	5730
Cir r. n.c.	3170	3170
Cofide	4900	4900
Cofide r. n.c.	1910	19100
Comau Finanziaria	4745	4700
Ferruzzi Finanz. o.	3135	3130
Ferruzzi Finanz. r.	1825	1825
Gaic	24000	24000

Titoli	25-05	24-05
Gemina	2340	2340
Gemina r.	1510	1490
Fidis	8300	8320
Pozzi-Ginori	1400	1370
Pozzi-Ginori r.	1160	1160
Fiscambi	5350	5200
Fiscambi risp.	2300	2300
Fornara	3500	3480
Gim	10750	10450
Gim r. n.c.	4400	4400
Ifi p.	30200	30200
Ifil	8050	8050
Ifil r. n.c.	4900	4900
Isefi	2300	2300
Mittel	6455	6450
Pirelli & C.	10100	10050
Pirelli & C. r.	3900	3900
Pirelli	2880	2850
Pirelli r.	2850	2830
Pirelli r. n.c.	2330	2500
Saes	4015	4215
Saes r.	2865	2850
Serfi	10000	10000
Schiapparelli	1255	1250
Sme	4270	4250
Smi	2070	2030
Smi r.	1490	1480

Titoli	25-05	24-05
Sogefi	4080	4050
Stet	6430	[illegible]
Stet risp.	5640	5640
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5820	5500
I.p.i.	19100	19100
Risanamento	52400	52400
Risanamento r.n.c.	24200	23400
Sifa	3850	3800
Sifa r.	2850	2800
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	14420	14800
Fisia	3550	3480
Fiat	10550	10495
Fiat p	7630	7580
Fiat r.	7625	7600
Gilardini	5120	5120
Gilardini r. n.c.	4200	4200
Magneti Marelli	2020	2020
Magneti Marelli r.	2020	2010
Saes Getters p.	9900	9640
Tecnost	3550	3550
Olivetti	7320	7300
Olivetti p.	4900	4880

Titoli	25-05	24-05
Olivetti r. n.c.	5050	[illegible]
Pininfarina	16100	16100
Pininfarina r.	15550	15400
Sasib	8470	8470
Sasib p.	8000	8320
Sasib r. n.c.	6100	6100
Westinghouse	43000	[illegible]
METALLURGICI		
Dalmine	418	406
Tecknecomp	1590	1600
Tecknecomp r.	1350	1350
Valeo	8250	8250
TESSILI		
Benetton	8250	8250
Cantoni	6300	6400
Cantoni r.	4600	4600
Fisac	sosp.	sosp.
Fisac r.	sosp.	sosp.
DIVERSI		
Acque Potabili	18000	18000
Ciga	5900	5800
Ciga r. n.c.	3400	3400
Gabetti Holding	4000	3930
Pacchetti	648	646

LE AZIONI A MILANO

Titoli	25/05	24/05
ALIMENTARI		
Alivar	14290	14200
Bonifiche Ferr.	[illegible]	44800
Eridania	9770	[illegible]
Eridania r. n.c.	6890	6799
Zignago	6353	6170
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	49250	48500
Alleanza r.	45500	45000
Assitalia	13290	13110
Ausonia	1860	1849
Milano Ass.	30050	29930
Milano Ass. r. n.c.	18340	18300
C. Latina	15800	15525
C. Latina r. n.c.	6910	6849
Fata	14500	14520
Fire	1542	1542
Fire r.	640	633
Generali	43050	42895
Italia Assicurazioni	15240	15095
L'Abeille	123900	123000
La Fondiaria	63000	61840
La Fondiaria w.	32600	31600
La Previdente	24900	24010
Lloyd Adriatico	16250	15750
Lloyd Adriatico r.	13215	12800
Ras	26000	25690
Ras r. n.c.	15500	14900
Sai	19650	19589
Sai r.	10238	10200
Toro	23790	23800
Toro p.	15005	14850
Toro r.	13190	12890
Un. Subalpina Ass.	32000	31300
Unipol ord.	23850	23410
Unipol priv.	17280	17000
Vittoria Ass.	27770	27900
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	15390	15200
Banca Comm. Ital.	5270	5240
Banca C. Ital. r. n.c.	4540	4575
B. Manusardi	1601	1605
B. Mercantile	10450	10400
Bna	9360	9275
Bna p.	4290	4390
Bna r. n.c.	2190	2180
Bnl r. n.c.	15110	14980
Banca Toscana	5485	5385
B. Chiavari	5290	5310

Titoli	25/05	24/05
B. Ambrov. ord.	5415	5445
B. Ambrov. r. n.c.	2950	2905
Banco Lariano	7605	7600
Banco Napoli r.	17700	17650
Banco Roma	2435	2400
Banco Roma w.	731000	710000
Banco Roma w. 7%	489000	459000
B. Sardegna r.	17850	17750
Credito Comm.	4995	5000
Cr. Fondiario	—	6251
Credito Italiano	2761	2745
Credito Ital. r. n.c.	2285	2260
Credito Lombardo	4100	4085
Cred. Varesino	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	3520	3520
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	48000	47500
Mediobanca	22300	22380
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1815	1627
Burgo	13150	13159
Burgo p.	13150	13100
Burgo r.	13100	12980
Cartiera Ascoli	4200	4201
Ed. Espresso	—	24600
Fabbri p.	—	8330
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	—	16500
Poligrafici Ed.	6630	6600
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	—	9465
C. Augusta	7300	7270
C. Barletta	11185	11185
C. Merone	5645	5880
C. Merone r. nc	4685	4470
C. Sardegna	9425	9500
C. Siciliane	11390	11310
Cementir	4040	3975
Italcementi	142750	141300
Italcementi r. n.c.	91890	90700
Italcementi 2% warr.	64	60 5
Unicem	26800	26580
Unicem r. n.c.	19095	18750
CHIMICHE - [illegible]		
Auschem	—	[illegible]
Auschem r. n.c.	—	[illegible]
Boero	9010	9200
Caffaro	—	1379

Titoli	25/05	24/05
Caffaro r.	—	1340
Enichem A.	2290	2345
Enimont	1450	1440
F.M.C.	3400	3310
Fidenza Vet.	—	4730
Fidenza Vet. 1-1-90	—	4260
Italgas	—	2801
Manuli Cavi	7650	7440
Manuli Cavi r. n.c.	4147	4040
Marangoni	—	7410
Mira Lanza	—	72000
Montedison	2025	1990
Montedison r. n.c.	1275	1249
Montefibre	—	1263
Montefibre r. n.c.	—	1007
Perlier	—	1140
Pierrel	—	2801
Pierrel r. n.c.	—	1270
Pirelli Spa	2868	2845
Pirelli Spa r.	2830	2835
Pirelli Spa r. n.c.	2330	2500
Pirelli Spa w.	700	697
Recordati	—	12590
Recordati r. n.c.	—	6045
Saffa	10890	10850
Saffa r.	10890	10910
Saffa r. n.c.	7210	7180
Saiag	—	6700
Saiag r. n.c.	—	3712
Snia	2849	2850
Snia r.	2680	2660
Snia r. n.c.	1630	1655
Snia Fibre	1920	1630
Snia Tecnop.	6300	6450
Sorin Biom	—	12160
Telecco Cavi	—	19255
Vetrerie Ital.	—	6175
COMMERCIO		
La Rinascente	—	7420
La Rinascente p.	—	4000
La Rinascente r. n.c.	—	4180
Standa	33000	32500
Standa r. n.c.	13000	13000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1749	1765
Alitalia p.	1430	1237
Alitalia r. n.c.	1330	1380
Ansaldo Tr.	5535	5520
[illegible]	15350	15350
Autostrade To Mi	16990	16990
Autostrade p.	1195	1225
Costa Crociere	4150	4150
Gewiss	—	20600
Italcable	—	22500

Titoli	25/05	24/05
Italcable r. n.c.	—	17190
N.A.I.	21 5	21 25
Selm	—	2815
Selm r.	—	2815
Sip	—	1537
Sip r. n.c.	—	1455
Sip 1-1-90	—	—
Sip r. n.c. 1-1-90	—	—
Sirti	—	13750
Sondel	—	1235
Tecnomasio	—	4025
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	500	500
Acqua Marcia r. n.c.	406	415
Acq.M.r.n.c.1-4-87	345	345
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6980	7000
Avir Fin.	8220	8240
Bastogi	—	356
Bonif. Siele	—	33900
Bonif. Siele r. n.c.	—	10750
Brioschi	1630	1625
Buton	5310	4980
Cam. Fin.	4690	4640
Cir	5695	5735
Cir r.	5680	5730
Cir r. n.c.	3172	3160
Cir w. 'a'	380	351
Cir w. 'b'	436 5	410
Cofide	—	4885
Cofide r. n.c.	—	1900
Comau	4740	4695
Editoriale	3700	3740
Euromobiliare	—	6990
Euromobiliare r. n.c.	—	2819
F. C. Nord	18690	18450
Ferruzzi Ag. F.	2580	2578
Ferruzzi Ag. risp.	2821	2803
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1840	1845
Ferruzzi fin.	3144	3118
Ferruzzi fin. w.	681	657
Ferruzzi pr.	1885	1813
Fidis	—	8300
Fimpar	3525	3472
Fimpar r. n.c.	1780	1735
Finarte	7689	7700
Finarte priv.	4280	4485
Finarte r. n.c.	3029	3050
Finarte 1-7-89	—	—
Fin Breda	—	1233
Fin Breda warr.	—	221
Finrex	1494	1489
Finrex r. n.c.	1082	1090
Fiscambi	—	5290
Fiscambi r. n.c.	—	2950

Titoli	25/05	24/05
Fiscambi 1-7-89	—	4820
Fiscambi r. n.c. '89	—	2315
Fornara	3500	3485
Gaic	24250	24000
Gemina	—	2229
Gemina r.	—	1515
Gerolimich	116 5	117
Gerolimich r. n.c.	96	96 75
Gim	—	10790
Gim r. n.c.	—	4390
Ifi p.	30260	30190
Ifil	8015	7850
Ifil r. n.c.	4846	4888
Isefi	—	2310
Italmobiliare	—	218400
Italmobiliare r. n.c.	—	128900
Mittel	8315	8400
Kernel	692	688 5
Kernel r. n.c.	1079 5	1080
Partec. Finanz.	—	7540
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2750
Pirelli & C.	10069	10050
Pirelli & C. r.	3945	3900
Pozzi	—	1410
Pozzi r. n.c.	—	1160
Premafin	19400	19525
Raggio Sole	3300	3338
Raggio Sole r. n.c.	2300	2330
Rejna	—	15401
Rejna r. n.c.	—	20900
Riva Finanz.	10120	10000
Saes	4015	4015
Saes r.	2830	2849
Saes gett. p.	—	9930
Santavaleria fin.	3503	3480
Schiapparelli	—	1248
Serfi	—	9970
Setemer	48000	47700
Sifa	—	3850
Sifa r. n.c.	—	2850
Sisa	3400	3520
Sme	—	4290
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	2080
Smi r.	—	1499
Smi warr.	—	780
Sogefi	—	4090
So.pa.f.	6500	6458
So.pa.f. r. n.c.	3500	3440
Stet	—	6420
Stet risp.	—	5690
Terme Acqui	2579	2580
Terme Acqui r. n.c.	890	884
Trenno	4500	4500
Tripcovich	15300	15300
Tripcovich r. n.c.	7230	7270

Titoli	25/05	24/05
Unione Manifatture	—	3425
Unipar ord.	1331	1320
Unipar risp.	1375	1375
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	25000	24990
Aedes r.	11795	11590
Attività Immobiliari	6550	[illegible]
Calcestruzzi	18390	18205
Caltagirone	—	6079
Caltagirone r. n.c.	—	[illegible]
Cogefar	7790	7789
Cogefar r.	5110	5100
Del Favero	10200	[illegible]
Gabetti	4173	4000
Grassetto	—	21700
Imm. Metanopoli	2089	2095
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. n.c.	24800	24400
Vianini Ind.	1590	[illegible]
Vianini Lav.	6387	[illegible]
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	—	3618
Aeritalia warrant	—	705000
Danieli & C.	12299	12100
Danieli & C. r. n.c.	7720	7700
Dataconsyst	11885	11800
Faema	—	[illegible]
Fiar	[illegible]	[illegible]
Fiat	10540	10500
Fiat p.	7648	[illegible]
Fiat r.	7610	7629
Fisia	3465	3470
Fochi Filippo	—	7470
Franco Tosi	35790	35400
Gilardini	—	5120
Gilardini r. n.c.	—	4190
Ind. Secco	—	2020
Magneti M.	—	2014
Magneti M. r.	—	2011
Mandelli	12500	11760
Merloni	2630	2620
Merloni r. n.c.	1551	1510
Necchi	3515	3515
Necchi r.	3550	3521
Necchi r. w.	290	293
Nuovo Pignone	6555	[illegible]
Nuovo Pignone w.	444	443
Olivetti	7380	7290
Olivetti p.	4900	[illegible]
Olivetti r. n.c.	6090	5100
Pininfarina	[illegible]	15070
Pininfarina r.	15515	[illegible]
Rodriquez	12100	11800
Safilo	—	14900

Titoli	25/05	24/05
Safilo r.	—	14700
Saipem	—	[illegible]
Saipem r.	—	3108
Saipem r. w.	—	581
Sasib	8443	8465
Sasib p.	8650	7999
Sasib r. n.c.	6100	6105
Tecnost	3435	3500
Teknecomp	1585	[illegible]
Teknecomp r. n.c.	1345	[illegible]
Valeo	8250	[illegible]
Westinghouse	43000	42800
Worthington	—	2380
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5325
Dalmine	—	406
Eur. Metalli	—	1937
Falck	—	10270
Falck r.	—	10100
Maffei	—	[illegible]
La Magona	—	[illegible]
TESSILI		
Bassetti	10975	10945
Benetton	8251	8251
Cantoni	—	6250
Cantoni r.	—	4030
Centenari & Zinelli	308	301
Cucirini	—	[illegible]
Eliolona	4190	[illegible]
Fisac	—	9900
Fisac r.	—	9300
Linificio	—	1645
Linificio r. n.c.	—	1415
Marzotto	7400	[illegible]
Marzotto r.	7480	7500
Marzotto r. n.c.	5930	5926
Olcese Veneziano	3390	3390
Ratti	6599	6680
Rotondi	24700	24800
B. Il. Manuleli	6250	[illegible]
Stefanel	5845	5900
Zucchi	14700	14720
Zucchi r. n.c.	6250	6250
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	8300	8300
A. De Ferrari r. n.c.	3000	3005
Acque Potabili	17890	17900
Ciga	5890	[illegible]
Ciga r. n.c.	3372	3390
Jolly Hotel	18595	18510
Jolly Hotel r.	24000	23700
Pacchetti	648 5	648

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Dopo il nubifragio sole per poche ore

E' un sole passeggero quello di stamattina. Il periodo di tempo instabile si sta concludendo, ma avrà ancora un colpo di coda disturbando il fine settimana. Pioggia per il weekend, prevedono i meteorologi, soprattutto domani, con forte possibilità di temporali pomeridiani. Domenica, invece, con l'aumento della pressione le condizioni di instabilità andranno scemando.

Lunedì forse tornerà il sole ponendo così fine a questa congiuntura meteorologica che, ormai da parecchi giorni, ci ha abituato a periodi di tempo instabile con giornate variabilmente nuvolose, alternate a schiarite che quasi sempre nel tardo pomeriggio si concludono con piogge più o meno intense accompagnate da temporali. La zona più penalizzata da questa situazione meteorologica è tutta l'Italia settentrionale. In particolare il Piemonte è attraversato da un susseguirsi di perturbazioni connesse ad una depressione che trae origine dal Sahara e la sabbia che si deposita sulle autovetture ne è la conferma.

Il contrasto termico che si viene a creare tra le correnti calde in quota e quelle relativamente fresche al suolo provenienti da Nord, è la naturale conseguenza dei fenomeni piovosi e temporaleschi di cui subiamo le conseguenze. Sono i cosiddetti temporali frontali che precedono il fronte delle perturbazioni e possono verificarsi in qualsiasi ore del giorno e della notte estendendosi anche a centinaia di chilometri; questo per distinguerli da quelli termici-locali, dovuti a correnti convettive che si innalzano dal suolo, specie sopra i rilievi, quali le zone alpine e prealpine.

Ora si tratta di stabilire se esiste una minima possibilità per prevedere questi temporali che alle volte creano problemi al traffico cittadino, alla campagna e a chi, trovandosi all'aperto, non è in grado di provvedere alle più elementari ed opportune protezioni. Al lato pratico la previsione, sia soggettiva che oggettiva, non può essere fornita tramite i mezzi radiotelevisivi dei consueti servizi formulati dall'aeronautica militare. Questi, infatti, si limitano solo a segnalare vagamente la presenza di temporali senza specifiche informazioni quantitative, temporali e di luogo.

Solo strutture ed organizzazioni in possesso di radar meteorologici sono in grado di procurare notizie relative all'approssimarsi di un temporale, alla sua intensità e durata, nonché all'ora del probabile sviluppo, entro un raggio che va da 250 a 400 chilometri. Questa apparecchiatura, infatti, riesce ad individuare le cellule temporalesche nel corpo nuvoloso in base all'intensità e distribuzione degli echi. Penetrando così nell'interno della nube fornisce sullo schermo radiografie a sezioni orizzontali, verticali e stratigrafiche accurate e precise, che consentono di stabilire il grado di instabilità termodinamica delle masse d'aria.

Una volta calcolata la velocità e la direzione di trasferimento di queste cellule temporalesche, è facile determinare con sufficiente precisione quando transiteranno sopra una determinata zona.

Attualmente le organizzazioni attrezzate in tal senso sono quelle dell'aeronautica militare presso gli aeroporti dove i conduttori di volo forniscono queste informazioni al suolo per l'atterraggio, mentre esistono i radar di bordo sugli aeromobili che consentono agli equipaggi di poter scegliere più facilmente la rotta più sicura in mezzo alle zone di turbolenza e di grandine, senza effettuare grandi deviazioni dal percorso originario.

Oltre agli aeroporti ed aerei in volo sul territorio nazionale, esistono solo i radar meteorologici di organizzazioni statali o regionali la cui attività informativa ha finalità esclusivamente agricole a protezione della campagna e dei suoi prodotti.

Giorgio Mineti

La città per gli immigrati «La Chiesa è con loro»

Tavola rotonda domani col cardinal Martini. Stasera a None un altro incontro

Il cardinal Carlo Maria Martini domani sarà a Torino per un dibattito

Domani l'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, sarà a Torino per partecipare alla tavola rotonda *Gli immigrati extracomunitari in Italia*, organizzata dall'Associazione ex alunni dell'Istituto Sociale con la Comunità di Vita Cristiana. Nell'ambito delle numerose iniziative di confronto organizzate ogni anno dalle due associazioni, l'incontro è stato promosso per venire incontro a un'esigenza di informazione non sempre puntualmente soddisfatta.

Oltre al cardinal Martini (che parlerà sul tema *La proposta cristiana nella concretezza della situazione* e trarrà le conclusioni), al Piccolo Regio, in piazza Castello (dalle 8,45 alle 12,45), sono previste numerose relazioni di esperti. Sul rapporto tra Italia e Terzo Mondo interverranno Siro Lombardini, docente di Economia Politica (che coordinerà il dibattito), e Franco Reviglio, docente di Scienze delle Finanze dell'Università di Torino.

Pier Carlo Frigerio, docente di Economia Politica dell'Università di Torino, tratterà *Squilibri demografici e squilibri economici nel mondo*, l'etnologo Vittorio Maconi dell'Università di Genova si occuperà dell'*Impatto culturale delle immigrazioni*, Antonio Papisca, docente di Relazioni Internazionali dell'Università di Padova di *Le immigrazioni e la legislazione*. Infine, Ernesto Olivero, animatore del Ser.mi.g. parlerà su *L'assistenza agli immigrati*.

● *Verso una società multirazziale. Non solo bianco* è il titolo di un incontro che si tiene oggi alle 21 nel cortile dell'oratorio parrocchiale di None, organizzato dai Gruppi giovanili parrocchiali. Alla serata di dibattito, testiomonianze, aperta alle opinioni sul problema degli extracomunitari, partecipano tra gli altri don Tino, responsabile del «Centro migranti» (ex Ciscast), organismo che fa capo alla diocesi di Torino per l'accoglienza agli stranieri, Fredo Olivero dell'Ufficio stranieri e nomadi del Comune di Torino e Mohamed Reza Kivar, responsabile dell'Ufficio stranieri Cisl.

I gruppi giovanili sono impegnati da anni in attività formativo-ricreative per i ragazzi di None e dintorni e in attività missionarie a sostegno dei poveri e degli emarginati. «*Quest'anno* — spiegano gli animatori — *è nostra intenzione promuovere all'interno della comunità nonese una serena e costruttiva riflessione sul problema degli immigrati extracomunitari, una realtà nella quale anche il nostro Paese si trova coinvolto, vista la presenza ormai consistente di giovani immigrati nelle fabbriche della zona*».

A tal fine, i ragazzi hanno organizzato una serie di iniziative di sensibilizzazione, informazione e solidarietà. Dopo il confronto di questa sera, il 1° giugno, sempre alle 21, sarà la volta di *Giovani per i giovani*, una festa con spettacolo alla quale sono invitati vecchi e nuovi residenti.

FORSE CON DOSI MAL TAGLIATE

«Fulminati» in due dall'eroina all'alba

Un giovane muore in corso Inghilterra, un altro in via Barbaroux

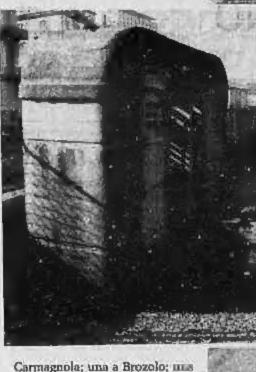
Due decessi per overdose stamane nel giro di poche ore nelle strade del centro cittadino. I necrofori hanno recuperato i corpi di due giovani con le siringhe ancora piantate nelle braccia. I cadaveri sono stati trovati alle 8 in un vespasiano posto sul controviale di corso Inghilterra vicino al sottopasso della ferrovia vicino alla stazione di Porta Susa e alle 10 in via Barbaroux 38.

Dall'inizio dell'anno sono stati diciannove i giovani morti per droga in città, un numero impressionante a cui si devono aggiungere i dieci decessi registrati nella provincia.

Le vittime si chiamavano Paride Mancini, 23 anni e Vincenzo Buttafuoco, 31 anni. Una vita, la seconda, che forse poteva essere salvata se i soccorsi fossero arrivati qualche minuto prima. Infatti, Vincenzo Buttafuoco era ancora vivo quando un ragazzo salendo le scale del vecchio stabile ristrutturato ha trovato il corpo abbandonato sui gradini della rampa che porta al secondo piano. Spaventato è andato a telefonare alla polizia. Quando gli agenti della volante di zona sono arrivati sul posto Vincenzo Buttafuoco respirava ancora. La morte è sopravvenuta mentre si aspettava l'arrivo dell'ambulanza.

Buttafuoco era membro della cooperativa Stranaidea i cui membri sono chiamati ad attività: «*di prevenzione al disagio giovanile e recupero e risocializzazione di tossicodipendenti*». Tossicodipendete lui stesso per molti anni era riuscito a disintossicarsi dopo esser uscito dal carcere. Abitava con i genitori in via Perrone 8. Lasciato il mondo della tossicodipendenza si era unito a coloro che si erano impegnati a farlo guarire collaborando seriamente con loro. Una spinta importante nella sua vita che lo poteva redimere.

E' stato un passante invece a trovare morto Paride Mancini, alle 8, sul pavimento del gabinetto pubblico di corso Inghilterra. Una piccola costruzione maleodorante dove le siringhe restano ammucchiate per giorni e giorni. In questura c'è un lungo fascicolo a suo nome. E' appena un ragazzino di 14 anni quando viene arrestato per la prima volta nel 1981, perchè ha rapinato una donna in lungo Po Antonelli. Da quel momento in avanti per Paride l'esistenza sarà scandita dal bisogno della droga e dagli scippi, i furti e le rapine che è costretto a fare per procurarsela. Nato in Germania, a Lipstad, da immigrati italiani, era figlio di un operaio e viveva con la famiglia, i genitori e una sorella, in via Andorno 29.

Dall'inizio dell'anno questa è la ventunesima morte per overdose in città e la trentunesima se si considera anche la provincia. Ecco una tragica mappa dei decessi per eroina: ventuno morti a Torino; poi il lungo elenco delle città della provincia: due a Nichelino; una a Pinerolo; una a Settimo; una a Pianezza; una a Carmagnola; una a Brozolo; una a Venaria; una a Bardonecchia; una a Lombardore. Tutti ragazzi molto giovani. L'ultima vittima prima del doppio decesso di questa mattina si chiamava Franco Desiderò, di 25 anni, morto il 16 maggio scorso.

Vincenzo Buttafuoco e Paride Mancini, le vittime; i posti dove sono stati trovati i corpi ormai senza vita

A SETTIMO

Pci-psi s'abbracciano

«Cerchiamo programmi comuni per governare»

Ci sono i numeri per una giunta di sinistra Il psi è «freddo» Pentapartito ok?

A Settimo il pci dal 1987 relegato all'opposizione vuole tornare in giunta con i socialisti. Ieri sera c'è stato il primo incontro tra la delegazione comunista (Sportiello, Corgiat, Colonna) e quella del garofano (Arquà, Galfocchio e Nobile), al quale ne seguirà un altro alla fine della prossima settimana. «*E' stato un colloquio distensivo*», ha detto l'ex sindaco comunista Teobaldo Fenoglio.

Dopo tre anni di guerra fredda, il pci, grande sconfitto alle elezioni del 6 maggio, ma sempre gruppo di maggioranza relativa, «apre» ai socialisti, vincitori, insieme ai verdi arcobaleno, delle comunali. Una mossa a sorpresa quella del pci, che viene dopo due anni di durissimi scontri in Consiglio come negli altri organismi elettivi, sfociati nell'interruzione completa di ogni rapporto.

L'invito del pci è stato accolto «con estrema freddezza» in casa socialista e il segretario Arquà, nella sua risposta al segretario del pci Sportiello, non manca di sottolinearlo. «*Proprio nei giorni scorsi* — ha detto Arquà — *da autorevoli esponenti comunisti ci siamo sentiti dire che il nostro successo è dovuto all'uso di sistemi di tipo clientelare nella caccia al voto*».

Il pci, pur se diviso al suo interno tra i seguaci del segretario Achille Occhetto e i sostenitori del «fronte del no» (ma c'è anche una terza componente che critica entrambi), punta a riprendere il dialogo con i socialisti per arrivare all'eventuale costituzione di una giunta di sinistra: la maggioranza c'è, 24 seggi su 40.

Le indiscrezioni dicono che una parte del pci sarebbe disposta a «sacrificare» il suo candidato alla carica di sindaco, Teobaldo Fenoglio (1900 preferenze), per confermare il socialista Giovanni Ossola alla guida della costituenda giunta rossa. In sostanza il pci accetterebbe ora la staffetta che, rifiutata tre anni fa, portò alla rottura dell'alleanza dopo diciassette anni. Ma in casa comunista tutti smentiscono, forse per ragioni tattiche, che nell'incontro di ieri sera la delegazione abbia avanzato questa proposta.

Piero Galasco

INCONTRI A RIVOLI E COLLEGNO

Prime giunte con tanto verde

Trattative fitte in tutte le cittadine della cintura ovest

Manovre politiche, consultazioni, accordi. Il dopo elezioni a Rivoli e in tutta la zona Ovest è ricco di fermenti e di novità, che vedono i verdi al centro di un discorso di più ampio respiro, un discorso che tende a costituire un tricolore formato da democristiani, comunisti ed esponenti della nuova realtà politica che si è accaparrata a Rivoli ben tre seggi, maggioranza che sarebbe eventualmente appoggiata dai repubblicani.

«Abbiamo bisogno di certezze — continua a ribadire Antonio Saitta, sindaco democristiano di Rivoli — e per averle servono i numeri, evitando le maggioranze risicate che crollano al primo raffreddore di un consigliere». E le certezze escludono la riconferma della maggioranza uscente, che era formata da socialisti, democristiani, liberali e repubblicani, che oggi può contare solo su 20 seggi, uno in meno della legislatura appena trascorsa.

Rivoli si apre così a nuove possibilità, che confermano l'evolversi dei tempi e del nuovo corso della storia. Sembra finito il tempo delle roccaforti rosse, i democristiani oggi si battono per avere giunte di programma che lavorino con metodi chiari. Ma le stesse esigenze si sentono anche in casa comunista, che chiede a gran voce trasparenza, collegialità della giunta e strumenti di controllo da parte dei cittadini.

I socialisti rivolesi paiono invece estranei alla competizione, mentre lottano all'interno delle sezioni cercando di far dimettere Gian Paolo Aceto che, seppur rieletto, con mille voti in meno è stato il grande sconfitto di queste amministrative. I verdi rivolesi, dal canto loro, sono contenti di un probabile tricolore, purché la nuova giunta non nasca da accordi di segreteria.

E se a Rivoli i giochi sembrano fatti, anche a Collegno alcuni gruppi stanno lavorando per una giunta che veda a braccetto comunisti e democristiani insieme ai verdi. Crollati i pregiudizi, gli amministratori si sono resi conto che quello che conta è il risultato finale, perché comunque sono gli elettori a decidere. «Siamo aperti ad un dialogo con il partito comunista — ha ribadito Sebastiano Pirinu, segretario della dc collegnese —, purché venga privilegiata l'utenza e soprattutto quella più esposta ai disagi del vivere quotidiano».

La linea del partito scudocrociato è appoggiata anche dalle nuove leve. «Ci confronteremo sui programmi — ha puntualizzato Paolo Sussetto, neoeletto in seno al consiglio —, non abbiamo voglia di polemiche, anzi siamo alla ricerca di punti comuni da portare avanti». Ma se a Rivoli i socialisti sono impegnati a litigare fra di loro e sono considerati un problema, gli uomini del garofano collegnese, guidati da Franco Tigani, non si lasceranno sicuramente prendere alla sprovvista e sono pronti a combattere a suon di programmi una guerra per le poltrone. Di certo c'è comunque il fatto che Collegno deve rivedere molti punti che la passata legislazione ha lasciato in sospeso, primo fra tutti un piano regolatore faraonico, che ha scontentato amministratori ed utenza.

Ma i nodi da sbrogliare riguardano anche la sanità. I comunisti della zona comunque attualmente non sono nelle condizioni migliori per trattare. Tra loro infuria infatti la battaglia dei fronti, il fronte del sì e il fronte del no, la mozione Cossutta, che nonostante i risultati elettorali non accenna a placarsi.

Anna Maria Audino

Maifredi brinda alle fortune della Juve con il presidente Chiusano

Nel primo calice di Maifredi tre obiettivi per la sua Juve

E' stato presentato il nuovo allenatore, che si ripromette di vincere scudetto, Coppa delle Coppe e Coppa Italia. Lo stadio delle Alpi sarà inaugurato dal Porto contro una mista di Juve e Toro

Gigi Maifredi, nuovo allenatore della Juve, ha fatto la sua prima apparizione pubblica a Torino. Presentato dal presidente, ha tratteggiato gli obiettivi della squadra che gli è stata affidata, annunciato convinzioni, ribadito ambizioni, esaudito curiosità. Il tutto con scarsissime ombre di dubbio nei toni, proprio come si conviene a un personaggio molto sicuro del fatto suo.

Nella sua introduzione, Chiusano ha sottolineato il fatto che la squadra è stata fortemente potenziata ma anche ringiovanita, a garanzia del futuro. Ma soprattutto, il presidente ha comunicato che Juventus e Torino hanno raggiunto un accordo annuale con l'Acqua Marcia, concessionaria del nuovo stadio, e su basi migliorative perché l'intesa comporta per le società anche diritti sui proventi pubblicitari. Inoltre, Chiusano ha riferito che giovedì 31 maggio alle 20,30 il «Delle Alpi» verrà inaugurato da una partita fra una «mista» di Juve-Toro e il Porto, campione del Portogallo e ha quindi annunciato il rinnovo dell'accordo di sponsorizzazione tecnica con la Robe di Kappa.

E veniamo a Maifredi il quale ha così puntualizzato il problema del terzo straniero: *«Vedremo se il Mondiale metterà in evidenza qualche "stella", magari anche in ruoli di... gregariato. In tal caso, cercheremo di ingaggiarlo, altrimenti resteremo così».*

Argomento-scudetto. *«Sono tifoso della Juve da sempre, quindi potete immaginare quanto lo desideri soprattutto ora che sono trascorsi 5 anni dall'ultimo. Vorremmo partire con tre grandi obiettivi da centrare ma ci vorrà anche fortuna perché non sempre la realtà del campo è conforme ai progetti».*

Gli avversari più pericolosi? *«Oltre al Milan, Napoli, Inter e Sampdoria».*

Tanti campioni, tanti «galli» nel pollaio: sarà difficile farli coesistere? *«Non mi sono mai preoccupato di una cosa del genere perché giocatori di classe non faticano mai a intendersi. Credo che dopo poco tempo — non appena disputate le prime "amichevoli" — saremo in grado di combattere per grandi traguardi. Di sicuro non voglio aspettare 3 mesi per constatare la validità del potenziale».*

Due anni fa, Maifredi rifiutò di venire a Torino e ci arriva ora, dopo che la Juve ha vinto due coppe: simile eredità non la spaventa? *«Con un anno di B alle spalle, mi sembrava abbastanza avventuroso accettare le proposte della Juve. Dopo due campionati di A, la situazione è mutata. Ora auspico addirittura di far meglio di uno che ha vinto molto: l'idea mi stimola moltissimo».*

Perché non è venuto Vierchowod? Interviene Chiusano: *«E' l'unica nota di amarezza di questa campagna-acquisti. Avevamo raggiunto l'accordo con la Sampdoria ma il giocatore non ha voluto saperne di accettare il trasferimento».*

Maifredi, conversatore simpatico, non riesce a rinunciare alle abituali battute di spirito. Spiega che la Juve aveva esigenza di cambiare non un uomo (Zoff) bensì un sistema di gioco e quindi di aver accettato di buon grado la proposta ma quando gli si chiede se lo ha fatto anche per incrementare i propri guadagni, il tecnico replica: *«Guadagnavo molto anche a Bologna, non si creda che fossi in cassa integrazione».*

Ed ecco la spiegazione del modulo di gioco. *«Sono un portatore della zona, vorrei che i miei l'attuassero in modo piacevole ma soprattutto gratificante sotto il profilo dei risultati».*

Fino all'ultimo, Baggio ha detto di non voler venire a Torino: dovrà faticare per inserirlo? *«Certe frasi fanno onore al giocatore. Uno che sia stato 5 anni in un ambiente, dove ha trovato amici e realizzato i primi sensibili guadagni, è naturalmente portato ad affezionarvisi. E così avviene per Baggio. Ma nel giro di un mese gli passerà tutto».*

Ma prima di salire in cattedra, Maifredi dovrà fare l'... allievo. Per acquisire il patentino di 1ª categoria, dal 4 all'8 giugno frequenterà il supercorso di Coverciano e quindi seguirà una delle squadre del Mondiale, dopodiché farà ritorno a Coverciano.

Confermata l'utilizzazione del campo Sisport di Orbassano per almeno 4 allenamenti settimanali. *«Nulla toglie però — ha aggiunto Maifredi — che gli altri quattro li sosteniamo al campo Combi com'è avvenuto fino ad ora».*

Piercarlo Alfonsetti

Coverciano, una prigione tutta d'oro tredici ore di calcio, libri, carte e tv

Momento per momento il programma degli azzurri in vista del mondiale: sveglia alle 9, ritirata alle 22,30. Il duro lavoro con Rocca, i passatempi, le telefonate, i pasti, il riposo

Dal nostro inviato

FIRENZE ● C'è chi con molta fantasia la definisce una prigione, ma qui non ci sono celle, bensì tutti i comfort di un albergo cinque stelle. E gli ospiti non sono loschi individui con un passato di furti e rapine, ma giovani calciatori dal ricco conto in banca, costretti alla clausura per prepararsi ad un impegno di lavoro che si chiama campionato del mondo. E' vero che le porte restano sempre sprangate e la polizia vigila dietro ogni angolo, ma per ora non risulta ci siano stati tentativi di fuga da parte di qualche azzurro in cerca di emozioni.

Tutti gli azzurri accettano dunque la segregazione dentro le ampie mura del centro tecnico di Coverciano, perché la speranza di vincere il mondiale è più forte della voglia di andare a vedere cosa succede per le vie e le piazze di Firenze. Così l'unico contatto con il mondo esterno arriva attraverso il telefono, che suona incessantemente fino alle 22,30, quando per gli azzurri suona la ritirata.

Ma cerchiamo di capire come è organizzata la vita di un calciatore che si prepara a vivere la più bella avventura della sua carriera sportiva. La sveglia suona alle nove e mezzora dopo tutti vanno la colazione. Poi l'immancabile lettura dei quotidiani in attesa dell'ora dell'allenamento o del quotidiano incontro con la stampa che a Coverciano viene ammessa tutti i giorni con orari rigidissimi. Dopo un'ora di colloquio con i giornalisti, spunta una specie di mastino napoletano vestito con la divisa della nazionale che invita con modi prima garbati, poi sempre più decisi, a sloggiare dal giardino dove una delle ditte che sponsorizza Italia '90 ha posto sedie, ombrelloni per il comfort dei visitatori.

I giocatori (sono le 12 o le 13 a seconda se c'è stato o meno l'allenamento del mattino) vanno a tavola divorando tutto ciò che il cuoco di Coverciano ha posto su un lungo tavolo del tipo banchetto nunziale. La dieta del giocatori, infatti, è meno rigida di quanto si pensi. Il professor Vecchiet, medico della nazionale, ha stabilito con l'aiuto di un dietologo un menù molto vario, nel quale trionfano i primi piatti, il pesce, la frutta ed i dolci. Dopo il caffè tutti in camera per un paio d'ore di relax che ognuno impiega come desidera. La pennichella infatti non è obbligatoria, basta riposare. Così c'è chi dorme, ma anche chi legge o preferisce un film alla tv. Bergomi, Zenga e Vialli sono i più organizzati della compagnia. Hanno portato da casa il videoregistratore ed una serie di film di evasione da fare invidia ad una cineteca.

Alle 17 tutti di nuovo in campo. Rocca e De Sisti sono impietosi nel torchiare i giocatori, sottoponendoli a torture a base di addominali, dorsali ed esercizi per aumentare la velocità. In questa prima fase la preparazione è stata differenziata. Vicini infatti non ha avuto subito a disposizione tutti i giocatori, così gli allenamenti si sono svolti a gruppi separati. Soltanto dalla prossima settimana i ventidue azzurri sgobberanno in maniera compatta.

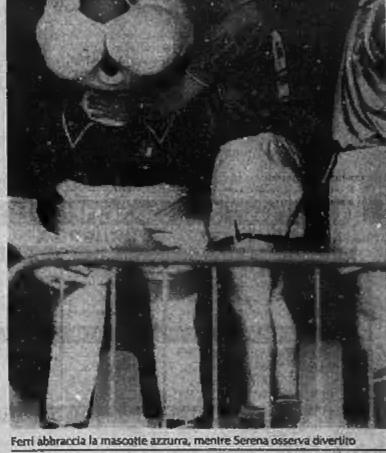
Alle 18,30 si conclude anche la seconda parte del lavoro che viene svolto su uno dei quattro splendidi campi di Coverciano e i giocatori, prima di sedersi a tavola per la cena, cercano di recuperare le energie. C'è chi si distrae con il minigolf, chi si attacca al telefono e confida alla fidanzata la speranza di trovare un posto nella squadra che Vicini manderà in campo il 9 giugno contro l'Austria.

A Coverciano, davvero un'oasi di pace (teppisti fiorentini a parte), ci sono anche campi da tennis e piscina, ma i giocatori confessano che dopo due allenamenti condotti da Rocca, non si ha neppure la forza di sollevare la racchetta.

A cena il menù è più sobrio, ma non meno vario. Entra in scena la carne, proibita a pranzo, ed è pure permesso un bicchiere di vino. Da tavola ci si trasferisce nella sala-bar per una partita a biliardo o la tradizionale sfida alle carte. La coppia più assidua è quella composta da Marocchi e dal vice di Vicini, Sergio Brighenti. Confessa Marocchi: *«Ho più speranze di vincere il mondiale la squadra degli Emirati Arabi che noi due una partita a scopa. Io faccio il possibile, ma Brighenti è davvero negato».*

Questo succede ogni giorno a Casa Italia dove gli azzurri stanno costruendo il loro sogno mondiale, a due passi da una Firenze che ha mai negato sogni a nessuno.

Fabio Vergnano

Ferri abbraccia la mascotte azzurra, mentre Serena osserva divertito

Un altro acquisto del Toro Alvise Zago!

Ieri, Alvise Zago ha saputo di avercela fatta. Quando la partitella di Bra (che il Torino ha vinto per 5-2 con due gol di Lentini e uno di Romano, Policano e Skoro) è finita, i compagni gli si sono stretti attorno e l'allenatore gli ha fatto i complimenti, poco è mancato che il ragazzo scoppiasse in lacrime. In quel momento, si chiudeva una lunga, dolorosa parentesi durata 15 mesi e Alvise si sentiva restituito al mondo del calcio che tanto ama.

Tutto era cominciato in quel maledetto pomeriggio di Marassi, il 15 febbraio 1989, mentre si stava giocando Sampdoria-Torino: un salto in contemporanea con lo spagnolo Victor, un contrasto mal riuscito, la violenta caduta a terra con la gamba rovesciata che si spezzava sotto il peso del corpo mentre gli spettatori tv inorridivano per il drammatico susseguirsi delle sequenze che i tifosi presenti allo stadio non avevano naturalmente potuto cogliere.

L'intervento chirurgico compiuto a Lione dal professor Dejour per rimediare alla rottura dei legamenti crociati e della capsula articolare del ginocchio destro, i periodici controlli presso l'ospedale francese, l'estenuante riabilitazione sono le tappe successive di un'odissea che sembrava non potesse risolversi così felicemente.

Ieri, Zago — al quale è stata affidata la maglia numero 8 — ha giocato per 55 minuti dimostrando di aver riacquisito l'antica dimestichezza con il pallone e, soprattutto, di non risentire di condizionamenti psicologici al momento di contenderlo agli avversari: tra l'altro, poco è mancato che realizzasse anche un gol.

Disinvolto nel calciare e pronto nel tiro, il centrocampista — al quale Fascetti e i compagni hanno concesso la fascia di «capitano» — ha già ricevuto la «grande promessa» da parte dell'allenatore: *«L'ultima giornata di campionato, a Monza, in squadra ci sarà un posto anche per te».*

Ma Fascetti, che ieri si è accordato con il Verona, si è anche lasciato sfuggire un apprezzamento di tipo particolare: *«In pratica, ho conosciuto Zago soltanto in queste settimane. Non so che cosa vorranno farne, ma se il Torino non intendesse utilizzarlo, lo porterei volentieri con me, a scatola chiusa».*

E questo è stato il commento di Zago: *«Soltanto nei primi giorni dopo l'intervento ho temuto di non farcela. Quando ho cominciato a muovermi con le stampelle, ho capito che sarei tornato quello di prima. Adesso sono commosso, inutile nasconderlo, anche per le dimostrazioni d'affetto dei compagni e dell'allenatore che vorrei ringraziare insieme a tutti quelli che mi hanno aiutato a uscire da questa terribile avventura».*

Zago in azione durante il collaudo di Bra: per Alvise tutto okay!

UNO «SPECIALE» TOP UNDICI AL TORNEO METROPOLITANO

Ci sono tanti giovani promossi anche nelle squadre bocciate

Stasera si ricomincia a giocare sul campo di via Cesana (inizio ore 18,45). Dodici le squadre ammesse, divise in quattro gironi. Le prime classificate vanno direttamente in semifinale.

Per alcuni ragazzi, quest'anno le pagelle sono arrivate con un mese di anticipo. Il torneo Metropolitano non conosce le lungaggini burocratiche né le inadempienze del Ministero della Pubblica Istruzione, e di conseguenza ha già emesso le prime sentenze. Al prossimo turno (ma saremmo portati a dire: al prossimo quadrimestre) sono state ammesse dodici società; per altrettanti sodalizi, invece, la prima parte della competizione si è rivelata nefasta.

La proverbiale asserzione: *«Non ha superato l'esame, si ripresenti il prossimo anno»* pare confarsi ai destini di Rivoli Rivolese, Racconigi, Sc. C. Gabetto, Olympic Collegno, Madonna di Campagna, Ivrea, Atm, Rivarolese, Pro Cascine Vica, Vinovo '83, Collegno e Villafranca; sono questi i nomi delle società estromesse dal proseguo del torneo.

Hanno invece superato il primo *sbarramento* Cenisia Nepantha, Pertusa, Valsangone, Piobesi, Bacigalupo, Lucento, Lascaris, Eureka Settimo, Seo So.Val.-Car. Borgaro, Victoria Ivest, Vanchiglia e Venaria. Per loro, però, le vacanze non sono ancora iniziate. Fin da questa sera, infatti, avranno luogo i primi incontri relativi al secondo turno.

Le dodici squadre sono state divise in quattro gironi; questi gli accoppiamenti: Cenisia, Valsangone, Bacigalupo (gir. 1); Pertusa, Piobesi, Lucento (gir. 2); Eureka, Seo Borgaro, Venaria (gir. 3); Lascaris, Ivest, Vanchiglia (gir. 4).

Ciascun raggruppamento promuoverà alle semifinali una sola compagine. Questa sera, sul campo di via Cesana, con inizio alle ore 18,45, si svolgeranno le gare Cenisia-Valsangone, Pertusa-Piobesi, Eureka-Seo Borgaro, Lascaris-Ivest.

Fra le fila delle squadre eliminate si sono messi in risalto vari giocatori che, in virtù delle positive prestazioni personali espresse in questa prima fase, avrebbero meritato miglior sorte. Come dire: bocciati ma promossi!

Basandoci per la cernita unicamente sui ragazzi estromessi dalla manifestazione, abbiamo provato a creare una formazione ideale, un «nostro» top 11 (con buona pace degli esclusi).

Fra i pali schieriamo Giovanni Dal Seno, estremo difensore in forza al Madonna di Campagna, abile e sicuro; terzino destro Silvio Veronese, capitano dell'Olympic Collegno; terzino sinistro, con licenza di attaccare, Cristian Bressi (Villafranca); Cafueri (Atm) è il mediano di contenimento; col numero cinque proponiamo Massimiliano Bivona, Mezzapunta del Madonna (nel calcio-spettacolo non vi è posto per lo stopper); libero è Daniele Culpo del Collegno.

Sulla destra, schieriamo l'ala Marco Bergantin, giocatore sporedlese incontenibile e assai veloce; Juris Varolo (Scuola Calcio Gabetto) è il mediano di spinta col vizio del gol; centravanti mobile il *madonnino* Domenico Avantario, attaccante di valore, preciso nel concludere in porta; regista della squadra, come nelle migliori tradizioni, il giocatore che indossa la maglia numero 10; tanto onore tocca ad Andrea Zucco, centrocampista della Rivarolese, dotato di buon tiro e dall'ottima visione di gioco; libero di spaziare in attacco è invece Diego Albertini (Vinovo '83'), piccolo furetto assai prolifico in zona-gol.

Marco Bonetto

Bugno sempre più «re» Fignon medita il ritiro?

L'italiano ieri ha bissato l'impresa del Vesuvio consolidando il suo primato nella classifica del Giro. Se anche la «cronometro» dovesse andargli male, il francese potrebbe dire basta

DAL NOSTRO INVIATO

VALLOMBROSA ■ Con una spietatezza superiore alle previsioni la tappa di Vallombrosa ha delineato le gerarchie del Giro, consentendoci — a oltre un terzo della «corsa rosa» e alla vigilia delle sfide decisive (la cronometro di domenica a Cuneo e le Dolomiti) — di stilare le prime pagelline.

BUGNO 8. Ieri ha bissato l'impresa del Vesuvio, ha vinto la seconda tappa e consolidato il primato in classifica. Improvvisamente è diventato l'uomo da battere, non più soltanto la simpatica anomalia di una corsa assegnata sulla carta ad altri pretendenti. Tutti, lui per primo, sono convinti che prima o poi scoppierà.

Nel frattempo accumula vantaggio sugli inseguitori: è al massimo della forma ed è impensabile che possa perderlo del tutto nei prossimi giorni.

FIGNON 5. Il voto giudica le prestazioni, senza ovviamente tener conto delle mille scusanti che giustificano il brutto Giro del francese. Al ritardo di condizione, Laurent aggiunge la sfortuna della caduta in cui è rimasto coinvolto tre giorni fa: le cicatrici faticano a rimarginarsi e gli impediscono addirittura di dormire. Qualcuno sospetta che possa ritirarsi a Cuneo, se anche la cronometro dovesse andar male.

MOTTET 6. Il vice-Fignon è in netta ripresa, dopo un avvio imbastito. Ieri si è arreso a Bugno solo negli ultimi metri, e a cronometro può battere l'azzurro. E' diventato l'avversario più ostico, almeno in questa fase.

LEJARRETA 6. Il terzo favorito. In salita regge la botta con disinvoltura: su di lui pende la spada di Damocle della cronometro. Se non perderà troppo terreno, potrebbe giocarsi le sue carte nelle grandi tappe dolomitiche.

GIOVANNETTI E GIUPPONI 5. Non hanno ancora piazzato un acuto, e anche ieri si sono staccati molto presto dal «treno» della corsa. Per Giovannetti c'è l'alibi della Vuelta, che lo ha restituito al Giro con poche energie e molto desiderio di rifiatare. Giupponi giura di star risparmiando i muscoli in attesa delle Dolomiti. Vedremo. Certo che se continua a rimandare la riscossa, rischia di arrivare a Milano e accorgersi che il Giro è finito...

STEIGER, HALUPZOCK, ECHAVE, UGRUMOV 7. Uno svizzero, un polacco, uno spagnolo e un sovietico. Sono le rivelazioni del Giro: nessuno immaginava di trovarli nelle prime posizioni, invece sono i soli, assieme a Mottet e Lejarreta, a reggere il passo di Bugno, a Vallombrosa e in classifica (Steiger adesso è secondo, a 1'12" dalla Maglia Rosa).

ROOKS E THEUNISSE 4. Tanto strombazzato alla vigilia, lo «squadrone» Panasonic finora si è messo in luce solo per la squallida vicenda di doping che ha coinvolto Theunisse, uno dei due «gemelli» olandesi che, nei pronostici, avrebbe dovuto contendere a Fignon la vittoria finale.

LEMOND 4. Ha appena iniziato la stagione e corre come può. Il campione del mondo ha preso il Giro come un allenamento, e si vede: ad ogni salita accumula ritardi degni di un cicloamatore. Per fortuna non ha perso il proverbiale buonumore. Arriveranno tempi migliori...

Massimo Gramellini

Vallombrosa. Gianni Bugno taglia vittorioso il traguardo (Telefoto)

Senna: «Sogno la Ferrari» ma Prost non lo vuole «Se arriva lui, vado via io»

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO ● Forse prima di lanciarsi sulla pista, Ayrton Senna è andato nella chiesetta di Santa Devota, la patrona del Principato, che si trova proprio davanti alla prima chicane, dopo il rettifilo dei box. Una preghiera, magari una candelina accesa sotto l'altare e poi via, nel budello d'asfalto, a tutta velocità, per mortificare gli avversari.

Essere religiosi, evidentemente, non solo aiuta a credere in se stessi, ma dà anche la forza per tenere il piede sull'acceleratore quando i muri delle case sembrano venirti addosso come in uno di quei videogiochi di gran moda. E Ayrton Senna ha così spento tutte le velleità degli avversari perché in verità nessuno pensava di poter avvicinare lo straordinario record fatto registrare dal pilota della McLaren.

Senna è - come dire? - il Maradona, il Baggio, il Van Basten della Formula 1. Ha sempre il guizzo vincente, la capacità di fare gol (cioè ottenere il giro più veloce) anche quando qualcuno pensa di poterlo battere. Un talento naturale, una bravura, una concentrazione che certamente ieri ha fatto sognare anche i tifosi della Ferrari, i quali a questo punto vorrebbero anche vederlo su una delle rosse vetture di Maranello, magari già il prossimo anno.

Lui, Senna, non fa nulla per gettare acqua sul fuoco. Si limita a dire: *«La Ferrari? E' il sogno di tutti i piloti. Un corridore che arriva al vertice non può non tenere conto di questa mitica squadra, non può non pensare, almeno una volta nella carriera, di provare il brivido che certamente si sente nel salire su una di quelle rosse vetture tanto amate. Chissà, forse. Il mio contratto con la McLaren scade a fine anno. E' arrivato il momento di pensare al futuro»*.

Prost e, nella foto in alto, Senna

Si tratta, questo è certo, di dichiarazioni diplomatiche. Anche solo per alzare quotazioni e pretese, visto che ormai per gli ingaggi, i top-driver arrivano a cifre iperboliche, toccando quasi i 10 miliardi l'anno (e li prendono tutti loro, non le squadre).

Le voci di un possibile passaggio del ragazzo di San Paolo alla Ferrari ormai hanno fatto il giro del mondo. E sono arrivate anche alle orecchie di Mansell e di Prost, piuttosto allarmati. E così anche i due ferraristi hanno messo le mani avanti.

«Io vorrei — ha detto Mansell — *una squadra che lavorasse tutto per me. Essere prima guida, avere due vetture a disposizione»*.

Un modo come un altro per lanciare un messaggio, per far capire che se Maranello dovesse lasciarlo a piedi alla fine della stagione non gli mancherebbero le opportunità? Vedi Williams, squadra con la quale l'inglese è stato legato per molto tempo, con la quale flirta nel tempo libero e che senza tanti pudori lo riprenderebbe al volo, scaricando i pur bravissimi Patrese o Boutsen.

Prost, invece, a questo proposito è stato molto più chiaro. *«Io alla Ferrari desidero rimanerci. La squadra italiana ha un'opzione nei miei confronti che scade alla fine di luglio. Se mi diranno di restare, sarò felicissimo. Perché l'ambiente mi piace, perché abbiamo lavorato molto e sono convinto che finiremo per godere i frutti di tanto impegno. Non sarei certamente contento di lasciare tutto in eredità ad un altro. Io non pongo condizioni. Ma non chiedetemi di accettare Senna nuovamente come compagno di squadra. Questa è l'unica eventualità in cui sarei costretto ad andarmene»*.

Ma Prost ha pronunciato queste frasi con un bel sorriso sulle labbra. Che sia in procinto di rinnovare il contratto? Ieri intanto, subito dopo questi discorsi, è stato chiamato dalla motorhome Ferrari, dove si trovava l'avvocato Henry Peter. Proprio l'uomo di fronte al quale aveva firmato lo scorso anno.

Cristiano Chiavegato

TOTIP SCHEDA DI DOMENICA 27/5

CORSA	GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1	ROMA / galoppo - Pr. Tor di Valle (H. P.) - L. 80.997.500 - m 1600								
	1	MARCINKUS	60	3	CHERRY BUCK	55	2	HALLO VAIGLY	57½
	6	THE WINDRIDER	55	4	GOOD [illegible]	55	5	LAY DOWN	55
	8	BEL BYOU	52½	8	FAR-OER	53½	7	ODDONE DA CLUNY	54½
	11	BUCHETEE	51½	15	GOLDEN GORYTUS	53½	12	NILO SHIFT	52
2	BOLOGNA / trotto - Pr. L. Ruggi (cat. D-F) - L. 14.692.500 - m 1660								
	4	ISBREL MO	1660	2	GRICE GIL	1660	1	EVEREST VIP	1660
	5	EBANO AS	-	3	DUCAVASTU	-	8	INCOMPRESO TAB	-
	7	DIGIONE	-	6	DIMOMO	1680	11	GALANTOMEN LAV	1680
	10	ISMI TEJA	1680				6	ISEMBURG EFFE	-
3	MILANO / trotto - Pr. Orenlano (cat. F) - L. 11.997.500 - m 2100								
	1	GOLDEN MIR	2100	5	IERAPOLI	2100	2	ESCULAPIO MAS	2100
	4	GUIZZO RED	-	7	GENIVINA	-	3	CENACOLO	-
	9	ILLERIT	-	10	ELIANTO RED	-	8	IRUB	-
	12	IL PONCIO	-	11	ISEO DEL CIGNO	-	6	IBO	-
4	MONTECATINI / trotto - Pr. Rax Centro Stampa (cat. E) - L. 11.387.500 - m 2040								
	2	IZEN	2040	1	EURIMACO PRAD	2040	6	FOLGORE OM	2040
	8	IAPAN SS	-	3	ISSUPOV OM	-	10	GRANO DI VALLE	-
	9	GISEEKY	-	4	GEO DEL LAGO	-	7	DICEMBRE	-
				6	INDIO D'ASSIA	-			
5	NAPOLI / trotto - Pr. Etrusca (cat. E-F) - L. 10.997.500 - m 2060								
	2	IPPOTERIO	2060	3	GUIDOSEM	2060	1	FAGARI	2060
	11	ENDEAVOUR	2080	6	INGOMAR	-	4	INCLITO JET	-
	5	INTIN	2060	8	OIGENIA	-	7	DURISSIMO	-
	10	FOSFAS	-	12	EBINGER	2080	8	IACOVIZ	-
6	PADOVA / trotto - Pr. Son and Bessy (cat. G) - L. 8.797.500 - m 1640								
	3	QIRGIT	1640	5	DIAMOND	1640	1	EROICO	1640
	6	ITOS MO	-	7	GABI LOVE	-	2	INOXCROM	-
	10	GARDA BI	-	8	EGORING	-	4	GRANDJEAN LR	-
	12	DURBIN	-	11	FLIM	-	6	DARIM	-

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Nilo Shift, che ha peso favorevole, ha buone possibilità di successo. Le alternative, però, sono molte: Marcinkus, Bel Byou e Far-Oer.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2

Digione, apparso in progresso due settimane fa, ora è in corsa per la vittoria. Per il secondo posto suggeriamo Dimomo e Isemburg Effe.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x

Golden Mir, rlappeso domenica scorsa a Torino, con il numero 1 è una buona base, in questa categoria. Poi, Esculapio Mas e Genivina.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	1 x 2

Proviamo con Eurimaco Prad, che è ben sistemato, e che si trova a suo agio sulla distanza. Per il secondo posto: Izen o Grano di Valle.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2 1

Fosfas ha classe e attitudine alla distanza. Perciò sembra il cavallo da battere. Per il posto d'onore consigliamo Ebinger, Fagari e Intin.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	x 1

Darim affronta avversari che sembrano alla sua portata, e punta al successo. Poi, si segnalano Egoring, Flim e la sorpresa Durbin.

Lewis cercherà al Sestriere di battere il record del lungo

Il tentativo l'8 agosto. Il primato mondiale appartiene a Beamon (m. 8,90)

La grande atletica torna a Sestriere. A due anni esatti di distanza, la stazione turistica piemontese ospiterà nuovamente molti dei big mondiali delle varie specialità della *regina* degli sport in un meeting programmato per mercoledì 8 agosto. Personaggio clou sarà il velocista di colore Carl Lewis che salirà ai 2 mila metri del Colle con un unico intento, quello di strappare a Bob Beamon il record mondiale del salto in lungo. Il primato assoluto risale a vent'anni fa e fu stabilito alle Olimpiadi di Città del Messico.

Lewis, che prese parte al meeting di Sestriere dell'88, ha dichiarato che il record è alla sua portata e che quest'anno è sua intenzione curare in modo particolare la specialità del lungo, che in passato ha sempre trascurato.

Tra le altre *star* che hanno già dato la loro adesione vi sono anche il quattrocentometrista Reynolds, il velocista DeLoach, i saltatori dell'alto Sotomayor e Sjoberg e l'ostacolista Kingdom che due anni fa a Sestriere sfiorò il record mondiale dei 110 hs correndo in 12" 97. Tra gli italiani saranno probabilmente presenti i mezzofondisti Antibo e Panetta, oltre a Gelindo Bordin che nei giorni precedenti il meeting terrà un *camp* di corsa in alta quota aperto a tutti.

p. a.

Lewis sarà la «star» numero uno del meeting in programma al Sestriere

Grande sfida sul Po

Domani il match di canottaggio tra Torino e Aix-les-Bains. Nel singolo in gara anche Bouquiè (61 anni)

Domani, dalle ore 15, il Po vive un altro importante pomeriggio di canottaggio nel tratto ponte Isabella-Murazzi. Sono infatti ben tre le regate in programma. Si comincia con la più classica, il match Torino-Aix-les-Bains, poi sarà la volta del 2° Trofeo Csain e, infine, la gara degli «otto» per la Targa Csain.

L'incontro tra i canottieri della Mole e i colleghi transalpini è ormai vecchio di decenni; ogni anno, facendosi visita alternativamente, due «singoli» (junior e veterani) e due «otto» (senior e veterani) si contendono un trofeo bronzeo chiamato «Il Bambino».

Nello skiff gli alfieri torinesi sono lo junior Vardeu della Sisport Fiat Aviazione e Bouquiè (61 anni) della Cerea, mentre l'«otto» veterani è composto totalmente da atleti della Cerea, con un'età media di 48 anni; l'«otto» senior è invece un «misto», formato cioè da atleti di diverse società. Capovoga è il mondiale '89 Roberto Romanini, che ha al suo fianco il compagno iridato Franco Falossi: con i due dell'Esperia scendono in gara anche due canottieri della Caprera, Duchi e Paletto, il candiese Gainotti, Borelli degli Amici del Remo e tre della Cerea: Molinaro, Zucchi ed il timoniere Lucchetta.

Alle 15,30, terminato il match, prende il via il 2° Trofeo Csain aperto a tutte le categorie. Sulla distanza ridotta di 750 metri (ponte Isabella-Armida) gli armi torinesi si contendono un trofeo a punti che viene assegnato definitivamente dopo tre vittorie non consecutive. La Sisport, che si è aggiudicata la prima edizione, si presenta al via come la favorita anche quest'anno.

La formula del trofeo, su questa anomala distanza, permette ad equipaggi meno preparati di reggere i 2000 metri, di esprimere in un breve tratto la propria potenza: così, se una regata classica appassiona gli intenditori, i 750 metri sono in grado di catturare anche i profani, grazie allo spettacolo che sanno offrire.

Verso le 17,30 l'ultima gara della giornata. Due batterie da 3 «otto» e poi la finale tra i vincenti. Sono iscritti equipaggi di rango, da quello della Sisport con i suoi campioni, all'Esperia e ai Vigili del Fuoco, per Torino; per gli ospiti ancora Aix-les-Bains, la Marina Militare di Sabaudia e la Guardia Forestale.

Romano Sirotto

● BRA ● Centinaia di pescatori provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia partecipano domani alla sesta gara interregionale di pesca alla trota, organizzata dalla società «La Zizzola» di Bra. La manifestazione si svolgerà dalle ore 15 sul fiume Stura. Oltre trenta premi in oro.

La Coppa di karate a Torino

Domenica al palazzetto «Le Cupole» di via Artom 111, alle 16,30 verrà disputata la terza Coppa Campioni di karate, gara individuale ed a squadre interfederale. Saranno presenti le rappresentative delle seguenti nazioni: Jugoslavia, Svizzera, Ungheria, Marocco, Austria, Germania, Polonia, Italia (Federazioni Fudokan, Feikar, Clam).

Buone le *chances* degli azzurri, rappresentati dall'Accademia Master di Torino, che nel 1987 conquistò il titolo mondiale a squadre. La formazione guidata da Giorgio Bortolin, schiererà Simone, Grassi, Fontana, Monciotti, Dellisanti e Angela Monetti.

Torna dunque a Torino la Coppa dei Campioni, manifestazione di notevole richiamo agonistico e spettacolare, che permetterà agli appassionati di arti marziali di vedere all'opera alcuni dei più grandi atleti del mondo.